POLINVESTIGATIONS
INTELLIGENCE & INVESTIGAZIONI
Trieste - Via Imbriani 2 - Tel. 040631414

20905
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

INVEPRI
ACCERTAMENTI ED INDAGINI PRE-POST MATRIMONIALI
Trieste - Via Imbriani 2 - Tel. 040631348

ANNO 121 - NUMERO 208
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

Blocco delle leggi che sforano, in vista la manovra da 20 miliardi

Oggi il primo decreto per tagliare la spesa

ROMA Freno alle spese e maggiore crescita. Nasce all'insegna del rigore la Finanziaria che il ministro per l'Economia Giulio Tremonti presenterà in Parlamento alla fine del mese.

Ma già oggi il Consiglio dei ministri darà il via libera al decreto che stabilisce il blocco delle leggi di spesa che sforano la copertura prevista. Il giro di vite dovrà garantire complessivamente un gettito di 8-8,5 miliardi di euro. Saranno potate le spese di ministeri ed enti pubblici ma anche gli enti locali dovranno fare la loro parte spostando all'esterno diversi servizi. I tagli alla pubblica amministrazione si completano con le misure già annunciate nei giorni scorsi: dal blocco del *turn over* al potenziamento delle aste *on-line* per l'acquisto di beni e servizi, dal ricorso alla flessibilità alla diffusione della mobilità. I tecnici del Tesoro decideranno ulteriori interventi in una riunione in programma tra una settimana.

Intanto prosegue il lavoro dei tecnici di via Venti Settembre per limare i contenuti della manovra necessaria a portare in equilibrio i conti pubblici. L'entità sarà di 20 miliardi di euro. Questa cifra servirà in parte a finanziare l'avvio della riforma fiscale nel 2003 con gli sgravi a favore dei redditi al di sotto dei 50 milioni e delle imprese e a garantire la riforma degli ammortizzatori sociali fortemente voluta da Cisl e Uil. In parte verrà invece utilizzata per avvicinarsi all'obiettivo dell'1,1% nel rapporto deficit-Pil previsto dal Patto di stabilità Ue.

● *A pagina 3*

Nanni Moretti

Moretti: «I nostri girotondi non sono contro la sinistra»

ROMA Nanni Moretti presenta il grande girotondo del 14 settembre a Roma (ci sarà Cofferati, ma non D'Alema), e assicura che non ci sarà nessuna contrapposizione con i partiti. «C'è un tempo per Piazza Navona e un tempo per Piazza del Popolo», spiega il regista, ormai leader riconosciuto del pool di associazioni e movimenti che organizzano l'appuntamento. Ovvero la manifestazione non è un altro schiaffo ai partiti del Centrosinistra, ma, anzi, il popolo dei girotondi vuole esserne la «forza propulsiva». Dice Moretti: «Siamo elettori che finalmente si sono svegliati da un lungo sonno». Ma ha ragione Rutelli quando dice che i movimenti da soli non bastano. A Piazza del Popolo suoneranno e canteranno, gratuitamente, Luca Barbarossa, Roberto Vecchioni, gli Avion Travel, Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia.

● *A pagina 2*

Figuravano su varie liste per le comunali del 10 giugno 2001, forse alcune sono false. Coinvolti quasi tutti i partiti

Trieste, firme elettorali clonate

Condannati in 136 a multe di 600 euro. Elezioni da rifare?

TRIESTE A 136 triestini sono stati notificati dal Tribunale altrettanti decreti penali di condanna: ognuno dovrà pagare 600 euro di multa per aver sottoscritto con la propria firma più di una lista di candidati alle elezioni comunali del giugno 2001. La vicenda rischia di assumere anche una pesante valenza politico-istituzionale.

Se le firme fasulle, doppie o triple verranno annullate e faranno scendere sotto il «quorum» di presentazione anche una sola delle liste concorrenti, le elezioni comunali dovranno essere ripetute.

Dunque firme doppie, triple, false: prende corpo il sospetto che siano stati manipolati molti nomi di chi ha sottoscritto le liste dei partiti che hanno concorso alle elezioni comunali. Tutte le formazioni sono coinvolte. Dalla Lista Dipietro, a Forza Nuova, Lega Nord, Lista Illy, Fronte Giuliano, Alleanza nazionale, Verdi, Forza Italia, Rifondazione, Ulivo, Regione Giulia, la Tua Trieste, Democrazia europea, Partito umanista.

Scavando tra i 136 firmatari, la situazione appare diversa da caso a caso. «Mi sono opposto al decreto di condanna» ha affermato ad esempio uno dei 136 triestini coinvolti nella vicenda. «Non ho mai firmato a favore di due liste. L'ho fatto solo per una, come vuole la legge: era l'Ulivo. Il mio nome è però comparso anche sull'elenco presentato dal Fronte giuliano. Come sia finito lì non lo so. Ho visto i tabulati e la firma non è la mia».

In un altro caso, a un uomo di mezza età il cui nome compare in calce a due diverse liste, è stato attribuito sulla seconda come documento di identificazione una patente di guida con i relativi numeri di serie; il malcapitato però non ha mai conseguito la patente.

● *A pagina 13*

Claudio Ernè

BILINGUISMO

Fa scandalo a Prosecco l'asilo-nido tutto italiano

● *A pagina 15* Nella foto Lasorte, il sindaco di Trieste Dipiazza all'inaugurazione dell'asilo-nido di San Nazario.

Dalla Romania lavoratori specializzati per il Nordest

● **Furio Baldassi** *a pagina 9*

L'accusa è del procuratore di Pordenone, dopo l'ultimo attentato del maniaco. Il Viminale chiede riservatezza nelle indagini

«Unabomber, un'inchiesta poco coordinata»

Treviso sulla pista dei cilindri per il seltz. Effettuate perquisizioni domiciliari

«Non abbiamo bisogno di 007 da Roma». Un nulla di fatto da Ronchi: i prodotti del Mercatone Emmezeta passati ai raggi x non hanno dato alcun esito

PORDENONE Nelle indagini su Unabomber ora affiora la polemica. Da una parte il ministro dell'Interno chiede massima riservatezza nelle indagini, dall'altra il procuratore di Pordenone, Domenico Labozzetta, denuncia l'insufficiente coordinamento tra le varie procure (Pordenone, Treviso, Venezia e Udine) nelle indagini sul maniaco che lunedì è tornato a colpire al Mercatone di Pordenone ferendo un bambino di 5 anni. Legato a queste affermazioni risulta anche l'atteggiamento dei magistrati pordenonesi nei confronti dell'arrivo da Roma di una speciale squadra investigativa. «Non abbiamo bisogno di 007 — ha detto Labozzetta — Il problema, lo ripeto, è quello di coordinare meglio le inchieste delle varie procure». Le indagini comunque continuano. Un tipo particolare di cilindri utilizzati per contenere il composto di produzione del seltz, che l'attentatore ha usato per i suoi ultimi ordigni, è finito nel mirino della procura di Treviso, che ha scoperto che i grossisti di questi prodotti sono solo due. Parallelamente proseguono le ricerche a Pordenone: sarebbero anche già state effettuate perquisizioni domiciliari. Da Ronchi dei Legionari, intanto, arriva un nulla di fatto. Nessun risultato dall'indagine all'aeroporto regionale, dove centinaia di confezioni sono state sottoposte ai raggi x. Chi sperava di individuare dentro tubetti di salsa di pomodoro, vasetti di maionese o barattoli di conserva provenienti dall'Emmezeta di Pordenone eventuali ordigni confezionati da Unabomber è andato deluso.

● *A pagina 5*

CALCIO

Cassazione: fumogeni legali allo stadio purché non vengano lanciati

Diritti in chiaro, accordo Lega-Rai

ROMA Alla fine è stato raggiunto l'accordo sui diritti tv in chiaro tra la Lega calcio e la Rai: l'intesa prevede 62 milioni di euro a stagione per tre anni. Soddisfazione di entrambe le parti: Domenica sportiva e 90° minuto garantiti. Intanto curiosa sentenza della Cassazione: portare i candelotti fumogeni allo stadio non è vietato, perciò i tifosi colti in flagrante con questo materiale non possono essere colpiti dal divieto di accedere alle partite. La legge «punisce non il semplice porto di un fumogeno bensì esclusivamente il lancio di tale oggetto in modo da creare un pericolo per le persone».

● *A pagina 25*

Fumogeni al «Rocco» di Trieste: Italia-Estonia del 2001.

Concluso il vertice di Johannesburg tra buoni propositi e qualche impegno

Ambiente, Usa ormai isolati lotta ai gas dell'effetto serra

Ambiente, il vero summit fu a Kyoto

di **Gianfranco Bettin**

Il vero summit di Johannesburg si è svolto in realtà a Kyoto cinque anni fa. Almeno, a giudicare dai risultati sudafricani. Il più significativo dei quali è certamente l'adesione, a Johannesburg, di Russia, Canada e Cina al Protocollo sul clima elaborato nella città giapponese nel '97. L'adesione di questi tre grandi Paesi all'accordo che cerca faticosamente di limitare le emissioni di anidride carbonica e di altri gas nocivi è fondamentale non solo per il ruolo oggettivo che tali potenze economiche hanno.

● *Segue a pagina 6*

JOHANNESBURG Il vertice di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile ha chiuso i battenti, più o meno secondo copione, cioè tra le proteste delle Organizzazioni non governative e la contestazione al segretario di Stato Usa Colin Powell, rappresentante del Paese contro il quale si sono concentrate le maggiori accuse per i molti obbiettivi mancati.

Colin Powell

Si tirano le somme e il risultato non è uguale per tutti. I rappresentanti della società civile, dai sindacati agli ecologisti, alle associazioni umanitarie e dei Paesi più poveri parlano esplicitamente di fallimento. Per molti politici, invece, ci sono stati dei risultati positivi e dei progressi.

La conferenza ha approvato un documento di 65 pagine che riassume, in 152 punti, le raccomandazioni per cercare di conciliare la crescita economica con la protezione della natura. Approvato anche un piano di azione riguardante energia, acqua, sostanze nocive e aiuti ai Paesi più poveri.

Ma in assoluto il risultato più importante di Johannesburg è il disco verde dato al protocollo di Kyoto sulla limitazione dei gas serra. Con l'adesione di Cina e Russia i Paesi favorevoli alla ratifica superano finalmente la percentuale necessaria per rendere operativo l'accordo firmato nel '97. Dal confronto su questo tema gli Usa escono praticamente isolati. Per George Bush una brutta sconfitta.

● *A pagina 6*

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
OPICINA: via del Sabotino

Nuova costruzione di villette unifamiliari con giardino.
Situate in posizione di notevole tranquillità e luminosità.
Visite guidate in cantiere.
AFFILIATO: STUDIO ROIANO srl
via di Roiano 5/c tel. 040.411808

Concorre al titolo di reginetta una brasiliana che non ha mai neppure visto la nostra regione

È Miss Friuli Venezia Giulia, ma non c'è mai stata

SALSOMAGGIORE Parata di miss del passato, personaggi famosi, attori, cantanti, vip. Ma soprattutto loro, le cento miss finaliste che da stasera su Raiuno alle 20,50 entreranno in gara per conquistare il titolo di Miss Italia. «Le Emozioni 1» è il titolo del primo appuntamento, dei quattro in scaletta, che Fabrizio Frizzi condurrà per consentire alla commissione tecnica, presieduta da Michele Cucuzza e alla giuria (della quale faranno parte anche Walter Santillo e Denny Mendez) di effettuare le prime selezioni. Potrà votare anche il pubblico da casa telefonando allo 0878-6001 per la concorrente numero 01, fino allo 0878-6100 per la concorrente numero 100. Sarà un talk-show nel quale le ragazze dovranno raccontare se stesse per farsi conoscere meglio. Tre di loro, estratte a sorte, avranno l'opportunità del jolly con 90 secondi a disposizione per esibirsi in qualsivoglia maniera. Ma le prime eliminazioni cominceranno domani.

Spanhol Rosseto Franciane

E c'è una bella curiosità. È nata in Brasile, vive a Sinalunga, in provincia di Siena e porta la fascia di Miss Wella Friuli Venezia Giulia, dove non ha mai messo piede. Spanhol Rosseto Franciane, 20 anni, 88 di seno, 62 di vita, 90 di fianchi, alta 1,76, peso 55 chili, capelli neri, occhi verdi e un sorriso smagliante. Come mai porta la fascia del Friuli Venezia Giulia? «Ho conquistato il titolo di Miss Wella durante le selezioni a San Benedetto del Tronto. Ho gareggiato nelle selezioni toscane ma poi, secondo il regolamento del Concorso, sono stata assegnata al Friuli Venezia Giulia. Sono contenta e sto vivendo questa esperienza con grandissimo entusiasmo». Ma a Trieste ci sei mai stata? «No, spero di andarci prima o poi».

● *A pagina 4*

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Il regista presenta l'appuntamento del 14 settembre sulla giustizia. Previste circa centomila persone. «Gli elettori si sono svegliati»

Moretti: «Girotondo aperto ai delusi di destra»

Pace con il Centrosinistra. «Non siamo contro i partiti, vogliamo solo dare una mano»

ROMA Spiega che la piazza «non è contro i partiti» ed evita accuratamente ogni polemica con il Centrosinistra. Auspica che il «Girotondo» sulla giustizia serva da pungolo a chi la politica la fa per professione e chiama a raccolta anche gli elettori della Casa delle libertà delusi dalle scelte del governo. È un Nanni Moretti rilassato e deciso a lanciare un «ponte» verso i partiti del Centrosinistra quello che si presenta sotto la bandiera di «Centomovimenti» nella sede della Fnsi per la presentazione ufficiale della manifestazione che si svolgerà il 14 settembre a piazza del Popolo. Un appuntamento al quale dovrebbero partecipare almeno 100 mila persone.

Da sinistra: Paolo Flores d'Arcais, Marina Astrologo, Nanni Moretti, Silvia Bonucci e Francesco Pardi.

Affiancato da Paolo Flores D'Arcais, Francesco «Pancho» Pardi, Marina Astrologo e Silvia Bonucci, il regista di Ecce Bombo spiega che il suo impegno è reale («D'altronde se non avessi fatto qualcosa, in futuro mi sarei vergognato»), si dice perfettamente d'accordo con Rutelli quando afferma che i movimenti da soli non bastano e assicura che i «girotondini» vogliono essere un «trampolino di lancio» per chi fa opposizione nelle aule parlamentari. «Andiamo avanti senza contrapposizioni con la consapevolezza che c'è un tempo per piazza Navona e un tempo per piazza del Popolo» spiega Moretti, facendo capire che il tempo degli «schiaffi» ai dirigenti dell'Ulivo è ormai lontano, che i «girotondi» possono stimolare l'azione politica e che adesso è il momento di contrastare Berlusconi. È un «calumet della pace» che il regista non offre soltanto a Rutelli e D'Alema ma anche e soprattutto a quei politici come Antonio Di Pietro che hanno contestato polemicamente la loro esclusione dagli interventi sul palco.

Sul no ai politici interviene anche Flores D'Arcais. Il direttore di MicroMega spiega che gli esponenti dei partiti non si devono sentire lasciati fuori anche perché «non hanno chiesto niente», né tantomeno di «salire sul palco». «Il tempo non è dilatabile e quello delle adesioni formali - precisa il giornalista - è un falso problema. A Di Pietro confermiamo affetto e stima. Non gli abbiamo detto di no. Lo stesso abbiamo fatto con Dalla Chiesa, Realacci, De Zulueta e tanti altri».

La parola torna a Nanni Moretti. Il regista assicura che gli elettori si sono finalmente «svegliati» e si dice convinto che la mobilitazione dello scorso inverno abbia offerto un contributo determinante per la vittoria dell'Ulivo alle ultime elezioni amministrative. I «girotondi» comunque non bastano e il regista, replicando a D'Alema, lo dice apertamente: «Non pensiamo e non abbiamo mai pensato che ci siano solo i movimenti da una parte e Berlusconi dall'altra». Il concetto viene ripreso anche da Flores D'Arcais, che abbandona l'understatement quando gli ricordano l'assenza di D'Alema alla manifestazione perché impegnato nelle feste dell'Unità. «Anche Cofferati è impegnato alla Festa dell'Unità di Modena, la sera del 14, ma lui ha già detto che ci sarà. Vuol dire che D'Alema - sbotta il direttore di MicroMega, - ha dato indicazione al suo autista di essere molto cauto nella guida...».

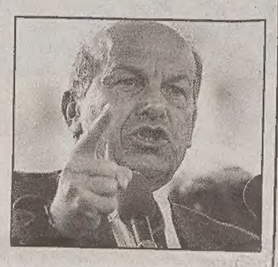
Ma come si svolgerà la manifestazione? Il programma è ancora da definire e gli organizzatori non escludono sorprese. L'unica certezza riguarda gli interventi di Moretti, D'Arcais, Daria Colombo e Pardi. Quasi sicuramente parleranno anche Paolo Sylos Labini, Gino Strada (Emergency) e Rita Borsellino. A piazza del Popolo canteranno tre artisti di successo come Roberto Vecchioni, Luca Barbarossa e gli Avion Travel. La manifestazione si chiuderà con un concerto a due Fiorella Mannoia-Francesco De Gregori.

Gabriele Rizzardi

Bertinotti annuncia: «Ci saremo anche noi»

STRASBURGO Anche Rifondazione comunista scenderà in piazza con i «girotondini» il 14 settembre, ma con una «piattaforma autonoma». Lo ha indicato in termini affatto sibillini ieri pomeriggio a Strasburgo il segretario del partito, Fausto Bertinotti. Rifondazione comunista ha in programma per quella giornata un Comitato politico nazionale, ha ricordato ancora Bertinotti.

«Ma farò in modo di essere presente», ha aggiunto ancora il leader del Prc. L'esponente comunista, a Strasburgo questa settimana per la sessione plenaria dell'Europarlamento, ha precisato che «Rifondazione andrà alla manifestazione, ma con una sua piattaforma autonoma».


Bertinotti: «Ci saremo».

Il Capo dello Stato torna sulla scena politica con le consultazioni

Finito l'idillio Quirinale-Cavaliere Ciampi vigila sull'autunno caldo

ROMA Senza squilli di tromba, senza annunci ufficiali: secondo costume il Quirinale torna sulla scena politica in punta di piedi ma anche con decisione. L'incontro di ieri tra il Capo dello Stato e Silvio Berlusconi non va inquadrato nel solito rituale istituzionale ma probabilmente costituisce il primo passo di una vera e propria consultazione politica che Ciampi ha deciso di avviare in coincidenza con la ripresa dell'attività parlamentare.

Consultazioni sui temi più scottanti dell'attualità politica, quelli per intenderci che, a detta di molti osservatori e protagonisti, rischiano di aprire una nuova stagione di conflitti tra maggioranza e opposizione e tra governo e sindacati. Su economia e giustizia, dunque, il Capo dello Stato non solo vuole conoscere le intenzioni dei vari soggetti in campo ma, ed è una novità, vuole dire la sua oltre quella «moral suasion» praticata fino ad oggi.

Anche se ufficialmente nessuno si pronuncia sono in molti a ritenere che alcune iniziative del governo e della maggioranza abbiano ultimamente sollevato non poche perplessità nel Capo dello Stato; così come non è un mistero che i rapporti fra Ciampi e Berlusconi non siano più così idilliaci come soltanto un anno fa. La mancata nomina del ministro degli Esteri, la legge sul conflitto di interessi sono altrettanti sassolini sulla strada dei buoni rapporti tra l'inquilino del Quirinale e il premier che non ha mai visto di buon occhio, tra l'altro, l'offensiva che gli «avvocati- parlamentari» del Cavaliere hanno scatenato nei confronti della magistratura. Non a caso Ciampi non ha perso occasione per difendere l'operato dei giudici facendosi interprete della fiducia degli italiani nei confronti della magistratura; e non sembra proprio che il Capo dello Stato, su questo terreno, voglia fare passi indietro.

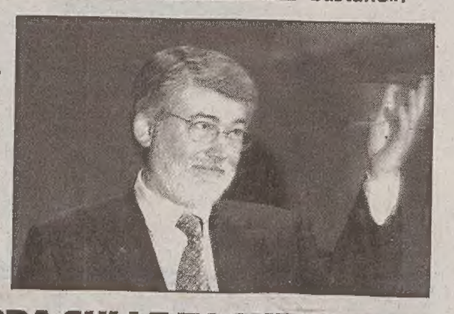
Ciampi non starà a guardare.

Ripetere insistentemente, tra l'altro, quegli inviti al dialogo tra le forze politiche, per Ciampi non è solo un obbligo istituzionale, un dovere derivante dalla carica, ma costituisce oggi un significativo campanello d'allarme che il Capo dello Stato condivide con il presidente della Camera Casini, vero partner del Quirinale, in questa operazione per raffreddare il clima politico. Ma la vera spina nel fianco, per Ciampi, è la rottura, sia pure parziale, del dialogo sociale. Protagonista assoluto della stagione del patto sociale, Ciampi non ha nascosto le sue preoccupazioni per la frattura che si è creata tra la Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra: e non è un caso che nell'agenda degli incontri previsti il primo «ospite» da ascoltare e ricevere sia proprio Sergio Cofferati. La gente, i cittadini, questo è il pensiero del Capo dello Stato, non vogliono una stagione di conflitti, di scontro sociale e dunque è dovere di tutti ascoltare e farsi interpreti delle vere aspettative ed esigenze dei nostri connazionali. In una situazione economica, tra l'altro che spaventa e preoccupa il Quirinale. Ciampi è stato chiaro; almeno su due questioni fondamentali, la manovra finanziaria e la legge sul legittimo sospetto che rischia di confliggere con le sentenze della Corte Costituzionale, il Quirinale monitorerà il lavoro del governo e del Parlamento. E se sarà necessario interverrà come già ha fatto quando, sul tema dell'informazione, ha incendiato il confronto politico.

r.p.

Massimo D'Alema: «Se la sfida diventa girotondini-governo si fa un piacere solo al presidente del Consiglio Berlusconi».

Francesco Rutelli: «Questi movimenti sono una risorsa per il Centrosinistra, ma certo da soli non bastano».


Sergio Cofferati: «Partecipo perché condivido la volontà di contrastare una legge destinata a creare privilegi».

Fra la gente il leader della Margherita, Fassino e Violante della Quercia, Cofferati e Di Pietro. Ma sul palco saliranno solo gli esponenti della società civile

Gelo con D'Alema, Rutelli ricuce con la piazza

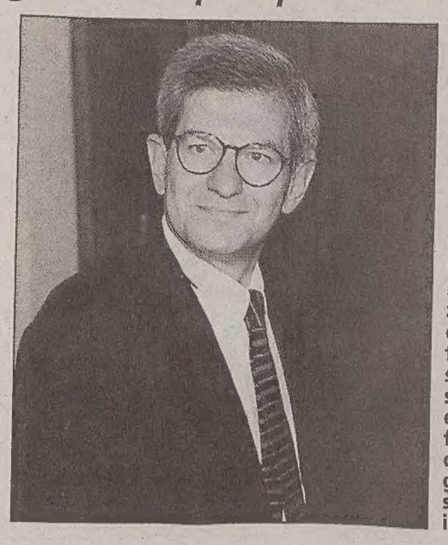
Ufficialmente il presidente Ds diserterà la giornata per precedenti impegni di partito

ROMA In piazza ci saranno Francesco Rutelli, Piero Fassino, Antonio Di Pietro e Sergio Cofferati. A denti stretti, e malgrado la conferma che nessuno di loro potrà parlare dal palco riservato ai soli rappresentanti della società civile, i principali esponenti dell'Ulivo hanno infine deciso di essere in piazza del Popolo con Nanni Moretti e gli altri «autoconvocati». Massimo D'Alema non ci sarà. Ufficialmente a fargli disertare l'appuntamento saranno precedenti impegni di partito. Ma è ancora gelo tra i leader dell'Ulivo e i promotori della kermesse del 14 settembre. Francesco Rutelli, dopo mesi di tensione seguiti allo sfogo di Nanni Moretti in quel di piazza Navona, tenta di ricucire con i girondisti annunciando che parteciperà alla manifestazione. «Questi movimenti sono una risorsa per il Centronistra ma certo da soli non bastano», dichiara il presidente della Margherita in un'intervista a Repubblica che contiene grandi elogi per Romano Prodi, personaggio cruciale del riformismo mondiale a patto che resti in Europa a fronteggiare Bush e le destre.

SUBITO BIS

La manifestazione del 14 settembre «è importante e io ci sarò», assicura Piero Fassino. Ma «l'iniziativa dell'opposizione non si ferma qui: io penso - propone il segretario dei Ds - a una grande manifestazione nazionale, per sabato 5 ottobre, quando la legge Cirami sarà arrivata alla Camera alle battute finali e contemporaneamente sarà iniziato il cammino parlamentare della Finanziaria».

Massimo D'Alema in un'altra intervista conferma distanze e giudizio politico. «Gli organizzatori non erano tenuti a conoscere il calendario delle inziative di partito e non ne hanno colpa ma io il 13, il 14 e il 15 settembre sono impegnato in tre feste dell'Unità in Emilia», premette il presidente della Quercia. Che aggiunge: «L'iniziativa è comunque positiva, solo che trovo gratuite, datate e anche un po' stantie certe polemiche che l'accompagnano da ultime le contestazioni del dottor Ginsborg secondo il quale io baderei solo al palazzo. Io ho grande rispetto dei movimenti ma sono un uomo politico e il mio compito è di fare quanto è nelle mie forze per dare più forza e più visibilità a un'alternativa a questo governo». Se la sfida diventa girotondini-governo si fa un piacere solo a Berlusconi, avverte D'Alema. «Il fallimento del Centrosinistra dovrebbe far diventare tutti meno arroganti, anche il presidente dei Ds», replica Sandro Curzi, che con Rifondazione e Fausto Bertinotti sarà a piazza del Popolo con una «piattaforma autonoma».


Luciano Violante: «È una manifestazione di un certo peso fatta da settori della società civile e io sarò al fianco di coloro che il giorno 14 scenderanno in piazza».

D'Alema a parte i Ds saranno in piazza con una delegazione ufficiale guidata dal segretario e con Luciano Violante. «È una manifestazione di un certo peso fatta da settori della società civile e io ci sarò», dice l'ex presidente della Camera. Parteciperà anche Antonio Di Pietro. L'ex pm di mani pulite però non rinuncia alle stoccate. «Dissentiamo profondamente dal tentativo in atto di ingessare l'evento da parte di una ristretta nomenclatura che pretede di dare la pagella a chi deve intervenire e a chi no», dichiara il leader dell'Italia dei Valori al quale gli organizzatori hanno negato l'intervento dal palco. Un'impostazione apprezzata invece dai Verdi e difesa dall'Arci. Il leader della Cgil Sergio Cofferati parteciperà al girotondo del 14 settembre, che ha definito una di quelle «iniziative meritevoli alle quali anch'io come cittadino ho sempre dato e continuerò a dare la mia adesione».

Maria Berlinguer

GUERRA SULLE TOGHE

L'iter della proposta di legge comincerà in commissione contro ogni abitudine parlamentare alle 17.30 di domani, vigilia del fine settimana

Legittimo sospetto, la maggioranza prova a forzare i tempi

ROMA Tutti applaudono a Casini, da Berlusconi ai Ds. Ma sotto un velo di fair play, a Montecitorio è già ripartito il braccio di ferro sulla proposta di legge Cirami. Il Centrodestra torna a stringere i tempi. L'iter della legge sul «legittimo sospetto» comincierà in commissione, contro ogni abitudine, già domani pomeriggio (difficile rintracciare una convocazione a Montecitorio alle 17,30 di venerdì). E la maggioranza minaccia di tenere i parlamentari inchiodati anche in seduta notturna o di sabato, pur di fare presto. Ulivo e Rifondazione non ci stanno, e si preparano anche all'ostruzionismo per bloccare l'approvazione del provvedimento. Mentre all'interno della maggioranza è polemica fra il «padre» della legge, Melchiorre Cirami, e il resto dell'Udc.

«Questa disegno di legge - accusa Luciano Violante - avvantaggerà la criminalità che riuscirebbe a non farsi processare. Sarebbe bene dunque che venisse accantonato, per parlare dei problemi veri della giustizia». Ma se la maggioranza insiste, avverte il presidente dei deputati Ds, «eserciteremo tutti i diritti e le prerogative regolamentari esistenti per l'opposizione».

Tutti positivi intanto i commenti sulle decisioni di Pier Ferdinando Casini. Approva Silvio Berlusconi, pur non volendo entrare nel merito della questione. «Ho visto che hanno trovato una soluzione. Mi sembra una decisione equilibrata» commenta.

Anche per i Ds «il presidente Casini ha svolto il suo ruolo con correttezza», non come ha fatto Pera al Senato. «Noi - ha sottolineato infatti il coordinatore della segreteria, Vannino Chiti - non volevamo e non vogliamo, per rispetto alle istituzioni, che il presidente dell'assemblea di Montecitorio divenga parte di uno scontro che sarà aspro. Purtroppo al Senato comportamenti diversi hanno portato ad una situazione che non ha messo in buona luce la più alta carica di quell'assemblea».

I venti di guerra sono invece tornati nell'ufficio di presidenza delle commissioni Giustizia e Affari costituzionali che si è riunito per decidere il calendario dei lavori. È stato deciso che domani pomeriggio saranno svolte le relazioni sul disegno di legge, mentre lunedì mattina inizierà la discussione generale che procederà secondo i tempi fissati da un nuovo ufficio di presidenza che si riunirà lunedì pomeriggio. In un primo tempo Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia e avvocato di Berlusconi, aveva però proposto di chiudere la discussione entro la prossima settimana. Immediata la protesta delle opposizioni. Una mediazione del presidente della commissione Affari costituzionali, Donato Bruno, ha rinviato a lunedì ogni decisione».

Andrea Palombi

Il senatore Melchiorre Cirami dell'Udc.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erné, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/67281311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 4 settembre 2002 è stata di 52.200 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il premier assicura che «i conti non preoccupano» e non ci saranno «assolutamente» riduzioni che riguardano da vicino i bisogni della gente

Berlusconi: «Nessun taglio alla spesa sociale»

Oggi primo decreto per contenere i costi: previsto il blocco automatico delle leggi che sforano

ROMA Blocco automatico della spesa pubblica con un decreto legge che viene approvato oggi dal Consiglio dei ministri, convocato per le 13. Un marchingegno normativo darà la possibilità al ministro dell'Economia Giulio Tremonti di chiudere l'erogazione di finanziamenti pubblici, senza ascoltare il parere degli amministratori o dei suoi colleghi di governo titolari di altrettanti dicasteri. Il decreto è stato studiato nelle stanze del ministero di via XX Settembre sulla base di una legge americana dei tempi di Reagan, datata 1985, e ora non più applicata perchè inefficace. La legge Graham-Rodmann accentra il potere di chiudere l'erogazione di fondi in caso di eccezionali spese congiunturali. Ad esempio il ministro può intervenire, senza ascoltare il parere di altri, sugli stanziamenti alle spese di innovazione tecnologica di un dicastero, ma non sulle spese per il personale. Naturalmente questo potrebbe voler dire tagliare anche fondi aggiuntivi per la sanità o altre forme di assistenza.

«Non sarà tagliata la spesa sociale e verrà rispettato il Patto per l'Italia», ha assicurato Silvio Berlusconi di fronte alle prime bordate polemiche, dopo pochi minuti dalla convocazione del Consiglio dei ministri. «No, assolutamente nessun taglio», ha insistito. Il fatto è però che la spesa regionale della sanità ha già oltrepassato i limiti di più di 2000 milioni di euro (4000 miliardi di vecchie lire). Non basterà un'assicurazione formale a placare i risentimenti di ministri e amministratori locali.

Nell'intenzione di Palazzo Chigi si bloccheranno, dando al dicastero dell'Economia inedite possibilità, gli andamenti «anomali» mettendo un rigido paletto alle coperture finanziarie. Già oggi ci sono norme che prevedono per il ministero di verificare gli scostamenti rispetto alle previsioni di spesa o di entrate indicate per la copertura delle leggi approvate. Nel caso di scostamento, Tremonti può riferire al Parlamento e prendere le iniziative necessarie.

In passato, era il Ragioniere dello Stato che, d'accordo con il sottosegretario al Tesoro, stringeva il rubinetto della spesa quando si accorgeva che si stava «sforando» la cifra preventivata, soprattutto per quanto riguardava gli enti locali e le Regioni. Ora Tremonti, che qualche giorno fa ha avuto un incontro a quattr'occhi con il presidente del Consiglio, chiede la possibilità di bloccare automaticamente la spesa, escludendo il percorso parlamentare e la consultazione con gli amministratori interessati. La Ragioneria dello Stato continuerebbe ad avere la funzione di segnalare l'esaurimento dei fondi stanziati. «Non porterà un grande risparmio», prevede l'economista Paolo Leon, «perché anche negli Usa la legge fu messa da parte perchè il peso politico dei singoli ministri avrà la meglio sui conti».

Si tratta del secondo tempo legislativo di quanto è già avvenuto ad agosto con il decreto Omnibus, con il quale sono stati di fatto cancellate le agevolazioni fiscali per i piccoli imprenditori che avevano assunto giovani con il credito di imposta, oppure la cancellazione della Visco Sud.

La motivazione è stata che i fondi a disposizione erano finiti. Il budget a disposizione era di 870 milioni di euro ed è stato prontamente esaurito il primo giorno, sicché le domande pervenute potranno, forse, essere prese in considerazione l'anno prossimo. Il credito di imposta per i nuovi assunti aveva creato quell'aumento di assunzioni a tempo indeterminato che si sono registrate negli ultimi mesi.

Anzi, una nota dell'Agenzia delle Entrate precisa che non «verranno applicate sanzioni e interessi a chi restituirà entro il 16 settembre il credito di imposta per i nuovi assunti (si tratta di circa 400 euro mensili, ndr) introdotto dalla scorsa finanziaria».

Antonella Fantò

Berlusconi passa la «palla» del condono fiscale a Tremonti.

«TECNICALITÀ»

Ci sarà o no il condono fiscale nella Finanziaria? «Non posso parlare. Questa è una domanda che dovete rivolgere al ministro Tremonti. Si tratta di una **TECNICALITÀ** che riguarda la sua competenza». Così il premier ha risposto ai cronisti che gli chiedevano conferma del fatto che il condono fiscale sarà inserito o no nella prossima finanziaria. Alla domanda se nella Finanziaria saranno confermate le cifre contenute nel Dpef, il presidente del Consiglio ha così risposto: «Mi fate delle domande che avranno una risposta a seguito della presentazione della Finanziaria. Non posso anticipare altro....».

Il presidente del Consiglio passa la «palla» a Tremonti ma solo dopo aver annunciato le proprie intenzioni

«Il condono fiscale non sarà in Finanziaria»

ROMA Punto primo: il condono fiscale si fa. Secondo: «Non credo che il condono fiscale sarà nella Finanziaria», dice il premier, Silvio Berlusconi, a chi chiede lumi in proposito. Poi, con un neologismo di cui non si trova traccia nei vocabolari, chiarisce che «il condono è una tecnicalità di Tremonti». In italiano: un problema che risolverà il ministro. La strategia, comunque, sembra segnata. Il governo non lo proporrà direttamente. Un po' come il legittimo sospetto, il Cirami di turno presenterà un emendamento alla Finanziaria in cui si chiede il condono fiscale per determinate categorie. La maggioranza, riconoscendone la validità, approverà.

Non si chiamerà nemmeno «condono», ma «concordato». Come quello che Giulio Tremonti varò nel 1994 e che fu gestito dal governo Dini una volta caduto Berlusconi. Allora dette inizialmente poco, ma nuove misure introdotte da Dini permisero un ampliamento della platea e incassi per 11 mila 500 miliardi di lire. «Oggi - dice l'ex ministro Augusto Fantozzi, che allora gestì il concordato - fonti vicine al Tesoro pensano di trarne 3-4 mila miliardi di vecchie lire, poco più di due miliardi di euro».

«Assolutamente non siamo preoccupati, con Tremonti c'è stata una discussione serena e pacata. Mi sembra che si stia facendo un buon lavoro» osserva il premier. Confermerete le cifre del Dpef? «Mi fate delle domande che avranno una risposta a seguito della presentazione della Finanziaria. Non posso anticipare altro».

Come funziona il concordato? Il ministero invia ai contribuenti che si pensa possano aver pagato meno tasse una proposta di sanatoria, con indicata la cifra da pagare. Se il contribuente accetta scatta il condono. Il concordato potrebbe essere reso più appetibile inserendo anche l'eliminazione delle liti fiscali nonché misure minori, come sanatorie per i bolli auto, il canone tv e altre imposte.

«Basta con le battute, gli annunci contraddittori da parte del governo. Credo che i cittadini abbiano diritto a un po' di chiarezza e un minimo di serietà», dice Roberto Pinza, Margherita. Anche perché, come dice Fantozzi, «se si mandano segnali di lassismo non ci si può meravigliare se i cittadini non pagano le tasse». «Condono? E' prematuro parlarne ora», la dichiarazione di giornata del ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano. «Se condono deve essere condono sia. Ma il governo, che comanda in questa materia, lo decida subito e lo inserisca nella manovra». Giorgio La Malfa, presidente commissione Finanze della Camera, ingoia il rospo.

Alla riunione dei ministri finanziari europei (Ecofin), in corso da oggi a Copenhagen, «la revisione del Patto di stabilità non è all'ordine del giorno». Lo dice il portavoce di Pedro Solbes, commissario agli Affari economici. Ma certo si parlerà dei guai del Portogallo (rapporto deficit-Pil al 4,1% e sanzioni in arrivo). Nonché dei problemi della Germania che viaggia verso il 3,5%.

Alessandro Cecioni

«GIOIELLI» DI STATO

A partire dall'8 ottobre scatta l'asta. A Trieste l'operazione riguarda un solo palazzo

Il Tesoro vende 162 immobili

ROMA Sono 162 gli immobili commerciali che il Tesoro metterà in vendita nell'asta straordinaria del prossimo 8 ottobre: a Roma ce ne sono ben 48, oltre il 30% del totale, a Trieste uno soltanto, il palazzo che si trova in via dell'Università e che fa parte del complesso universitario. La specifica dei palazzetti terra-cielo proposti al mercato è contenuta nel bando d'asta pubblicato oggi su alcuni quotidiani.

L'offerta più ricca è quella di un intero edificio di Roma, in Via Schiavonetti 270, che parte da un prezzo base d'asta di oltre 43,6 milioni di euro. Ma è sempre in Lazio anche l'immobile più a buon mercato: si tratta di una porzione di un edificio a Terracina (Latina), offerto ad un prezzo base di 59.909 euro. Coloro che sono interessati a partecipare alla vendita dovranno far pervenire dal 2 al 7 ottobre prossimi le proprie generalità indicando il lotto per il quale presentano l'offerta.

Quella dell'8 ottobre, del valore complessivo di oltre 1,1 miliardi di euro, è in realtà un'asta che non era stata prevista nella tabella di marcia delle dismissioni collegate alla cartolarizzazione del 2001. E i responsabili del Tesoro spiegano che si è deciso di farla perchè nel corso del programma di dismissioni è stata varata una norma in base alla quale gli inquilini degli immobili commerciali hanno il diritto di prelazione sulla vendita. L'asta darà così loro la possibilità di esercitare tale diritto. In base ai programmi iniziali, invece, al termine delle tre aste individuali che si sono tenute dall'inizio dell'anno, si sarebbe provveduto a raggruppare gli immobili «residui» in pacchetti da destinare successivamente agli investitori istituzionali.

L'Intesa valuta positivamente l'apertura sul paniere Istat e sul calcolo dei prezzi ma ritiene inefficaci le proposte del ministro

Marzano delude, i consumatori scioperano

Giovedì il giorno della protesta. Sull'Rc auto «impossibile bloccare le tariffe»

LA NOVITÀ

Il mercato dell'auto frena la caduta in agosto (-5,6%), bene l'usato (+3,1%)

Via la tassa d'immatricolazione l'Ue pensa a un bollo ecologico

BRUXELLES Bruxelles proporrà l'abolizione delle tasse di immatricolazione per gli autoveicoli, da bilanciare con un bollo ecologico, a vantaggio di chi possiede auto verdi. Lo si è appreso a Bruxelles dove si sottolinea però che la proposta è contenuta in un dossier o comunicazione della Commissione europea che rappresenta la prima fase di un processo in cui alla fine la decisione spetterà agli Stati. E, come sempre in materia fiscale, sarà necessaria l'unanimità.

Sempre in calo ad agosto il mercato automobilistico italiano che però, grazie agli eco-incentivi, rallenta la caduta rispetto alle flessioni a due cifre dei primi mesi del 2002 (-17% a giugno e -11% a maggio). Secondo i dati della motorizzazione civile, il mese scorso le immatricolazioni di autovetture sono ammontate a 101.300 unità, con una flessione del 5,62% rispetto allo stesso periodo del 2001. Cresce invece il mercato dell'usato che a luglio ha registrato 204.092 trasferimenti di proprietà, il 3,11% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il volume globale delle vendite (305.392 autovetture) ha interessato per il 33,17% auto nuove e per il 66,83% auto usate. Tra i vari marchi il gruppo Fiat ha immatricolato il mese scorso 30.553 unità contro le 34.497 unità di agosto 2001. In particolare il marchio Fiat, con 23.123 unità, ha registrato una flessione del 12,32%, mentre Alfa Romeo ha guadagnato il 4,02% per un totale di 3.470 auto. Brusco calo, invece, per Lancia che ha chiuso il mese di agosto con un -17,33% a quota 3.960 unità.

Fra le case estere la Ford ha mantenuto la testa del mercato con 8.940 pezzi immatricolati (+1,36%), davanti a Volkswagen (-4,02% e 8.890 unità), Opel (-5,14% e 8.537 unità) e Toyota (+14,83% e 6.010 e 14.010 unità). Altalenante la performance del gruppo Psa: Citroen guadagna il 36,986% con 4.110 unità, mentre Peugeot perde il 6,32% con 5.480 unità.

La Fiat Auto ricorrerà alla cassa integrazione anche a ottobre. Saranno interessati 4.500 lavoratori dal 30 settembre e al 6 ottobre, 4.300 dal 7 al 13, 2.300 dal 14 al 20, 4.500 dal 21 al 27. Complessivamente nel periodo saranno prodotte 13.500 vetture in meno del previsto. Gli stabilimenti interessati sono quelli di Mirafiori e di Rivalta, dove si fermeranno le due settimane centrali di ottobre, le linee della Marea, della Lybra e della Multipla. Si fermerà inoltre a Cassino la produzione della Stilo la prima e la quarta settimana del mese.

ROMA Le rassicurazioni sull'inflazione («è sotto controllo») e le misure annunciate contro il caro-vita del ministro delle Attività produttive Antonio Marzano non hanno convinto le associazioni dei consumatori. Le proposte - che sono state giudicate «deludenti e inefficaci» - hanno portato l'Intesa dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) a confermare lo sciopero dei consumi indetto per il 12 settembre. Un no secco anche alle proposte ministeriali sul fronte Rc auto: gli interventi proposti - dicono le associazioni - non risolvono il problema.

L'Intesa dei consumatori ha valutato positivamente solo la disponibilità espressa dal ministro a convocare un tavolo tecnico sulla composizione del paniere tra Istat e comitato dei consumatori e i metodi di rilevazione dei prezzi. In particolare il comitato seguirà l'andamento dei listini dei prezzi nell'intera filiera, dalla fase della produzione fino al prezzo al dettaglio.

«Il Governo - ha spiegato il ministro - sa che vi sono stati aumenti anomali dei prezzi che saranno monitorati. Riguardo invece alle polizze auto - ha aggiunto - riteniamo impossibile bloccare le tariffe perché questo è già stato fatto dal precedente governo e ha determinato un'inchiesta della Commissione Ue».

Il ministro ha poi annunciato la disponibilità del presidente dell'Istat ad «esaminare approfonditamente la composizione dell'indice dei prezzi e tecnicamente del paniere sulla base del quale si calcola l'indice. Per quanto riguarda i cosiddetti «aumenti anomali dei prezzi», Marzano ha poi annunciato di aver già «segnalato ai Comuni, che sono competenti in questa materia del commercio, a prendere iniziative di controllo di questi aumenti anomali e mi risulta che Roma, Milano e la Toscana abbiano già intrapreso iniziative in questo senso». «Aria fritta», ha replicato Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef, «misure che potevano andare bene un anno fa». «Il ministro piuttosto spieghi perché - rincalza Lannutti - la multa comminata dall'Antitrust alle compagnie assicurative non è stata restituita agli assicurati, come prevedeva un decreto dell'ex ministro Enrico Letta. Un danno di 700 miliardi di vecchie lire che erano state rapinate ai consumatori e che sono state girate invece alle compagnie petrolifere».

Sull'Rc auto, uno dei temi più scottanti sul tappeto, Altroconsumo auspica «interventi che impongano la concorrenza in un settore ancora troppo chiuso. Per farlo non è necessario impegnare risorse del bilancio pubblico, quindi non c'è motivo di tardare». Secondo Altroconsumo i cittadini risparmierebbero così un quarto dei soldi impiegati per assicurare l'auto.

Intanto lo sciopero del 12 settembre raccoglie adesioni di associazioni, sindacati, movimenti e singoli cittadini. Oltre alla Cgil, adesioni arrivano dall'associazione utenti dei servizi radiotelevisivi, dall'associazione degli agenti assicurativi, da quella per la tutela dei diritti del malato.

Marco D'Auria

Il ministro delle Attività produttive Marzano ieri ha deluso le attese dei consumatori. Il 12 si sciopera.

Un tavolo tecnico dovrà controllare la composizione delle tariffe dalla produzione alla vendita

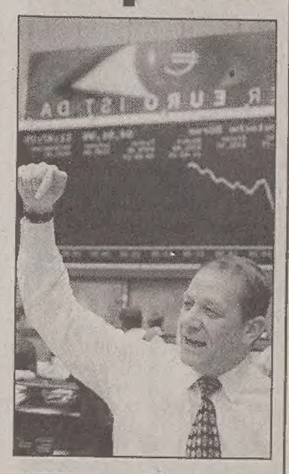
Londra esclusa, sedute all'insegna del riscatto nelle piazze del Vecchio Continente dopo le perdite di martedì sulla scia americana

Wall Street ritrova la grinta, le Borse europee respirano

ROMA Wall Street mette una pietra sopra la giornata difficile di martedì, chiusa con il Dow Jones sotto i 4 punti percentuali, e con un bel rimbalzo vola in territorio positivo. Al termine delle contrattazioni, l'indice Dow Jones è avanzato dell'1,39% a 8.423,87 punti, lo Standard & Poor's dell' 1,74% a 893,29 punti e il Nasdaq del 2,12% a 1.291,89, confermando, con la risalita di ieri, che l'appellativo «estate più pazza» degli ultimi anni utilizzato dagli analisti per definire il periodo delle vacanze 2002 non è ingiustificato. Di conseguenza è stata una seduta all'insegna del riscatto quella delle principali Borse del Vecchio Continente dopo le perdite di martedì sulla scia di Wall Street. Ondata di acquisti sui titoli più penalizzati nelle ultime sedute, come le utilities. Solo Londra non è riuscita a chiudere in territoro positivo, con l'indice Ftse-100 fermo a -0,04%. A Piazza Affari il Mibtel ha segnato un progresso dello 0,96% mentre l'indice Cac-40 della Borsa di Parigi è avanzato dell'1,35%. Lo Smi di Zurigo ha guadagnato lo 0,94%. A tradire Londra è stato il gruppo petrolifero Bp che ha perso il 3,5% dopo aver annunciato che non raggiungerà l'obiettivo di crescita previsto per fine anno. In rialzo dello 0,5% le azioni della concorrente Shell. Bene i farmaceutici con GlaxoSmithKline che sale del 2%. Avanza del 5,5% anche Gallaher Group, società del tabacco.

E veniamo a Piazza Affari dove il Mibtel ha rosicchiato un modesto +0,96%. Un rialzo costruito sulla forza degli energetici, con le Eni e le Enel a fare da guida, e sui tecnologici, che hanno messo a segno un rimbalzo dell'1,67%. E tornato il denaro anche su assicurativi, telefonici, e sulle Seat, dopo i buoni dati semestrali, mentre chiude contrastato il settore bancario.. In deciso recupero i titoli energetici, che rimbalzano trainati dalle Eni (+2,37%) e dalle Enel, in progresso del 3,94%. Stabili le Saipem. Seduta positiva anche per gli assicurativi, con le Generali che fanno segnare un +1,55%. Contrastato il settore bancario: riprendono quota Fineco (+1,1%), San Paolo Imi (+0,8%) e Capitalia (+1,7%), mentre resta ancora penalizzato il risparmio gestito e Mediobanca (-0,33%).

Recuperano qualcosa i telefonici, guidati dalle Tim (+0,43%), e con Olivetti in leggera flessione. Chiusura limata per le Fiat, che recupera terreno dopo aver ceduto oltre il 4%, anche dopo la diffusione dei dati sulle immatricolazioni in agosto. Rimbalzano i tecnologici, con il Numtel a +1,67%. Bene Tiscali (+2,38%), Datalogic (+8,32%) e Freedomland (+1,62%).



Comincia oggi a Salsomaggiore il concorso per la più bella d'Italia: tra le concorrenti una «toscana» che il regolamento del concorso ha dirottato nella nostra regione

«Io, brasiliana, miss Friuli Venezia Giulia per caso»

Spanhol Rosseto Franciane, 20 anni, allegra, misure da sballo, è figlia di italiani e vive a Siena

SALSOMAGGIORE Parata di miss del passato, personaggi famosi, attori, cantanti, vip. Ma soprattutto loro, le cento miss finaliste che da stasera su RaiUno alle 20,50 entreranno in gara per conquistare il titolo di Miss Italia. «Le Emozioni 1» è il titolo del primo appuntamento, dei quattro in scaletta, che Fabrizio Frizzi condurrà per consentire alla commissione tecnica, presieduta da Michele Cucuzza e alla giuria (della quale faranno parte anche Walter Santillo e Denny Mendez) di effettuare le prime selezioni. Potrà votare anche il pubblico da casa telefonando allo 0878-6001 per la concorrente numero 01, fino allo 0878-6100 per la concorrente numero 100.

Sarà un talk-show nel quale le ragazze dovranno raccontare se stesse per farsi conoscere meglio. Tre di loro, estratte a sorte, avranno l'opportunità del jolly con 90 secondi a disposizione per esibirsi in qualsivoglia maniera: canto, ballo, recitazione, racconti personali, pittura, barzellette, sfilate, ecc. Giuria e televoto daranno i primi risultati, ma stasera nessuna ragazza verrà esclusa. Le prime eliminazioni ci saranno invece domani sera quando le concorrenti passeranno da 100 a 70.

Questa sera l'ospite musicale sarà Mango. Domani toccherà a Paola e Chiara, domenica a Giorgia e agli Articolo 31. Lunedì sera, oltre agli annunciati Gigi D'Alessio e i Nomadi, sembra quasi certa la partecipazione di Gianni Morandi.

Tra i personaggi da novanta sono attesi Maria Grazia Cucinotta ed Enrico Montesano. Di platino anche i testimonial degli stilisti che domenica sera faranno sfilare le 100 ragazze come vere top model: Elenoire Casalegno sarà il testimonial di Mariella Burani, Christopher Lambert ed Eva Riccobono per Simonetta Ravizza, Martina Colombari per Enrico Coveri, Andrea Bocelli per Massimo Rebecchi, Nina Moric per Fausto Sarli.

Spanhol Rosseto Franciane, miss Friuli Venezia Giulia per caso.

SALSOMAGGIORE È nata in Brasile, vive a Sinalunga, in provincia di Siena, e porta la fascia di Miss Wella Friuli Venezia Giulia. Spanhol Rosseto Franciane, 20 anni, misure da sballo: 88 seno, 62 vita, 90 fianchi, alta 1,76, peso 55 chili. Capelli neri, occhi verdi e un sorriso smagliante. I suoi genitori sono italiani e sperano riesca ad arrivare così alla serata finale.

Come mai porti la fascia del Friuli Venezia Giulia se abiti in Toscana?

«Ho conquistato il titolo di Miss Wella durante le selezioni a San Benedetto del Tronto. Io ho gareggiato nelle selezioni toscane ma poi, secondo il regolamento del Concorso, sono stata dirottata in Friuli Venezia Giulia. Comunque sono contenta e sto vivendo questa esperienza con grandissimo entusiasmo. E' tutto fantastico e per me è come vivere in un sogno. Una favola».

Sei nata in Brasile?

«Sì, in un'isoletta che si chiama Spirito Santo, vicino a Rio de Janeiro. Sono in Italia da un anno e due mesi e amo tutto di questo mio Paese: il cibo, la gente, l'allegria dei toscani. Non vedevo l'ora di vivere qui. Queste sono le mie origini. I miei genitori sono toscani e ora hanno deciso di tornare a vivere a Siena. Mi dispiace per la lingua, non parlo molto bene l'italiano ma questo concorso mi sta insegnando molto. Parlando con le altre ragazze in gara sto imparando a parlare meglio e a conoscere tante cose del mondo giovanile. In Brasile le cose sono diverse».

Ma a Trieste ci sei mai stata?

«No. Magari ci andrò. Penso che questa fascia mi porti fortuna».

Che studi hai fatto?

«Sono diplomata al liceo scientifico ma la mia passione è fare la ballerina. Spero tanto di farcela. Danzare è vivere. E io sono piena di vita».

Fai sport?

«Sì, amo molto andare a cavallo. Mi rilassa».

Che attori o uomini dello spettacolo italiani ti piacciono?

«Vado pazza per Giorgio Panariello. Mi fa ridere. Gli dedicherei un monumento. Mi piacerebbe tantissimo lavorare con lui. E' simpatico ed è un bravissimo professionista. Quando ero in Brasile guardavo la tv italiana e ho imparato molte canzoni. I miei genitori mi parlavano sempre dell'Italia e ora finalmente posso vedere e assaporare tutto di questo meravilgioso Paese. Certo, la doppia citadinanza la mantengo. Dopo tutto sono nata in Brasile e i miei ricordi sono rimasti lì».

Roberta Rizzo

SUPERENALOTTO SUPER

Niente da fare. Anche ieri mezza Italia è rimasta con il fiato sospeso aspettando che dal Superenalotto uscisse la sestina capace di sbancare ogni vincita precedente, ma ancora una volta l'attesa, che dura ormai da ben 36 concorsi, è stata del tutto vana: il 6 non si è fatto vedere, e con lui neanche il 5+1. Sabato prossimo si ricomincia, con un 6 che secondo le previsioni della Sisal dovrebbe valere 51,3 milioni di euro (circa cento miliardi di lire) e il 5+1 7,4 milioni di euro.

IL PERSONAGGIO

La storia della nigeriana accusata di tradimento e condannata a morte

Safyia dal rischio di lapidazione alla cittadinanza onoraria di Roma

ROMA Ha rischiato di morire lapidata, qualche mese fa. Invece Safyia Husaini Tungar-Tudu da lunedì prossimo sarà cittadina onoraria di Roma, un monumento vivente all'impegno civile e alla forza di comunicazione di Internet.

Safyia, il mondo ha imparato a conoscerla con il solo nome, è salva solo grazie a una lunga catena di solidarietà, quando qualcuno raccontò la sua storia in una email e la lettera elettronica fece il giro del mondo. In Italia l'e-mail finì nella casella postale della scrittrice Dacia Maraini, capace di risvegliare un sussulto femminista a favore di una donna condannata a morte perché madre fuori dal matrimonio e per di più rimasta incinta perché stuprata.

Secondo la legge nigeriana, paese dove Safyia vive e dove vige l'intepretazione più rigida della sharia, le legge islamica, lei, come altre donne, doveva essere candannata a morte, uccisa a colpi di pietre «non piccole, non grandi», prescrive il codice. Avrebbero cercato pietre capaci di farla soffrire e di non liberarla troppo in fretta dal tormento della lapidazione. La condannata si sarebbe dovuta rendere conto di tutto e avrebbe dovuto avere il tempo di pentirsi dei propri peccati, come se ne avesse.

La mobilitazione internazionale ha salvato Safiya. La mobilitazione internazionale potrebbe salvare Amina una donna nelle stesse condizioni di Safyia, condannata a morire. «La soddisfazione di aver vinto una battaglia di civiltà e la felicità per aver salvato una vita umana sono offuscate dalla preoccupazione per un'altra donna nigeriana, Amina, sul cui destino pesa la stessa minaccia di morte alla quale Safyia è stata sottratta - ha spiegato il sindaco di Roma Walter Veltroni presentando la festa organizzata per l'arrivo di Safyia in Italia - Il nostro dolore è lo stesso, la nostra indignazione è la stessa e anche il nostro impegno, allora, dev'essere lo stesso. Abbiamo strappato Safyia alla morte, abbiamo dimostrato che la mobilitazione internazionale produce i suoi effetti. Facciamolo per Amina», ha concluso il suo appello Veltroni.

Safyia sarà festeggiata in Campidoglio, nell'aula di Giulio Cesare, lunedì mattina. Anche domenica la donna sarà ricevuta

Safyia, la donna che ha rischiato la lapidazione.

nei palazzi capitolini. Nella sala delle Bandiere incontrerà il sindaco, la giunta e, soprattutto, la commissione delle elette tanto impegnata per salvarle la vita e, ora, per strappare Amina dalle mani degli aguzzini.

l.v.

Il sontuoso rinfresco costato 120 mila euro in una splendida villa vicino alla chiesa. Imponenti le misure di sicurezza

Questo pomeriggio Ana pronuncerà il fatidico sì ad Alejandro Agag, già stretto collaboratore del premier spagnolo

Nozze «di Stato» per la figlia di Aznar

Berlusconi e Blair tra i testimoni dello sposo. Autorità e vip da tutto il mondo

Alejandro Agag Longo e Ana Aznar, oggi sposi.

MADRID A las siete de la tarde, alle sette della sera di oggi si celebreranno quelle che, una volta tanto a ragione, in Spagna sono state indicate come le nozze dell'anno. Alejandro Agag Longo, già segretario del Partito popolare europeo e consigliere del premier iberico, porterà all'altare Ana, unica figlia del capo del governo Josè Maria Aznar. Lui ha 31 anni, lei dieci di meno. Alejandro frequenta casa Aznar da molto tempo ma soltanto 13 mesi fa, durante una vacanza a Minorca, fra i due giovani è scoccata la scintilla.

Martedì sera Alejandro e Ana hanno festeggiato fino all'alba l'addio al celibato in una discoteca di Madrid, circondati da cinquecento amici. Musica, danze e brindisi, tutto all'insegna dell'informale, a partire dall'abbigliamento. Stasera però le cose andranno diversamente. Il loro matrimonio, infatti, ha preso la piega di un evento di Stato. Non perchè l'erario contribuisca alle spese (il portavoce del Partito popolare ci ha tenuto a precisare che tutto è a carico delle rispettive famiglie) ma a causa della massiccia presenza di autorità pubbliche, nazionali e internazionali.

Basti dire che due dei testimoni saranno il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il premier britannico Tony Blair. Saranno presenti anche i capi di governo di Portogallo e El Salvador, senza contare che la coppia reale di Spagna, Juan Carlos e la sua consorte, la regina Sofia, hanno aderito con entusiasmo all'invito. Ad essi vanno aggiunti i membri dell'esecutivo guidato da Aznar, gli ex ministri, i presidenti delle regioni autonome governate dal Partito popolare, i rappresentanti delle principali istituzioni dello Stato e due ex premier, Calvo Sotelo e Adolfo Suarez.

Complessivamente sono oltre un migliaio gli invitati e fra loro figurano anche personaggi del mondo dello spettacolo, come Julio Iglesias e la modella Ines Sastre, e dello sport, come il presidente del Real Madrid Florentino Perez e l'ex idolo del Santiago Bernabeu Carlos Santillana. Nessun esponente dell'opposizione compare nella lista compilata per la cerimonia, che verrà officiata dall'arcivescovo di Madrid, cardinale Antonio Maria Rouco Varela, nel monastero di San Lorenzo dell' Escorial, a una ventina di chilometri dalla capitale. Il sontuoso rinfresco (costo stimato in 120mila euro) si svolgerà in una villa poco distante dalla chiesa, messa a disposizione da un imprenditore amico di Aznar.

Ines Sastre, una delle invitate.

Vista la notevole concentrazione di autorità e uomini politici è stato organizzato un robusto apparato di sicurezza. Massiccia sarà la copertura mediatica, anche se gli sposi hanno preteso che giornalisti e media non avessero accesso direttamente all'interno della basilica. Top secret è la meta del viaggio di nozze ma si sa invece che il banchetto sarà allietato dalle note di uno dei musicisti preferiti di Agag, Tito Munoz.

Paolo Salerno

Madre Teresa, a 5 anni dalla morte beatificazione record

CITTÀ DEL VATICANO A cinque anni dalla sua morte, avvenuta a Calcutta il 5 settembre 1997, Madre Teresa è pronta ad aggiungere ai tanti miracoli che le sono già stati attribuiti anche uno di tipo giuridico-canonico: quello di arrivare agli onori degli altari in tempi record per l'epoca moderna, al massimo entro la primavera del prossimo anno, ma forse anche prima se il Papa lo vorrà. Tempi record visto che mai prima d'ora era stata avviata una beatificazione a così poca distanza dalla morte.

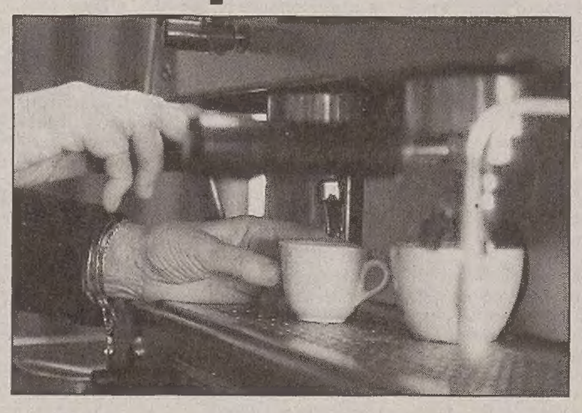
Il primo ottobre la Congregazione per le Cause dei Santi si riunirà per approvare contemporaneamente le virtù eroiche della protettrice dei «più poveri tra i poveri» e il miracolo della guarigione prodigiosa di una donna, Monica Besra, affetta da un tumore all'addome, che si era rivolta, nel 1998, all'intercessione della suora. Le decisioni della Congregazione dovranno poi essere convalidate dalla firma del Papa.

Madre Teresa di Calcutta

IL CASO

Singolare business in un locale in provincia di Teramo: dopo la consumazione al banco il resto veniva «consumato» nel retrobottega

Al bar prostitute e caffè, il conto si paga alla cassa



TERAMO Prima il caffè al banco, poi si consumava nel retrobottega con una barista, magari minorenne o clandestine dell'Est europeo. Quindi, prima di uscire, si pagava alla cassa. Funzionava così il giro di prostituzione allestito in due bar in provincia di Teramo. Tutto è filato liscio sino a quando non ci ha messo il naso la polizia che ha arrestato la barista-cassiera Clara Branella (72 anni) e Maurizio Caldo (29), un giovane fioraio e «mago», entrambi sospettati di essere soci nel giro di prostituzione. Per chi sapeva del «giro», era sufficiente frequentare i bar «Clara» di Villa Lempa, frazione di Civitella del Tronto (Teramo), o «Voglia di...» di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo). Qui, bastava aspettare l'invito di una delle bariste, tra le quali una sedicenne, appartarsi con lei e poi passare dalla cassiera a pagare la prestazione.

Alla signora Branella, di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), e a Caldo, di Civitella del Tronto, gli agenti della Polizia di Teramo, diretti dal vicequestore aggiunto Gennaro Capasso, hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip Giuseppe Marcheggiani: i due sono accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e della prostituzione minorile, nonchè favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Secondo quanto accertato dalla Polizia, Caldo avrebbe procurato alcuni delle decine di clienti, tra i quali anche avvocati e medici, mentre la Branella avrebbe gestito direttamente gli incassi: le prostitute, una decina di donne dell'Est Europa, tutte clandestine, avrebbero ricevuto la paga soltanto per il loro lavoro di bariste. È stato accertato, inoltre, che i clienti hanno pagato anche 250 euro per un rapporto sessuale.

Punte polemiche nell'inchiesta sul ferimento del bambino all'Emmezeta di Pordenone. Una grave lacuna la mancanza di filmati. Ancora perquisizioni

Unabomber, la procura accusa: indagini senza regia

Labozzetta: «Non ci servono gli 007, ci basterebbe avere i dati del cervellone che è a Padova»

PORDENONE Il ministro degli Interni chiede massima riservatezza nelle indagini su Unabomber, ma il procuratore della Repubblica del Tribunale di Pordenone, Domenico Labozzetta, denuncia l'insufficiente coordinamento tra le varie procure (Pordenone, Treviso, Venezia e Udine) impegnate nell'inchiesta su Unabomber che lunedì è tornato a colpire al Mercatone di Pordenone ferendo il piccolo C. C.. Labozzetta ha lamentato il difficilissimo accesso («per i consueti ostacoli burocratici») al sistema informatico in funzione a Padova che riunisce tutte le informazioni raccolte in quattro province. Questo database - ha fatto capire - sarebbe ben più utile se collocato negli uffici giudiziari di Pordenone visto che è questo il territorio più caldo per quanto riguarda il ripetersi degli attentari e quindi per le indagini. Perciò si rilevano «lacune questa sorta di task force che non sembra in grado di interagire».

Legato a queste affermazioni risulta anche l'atteggiamento dei magistrati pordenonesi nei confronti dell'annuncio che sarebbe in arrivo da Roma una speciale squadra investigativa. «Non abbiamo bisogno di 007 - ha detto Labozzetta - ma di un maggiore supporto di dati: qui sappiamo come muoverci, conosciamo il territorio meglio di chiunque possa arrivare ad aiutarci da altre sedi; il problema, lo ripeto, è quello di coordinare meglio le inchieste delle varie procure interessate a unabomber».

Il procuratore di Pordenone ha detto anche che eventuali elementi positivi delle indagini non possono essere divulgati per non mettere sull'avviso l'attentatore, ma ha lasciato capire che si tratta della normale prassi seguita dagli organi investigativi.

Ulteriore punto dolente di questa faccenda è l'assoluta mancanza, al Mercatone Zeta come già in luglio all'Iperstanda di Porcia, di materiale video utilizzabile per tentare di identificare l'autore degli attentati. Si è appreso, infatti, che alla Procura sono state trasmesse soltanto le registrazioni di cassa (il rotolo degli scontrini) effettuate nei giorni precedenti l'esplosione, mentre le videocassette, ammesso che ce ne fossero (ma la procura ha smentito), risulterebbero di qualità talmente scadente da risultare inutili.

Severi controlli all'ingresso dell'ipermercato di Pordenone riaperto ieri.

Comunque continuano le indagini. Un tipo particolare di cilindri utilizzati per contenere il composto di produzione del seltz e che l'attentatore sembra aver impiegato per la costruzione dei suoi ultimi ordigni, è finito nel mirino della procura di Treviso, che ha scoperto che i grossisti di questi prodotti sono solo due. I magistrati trevigiani seguono questa pista da due anni, da quando, cioè, una confezione di conserva di pomodoro esplose a Cordignano tra le mani della casalinga Nadia Ros. Il tubetto era stato acquistato all'ipermercato Il Continente di Portogruaro. La bottiglietta di seltz è tornata d'attualità proprio lunedì sera, visto che l'attentatore ha ne inserita un'altra nella confezione di bolle di sapone aperta dal piccolo C. C..

La magistratura trevigiana sarebbe anche riuscita, nelle scorse settimane, a ricostruire la rete di rappresentanti e rivenditori al dettaglio che a essi fanno capo, disegnando così una mappa di possibili punti vendita presso i quali Unabomber potrebbe aver acquistato gli oggetti che cercava.

Parallelamente prosegue a Pordenone il lavoro di polizia e carabinieri. Le forze dell'ordine stanno procedendo alla verifica degli alibi dei principali sospettati, ai quali nelle ultime ore si sono aggiunte due persone.

Sarebbero anche già state effettuate perquisizioni domiciliari, che tuttavia non sono state confermate dalle forze dell'ordine nè dalla procura, che ha anzi smentito che vi siano nuove iscrizioni sul registro degli indagati.

Fabrizio Ferrari

Il prefetto: «No alla taglia, chi sa parli»

PORDENONE Nessun «allarme bambini», che nonostante Unabomber «devono continuare a vivere la loro fanciullezza in serenità e allegria, come hanno sempre fatto, specie qui a Pordenone»: lo ha detto il prefetto di Pordenone, Pasquale Labia. «Ho solo detto - ha precisato Labia - che negli ultimi tempi Unabomber prende di mira i bambini: potrebbe essere un ulteriore elemento a disposizione degli investigatori per tratteggiare la personalità dell'individuo. Alla popolazione - ha aggiunto - ho detto di vivere tranquillamente e magari di prestare un po' più di attenzione: se notano un comportamento anomalo, una parola strana o un soggetto che fa pensare, non esitino a chiamare il 122, il 113 o il 117. Meglio la corsa inutile di una pattuglia che il verificarsi di un attentato». Labia si è detto contrario all'ipotesi di istituire una taglia su Unabomber: «Non credo nella sua efficacia - ha osservato -, confido di più nel sentimento civico e nell'onestà intellettuale del cittadino italiano: se sa qualcosa abbia il coraggio civico di dirlo alle forze dell'ordine».

TECNOLOGIA

Centinaia di confezioni controllate ieri sera all'aeroporto di Ronchi

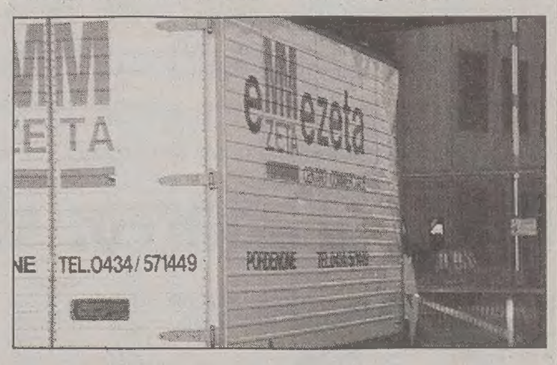
Non c'è traccia di esplosivo nei tubetti passati ai raggi X

RONCHI DEI LEGIONARI Nulla di fatto. Non ha dato risultati concreti l'accurata indagine messa a punto ieri sera all'aeroporto di Ronchi dei Legionari dove centinaia di confezioni alimentari e non sono state sottoposte al controllo radiogeno con la stessa, sofisticata apparecchiatura che, quotidianamente, passa ai raggi x i bagagli dei passeggeri. Chi pensava, o forse sperava, di indivuare all'interno di tubetti di salsa di pomodoro, vasetti di maionese o barattoli di conserva eventuali ordigni confezionati da Unabomber è rimasto deluso. Non c'era nulla di strano all'interno di quelle confezioni che si temeva fossero state manipolate dal cinico attentatore da anni sulla scena.

Era giunto pochi minuti prima delle 20 il camion dell'Emmezeta di Pordenone con a bordo decine e decine di scatoloni contenenti materiale prelevato a campione nello stesso supermercato in cui lunedì scorso è scoppiato un contenitore di bolle di sapone che ha ferito un bambino e, pare, anche in altri punti vendita della zona. L'operazione, delicata quanto meticolosa, è durata poco meno di un'ora e mezzo ma, come detto, non ha portato a risultati di rilievo. Condotta nella massima descrizione non è stata avvertita dai passeggeri presenti in quel momento allo scalo ronchese. Il furgone, infatti, è stato fatto entrare dal varco doganale adiacente all'aerostazione e le confezioni sono state esaminate non con i macchinari utilizzati per il controlli ai passeggeri, e quindi in un'area accessibile al pubblico, ma con quelli che, all'interno di un magazzino, passano al setaccio i bagagli. Ad operare i controlli sono stati gli agenti della Polizia di Stato in servizio allo stesso aeroporto regionale, coadiuvati da alcuni carabinieri e agenti della Questura di Pordenone.

La procedura è la stessa usata per tutti i voli in decollo da Ronchi dei Legionari, specie per quelli maggiormente a rischio com'è quello settimale per Tel Aviv. Si tratta di un apparecchiatura che impiega la procedura denominata «Fep Scan» e che individua sia che cosa si trova all'interno di borse e valige, ma anche di che materiale sono fatti gli oggetti. Attraverso l'utilizzo di un campo magnetico vengono «scovati» eventuali contatti elettronici, ma anche la presenza di esplosivo che, per convenzione internazionale, viene evidenziato sugli schermi con il colore arancione. Ma ieri sera di esplosivo non c'era traccia alcuna nel materiale accuratamente selezionato dagli inquirenti.

Luca Perrino



Camion dell'Emmezeta con la merce da controllare.

IN BREVE

Il giallo è stato risolto in poche ore

Chieti: l'investigatore ucciso da un giovane amico «Era geloso, mi ossessionava»

CHIETI Un giovane, Emanuele Luciani di 22 anni, è stato arrestato per l'omicidio dell'investigatore privato Mario Vitelli. Interrogato nella notte ha confessato il delitto, motivandolo con «una costante vessazione psicologica da parte della vittima». Dall'interrogatorio non è emersa la componente omosessuale, ma - hanno riferito gli investigatori - «tra i due c'era un'amicizia molto intima, quasi morbosa», come ha dichiarato lo stesso Luciani. L'omicidio risale al tardo pomeriggio di lunedì. Luciani ha convocato l'amico nell'area del nucleo industriale di Lanciano e gli ha sparato a bruciapelo con un fucile a canne mozzate. Dopo i primi due colpi, la vittima ha tentato di fuggire attraversando la strada, ma nel frattempo l'amico ha ricaricato il fucile sparandogli altri due colpi. Luciani ha confessato dopo due ore di interrogatorio. Emanuele, camionista per una ditta di trasporti, si sentiva ormai succubo dell'amico conosciuto tre anni prima in una fabbrica del Frentano in cui avevano lavorato assieme. Il giovane si sentiva sovrastato psicologicamente dall' amico che lo voleva quasi sempre accanto, evitandogli altre frequentazioni e vietandogli di andare in vacanza con altre persone.

Emanuele Luciani

Imprenditore confessa di aver rapinato tre banche: «Ero nei guai, dovevo pagare gli stipendi agli operai»

CHIETI Ha confessato di essere l'autore delle tre rapine che gli vengono attribuite Sergio Cellini, il piccolo imprenditore pescarese arrestato sabato scorso dai carabinieri per i tre colpi commessi tra maggio e luglio scorsi in altrettante banche. Cellini è stato interrogato ieri mattina dal gip cui ha ribadito di aver agito per necessità, per pagare parte dei debiti e degli stipendi ai suoi dipendenti. Cellini ha comunque dichiarato che il bottino non ammonta, come sostenuto dalle banche, a circa 31.000 euro: la somma sarebbe di molto inferiore.

Code lunghe più di cinque chilometri in autostrada? L'Usp propone di eliminare il pagamento del pedaggio

ROMA Gli incidenti stradali sono causati anche dall'eccessivo stress al quale vengono sottoposti gli automobilisti dagli ingorghi autostradali e per questo si potrebbe evitare di far pagare il pedaggio nel caso in cui la lunghezza delle code superino i cinque chilometri. A sostenerlo l'Unione sindacale di polizia che ha avanzato la proposta affinché il governo emani una immediata disposizione che consenta ai prefetti, in presenza di code, di disporre l'immediata apertura delle barriere autostradali per consentire il deflusso dei veicoli e salvaguardare l'incolumità degli utenti.

Anna Maria Franzoni sarà di nuovo mamma a un anno dall'omicidio, ancora irrisolto, del piccolo Samuele. La coppia invoca la privacy

Cogne, nascerà a gennaio il figlio dei Lorenzi

L'avvocato Taormina: «Niente speculazioni». E intanto spunta una «pista satanica»

COGNE Nascerà a gennaio il figlio di Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi. Praticamente un anno dopo l'omicidio del piccolo Samuele, consumato nella villetta in località Montroz, a Cogne, dove la coppia non ha ancora fatto ritorno. Nonostante Anna Maria Franzoni ne abbia parlato in televisione al Costanzo Show, i Lorenzi invocano privacy sull'evento: «Si tratta - ha detto Stefano Lorenzi - di un evento tutto nostro che vogliamo vivere nel nostro privato».

A loro fa eco l'avvocato Carlo Taormina, che accusa i media di speculare sulla gravidanza della Franzoni. «Si tratta di una speculazione - aggiunge il legale - rispetto alla quale si rivolge un caldo invito ad astenersi nel ricordo del piccolo Samuele. E' ben comprensibile l'interesse dell'opinione pubblica per notizie relative allo svolgimento dell'inchiesta difensiva e alla individuazione dell' assassino di Samuele, cose sulle quali l'impegno è diuturno e proficuo».

I genitori del piccolo Samuele aspettano un altro figlio.

«Viviamo un dolore nel dolore - aggiunge Lorenzi -. Arriveremo a una svolta del caso, di questo ne siamo certi. Purtroppo il dolore principale, quello della morte del nostro Samuele, non si risolverà mai». La coppia ha già un altro figlio Davide, di sette anni e già pochi istanti dopo l'omicidio, Anna Maria Franzoni, tuttora indagata per il delitto, avrebbe detto al marito che desiderava fare un altro figlio.

Intanto la difesa di Anna Maria Franzoni continua a spingere sulla strategia mediatica (presto sarà online un sito dedicato ad Anna Maria Franzoni) e su quella investigativa. L'ultima novità è che ci sarebbe un'analogia tra il delitto di Cogne e un omicidio di matrice «satanica» avvenuto in Val d'Aosta nel 1989, e rimasto senza colpevole. «I delitti sul territorio per i quali non è mai emerso il nome del killer - afferma l'avvocato Marcantonio Bezzicheri - sono circa una dozzina. Li stiamo analizzando uno a uno per vedere se ci sono delle analogie con il modus operandi dell'omicida di Cogne».

Alla prima verifica, un'analogia è venuta alla luce. «C'è un delitto commesso nella Valle nell'89 - dice il legale - che presenta delle analogie con il delitto di Cogne per il modo in cui ha agito l'assassino». «Si tratta di un delitto per il quale si sospetta il movente satanico - dice l'avvocato - Intendiamoci, non voglio dire che si debbano cancellare le altre piste, e infatti le stiamo valutando tutte, ma francamente per come si è consumato il delitto del piccolo Samuele non mi sembra fuori luogo pensare ad una pista satanica».

IN RETE

ROMA I Lorenzi si affidano anche alla Rete per raccontare la propria versione del delitto di Cogne: è pronto il nuovo sito dedicato ad Anna Maria Franzoni. Si chiamerà conosciannamaria.it e sarà visitabile a giorni. A spiegare le finalità del sito, una delle ideatrici, Antonella Faldini. "A breve – dice - tutti potranno cliccare sul sito e scrivere la loro opinione sulla vicenda. Sarà infatti disponibile anche una e-mail (conosciannamaria@libero.it).

Ancora clandestini nascosti nei tir e nei container

ROMA La tragica fine di cinque immigrati clandestini morti asfissiati in un Tir in Campania sabato scorso non sembra rappresentare un deterrente al continuo arrivo di disperati che con ogni mezzo tentano di raggiungere l'Italia. Così se anche ieri altri 25 clandestini sono sbarcati a Pantelleria, portando così a 1099 il numero di immigrati intercettati dall'inizio dell'anno che per arrivare sull'isola hanno scelto di sfidare il mare, containers e tir hanno ancora una volta nascosto il loro carico umano, restituendolo, almeno questa volta, vivo.

A Genova 15 clandestini marocchini sono stati trovati dalla polizia, nascosti all'interno di alcuni container su di una nave proveniente da Casablanca. I nordafricani, che erano rimasti tre giorni nei contenitori, sono stati affidati al comandante perchè li riporti in patria. I maghrebini erano a bordo del mercantile marocchino «Oued Eddahab». Gli agenti hanno fatto un controllo a bordo alla ricerca di clandestini e hanno fatto aprire alcuni container. In uno hanno trovato i nordafricani,tutti uomini fra i 18 e i 30 anni.

A Palo del Colle (Bari) cinque cittadini afgani, due dei quali minorenni, privi del permesso di soggiorno, sono stati trovati a bordo di un tir. Il veicolo era sbarcato a Bari proveniente dal porto greco di Patrasso.

Frank Centis, 48 anni, le ha sparato davanti agli occhi della figlia tredicenne in una stazione di servizio vicino Vancouver

Pordenonese emigrato in Canada uccide la moglie

WASHINGTON Le ha sparato un colpo di pistola alla schiena, mentre faceva benzina in una stazione di servizio, sotto gli occhi della figlia: il marito killer, un italiano di Pordenone emigrato in Canada, come la moglie, è stato arrestato e formalmente accusato di omicidio di secondo grado.

Joseph Frank Centis, 48 anni, originario di Pordenone, ha ucciso la moglie, Rosella, 44 anni, ferma con la figlia di 13 anni a una pompa di benzina di Nanaimo, vicino a Vancouver, domenica pomeriggio: le si è avvicinato a bordo di un'altra auto, mentre la donna faceva il pieno, e le ha sparato un colpo di pistola.

Lo riferisce un sito web della città di Vancouver, nella Columbia britannica, all'estremo Ovest del Canada. Rossella è morta sul colpo, mentre la figlia scoppiava in lacrime. Il marito è fuggito via con la sua auto.

Gli inquirenti, dopo l'interrogatorio della bambina, sono, però, risaliti all'uomo che è stato arrestato martedì nella sua abitazione in stato confusionale.

Il giudice della corte provinciale ha formalmente incriminato Centis e ha chiesto per l'uomo, che soffre di problemi psichiatrici dopo un grave incidente stradale del 1994, un trattamento psichiatrico di 60 giorni prima di comparire in tribunale per il processo.

La famiglia Centis, che viveva a Nanaimo da sei anni, era considerata dai vicini di casa «amichevole e simpatica», ma il marito, sostengono, era sempre «tra le nuvole». Il Consolato italiano di Vancouver si sta prendendo cura dei cinque figli della coppia che qui risiedono, tutti tra i tre e i 13 anni. La donna aveva altri tre figli, nati da un precedente matrimonio, che vivono a Pordenone.

Se uno studente ha più di 13 anni e insulta il prof ora in Francia rischia di finire in prigione per 6 mesi

PARIGI Non c'è scuola al mondo dove i ragazzi non abbiano trovato fantasiosi nomignoli per ciascuno dei propri insegnanti. Eppure in Francia, i dodici milioni di studenti che ieri sono tornati a scuola, faranno meglio a tenere per sé qualsiasi commento men che rispettoso. Le conseguenze infatti, potrebbero essere gravissime: se si ha appena più di 13 infatti, si rischiano ben sei mesi di carcere, per aver insultato o oltraggiato un professore. La legge è passata, quasi in sordina, il 3 agosto scorso quando gli studenti, più che alla scuola, pensavano ad amoreggiare tra spiaggia e discoteca. Adesso, però, i liceali francesi scoprono con orrore che una risposta piccata davanti alla cattedra, invece che costargli due classici due giorni di sospensione tra le urla del preside e qualche ceffone dei genitori, potrebbe precipitarli dietro le sbarre di una squallida prigione.

Dopo una maratona di dieci giorni si è concluso il summit mondiale sullo sviluppo sostenibile con tanti impegni «virtuali» ma scarsa concretezza

Johannesburg: fischi a Powell, si finisce in polemica

Il segretario di Stato americano è stato contestato e le Ong hanno abbandonato il vertice Onu

JOHANNESBURG Il segretario di Stato americano Colin Powell contestato e fischiato, le Ong che abbandonano il vertice, accordi dimezzati e sviliti, lobby petrolifera vincente, Paesi in via di sviluppo divisi e quindi parzialmente sconfitti, un piano d'azione poderoso - 70 pagine, 10 capitoli, 148 paragrafi - ma ricco più di impegni che di contenuti, che ha lasciato delusi gli ambientalisti, ma anche l'Unione europea, la quale ha spinto al massimo per ottenere risultati più concreti a favore dello sviluppo sostenibile e dei Paesi poveri. Lo hanno impedito gli interessi privati e gli integralismi.

Ma il summit di Johannesburg, conclusosi ieri dopo una maratona di dieci giorni, con 50 mila partecipanti e 189 Paesi rappresentati, non è tutto da buttare. Il documento finale è stato votato da tutti, qualche proposta concreta la contiene, e contiene molti impegni. E, soprattutto, dà il via libera al Protocollo di Kyoto, il documento con cui i Paesi industrializzati del mondo, e non solo quelli, si impegnano per ridurre quelle emissioni che stanno bucando l'atmosfera della Terra e cambiando le stagioni, provocando sconvolgimenti che influiscono sulla vita di tutti. E che, se continuano, potrebbero portare il pianeta alla catastrofe.

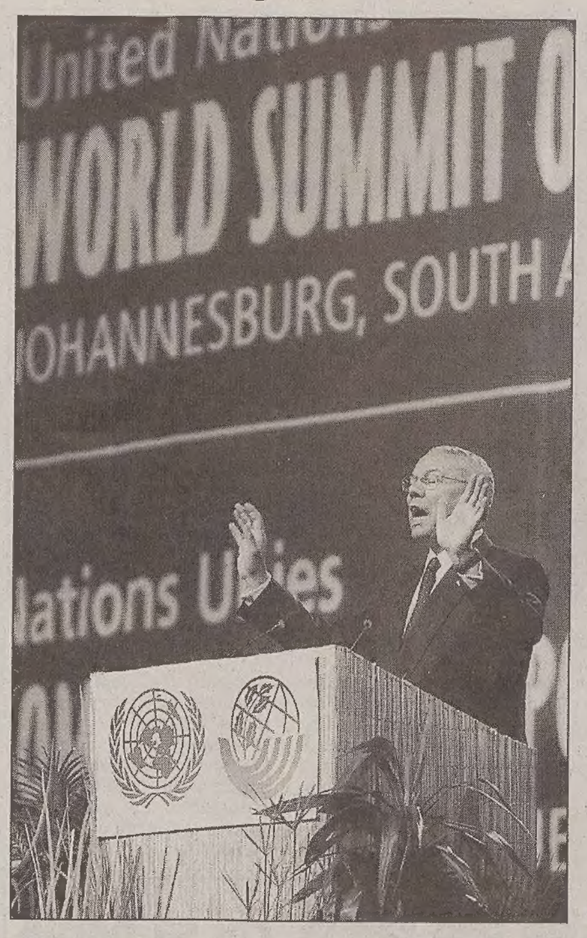
L'unico grande Paese che ne resta fuori sono gli Stati Uniti. Dopo il sì di Cina, Russia, Canada, ieri anche l'Australia si è dichiarata disponibile a valutare la sua possibile approvazione, che gli Stati Uniti siano d'accordo o no. Ed è stata questa posizione statunitense prona alla grande industria e a un modello di sviluppo cui gli americani non vogliono rinunciare che ha provocato la contestazione a Colin Powell, una contestazione proveniente soprattutto dalle organizzazioni non governative americane.

E' la prima volta che il discorso di un delegato della maggior potenza mondiale viene interrotto in maniera così brusca. Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, che ha incontrato Powell subito dopo, gli ha esposto la sua preoccupazione per la crescente disparità tra il Nord e il Sud del mondo, ed ha chiesto all'America di partecipare in modo «completo e senza ritardi» alla messa in pratica del Piano d'Azione. «A Colin Powell - spiega Prodi - ho detto: la contestazione che c'è stata al suo discorso non è solo un problema che riguarda l'oggi o una sola persona. E' invece il segno di un malessere diffuso».

a. s.

PROTESTA GHIACCIATA

Oltre 80 attivisti di Greepeace provenienti da 11 diversi paesi hanno tracciato sul più grande ghiacciaio austriaco, il Pasterze del Grossglockner nelle Alpi austriache (Carinzia), la scritta «Climate change powered by Esso, Shell, BP» (cambiamenti climatici per opera di Esso, Shell, BP). Le lettere grandi sei metri per nove occupano una superficie di circa cinquemila metri quadrati.



Johannesburg: Powell durante il suo contestato intervento.

DALLA PRIMA PAGINA

Ambiente, il vero summit fu a Kyoto

Essa consente in primis di soddisfare la condizione preliminare per far entrare in vigore il Protocollo: la ratifica, cioè, da parte di almeno 55 Paesi che, insieme, producano almeno il 55% del totale di emissioni di anidride carbonica. Questo è, in pratica, il solo passo in avanti davvero significativo compiuto a Johannesburg. Ma, appunto, le sue premesse risalgono a cinque anni fa. Dato sconfortante, se si guarda alle nuove emergenze, al degrado e al rischio ambientale nel frattempo cresciuti. Dato più positivo se si guarda invece a questi vertici evitando di cader vittime del «baraccone», del fumo negli occhi, della retorica dei vari leader pronti a versare lacrime di coccodrillo, ma riottosi ad assumere qualsivoglia impegno concreto.

In realtà, dietro la facciata effimera, questi vertici vedono un lavoro intenso di tecnici, esperti, delegati che a volte produce risultati solo più in là nel tempo. E' una ragione per continuare a seguirli, a richiederne una più puntuale e trasparente organizzazione, ma anche per affrontarli con disincanto, come da tempo fanno le maggiori organizzazioni non governative e quelle ambientaliste (che non si fanno più illusioni ma insistono a esserci).

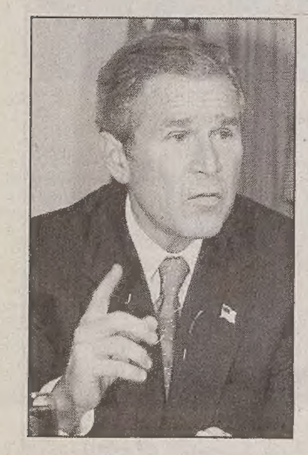
Con tutti i suoi limiti, è stata l'Unione europea, specie con Romano Prodi, a rappresentare, nell'ambito del «mondo ufficiale», la parte più consapevole e sensibile, la più determinata a procedere sulla strada di Kyoto e di Rio. Viceversa, la maglia nera per l'ambiente se la sono meritata ancora una volta gli Stati Uniti di George W. Bush, insieme ai loro alleati più fedeli (tra i quali merita di essere collocata l'Italietta di Berlusconi: si guardi a quanta maggiore determinazione e autonomia ha espresso, ad esempio, la Francia di Chirac, pur sempre un leader di centrodestra ma dotato di ben altra consapevolezza e dignità!).

La contestazione di ieri a Colin Powell testimonia di quanto sia ormai diffusa questa percezione del ruolo miope ed egoista svolto su questo terreno dagli Stati Uniti e dalla loro pretesa di non modificare in niente il loro «stile di vita» (oggi la principale causa di dissipazione, delle risorse del pianeta). Così come l'alleanza tra conservatorismi cristiani e musulmani ha impedito una più decisa svolta in campo demografico. A riprova che i diversi integralismi, in campo economico (industrialismo e consumismo) come in quello religioso, rappresentano il maggiore ostacolo al cambiamento, alla ragionevole speranza che potrebbe garantire al mondo un futuro migliore. Anzi, semplicemente, un futuro e basta.

Gianfranco Bettin

Ore di tensione a Washington per un furgone con presunto esplosivo a bordo diretto verso la Casa Bianca

Bush all'attacco: «Rovescerò Saddam»


George W. Bush

WASHINGTON «Saddam è un problema che va affrontato, perchè gli Usa sono sotto minaccia e perchè la credibilità del mondo è in gioco: non fare nulla non è un'opzione». Si aspettava che George W. Bush prendesse una decisione sull'Iraq, e il presidente degli Stati Uniti l'ha evidentemente presa. La Casa Bianca ha lanciato ieri una vera e propria offensiva politica e diplomatica per conquistare l'appoggio dell'opinione pubblica americana, del Congresso e degli alleati europei in vista di un'azione di forza contro Baghdad.

Alle 9.30 di ieri mattina, il presidente ha ricevuto i leader di maggioranza e opposizione alla Camera e al Senato, e ha anticipato loro la linea d'azione che intende seguire. «Saddam Hussein si fa beffe del mondo mentre sviluppa armi di distruzione di massa», ha detto Bush: «Al momento opportuno cercherò l'approvazione del Congresso su come rovesciare il regime di Saddam», ha aggiunto: «La mia amministrazione parteciperà a qualsiasi dibattito che il Congresso vorrà tenere sulla questione di come rendere gli Stati Uniti più sicuri e su come meglio proteggere le famiglie americane». Ma i suoi stessi interlocutori non hanno dubbi su quel che riserva il futuro: «Non è in discussione il come, ma il quando», ha sintetizzato il senatore repubblicano John Mc Cain.

Ai rappresentanti del parlamento il presidente ha anche anticipato le prossime tappe della diplomazia. Sabato si vedrà a Camp David con il suo alleato più affidabile, il premier britannico Tony Blair, e lunedì incontrerà il premier canadese Jean Chretien. Nel frattempo, ha detto Bush, «Sarò al telefono con i leader di Cina, Russia e Francia», gli altri Paesi membri del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Ma gli appuntamneti più importanti saranno l'11 e il 12 settembre. In quelle date, Bush pronuncerà due discorsi: il primo televisivo, al culmine delle commemorazioni a una anno dall'attacco alle Twin Towers. E spiegherà agli americani perchè è necessario liberarsi ora di Saddam.

Un falso allarme, infine, ha tenuto Washington con il fiato sospeso per alcune ore dopo che i servizi segreti avevano segnalato la presenza di un furgoncino imbottito di esplosivo che stava per colpire la Casa Bianca. Ma, bloccato, sul minivan non c'era esplosivo. Un uomo e una donna - marito e moglie - che erano a bordo dello Chevrolet Cavalier a nolo con targa della Pennsylvania sono stati fermati senza alcun problema dagli uomini del servizio segreto, responsabile per la sicurezza del Presidente.

p. b.

DAL MONDO

Azioni proibite dalle leggi internazionali

Dura critica di Kofi Annan alle espulsioni di Israele dei parenti dei kamikaze

NEW YORK È dura la critica del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, sulla deportazione di due palestinesi. Mentre Annan, partito da Johannesburg, sta volando verso Parigi per riprendere i colloqui sulla questione di Cipro. il suo portavoce al Palazzo di Vetro, Fred Eckhard, legge un comunicato in cui si esprime «la profondissima preoccupazione» per la decisione della Corte Suprema di Israele. «Questi trasferimenti forzati sono strettamente proibiti dalle leggi internazionali sui diritti umani». «Il segretario generale ha condannato con convinzione gli attentati suicidi e sostiene il diritto di Israele all'autodifesa ma vuole sottolienare che l'autodifesa non giustidfca misure che equivalgono ad una punizione collettiva».

In Asia il maltempo continua a devastare e uccidere: sono più di 1500 le persone morte in Cina ad agosto

PECHINO Il maltempo che continua a devastare l'Asia, in Cina nel solo mese di agosto ha ucciso 1532 persone e causato danni stimati in oltre 68 miliardi di yuan (circa 8 miliardi di euro). È l'intero continente ad essere colpito. Nelle ultime ore almeno 9 persone sono rimaste uccise e centinaia allontanate dalle case nello Stato del Gujarat, in India occidentale. A causa delle violenti piogge a 220 chilometri a Sud di Ahemdabad, la città più importante dello Stato, il livello del fiume Narvada si è innalzato ed ha cominciato ad erodere gli argini.

New York: arrestati due assicuratori killer Per riscuotere le polizze ammazzavano i clienti

NEW YORK Non era esattamente un' assicurazione sulla vita quella che i clienti di Richard James e Ronald Malley, pagavano faticosamente a rate: conclusi i versamenti ai due impostori, avevano le ore contate. Per chi si affidava alla loro «agenzia» predisponevano un servizio completo: assicurati i clienti, tutti loro compatrioti, d'origine guyanese, provvedevano poi ad eliminarli. Arma del delitto erano in genere droghe e liquori: le vittime erano costrette ad assumere le sostanze fino a livelli da overdose.

Argentina: non si attenua la pesante crisi economica Quasi 3 milioni di donne mantengono la famiglia

BUENOS AIRES In Argentina 2,7 milioni di donne mantengono la propria famiglia. Il dato, rilevato da uno studio apparso sulla stampa locale, è l'ennesimo effetto della crisi sociale ed economica che attraversa il Paese: una crisi economica e sociale senza precedenti nella sua storia, che ha condannato il 53% della popolazione alla povertà, mentre la disoccupazione sfiora il 21,5% della popolazione economicamente attiva. Secondo la ricerca, nel 28,8% delle famiglie argentine la donna è l'elemento portante.

IL MARE CONTESO

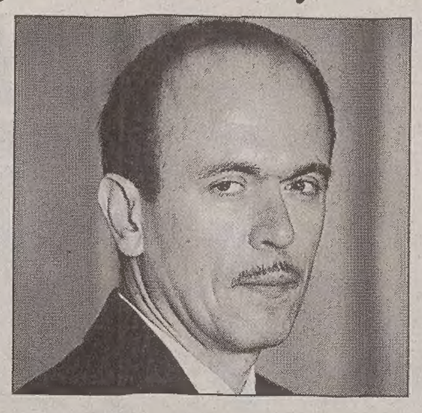
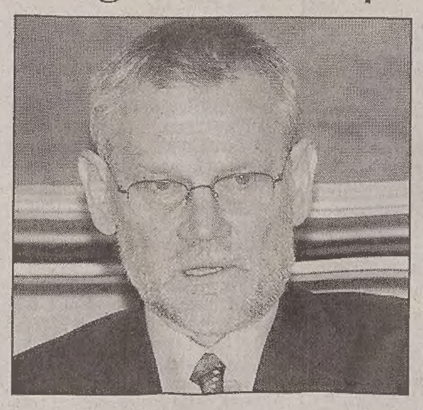
Teso botta e risposta a distanza dei primi ministri di Slovenia e Croazia che martedì si incontreranno per cercare un accordo

Golfo di Pirano, Racan: «Siamo alla balcanizzazione»

Drnovsek accusa Zagabria di aver fomentato gli incidenti per ottenere l'arbitrato

TRIESTE Un incontro che non porterà alcun accordo. Un incontro che se viene dato per certo a Zagabria a Lubiana lo si ritiene invece non ancora ufficializzato. Sul confine marittimo nel Golfo di Pirano Slovenia e Croazia continuano a litigare e a ragionare in termini diametralmente opposti. E se a ciò si aggiunge il continuo stillicidio di accuse reciproche il pessimismo che circonda il vertice bilaterale tra i due premier Janez Drnovsek e Ivica Racan, in agenda (forse) martedì prossimo a Zagabria, appare quasi lapalissiano. Fino a ieri sono stati i due ministri degli Esteri, Dimitrij Rupel e Tonino Picula a scambiarsi torte in faccia per via epistolare. Adesso è giunta l'ora dei premier con un tesissimo botta e risposta a distanza. La Slovenia vuole negoziare, la Croazia vuole l'arbitrato internazionale. Nel mezzo ci sono i pescatori che, a questo punto, non sanno più veramente quali pesci pigliare.

Racan non ha dubbi: «Ci troviamo di fronte a una balcanizzazione dei rapporti e la tensione è altissima anche su temi che mai hanno scalfito i reciproci rapporti di buon vicinato». «Una situazione - la definisce in una conferenza stampa a cui non sono stati invitati i giornalisti sloveni - che non mette in buona luce i due Paesi di fronte all'Europa, anche se qualcuno può pensare di guadagnare qualche punto con la politica degli spintoni». Altrettanto chiara e senza margini di discussione è la soluzione proposta. «Per risolvere le questioni confinarie - afferma il primo ministro croato - non ci si può basare sull'accordo bilaterale, parafato - puntualizza - dai capi delegazione e non dai premier. Quel documento è stato solo un tentativo. Il Sabor lo ha bocciato. La coalizione di governo lo ha bocciato. Quindi non resta che l'arbitrato internazionale».



Il premier sloveno Janez Drnovsek, a sinistra, e quello croato Ivica Racan.

Agli antipodi il capo del governo sloveno Drnovsek: «Il mandato che ho ricevuto dalla Camera di Stato - spiega - è quello di trattare partendo dall'accordo parafato» che viene da lui definito come «il tentativo più serio e che ha dato il miglior risultato sul delicato tema in questione negli ultimi dieci anni». «Non credo, al contrario di quanto sostiene Racan - afferma Drnovsek - che l'unica soluzione sia di ricorrere all'arbitrato». Drnovsek che non teme di puntare il dito accusatore contro Zagabria per l'improvvisa recrudescenza degli incidenti in mare tra i pescatori croati e sloveni nelle acque di Pirano. L'acuirsi della tensione e gli scontri che ne sono seguiti sono, per il premier sloveno, tutte conseguenze della unilaterale decisione croata di voler estendere la propria sovranità marittima fino alla bisettrice del Golfo. «Questi incidenti - afferma senza remore - vanno tutti letti in funzione di ottenere l'anullamento dell'accordo parafato».

Nel buio pesto che circonda i rapporti bilaterali tra Slovenia e Croazia l'unica flebile luce che si intravede riguarda la «gestione» della situazione sul campo, ossia nel Golfo di Pirano, nelle more di una soluzione, sia essa negoziale o espressa da un giudice internazionale. Sia Drnovsek che Racan esprimono preoccupazione per quanto è successo al largo di Pirano, ma sorpattutto per quanto potrebbe ancora succedere. I pescatori sloveni e croati si sono autoimposti una «tregua» fino a sabato. «Ci stiamo scambiando diverse ipotesi e possibilità - afferma Drnovsek - per arrivare a un discorso comune e almeno in questo credo che riusciremo a evitare disastri».

Una possibile ipotesi di soluzione parziale alla questione relativa al confine marittimo per evitare altri incidenti giunge in queste ore da Zagabria dove fonti vicine al governo spiegano che la Croazia è disposta a proporre una sorta di «gestione mista» del Golfo. Ossia si avrebbe l'intenzione di creare delle pattuglie miste di polizia marittima sloveno-croate oppure vigilare a turno sulle acque, un giorno la polizia slovena, un giorno quella croata. Ma anche qui siamo di fronte alla paradossale situazione del cane che si morde la coda. I poliziotti, vuoi croati o vuoi sloveni quale linea di confine dovranno far rispettare? L'articolo 15 della Convenzione internazionale sul diritto marittimo parla, in caso di contenzioso, della bisettrice che attraversa l'area contesa. Ma la Slovenia non la accetta e accampa una sorta di «primogenitura» sull'intero Golfo che le spetterebbe dall'avervi esercitato il controllo sin dal primo giorno dell'indipendenza (25 giugno 1991). Intanto i pescatori non pescano e perdono denaro. E di risarcimenti nemmeno una parola. Nè da Lubiana, nè da Zagabria. È fin qui questo l'unico triste punto d'accordo.

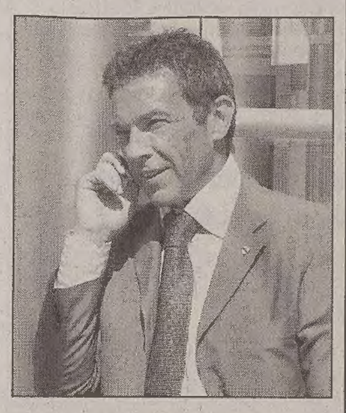
Mauro Manzin

La crisi a causa dei dissidi interni tra Haider e i ministri del suo partito sui tempi di attuazione della riforma fiscale

Austria, scricchiola il governo Schüssel

VIENNA La coalizione di centrodestra al governo a Vienna dal febbraio 2000, scossa da un aspro scontro tra populisti di destra e neoliberali all'interno del partito di Jörg Haider (Fpö), deve aspettare fino a lunedì prossimo per saperne di più sul suo futuro. Lo scontro verte sul rinvio o meno degli sgravi fiscali previsti dal governo per il 2003 ma che l'esecutivo ha rinviato al 2004 per poter aiutare le popolazioni alluvionate in questa estate. Lunedì pomeriggio scade il termine per la convocazione da parte del presidente della Fpö, Susanne Riess Passer, del congresso straordinario del partito di estrema destra Fpö, chiesto dalla maggioranza dei delegati nazionali (380 firme su 751 delegati), per esaminare le decisioni della componente Fpö nel governo, fissato orientativamente per il 13 ottobre.

Haider e seguaci chiedono un congresso per decidere l'attuazione della riforma fiscale nel 2003, al posto dell'acquisto di una parte dei nuovi cacciabombardieri «Eurofighter» già decisa dal governo. Per quanto riguarda la ricostruzione post-alluvione, Haider propone di finanziarla con i guadagni e con parte delle riserve della Banca centrale (nonchè con quello che arriva dall'Unione europea). Il cancelliere Schüssel, con l'assenso anche dei ministri Fpö nel suo governo, ha deciso invece di rinviare al 2004 la riforma fiscale prevista dal programma di governo per il 2003 (prima delle elezioni nazionali a fine anno) e di usare i maggiori introiti per risarcire le vittime dell'alluvione. L'acquisto degli «Eurofighter», nelle intenzioni del governo, va invece avanti come deciso. Haider, che sulla questione degli sgravi fiscali alla vigilia delle elezioni nazionali dell'autunno 2003 non sembra disposto a mollare, non ha preso parte ad una riunione del direttivo dell' Fpö e ora i fronti sono ancora più rigidi.


Il leader della Fpö, Jörg Haider.

BORSA

MIBTEL

0,956%
18157

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,137	10,308	Marengo Svizzero	57,840	66,110
Argento (per Kg.)	140,038	150,280	Marengo Italiano	59,390	67,660
Sterlina (v.C.)	72,300	84,180	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	84,700	Marengo Francese	57,330	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	84,180	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	312,460	338,280	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2086,9	-0,842	Londra Eurotop 100	1999,71	0,442	Singapore Straits T.	1457,48	0,176
Dj Euro Stoxx	219,35	0,555	Madrid Ibex 35	6165,1	0,378	Stoccolma (aff.Gen.)	147,61	-0,169
Dj Euro Stoxx 50	2534,01	0,978	Mosca	563,65	1,966	Tokio Nikkey	9075,09	-1,54
Dublino	4188,3	-0,626	Nasdaq Comp (prov.)	1279,34	1,226	Toronto Tse300 (prov)	6485,33	0,493
Francoforte Dax Xetra	3425,9	0,792	Neuer Markt Xetra	501,8	-0,701	Vienna Atx	1124,54	0,79
Lisbona	1626,79	-0,743	New York (prov.)	8374	0,794	Zurigo Smi	4960	0,938
Londra	4026,9	-0,042	Seul Kospi	723,05	-2,368			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9947	Corona Norvegese	7,4425
Yen Giapponese	117,0500	Corona Danese	7,4263
Sterlina Inglese	0,6354	Dollaro Canadese	1,5444
Franco Svizzero	1,4646	Dollaro Australiano	1,8262
Corona Svedese	9,3440	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,373%	-0,141%	0,705%	0,071%	-0,11%
0,9947	**0,6354**	**117,0500**	**227,8882**	**7,4191**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,384	6,270	1,82
A.De Ferrari Rnc	2,780	2,780	0,00
A.S. Roma	2,004	1,974	1,52
Acea	5,386	5,530	-2,60
Acegas	5,892	5,880	0,20
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2411	0,2378	1,39
Acque Potabili	15,184	14,342	5,87
Acquedotto Nicolay	2,390	2,429	-1,61
Acsm	1,631	1,632	-0,06
Actelios	6,397	6,478	-1,25
Aedes	3,291	3,287	0,12
Aedes Rnc	2,931	2,927	0,14
Aem	1,247	1,239	0,65
Aem Torino	1,455	1,452	0,21
Aeroporto Firenze	13,015	12,954	0,47
Air Dolomiti	12,065	12,112	-0,39
Alitalia	0,3119	0,3170	-1,61
Alleanza Ass	7,422	7,493	-0,95
Amga	0,8789	0,8781	0,09
Amplifon	18,489	17,950	3,00
Arquati	0,9830	0,9863	-0,33
Asm Brescia	1,656	1,657	-0,06
Astaldi	2,248	2,250	-0,09
Autogrill	9,810	9,794	0,16
Autostrada To-mi	7,502	7,503	-0,01
Autostrade	8,707	8,837	-1,47
B.Agr.Mantovana	8,291	8,321	-0,36
B.Bilbao Viz Arg	9,956	9,956	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3973	0,4010	-0,92
B.P.C.Ind. 04 W	0,0517	0,0519	-0,39
B.P.C.Industria	6,509	6,633	-1,87
B.P.Cremona	11,939	12,222	-2,32
B.P.Intra	12,905	12,988	-0,64
B.P.Lodi	9,370	9,655	-2,95
B.Santander C.H.	6,449	6,573	-1,89
Banca Antonveneta	16,562	16,646	-0,50
Banca Lombarda	9,428	9,503	-0,79
Banca Profilo	1,681	1,688	-0,41
Banca Toscana	3,876	3,869	-0,33
Basicnet	0,8968	0,8975	-0,08
Bastogi	0,1221	0,1239	-1,45
Bayer	21,84	22,29	-2,02
Bayerische Vita	3,520	3,567	-1,32
Bca Carige	1,951	1,951	0,00
Bca Fideuram	4,609	4,757	-3,11
Bca P.Berg.-c.V	19,538	19,615	-0,39
Bca P.Milano	3,834	3,966	-3,33
Bca Pop Etruria	11,459	11,426	0,29
Bca Pop Spoleto	5,940	6,000	-1,00
Bco Chiavari	4,000	4,032	-0,79
Bco Desio Br Rnc99	1,972	1,949	1,18
Bco Desio E Brianza	2,397	2,417	-0,83
Bco Napoli Rnc	1,006	0,9766	3,01
Bco Pop Vr E No	12,721	12,925	-1,58
Bco Sardegna Rnc	7,853	7,904	-0,65
Beghelli	0,7771	0,7495	3,68
Benetton	11,399	11,686	-2,46
Beni Stabili	0,5418	0,5344	1,38
Biesse	2,998	3,018	-0,66
Bim	3,752	3,781	-0,77
Bim 04 W	0,2225	0,2306	-3,51
Bnl	1,365	1,393	-2,01
Bnl Rnc	1,321	1,349	-2,08
Boero Bartolomeo	11,950	11,950	0,00
Bon.Ferraresi	11,037	11,201	-1,46
Bonaparte	0,8742	0,8872	-1,47
Bonaparte Rnc	0,8747	0,8800	-0,60
Brembo	5,121	5,186	-1,25
Brioschi	0,1994	0,2004	-0,50
Brioschi 06 W	0,0317	0,0319	-0,63
Bulgari	4,331	4,468	-3,07
Buzzi Unicem	6,910	7,084	-2,46
Buzzi Unicem Rnc	6,801	6,801	0,00
C.M.I.	3,910	4,004	-2,35
Calp	3,210	3,218	-0,25
Caltagirone	4,069	4,129	-1,45
Caltagirone Editore	5,606	5,646	-0,71
Caltagirone Rnc	4,150	4,110	0,97
Camfin	3,225	3,348	-3,67
Campari	32,08	32,27	-0,59
Capitalia	1,306	1,314	-0,61
Carraro	1,153	1,169	-1,37
Cassa Risp Firenze	1,250	1,249	0,08
Cattolica Ass	23,16	23,00	0,70
Cembre	2,269	2,212	2,58
Cementir	2,624	2,637	-0,49
Centenari & Zinelli	1,290	1,290	0,00
Centrale Latte To	2,572	2,622	-1,91
Ceramiche Ricchetti	0,3879	0,3883	-0,10
Cir	0,9748	0,9904	-1,58
Cirio Finanziaria	0,2442	0,2407	1,45
Class Editori	2,015	2,073	-2,80
Coats Cucirini	0,9650	0,9071	6,38
Cofide	0,4632	0,4624	0,17
Cred.Bergamasco	14,798	14,918	-0,80
Cred.Valtellinese	8,035	8,019	0,20
Credito Artigiano	3,075	3,078	-0,10
Credito Emiliano	5,056	5,012	0,88
Cremonini	1,528	1,546	-1,16
Crespi	0,8857	0,8909	-0,58
Csp International	2,298	2,280	0,79
Dalmine	0,1364	0,1360	0,29
Danieli	2,149	2,188	-1,78
Danieli 03 W	0,0490	0,0490	0,00
Danieli Rnc	1,482	1,482	0,00
De Longhi	4,765	4,697	1,45
Ducati Motor Hold	1,741	1,707	1,99
Edison	2,073	2,079	-0,29
Edison Rnc	1,949	1,939	0,52
Emak	2,272	2,287	-0,66
Enel	5,180	5,104	1,49
Eni	14,879	14,941	-0,42
Erg	3,583	3,585	-0,06
Ericsson	21,63	21,84	-0,96
Esaote	5,141	5,141	0,00
Ferretti	4,334	4,331	0,07
Fiat	10,658	10,880	-2,04
Fiat 07 W	0,3945	0,3969	-0,60
Fiat Priv.	6,690	6,896	-2,99
Fiat Rnc	6,602	6,830	-3,34
Filatura Di Pollone	1,002	0,9959	0,61
Fin. Part 02 W	0,0740	0,0746	-0,80
Fin.Part.	0,7763	0,7646	1,53
Finarte C.Aste	1,292	1,297	-0,39
Fincasa 44	0,3803	0,3814	-0,29
Fineco	0,4838	0,4953	-2,32
Finmeccanica	0,6247	0,6274	-0,43
Fondiaria Ass	3,408	3,439	-0,90
Fondiaria Ass Rnc	2,740	2,818	-2,77
Gabetti Holding	2,056	2,050	0,29
Garboli-conicos	0,8000	0,7974	0,33
Gefran	3,457	3,444	0,38
Gemina	0,9135	0,9166	-0,34
Gemina Rnc	1,039	1,047	-0,76
Generali Ass	18,263	18,351	-0,48
Gewiss	2,564	2,617	-2,03
Giacomelli Spor Gro	1,102	1,114	-1,08
Gim	0,9565	0,9675	-1,14
Gim Rnc	1,037	1,037	0,00
Gr.L'espresso	3,317	3,346	-0,87
Grandi Navi Veloci	1,936	1,944	-0,41
Grandi Viaggi	0,6530	0,6583	-0,81
Granitifiandre	7,484	7,629	-1,90
Gruppo Coin	6,888	6,896	-0,12
Hdp	2,131	2,195	-2,92
Hdp Rnc	1,308	1,369	-4,46
I Viaggi Ventaglio	2,031	2,006	1,25
Idra Presse	2,850	2,850	0,00
Ifi Priv	15,484	15,790	-1,94
Ifil	4,201	4,281	-1,87
Ifil Rnc	3,140	3,156	-0,51
Ima	12,230	12,134	0,79
Imm. Lombarda 03 W	0,0101	0,0100	1,00
Immobiliare Lombard	0,1261	0,1269	-0,63
Immsi	0,6918	0,6812	1,56
Impregilo	0,4892	0,4965	-1,47
Impregilo 03 W	0,0572	0,0572	0,00
Impregilo Rnc	0,5080	0,5210	-2,50
Intek	0,3905	0,3558	9,75
Intek Rnc	0,3812	0,3670	3,87
Interbanca	16,736	16,864	-0,76
Interpump Group	4,167	4,218	-1,21
Intesabci	2,303	2,342	-1,67
Intesabci Put 02 W	4,362	4,286	1,77
Intesabci Rnc	1,711	1,747	-2,06
Inv Immobil Lomb	3,898	3,959	-1,54
Ipi	3,498	3,478	0,58
Irce	2,551	2,549	0,08
It Holding	2,602	2,585	0,66
Italcementi	9,494	9,557	-0,66
Italcementi Rnc	4,844	4,892	-0,98
Italdesign Giugiaro	3,755	3,735	0,54
Italgas	10,365	10,335	0,29
Italmobiliare	35,05	35,14	-0,26
Italmobiliare Rnc	19,365	19,368	-0,02
Jolly Hotel	5,160	5,150	0,19
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,276	2,286	-0,44
La Doria	1,940	1,940	0,00
La Gaiana	1,150	1,150	0,00
Lavorwash	2,650	2,700	-1,85
Linificio	1,100	1,100	0,00
Linificio Rnc	0,8908	0,8908	0,00
Locat	0,6391	0,6269	1,95
Lottomatica	8,034	8,089	-0,68
Luxottica Group	12,653	13,027	-2,87
Maffei	1,219	1,222	-0,25
Manuli Rubber	1,096	1,087	0,83
Marangoni	2,898	2,920	-0,75
Marcolin	1,430	1,401	2,07
Mariella Burani Fg	6,886	6,777	1,61
Marzotto	5,478	5,563	-1,53
Marzotto Risp	5,660	5,950	-4,87
Marzotto Rnc	5,214	5,310	-1,81
Mediaset	6,795	6,770	0,37
Mediobanca	7,641	7,716	-0,97
Mediolanum	5,177	5,286	-2,06
Meliorbanca	4,622	4,622	0,00
Merloni	9,849	9,847	0,02
Merloni Rnc	6,304	6,367	-0,99
Milano Ass	2,164	2,206	-1,90
Milano Ass 05 W	0,1260	0,1320	-4,55
Milano Ass Rnc	2,196	2,237	-1,83
Mirato	5,128	5,140	-0,23
Mittel	2,912	2,900	0,41
Mondadori	5,788	5,876	-1,50
Mondadori Rnc	10,250	10,250	0,00
Monrif	0,6601	0,6700	-1,48
Monte Paschi Siena	2,752	2,790	-1,36
Montefibre	0,5956	0,5893	1,07
Montefibre Rnc	0,6030	0,6111	-1,33
Nav.Montanari	1,113	1,117	-0,36
Necchi	0,1079	0,1123	-3,92
Necchi 05 W	0,0629	0,0629	0,00
Negri Bossi	2,342	2,351	-0,38
Olcese	0,4117	0,4150	-0,80
Olidata	1,920	1,936	-0,83
Oliv Ex Tec 04 W	0,0891	0,0840	6,07
Olivetti	1,060	1,066	-0,56
Olivetti 02 W	0,0174	0,0184	-5,43
Pagnossin	2,252	2,265	-0,57
Parmalat	2,982	2,944	1,29
Parmalat 03 W	0,8146	0,7973	2,17
Perlier	0,1830	0,1735	5,48
Permasteelisa	15,985	16,737	-4,49
Pininfarina	17,323	17,518	-1,11
Pininfarina Rnc	19,990	19,990	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,15	24,15	0,00
Pirelli & C.	1,861	1,865	-0,21
Pirelli & C. Rnc	1,574	1,602	-1,75
Pirelli Spa	1,031	1,044	-1,25
Pirelli Spa Rnc	1,239	1,220	1,56
Poligrafici	1,373	1,374	-0,07
Premafin	0,9864	0,9899	-0,35
Premuda	1,089	1,086	0,28
Premuda Rnc	1,290	1,290	0,00
Ras	10,929	11,047	-1,07
Ras Rnc	10,244	10,271	-0,26
Ratti	0,6540	0,6880	-4,94
Recordati	23,02	23,68	-2,79
Reno De Medici	1,250	1,255	-0,40
Reno De Medici Rcv	1,270	1,270	0,00
Richard Ginori 1735	1,220	1,194	2,18
Rinascente	3,360	3,315	1,36
Rinascente Priv	3,500	3,446	1,57
Rinascente Rnc	3,196	3,277	-2,47
Risanamento Napoli	2,305	2,291	0,61
Roland Europe	0,8739	0,8800	-0,69
Roncadin	0,5902	0,5988	-1,44
S.S.Lazio	0,7656	0,7678	-0,29
Sabaf	14,045	14,018	0,19
Sadi	2,327	2,327	0,00
Saeco Group	2,996	3,031	-1,15
Saes Getters	8,260	8,241	0,23
Saes Getters Rnc	5,213	5,157	1,09
Sai	19,082	19,483	-2,06
Sai Rnc	6,020	6,075	-0,91
Saiag	3,314	3,401	-2,56
Saiag Rnc	2,030	1,999	1,55
Saipem	5,911	5,932	-0,35
Saipem Rcv	6,400	6,400	0,00
San Paolo Imi	7,731	7,907	-2,23
Savino Del Bene	2,276	2,342	-2,82
Schiapparelli 1824	0,1145	0,1170	-2,14
Seat Pag Gialle Rnc	0,4478	0,4405	1,66
Seat Pagine Gialle	0,6387	0,6239	2,37
Sias	3,837	3,847	-0,26
Sirti	1,048	1,047	0,10
Smi	0,5170	0,5195	-0,48
Smi Metalli Rnc	0,5111	0,5071	0,79
Smurfit Sisa	1,126	1,060	6,23
Snai	2,306	2,259	2,08
Snam Rete Gas	3,082	3,059	0,75
Snia	2,034	2,049	-0,73
Snia Rcv	2,669	2,649	0,76
Snia Rnc	2,148	2,172	-1,11
Sogefi	1,998	2,014	-0,79
Sol	2,233	2,253	-0,89
Sopaf	0,2491	0,2512	-0,84
Sopaf Rnc	0,1976	0,1921	2,86
Stayer	0,3170	0,2944	7,68
Stefanel	1,583	1,571	0,76
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	19,318	19,455	-0,70
T.I.M.	4,436	4,499	-1,40
T.I.M. Rnc	3,934	3,929	0,13
Targetti Sankey	3,208	3,227	-0,59
Telecom Italia	7,837	7,872	-0,44
Telecom Italia Rnc	5,298	5,301	-0,06
Terme Acqui	0,3180	0,3180	0,00
Terme Acqui Rnc	0,2257	0,2213	1,99
Tod's Group	38,68	39,31	-1,60
Trevi Finanz Indust	1,371	1,361	0,73
Unicredito	3,710	3,760	-1,33
Unicredito Rnc	3,431	3,433	-0,06
Unimed	1,380	1,405	-1,78
Unipol	4,010	4,009	0,02
Unipol 05 W	0,1521	0,1536	-0,98
Unipol Priv	1,668	1,681	-0,77
Unipol Priv 05 W	0,1062	0,1091	-2,66
Vemer Siber	4,268	4,495	-5,05
Vianini Industria	2,245	2,191	2,46
Vianini Lavori	4,706	4,602	2,26
Vittoria Ass.	3,621	3,610	0,30
Volkswagen	42,68	43,25	-1,32
Zignago	12,952	12,907	0,35
Zucchi	3,913	3,913	0,00
Zucchi Rnc	4,000	4,000	0,00
DIRITTI			
Bca Com Ind Axa	0,1789	0,2159	-17,14
Bca Com Ind Oxa	0,0269	0,0334	-19,46
Premafin Hp Azxaz +w	0,0037	0,0120	-69,17

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	22,35	22,54	-0,84
Aisoftware	4,531	4,502	0,64
Algol	4,742	4,681	1,30
Art'e'	23,53	23,65	-0,51
Bb Biotech	40,84	41,60	-1,83
Biosearch Italia	16,654	16,523	0,79
Cad It	15,306	15,303	0,02
Cairo Communication	17,986	18,044	-0,32
Cdb Web Tech Invest	2,273	2,263	0,44
Cdc	6,900	6,773	1,88
Chl	2,734	2,703	1,15
Cto	4,062	4,132	-1,69
Dada	6,288	6,338	-0,79
Datalogic	9,132	9,174	-0,46
Datamat	5,000	4,996	0,08
Data Service	37,25	37,27	-0,05
Digital Bros	3,287	3,201	2,69
Dmail Group	3,400	3,442	-1,22
E.Biscom	21,83	22,04	-0,95
Eplanet	0,5955	0,6013	-0,96
Eplanet 1 02 W	0,0512	0,0476	7,56
Eplanet 2 03 W	0,1620	0,1277	26,86
Eplanet 3 04 W	0,2081	0,1835	13,41
El.En.	12,061	12,172	-0,91
Engineering	14,721	14,808	-0,59
Esprinet	12,243	12,480	-1,90
Euphon	10,108	11,096	-8,90
Fidia	7,540	7,650	-1,44
Finmatica	11,093	11,343	-2,20
Freedomland Itn	13,099	12,913	1,44
Gandalf	3,462	3,513	-1,45
Gandalf 04 W	0,3757	0,3757	0,00
Inferentia Dnm	7,335	7,387	-0,70
I.Net	50,82	52,55	-3,29
It Way	4,411	4,392	0,43
Mondo Tv	27,42	27,16	0,96
Novuspharma	20,43	20,88	-2,16
On Banca	31,65	31,65	0,00
Opengate Group	7,001	7,046	-0,64
Cardnet Group	3,902	3,901	0,03
Pol San Faustino	30,08	30,90	-2,65
Prima Industrie	7,057	7,087	-0,42
Reply	12,854	12,952	-0,76
Tas	22,21	22,61	-1,77
Tc Sistema	14,078	14,417	-2,35
Tecnodiffusione Ita	6,220	6,306	-1,36
Tecnodiffusione 04 W	0,4086	0,4096	-0,24
Tiscali	4,961	4,978	-0,34
Txt E-solutions	20,41	20,20	1,04
Vitaminic	12,051	12,604	-4,39

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,865	-2,8
Alboino Re	6,060	-2,88
Apulia Az.	9,574	-2,66
Arca Azioni It.	16,890	-2,68
Artigianc Az It.	4,014	-2,76
Aureo Previdenza	15,972	-2,84
Azimut Crescita It	18,908	-3,05
Bim Az. It	5,964	-2,95
Bipielle Fon It.	19,633	-2,69
Bipielle Fon Sm Cap	10,259	-1,7
Bipiemme It.	12,785	-2,61
Bn Azioni It.	10,492	-2,44
Bpb Tiziano	13,353	-2,7
Bpvi Az. It.	3,787	-2,7
Capitalgest It.	14,298	-2,55
Centrale It.	11,928	-2,83
Cisalpino Indice	11,123	-3,28
Credit Suisse Az It.	10,095	-2,98
Ducato Az. It	11,168	-2,65
Dws Az It.	9,783	-2,36
Dws Crescita Az	12,161	-2,64
Dws It.N Eq Risk	14,556	-2,31
Effe Az It.	5,393	-2,67
Epta Azioni It.	10,203	-2,87
Epta Mid Cap It.	3,525	-1,7
Euroconsult Az It.	9,328	-3,01
Eurom Azioni It	18,236	-3,14
F&f Gestione It.	17,693	-2,67
F&f Lagest It.	3,295	-2,69
F&f Select It.	10,568	-2,65
Fondersel It.	15,664	-2,9
Fondersel P.M.I.	11,800	-1,85
Fonditalia Eq It.	9,238	-1,86
Gepocapital	14,526	-2,42
Gestielle It.	12,040	-2,8
Gestifondi Az It	11,860	-2,93
Gestnord Piazza Affari	9,039	-2,79
Grifoglobal	9,375	-4,15
Iis Trading Az. It.	4,124	-2,96
Imi It.	16,938	-2,7
Ing Az.	19,093	-2,22
Investire Az.	16,221	-2,71
Italf It.N Eq Cat A	79,550	-0,49
Italy Stock Manag	11,124	-2,95
Leonardo Az It.	7,019	-3,09
Leonardo Small Caps	6,886	-2,95
Mida Az.	16,547	-2,72
Nextam P Az It.	4,201	-2,26
Nextra Az It. Din	14,598	-2,91
Nextra Az Pmi It.	3,890	-1,62
Nextra Azioni It.	10,157	-2,85
Nextra It. Index	3,456	-3,08
Nextra Piazza Affari	7,734	-2,88
Optima Az.	4,721	-2,76
Optima Small Cap It.	4,792	-1,9
Padano Indice It	9,440	-2,9
Prime Capital	40,792	-2,56
Prime It.	15,034	-2,58
Prumerica Az It.	4,106	-2,79
Quadrifoglio Az It.	4,975	-2,6
Ras Capital	18,432	-2,68
Ras Piazza Affari	7,630	-2,65
Risparmio It Crescita	13,500	-2,25
Roloitaly	10,074	-2,75
Romagest Az It.	24,712	-2,97
Romagest Sel Az Ita	3,371	-3,02
Romagest Sm Cap Ita	3,551	-1,88
Rominvest It Eq Index	10,434	-2,87
Sai It.	15,618	-2,62
Sanpaolo Az It.	23,191	-2,77
Sanpaolo Opp It.	3,754	-2,7
Symphonia C Az It.	9,402	-2,98
Unicredit Az It Cl A	14,270	-2,73
Unicredit Az It Cl B	14,215	-2,74
Unicredit Crescita Cl A	11,580	-2,84
Unicredit Crescita Cl B	11,512	-2,84
Zenit Az.	8,994	-3,04
Zeta Az.	15,966	-2,82
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,586	-4,3
Alpi Az. Area Euro	7,623	-1,64
Alto Az.	13,763	-1,6
Aureo E.M.U.	8,795	-3,65
Bipielle Fon Euro	8,707	-3,22
Bipielle Fon Medit	11,158	-2,83
Bsi Az Euro	3,864	-4,19
Capitalgest Ff Euro Sec	3,818	-3,19
Cisalpino Az.	10,413	-3,51
Cisalpino Euro Value	4,225	-4,02
Dws Az Euro	3,523	-2,92
Epsilon Qequity	3,429	-2,89
Eurom Euro Eq Fund	2,958	-3,4
Fonditalia Eq Europe	8,239	-3,05
Fonditalia Euro Cyclic	7,026	-3,98
Fonditalia Euro Defen	7,711	-3,26
Fonditalia Euro Fin	6,217	-3,57
Leonardo Euro	4,170	-2,91
Mc Fdf Megatrend High	4,834	-0,62
Mc Fdf Megatrend Wide	4,956	-0,22
Mida Az. Euro	4,087	-3,4
Nextra Az Euro Din	10,028	-3,98
Nextra Europa Index	3,201	-4,96
Prime Euro Innovation	2,107	-2,41
Prime Lipper Europe	197,080	-1,76
Prumerica Az Euro	3,715	-3,56
Rominvest French Index	508,145	-3,27
Rominvest German Index	392,381	-4,08
Sanpaolo Euro	12,546	-3,74
Symphonia C Az Area E	3,183	-2,78
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,237	-3,55
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,171	-3,77
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,171	-3,32
Zenit Eurostoxx 50	3,894	-4,42
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,266	-2,51
Arca Azioni Europa	8,075	-3,49
Artigianc Euroazioni	2,960	-3,36
Astese Euroazioni	4,298	-3,89
Azimut Europa	11,626	-3,39
Bipielle Hend Conv Eur	3,186	-2,87
Bipielle Hend Europa	5,600	-3,06
Bipiemme Europa	10,645	-3,07
Bipiemme Iniz Europa	4,165	-1,07
Bn Azioni Europa	6,551	-3,11
Bpvi Az. Europa	3,392	-3,31
Capitalgest Europa	5,651	-2,95
Centrale Europa	15,986	-3,75
Consultinvest Az.	7,500	-2,89
Ducato Az Europa	7,485	-3,13
Ducato Nuovi Mercati	0,952	-2,56
Effe Az Europa	2,579	-3,15
Epta Selez Europa	4,265	-3,11
Euroconsult Az Europa	4,460	-3,44
Eurom Europe Eq	12,787	-3,18
Europa 2000	13,879	-3,01
F&f Lagest Az Europa	18,390	-3,22
F&f Potenziale Europa	5,278	-3,21
F&f Select Europa	15,217	-3,24
F&f Top 50 Europa	2,930	-3,71
Fondersel Europa	10,329	-3,73
Fonditalia Eq Britain	7,538	-3,1
Fs Best Of Europa	4,072	-1,38
Geo Eur An Equity	3,345	-
Gepoeuropa	3,534	-3,5
Gestielle Europa	10,267	-3,
Gestnord Europa	7,496	-3,29
Gestnord New Market	3,541	-2,28
Grifoeurope Stock	4,467	-2,93
Iis Trading Az. Europa	3,723	-3,82
Imi Europe	14,788	-3,33
Ing Europa	14,571	-3,47
Ing Sel Europa	10,178	-3,44
Investire Europa	9,610	-3,43
Investitori Europa	3,875	-3,37
Laurin Eurostock	2,917	-3,79
Mc Eu-az Europa	3,086	-3,23
Mc Fdf Europa	4,993	-1,13
Nextam P Az Europa	4,121	-2,23
Nextra Az Eur Growth	2,490	-3,26
Nextra Az Europa Din	15,015	-3,68
Nextra Az Europa Lte	9,393	-3,77
Nextra Az Europa Value	3,114	-3,98
Nextra Az Eurotop	3,184	-3,78
Nextra Az Pmi Europa	5,028	-1,18
Nextra Azioni Europa	5,017	-3,72
Open Fund Az Europa	3,130	-1,82
Optima Europa	2,639	-3,47
Prime Europa	3,319	-3,41
Prime Funds Europa	19,000	-3,37
Putnam Europe Equity	7,112	-2,87
Quadrifoglio Az Europa	11,383	-3,14
Ras Europe Fund	12,433	-3,34
Ras Lux Eq Europe	32,874	-3,27
Roloeuropa	7,825	-3,41
Romagest Az Europa	10,106	-3,54
Rominvest Brit Ind Gbp	5,607	-2,94
Rominvest Swiss Ind Chf	15,658	-2,25
Sai Europa	8,532	-3,4
Sanpaolo Europe	6,700	-3,51
Symphonia Ms Europa	4,177	-1,14
Unicredit Az Euro Cl A	13,334	-3,35
Unicredit Az Euro Cl B	13,272	-3,39
Vegagest Az Europa	3,764	-4,08
Zeta Eurostock	3,741	-3,43
Zeta Swiss	19,946	-1,91
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,879	-3,75
America 2000	10,367	-4,04
Anima Amer.	3,604	-2,62
Arca Azioni Amer.	16,159	-
Artigianc Az Amer.	3,277	-4,24
Aureo Americhe	3,132	-3,66
Azimut Amer.	9,483	-4,64
Bipielle Hend Amer.	7,219	-3,93
Bipiemme Americhe	8,260	-4,86
Bn Azioni Amer.	6,645	-3,72
Capitalgest Amer.	8,225	-4,18
Ducato Az Amer.	4,883	-4,07
Effe Az Amer.	2,557	-4,09
Epta Selez Amer.	4,156	-4,59
Eurom Amer. Eq	15,483	-4,02
F&f Lagest Az Amer.	3,851	-4,08
F&f Select Amer.	10,642	-4,17
Fondersel Amer.	11,282	-4,54
Fonditalia Eq Blue Chips	9,537	-4,41
Fonditalia Eq Small C	7,121	-3,55
Fonditalia U.S. Defens.	7,705	-4,1
Fonditalia U.S. Fin	7,722	-5,26
Fs Best Of Amer.	3,737	-1,37
Geo Us Equity	2,752	-
Gepoamerica	3,379	-4,09
Gestielle Amer.	12,386	-4,24
Gestnord Amer.	13,257	-3,75
Iis Trading Az. Amer.	3,441	-4,71
Imi West	16,784	-4,35
Ing Amer.	14,734	-4,13
Investire Amer.	15,806	-4,32
Investitori Amer.	3,678	-4,27
Mc Fdf Amer.	4,987	-0,14
Nextam P Az Amer.	3,692	-4,08
Nextra Az N Amer. Lte	5,930	-4,85
Nextra Az Nordamerica	17,745	-4,77
Nextra Az Pmi Amer.	15,102	-3,29
Open Fund Az Am	2,955	-1,66
Optima Americhe	4,315	-3,98
Prime Funds Amer.	17,197	-4,16
Prime Usa	2,608	-3,87
Prumerica Az Usa	3,578	-4,15
Putnam Us Cap Value	5,001	-2,99
Putnam Us Cap Value $	4,956	-2,11
Putnam Usa Equity	5,950	-2,87
Putnam Usa Equity $	5,896	-1,99
Putnam Usa Opport	5,173	-2,95
Putnam Usa Opport $	5,126	-2,08
Putnam Usa Value	4,006	-3,84
Putnam Usa Value $	3,970	-2,96
Ras Amer. Fund	13,850	-4,17
Roloamerica	9,128	-4,09
Romagest Az Nord Am	10,442	-4,29
Rominvest North Am Ind $	16,351	-3,48
Sai Amer.	11,290	-3,41
Sanpaolo Amer.	8,543	-4,64
Symphonia Ms Amer.	4,054	-0,42
Unicredit Az Am Cl A	7,499	-3,83
Unicredit Az Am Cl B	7,446	-3,96
Vegagest Az Amer.	3,662	-4,26
Zenit S&p 100	3,807	-4,75
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,364	-2,02
Anima Asia	4,127	-2,34
Arca Az.Far East	4,925	-2,49
Artigianc Az Oriente	2,970	-2,3
Aureo Pacif.	3,158	-2,2
Azimut Pacif.	5,540	-2,14
Bipielle Hend Giap.	4,477	-2,46
Bipielle Hend Oriente	3,171	-1,58
Bipiemme Pacif.	3,822	-2,35
Bn Azioni Asia	6,276	-1,8
Capitalgest Pacif.	3,019	-1,85
Ducato Az Asia	3,774	-0,79
Ducato Az Giap.	3,032	-2,45
Effe Az Pacif.	2,723	-1,66
Epta Selez Pacif.	5,959	-1,93
Eurom Jap Eq Fund	2,922	-2,92
Eurom Tiger Far East	8,209	-1,88
F&f Select Pacif.	5,971	-2,24
F&f Top 50 Oriente	3,035	-1,78
Fondersel Oriente	3,915	-2,32
Fonditalia Eq Jap.	2,707	-2,42
Fs Best Of Jap.	4,571	-2,02
Geo Jap.Ese Equity	2,620	-
Gepopacifico	3,057	-2,08
Gestielle Giap.	4,501	-2,47
Gestielle Pacif.	7,594	-1,36
Gestnord Far East	5,797	-1,99
Iis Trading Az. Giap.	4,237	-3,22
Imi East	5,323	-2,38
Ing Asia	4,087	-1,87
Investire Pacif.	5,243	-2,31
Investitori Far East	4,151	-2,56
Mc Fdf Asia	4,659	-1,31
Nextra Az Asia Lte	3,333	-2,71
Nextra Az Emg Asia	5,542	-1,79
Nextra Az Giap.	3,485	-2,95
Nextra Az Pacif.	4,591	-2,61
Open Fund Az Pacif.	2,898	-2,19
Optima Far East	2,875	-2,04
Oriente 2000	6,888	-1,96
Prime Funds Pacif.	12,170	-2,27
Prime Jap.	2,606	-2,65
Prumerica Az Pacif.	4,286	-1,88
Putnam Pacific Equity	4,191	-1,2
Putnam Pacific Equity $	4,153	-0,31
Ras Far East Fund	4,695	-2,59
Rolooriente	4,496	-2,22
Romagest Az Pacif.	4,140	-2,22
Rominvest Jap.. Ind $	56,425	-2,4
Sai Pacif.	3,020	-1,6
Sanpaolo Pacific	4,451	-2,43
Symphonia Ms Asia	4,884	-0,79
Unicredit Az Giapp Cl A	4,483	-2,85
Unicredit Az Giapp Cl B	4,465	-2,72
Unicredit Az Pacif Cl A	3,794	-1,45
Unicredit Az Pacif Cl B	7,917	-1,44
Vegagest Az Asia	4,571	-2,56
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,259	-1,46
Arca Az Paesi Emerg	4,230	-2,35
Aureo Mercati Em	3,465	-1,95
Azimut Emerging	3,520	-2,68
Bipielle Hend Am Lat	4,439	-2,67
Bipielle Hend P Emerg	7,894	-2,48
Capitalgest Eq Em Mkt	10,766	-2,44
Ducato Az Paesi Em	2,873	-2,31
Dws Az Em	3,236	-1,85
Epta Mercati Em	5,760	-2,04
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,194	-2,53
F&f Select Nuovi Mkt	4,273	-2,02
Fonditalia Em Am Lat	6,510	-2,41
Fonditalia Em Mkt Asia	2,148	-1,74
Fonditalia Em Mkt Eu	4,307	-3
Gestielle Em Mkt	6,267	-2,52
Gestnord Paesi Em	4,535	-1,97
Iis Trading Az. Emerg.	5,234	-2,3
Ing Emerg Mkt Equity	4,514	-2,25
Investire P Emerg.	4,253	-2,66
Leonardo Em Mkt	3,415	-1,9
Mc Fdf Paesi Emerg	4,794	-0,13
Nextra Az Emg Amer.	6,121	-3,09
Nextra Az Emg Europa	5,636	-2,2
Nextra Az Paesi Emg	4,023	-2,31
Prime Em Mkt	5,237	-2,4
Prumerica Az Mkt Emerg	3,862	-2,13
Putnam Em Mkt	3,730	-1,84
Putnam Em Mkt $	3,696	-0,96
Ras Emerging Mkt Eq	4,462	-2,68
Roloemergenti	5,227	-2,19
Sai Paesi Emerg.	3,035	-2,
Sanpaolo Economie Em	4,621	-2,53
Symphonia Ms P Emerg	5,769	-0,64
Unicredit Am Lat Cl A	5,090	-2,6
Unicredit Am Lat Cl B	5,133	-2,43
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,605	-2,29
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,579	-2,28
Unicredit Svi Euro Cl A	5,694	-2,15
Unicredit Svi Euro Cl B	5,669	-2,14
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	3,918	-3,09
Anima Fondo Trading	9,862	-2,12
Apulia Int.	6,099	-3,36
Arca 27 Az Estere	10,677	-3,51
Arcacinquestelle D	3,648	-0,73
Arcacinquestelle E	3,260	-0,91
Arcamultifondo Com F	3,951	-0,7
Aureo Blue Chips	3,498	-3,72
Aureo Global	8,482	-3,33
Azimut Borse Int	10,197	-3,93
Bancoposta Az Int.	3,034	-4,02
Bim Az. Glob	3,165	-3,36
Bipielle Hend Glob	15,282	-3,43
Bipiemme & Co Comp90	3,773	-0,56
Bipiemme Glob.	17,543	-4,01
Bipiemme Trend	2,877	-3,38
Bn Azioni Int	9,424	-3,36
Bpb Rubens	6,776	-3,57
Bpvi Az. Int.	3,330	-3,7
Bsi Az Int.	4,354	-3,5
Bussola Gl Growth	2,689	-1,1
Bussola Gl Value	3,585	-1,7
Capitalgest Ff Glob Sec	3,983	-3,14
Carige Az.	5,512	-3,85
Centrale G8 Blue Ch	8,101	-4,05
Centrale Global	12,120	-3,91
Consultinvest Global	3,244	-3,31
Credit Suisse Az Int	6,474	-4,16
Ducato Az Int	19,173	-3,63
Ducato Imm Attivo	6,400	-1,33
Ducato Port Glob Eq	3,443	-0,84
Ducato Port Megatrend	3,386	-1,68
Ducato Trend	2,622	-4,1
Dws Paniere Borse	5,009	-3,65
Effe Az Glob.	2,740	-3,99
Effe Linea Aggressiva	3,681	-0,78
Effe Top 100	2,678	-3,91
Epta Carige Equity	2,553	-4,06
Epta Exe Red	3,636	-1,49
Eptainternational	9,861	-4,06
Euroconsult Az Int	5,064	-3,8
Euroconsult Tecnol	3,474	-3,58
Eurom Blue Chips	11,004	-3,68
Eurom Growth Eq Fund	6,514	-3,4
F&f Gestione Int	11,928	-3,68
F&f Lagest Az Int	10,267	-3,65
F&f Top 50	4,877	-3,6
Fideuram Az.	11,187	-3,8
Fonditalia Euro T.M.T.	4,729	-2,9
Fonditalia Global	96,283	-2,49
Gener Alloc Service A	3,609	-0,55
Gepobluechips	4,785	-3,29
Gestielle Int.	10,247	-3,6
Gestifondi Az Int	9,284	-3,9
Gestnord Int Equity	2,589	-3,25
Grifoglobal Int	6,488	-3,19
Ing Indice Glob.	10,968	-3,85
Ing Wsf - Comp Glob.	3,330	-1,22
Ing Wsf - Comp Tematico	3,458	-2,01
Intern. Stock Manag	10,629	-3,94
International Sec Fund	31,814	-3,25
Investire Int.	8,444	-3,72
Italf Global Eq Cat B	21,970	-0,72
Italf Healthcare	4,300	-0,69
Italf Raw Mat & Energy	-	-
Italf T.M.T.	3,940	-0,76
Leonardo Equity	2,768	-3,76
Magna Graecia Az	4,957	-3,92
Mc Kw-az Sett Finanza	3,444	-3,26
Mida Az. Int	2,719	-4,26
Ml Ms Equities	3,933	-0,96
Multi Comp D 10/90	4,066	-1,09
Nextam P Az Int	3,877	-3,22
Nextra Az Int.	13,422	-3,84
Nextra Az Int. Din	18,210	-3,83
Nextra Az Intern Lte	5,292	-3,83
Nextra Az Pmi Int.	10,384	-2,42
Nextra Azioni Ariete	9,742	-3,91
Nextra Blue Chips Int	17,416	-4,05
Nextra Port Multim	3,374	-1,11
Open Fund Az Glob.	2,893	-2
Open Fund Az High Risk	3,935	-2,79
Optima Int	4,417	-3,75
Padano Equity Int	3,589	-3,83
Paritalia Orch C Az Int	70,012	-1,26
Paritalia Orch L Az Int	69,121	-1,28
Prime Alloc Service A	3,517	-0,51
Prime Global	12,045	-3,53
Prime World Top 50	2,892	-4,11
Prumerica Az Glob Opp	3,580	-3,56
Prumerica Az Globali	3,801	-3,5
Putnam Gl Cap Core	4,828	-1,87
Putnam Gl Cap Core $	4,785	-0,97
Putnam Gl Cap Growth	4,928	-1,97
Putnam Gl Cap Growth$	4,884	-1,07
Putnam Global Equity	6,505	-2,37
Putnam Global Equity $	6,446	-1,5
Putnam Global Value	3,686	-3,28
Putnam Global Value $	3,653	-2,4
Ras Blue Chips	3,317	-4,05
Ras Global Fund	11,331	-3,76
Ras Multi90	3,416	-2,84
Ras Research	3,009	-3,77
Risparmio Az Top 100	11,178	-3,55
Risparmio Borse Int	14,349	-3,29
Rolotrend	8,282	-3,88
Romages Az Int	7,484	-3,84
Romages Sel Az Int	2,883	-3,84
Rominvest Universal Ind	32,453	-3,62
Sai Glob.	9,488	-3,52
Sanpaolo Int.	10,726	-4,08
Sg Ventaglio Agg	4,229	-1,35
Sofid Sim Blue Chips	4,926	-3,43
Spazio Az. Glob.	3,111	-3,59
Symphonia C Az Int	6,644	-3,26
Symphonia Ms Vivace	4,409	-0,81
Unicredit Az Glob Cl A	11,727	-3,81
Unicredit Az Glob Cl B	11,645	-3,92
Zeta Growth	2,611	-3,87
Zeta Stock	11,475	-3,81
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,402	-4,01
Dws Londra	4,677	-2,83
Dws New York	7,616	-3,15
Dws Parigi	10,641	-3,03
Dws Tokyo	4,478	-2,42
F&f Select Germ.	7,630	-4,12
Gestielle East Europe	5,308	-2,17
Gestielle World Cons	4,441	-2,59
Interf Blue Chips	5,526	-4,44
Interf Em Mkt Asia	3,086	-1,75
Interf Em Mkt Europe	4,000	-3,05
Interf Em Mkt Lat Am	6,314	-2,31
Interf Eq Britain	4,449	-3,24
Interf Eq Europe	5,487	-3,16
Interf Eq It.	7,157	-1,88
Interf Eq Jap.	2,995	-2,66
Interf Small Cap	8,171	-3,55
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,003	-2,89
Aureo Finanza	3,644	-3,9
Aureo Materie Prime	4,023	-4,1
Aureo Pharma	3,876	-3,25
Aureo Tecnologia	1,684	-3,44
Azimut Consumers	4,503	-3,1
Azimut Energy	4,270	-3,44
Azimut Generation	4,771	-4
Azimut Multi Media	2,608	-3,73
Azimut Real Estate	4,879	-1,13
Bipiemme Innovazione	6,319	-4,07
Bipiemme Tempo Libero	3,826	-3,31
Bn Commodities	8,754	-2,33
Bn Energy & Util	8,663	-3,62
Bn Fashion	9,307	-2,24
Bn Food	10,315	-2,02
Bn Property Stocks	8,432	-1,39
Capitalgest Cons Goods	12,003	-3,12
Capitalgest High Tech	1,586	-4,17
Ducato Port High Tech	2,734	-1,26
Ducato Web	1,362	-3,54
Effe Best Sector	2,379	-3,72
Epta Finance Fund	3,804	-4,57
Epta Health Care Fund	3,512	-4,33
Epta Technology Fund	1,701	-3,68
Epta Utilities Fund	3,210	-2,55
Eurom Green Eq Fund	9,135	-3,38
Eurom H Tech Eq Fund	9,856	-3,78
Eurom Real Es Eq Fund	4,446	-1,55
F&f Select Fashion	4,107	-2,31
F&f Select H T Europa	1,393	-2,66
F&f Select Nuova Finanza	3,748	-3,95
Fs Info Technology	3,316	-1,34
Gepoalimentari Farm	4,836	-3,09
Gepobancario Ass	3,790	-3,73
Gepoenergia	4,565	-3,73
Gepohightech	1,528	-3,29
Gestielle High Tech	1,701	-3,9
Gestielle Pharmatec	2,826	-4,24
Gestielle World Comm	5,377	-3,31
Gestielle World Financ	3,839	-4
Gestielle World Net	1,255	-2,94
Gestielle World Utilit	3,866	-3,23
Gestnord Biotech	3,018	-4,97
Gestnord Tecnologia	1,014	-3,61
Gestnord Telecom	3,404	-3,79
Iis Trading Az High Tech	3,017	-4,31
Ing Comm Technology	0,894	-2,61
Ing Global Brand Names	4,102	-3,57
Ing I.T. Fund	4,172	-3,58
Ing Internet	2,099	-2,01
Ing Qualita' Della Vita	4,549	-3,56
Ing Real Estate	4,609	-1,41
Interf Euro Cyclicals	7,624	-3,98
Interf Euro Defensive	7,951	-3,26
Interf Euro Financials	7,104	-3,61
Interf Euro Tmt	5,974	-2,99
Interf Infl Linked	10,525	0,47
Interf Us Cyclicals	7,420	-3,99
Interf Us Defensive	7,527	-4,15
Interf Us Financials	7,356	-5,33
Interf Us Tmt	5,793	-4,95
Kairos Part Hi Tech Fund	1,941	-2,46
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,791	-2,92
Mc Sw-az Sett Servizi	1,891	-2,53
Nextra Az Beni Di Cons	6,322	-3,36
Nextra Az En Mat Prime	5,906	-4,25
Nextra Az Finanza	5,619	-4,55
Nextra Az Immobiliari	5,581	-1,79
Nextra Az Industriali	4,730	-3,84
Nextra Az Nasdaq 100	1,496	-4,59
Nextra Az Pharmabio	6,445	-3,95
Nextra Az Tecn Avanz	3,134	-4,68
Nextra Az Telecomunic	6,521	-3,98
Nextra Az Utilities	4,420	-3,3
Nextra Az Web	1,454	-4,28
Optima Tecnologia	2,547	-4,03
Prime Fin Europa	3,333	-3,14
Prime Health Europa	3,522	-2
Prime Tmt Europa	2,438	-2,83
Prime Util Europa	4,145	-2,26
Ras Advanced Service	2,199	-4,22
Ras Consumer Goods	6,099	-2,84
Ras Energy	5,479	-3,89
Ras Financial Services	4,289	-4,2
Ras High Tech	1,867	-4,31
Ras Individual Care	6,379	-3,89
Ras Luxury	3,153	-3,67
Ras Multimedia	3,999	-4,44
Sanpaolo Finance	21,225	-4,45
Sanpaolo High Tech	3,649	-4,13
Sanpaolo Industrial	9,386	-4,19
Sanpaolo Salute E Amb	14,695	-3,93
Spazio Euro New Mkt	1,236	-2,6
Zenit Internet Fund	1,355	-3,9
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,244	-2,87
Arca Az Alta Crescita	3,422	-3,74
Aureo Ff Aggressivo	3,215	-0,62
Aureo Multiazioni	6,741	-3,34
Bipielle Hend Crescita	3,551	-3,64
Bipielle Hend Leader	3,766	-4,1
Bipielle Hend Valore	3,880	-4,43
Bipiemme Benessere	4,219	-3,23
Bipiemme Finanza	3,688	-3,96
Bipiemme Ris Base	4,319	-3,94
Bn New Listing	5,844	-1,73
Bussola Eur N Front	2,870	-1,51
Capital It.	62,160	-3,42
Capitalgest Small Cap	5,029	-1,8
Cristoforo Colombo	13,738	-3,67
Ducato Ambiente	3,226	-3,41
Ducato Finanza	3,424	-3,82
Ducato Industria	2,967	-3,07
Ducato P. M. Impresa	2,564	-2,27
Eurom Risk Fund	25,112	-3,28
Ferdinando Magellano	5,012	-1,99
Gestielle Etico Az	5,000	-
Gestnord Ambiente	6,091	-2,04
Gestnord Banking	9,099	-3,03
Gestnord Edilizia	4,210	-2,27
Gestnord Energia	4,221	-4,24
Gestnord Pharma	3,749	-3,45
Gestnord Tempo Libero	3,525	-3,11
Iis Az Pmi	4,557	-2,75
Iis Az Growth	4,080	-3,88
Iis Az Value	3,895	-4,37
Ing Iniziativa	16,153	-2,69
Italf Bank & Ins Cat F	5,800	-0,85
Kairos Part Small Cap	5,173	-0,96
Mida Az Mid Cap It.	3,814	-1,9
Ml Ms Spec Equities	3,847	-0,8
Paritalia Orch C Megat	69,895	-1,42
Paritalia Orch L Megat	68,564	-1,45
Prime Special	7,992	-2,6
Putnam Int Opport	4,285	-1,4
Putnam Int Opport $	4,246	-0,52
Rominvest Glob H Care	3,597	-3,82
Rominvest Glob Indust	3,269	-3,34
Rominvest Global Cons	3,337	-3,16
Rominvest Global Ener	4,117	-4,28
Rominvest Global Finan	3,563	-4,14
Rominvest Global Serv	1,935	-3,44
Rominvest Global Tech	1,720	-3,43
Sanpaolo Az Int Etico	5,962	-4,1
Unicredit Pharma Cl A	11,625	-3,51
Unicredit Pharma Cl B	11,542	-3,51
Unicredit Ris Nat Cl A	4,494	-3,1
Unicredit Ris Nat Cl B	4,393	-3,11
Unicredit Servizi Cl A	11,322	-3,86
Unicredit Servizi Cl B	11,226	-3,95
Zeta Medium Cap	4,116	-1,44
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,124	-0,55
Aureo Ff Dinamico	3,392	-0,47
Bipiemme & Co Comp70	4,043	-0,52
Bipiemme Valore	3,907	-2,98
Bn Iniziativa Sud	10,611	-1,53
Bussola Sviluppo	3,097	-1,43
Ducato Crescita Glob	4,099	-2,54
Ducato Port Eq 70	3,887	-0,59
Dws Fin Per 35	3,346	-3,21
Epta Exe Green	3,929	-0,86
F&f Lagest Portfolio 3	4,472	-3,18
Gener Alloc Service B	3,834	-0,42
Imi Industria	10,774	-2,51
Ing Wsf - Comp Aggr	3,705	-0,88
Multi Comp C 30/70	4,264	-0,84
Paritalia Orch C Allegro	76,388	-1,15
Paritalia Orch L Allegro	75,287	-1,17
Prime Alloc Service B	3,818	-0,39
Prumerica Port Agg	3,877	-2,73
Ras Multi70	3,803	-2,14
Romagest Prof Dinam	3,863	-3,4
Sanpaolo Sol 6	17,281	-2,65
Sanpaolo Sol 7	6,588	-3,51
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,085	-1,23
Arca Bb	26,452	-1,58
Arcacinquestelle A	4,775	-0,21
Arcacinquestelle B	4,410	-0,38
Arcacinquestelle C	4,074	-0,54
Arcamultifondo Com D	4,296	-0,37
Artigianc Mix	4,055	-2,45
Aureo Bil.	21,051	-1,67
Azimut Bil Int	5,823	-2,22
Azimut Bil.	17,071	-1,84
Bim Bil.	16,686	-1,62
Bipielle Fon Bilanc	10,646	-1,7
Bipiemme & Co Comp50	4,280	-0,53
Bipiemme Int	10,678	-2,01
Bn Bil. It	7,212	-1,72
Bnl Skipper 3	4,146	-2,24
Bussola Crescita	3,941	-0,71
Bussola Dinamica	3,452	-1,06
Capitalgest Bil	17,021	-1,98
Cisalpino Bil.	15,633	-2,09
Ducato Bil Europa	4,567	-1,93
Ducato Bil Glob.	4,403	-1,83
Ducato Port Cap Plus	4,165	-0,41
Ducato Port Eq 50	4,170	-0,38
Dws Fin Pers 25	4,316	-1,86
Effe Linea Dinamica	4,118	-0,51
Epsilon Longrun	4,274	-1,16
Epta Exe Blue	4,277	-0,3
Eptacapital	12,409	-1,66
Euroconsult Bil Int	5,276	-1,86
Eurom Capitalfit	25,110	-1,93
F&f Eurorisparmio	18,520	-1,68
F&f Lagest Portfolio 2	4,671	-2,16
F&f Prof.	47,415	-1,76
Fideuram Performance	10,637	-1,98
Fondersel	38,474	-1,66
Fondersel Trend	8,290	-1,88
Fondo Centrale	16,575	-2,02
Gener Alloc Service C	4,192	-0,21
Geo Eur An Ethical	3,577	-
Geo Glo Balanced 1 G8	5,381	-
Geporeinvest	14,547	-1,35
Gepoworld	9,112	-1,92
Gestielle Bil. 70	10,854	-1,68
Grifocapital	15,580	-1,68
Imi Capital	26,394	-1,73
Ing Portfolio	28,081	-1,2
Ing Wsf - Comp Moderato	4,030	-0,64
Interf Global	48,926	-2,59
Investire Bil.	12,253	-1,98
Mc Fdf Bil.	5,015	-0,4
Multi Comp B 50/50	4,467	-0,71
Nagracapital	16,390	-2,01
Nextam P Bil.	4,702	-0,93
Nextra Bil Int.	8,276	-2,02
Nextra Bil.	26,656	-1,39
Nextra Libra Bil.	28,505	-1,32
Nextra Port Diamante	3,605	-0,74
Nextra Port Smeraldo	4,106	-0,46
Nordcapital	12,130	-1,08
Nordmix	11,413	-1,6
Open Fund Bil	3,987	-1,09
Open Fund Gnf Multif	3,966	-1,59
Paritalia Orch C Adagio	85,396	-0,76
Paritalia Orch L Adagio	84,782	-0,76
Prime Alloc Service C	4,257	-0,23
Primerend	21,933	-1,43
Prumerica Port Din	4,234	-1,88
Putnam Global Balance	4,506	-1,62
Putnam Global Balance $	4,465	-0,73
Quadrifoglio Bil Inter	8,468	-1,85
Ras Bil.	21,928	-1,75
Ras Multi Fund	10,644	-1,93
Ras Multi50	4,194	-1,46
Rolointernational	10,913	-1,98
Rolomix	10,743	-1,85
Romagest Prof Attivo	4,637	-2,01
Sai Bil.	3,530	-1,62
Sanpaolo Sol 4	5,214	-1,42
Sanpaolo Sol 5	21,595	-1,82
Sg Ventaglio Bil	4,534	-0,79
Spazio Bil It	5,399	-1,24
Symphonia C Pat Glob	4,583	-1,59
Symphonia Ms Largo	4,729	-0,4
Unicredit Bil Eur Cl A	18,912	-1,87
Unicredit Bil Eur Cl B	18,836	-1,88
Unicredit Bil Glob Cl A	13,024	-2,
Unicredit Bil Glob Cl B	12,959	-2,02
Zeta Bil.	15,246	-2,19
Zeta Growth Income	3,502	-2,23
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,992	-1,05
Arcamultifondo Com B	4,689	-0,06
Arcamultifondo Com C	4,473	-0,22
Aureo Ff Ponderato	4,526	-0,02
Azimut Protezione	6,336	-0,67
Bipielle Fon Divers	4,854	-0,74
Bipiemme Mix	4,790	-0,44
Bipiemme Visconteo	26,395	-0,9
Bnl Skipper 1	4,879	-0,73
Bnl Skipper 2	4,498	-1,58
Bpc Stradivari	4,630	-1,07
Bussola Evoluzione	4,471	-0,33
Ducato Port Eq 30	4,414	-0,23
Ducato Redd. Glob.	4,885	-1,11
Dws Fin Pers 15	4,967	-0,98
Effe Linea Prudente	4,570	-0,09
Epta Exe White	4,610	-0,13
Epta Multif 2 Cap	5,000	-0,34
Epta Multif 3 Cap	4,342	-0,98
F&f Lagest Portfolio 1	5,450	-0,93
Gener Alloc Service D	4,747	0,02
Gestielle Bil. 40	11,563	-0,86
Gestielle Etico Bil 30	5,000	-
Multi Comp A 70/30	4,569	-0,26
Paritalia Orch C Piano	94,100	-0,25
Paritalia Orch L Piano	93,758	-0,25
Prime Alloc Service D	4,812	0,02
Prumerica Bil Obbl	4,703	-0,8
Prumerica Port Mod	4,664	-0,93
Ras Multi20	4,858	-0,41
Romagest Prof Moder	10,028	-0,96
Sanpaolo Sol 2	5,917	-0,3
Sanpaolo Sol 3	6,137	-0,6
Sg Ventaglio Pru	4,854	-0,27
Symphonia Ms Adagio	4,898	-0,14
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,005	0,14
Anima Fondimpiego	14,145	-0,35
Arca Obbl Europa	6,762	-0,12
Artigianc Obbl	5,575	-0,77
Azimut Solidity	6,800	-0,06
Bipielle Fon 70/30	7,146	-0,83
Bipielle Fon 80/20	8,311	-0,42
Bipielle Fon Roma Cap	9,532	-0,12
Bipiemme Plus	5,122	-0,18
Bipiemme Sforzesco	7,847	-0,27
Bn Obbl Dinamico	11,699	-0,25
Bnl Per Telethon	4,974	-0,44
Bpb Tiepolo	7,107	-0,2
Bpc Monteverdi	5,099	-0,45
Cisalpino Impiego	5,553	-0,16
Cr Trieste Obbl	5,656	-0,33
Ducato Europlus	17,722	-0,27
Dws Rendimento	5,044	-0,49
Epsilon Limited Risk	5,170	-0,12
Epsilon Qvalue	4,058	-2,94
Epta Multif 1 Cap	5,152	-0,17
Euroconsult Obb Misto	6,015	-0,45
Gepobond Euro	5,373	-0,22
Gepocorporate Bond	5,439	0,04
Gestielle Obbl 20	7,642	-0,22
Gestielle Obbl Misto	9,370	-
Grifobond	6,814	-0,71
Griforend	7,505	-0,73
Investire Obbl	18,882	-0,67
Leonardo 80/20	5,122	-0,54
Magna Graeci Obbl Din	4,687	-0,32
Nagrarend	8,297	-0,47
Nextam P Obbl Misto	5,032	-0,24
Nextra Bond Conver	4,078	-0,8
Nextra Equilibrio	7,142	-0,89
Nextra Rend.	6,075	-0,49
Nextra Risparmio	4,760	-0,54
Nordfondo Etico	5,422	-0,28
Padano Equilibrio	5,190	-0,9
Primecash	5,405	-0,17
Prumerica Port Prud	4,922	-0,3
Quadrifoglio Obbl Misto	7,112	-0,93
Ras Long Term Bond	5,552	-0,22
Rologest	15,440	-0,29
Romagest Prof Prude	5,297	-0,43
Romagest Val Prot 85	4,585	-0,39
Romagest Val Prot 90	4,912	-0,51
Romagest Val Prot 95	5,160	-0,08
Spazio Obbl	5,551	-0,2
Symphonia C Pat G Redd	5,983	-0,22
Teodorico Misto Int	4,990	-0,7
Unicredit Ob Misto Cl A	7,412	-0,35
Unicredit Ob Misto Cl B	7,398	-0,35
Zenit Obbl	6,740	-0,19
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,147	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,631	0,01
Arca Mm	12,212	0,06
Artigianc B T	5,385	0,06
Astese Mon.	5,417	0,02
Aureo Mon.	5,674	0,07
Bancoposta Mon.	5,206	0,04
Bim Obbl Br Term	5,509	0,02
Bipielle Fon Monet	12,456	0,04
Bipielle Fon Tasso Var	8,244	0,04
Bipiemme Mon.	10,289	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,846	0,02
Bn Euromon	10,651	0,03
Bn Redd.	6,137	0,03
Bpvi Breve Term.	5,332	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,929	0,01
Carige Mon.	9,854	0,03
Centrale Cash Euro	7,864	0,04
Cisalpino Cash	7,757	0,04
Cr Cento Valore	5,918	0,05
Credit Suisse Mon It	6,797	0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,375	0,04
Ducato Obbl Tv	5,290	-
Dws Famiglia	6,462	0,02
Dws Mon. Euro	8,367	0,04
Effe Obbl Area Euro	5,398	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,353	0,02
Epta Carige Cash	5,458	0,04
Epta Tv	6,067	-
Euroconsult Obbl Bt	7,504	0,01
Eurom Contovivo	10,630	0,03
Eurom Liquidita'	6,281	0,02
Eurom Renditit	7,218	0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,178	0,01
F&f Moneta	6,206	0,02
F&f Riserva Euro	7,270	0,01
Fideuram Security	8,538	0,01
Fondersel Redd.	12,082	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,958	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,117	-3,95
Geo Eur Sh T B 1	5,609	-
Geo Eur Sh T B 2	5,627	-
Geo Eur Sh T B 3	5,615	-
Geo Eur Sh T B 4	5,601	-
Geo Eur Sh T B 5	5,623	-
Geo Eur Sh T B 6	5,627	-
Gepocash	6,314	0,03
Gestielle Bt Euro	6,449	0,05
Gestifondi Moneta	8,684	0,05
Grifocash	6,062	-0,07
Imi 2000	15,116	0,01
Ing Eurobond	7,743	0,04
Interf Euro Currency	5,868	0,02
Interf Free Bond	11,132	0,04
Interf High Yeld	5,147	-0,14
Investire Euro Bt	6,216	0,06
Italf Euro Bond Cat E	6,920	0,29
Laurin Money	5,963	0,03
Magna Graecia Monet	8,298	0,04
Mc Eb-obbl B T	5,496	0,02
Nextra Breve Termine	6,585	0,05
Nextra Corp Bt	6,815	0,07
Nextra Euro Bt	11,621	0,06
Nextra Euro Mon.	13,244	0,04
Nextra Euro T Var	6,107	0,02
Nordfondo Cash	7,713	0,01
Optima Redd.	5,664	0,02
Padano Mon.	6,243	0,03
Passadore Mon.	6,035	0,03
Perseo Rend.	6,051	0,07
Prime Mon.	14,194	0,02
Prumerica Euro Bt	5,123	0,02
Quadrifoglio Mon.	5,791	-
Ras Cash	5,974	0,05
Ras Lux Sh Europe	59,241	0,
Ras Mon.	13,584	0,05
Risparmio It Corrente	11,737	0,02
Rolomoney	9,594	0,03
Romagest Mon.	11,469	0,03
Romagest Sel S T	5,444	0,04
Rominvest Euro S Term	217,327	0,02
Sai Euromonetario	14,308	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,592	0,06
Sanpaolo Sol 1	5,261	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,512	0,05
Sicilfondo Mon.	8,053	0,04
Spazio Mon.	5,890	0,02
Teodorico Mon.	6,260	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,194	0,04
Unicredit Monet Cl B	11,173	0,04
Zenit Mon.	6,408	0,03
Zeta Mon.	7,261	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,183	0,27
Alleanza Obbl	5,418	0,15
Alpi Obbl.	6,249	0,13
Anima Obbl Euro	5,513	0,05
Apulia Obbl.	6,499	0,18
Arca Rr	7,100	0,28
Artigianc Eurobbl	5,634	0,23
Astese Obbl	5,229	0,15
Azimut Fixed Rate	8,242	0,21
Bancoposta Obbl Euro	5,385	0,15
Bim Obbl. Euro	5,316	0,15
Bipielle Fon Obb Euro	13,047	0,22
Bipielle Fon Obb L Term	5,577	0,4
Bipiemme Gov B Eur	5,730	0,02
Bn Obbl Europa	6,252	0,14
Bpvi Obbl. Euro	5,416	0,18
Bsi Obbl Euro	5,173	0,06
Capitalgest B Euro	8,759	0,09
Carige Obbl	8,877	0,15
Centrale Redd.	17,700	0,15
Cisalpino Cedola	5,434	0,17
Club A Class B Euro	5,190	0,25
Club B Class B Euro	4,982	0,02
Consultinvest Redd.	6,441	0,09
Credit Suisse Obbl It	7,223	0,11
Ducato Obbl Euro Mt	6,114	0,13
Dws Euro Risk	10,820	0,05
Dws Obbl Euro	5,720	0,09
Dws Obbl It.	11,421	0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	6,223	0,08
Epsilon Qincomeeuro	5,639	0,27
Epta Carige Bond	5,543	0,16
Epta Lt	7,064	0,37
Epta Mt	6,547	0,24
Eptabond	18,400	0,16
Eurom Euro Long Term	6,683	0,1
Eurom Redd.	12,685	0,2
F&f Corp Eurobond	6,056	0,03
F&f Euroreddito	10,962	-
F&f Lagest Obbl Euro	15,396	0,02
Fondersel Euro	6,315	0,08
Fonditalia Euro Long	5,463	0,55
Fonditalia Euro Medium	8,456	0,33
Fonditalia Euro Short	6,539	0,12
Geporend	5,741	0,1
Gestielle Etico Obbl	5,000	-
Gestielle Lt Euro	6,147	0,29
Gestielle Mt Euro	11,925	0,18
Imi Rend	8,664	0,06
Ing Redd.	15,599	0,27
Interf Euro Long	6,195	0,55
Interf Euro Medium	6,338	0,33
Interf Euro Short	5,761	0,12
Investire Euro Bond	5,585	0,25
Italf Corp Bond Cat D	13,460	0,15
Italmoney	6,754	0,09
Italy Bond Manag	7,544	0,13
Leonardo Obbl It.	5,753	0,19
Mc Ol-ob Lungo Term	5,735	0,16
Mc Om-ob Medio Term	5,729	0,07
Mida Obbl.Ione	15,133	0,15
Nextra Bond Ala	8,555	0,13
Nextra Bond Euro	6,039	0,25
Nextra Long Bond Euro	7,292	0,4
Nextra Redd. Fisso	5,736	0,26
Nordfondo	14,041	0,17
Open Fund Euro Bond	5,078	0,1
Optima Obbl	5,634	0,16
Padano Obbl	8,176	0,15
Prime Bond Euro	7,980	0,13
Prumerica Euro M/L T	5,208	0,15
Quadrifoglio Obbl	13,785	0,12
Ras Obbl.	25,511	0,28
Rolorendita	5,650	0,2
Romagest Euro Bond	7,577	0,17
Romagest Euroobbl Mt	5,209	0,08
Rominvest Euro Bonds	12,810	0,15
Sai Eurobbligaziona	10,371	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,810	0,16
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,339	0,35
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,504	0,09
Teodorico Obbl Euro	5,438	0,15
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,584	0,21
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,571	0,21
Vegagest Obb Euro	5,182	0,1
Zeta Obbl	14,979	0,17
Zeta Redd.	6,500	0,09
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,354	0,13
Azimut Redd. Euro	12,898	0,16
Bipielle Fon Cedola	6,448	0,17
Bipiemme & Co Comp30	4,542	-0,53
Capitalgest B Europa	8,613	-0,03
Cisalpino Redd.	12,669	0,13
Dws Obbl Europa	12,070	0,02
Epta Europa	5,973	0,23
Eurom Euro Bond	5,576	0,13
Euromoney	6,949	0,04
F&f Bond Europa	8,192	0,05
Fonditalia High Yeld	9,379	-0,13
Nextra Bond Conv Euro	6,454	0,12
Nextra Bond Europa	7,017	0,23
Nordfondo Europa	7,133	0,11
Putnam Eu Short Term	5,757	-0,14
Ras Lux Bond Europe	47,171	0,15
Rominvest Bnt S T Gbp	26,294	0,11
Rominvest British B Gbp	13,833	0,47
Symphonia C.Obbl Area E	7,284	0,11
Unicredit Obb Eur Cl A	5,710	0,25
Unicredit Obb Eur Cl B	5,698	0,23
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,924	-0,4
Artigianc Area Doll	5,614	-0,5
Aureo Dollaro	6,069	-0,02
Azimut Redd. Usa	6,238	-0,43
Bipielle Hend Obb Am	7,953	-0,49
Bipiemme Us Bond	5,021	-0,46
Capitalgest B Doll.	7,425	-0,24
Club A Class B Usd	4,920	0,57
Club B Class B Usd	4,726	-0,19
Columbus Int Bond	8,792	-1,06
Columbus Int Bond $	8,763	0,18
Ducato Mon. $$	4,741	-0,8
Ducato Obbl Dollaro	7,647	-0,18
Dws Doll.	7,643	-0,46
Effe Obbl Dollaro	5,894	-0,3
Eurom North Am Bond	9,254	-
F&f Riserva Doll.	7,506	-0,58
F&f Riserva Doll. $	7,438	0,32
Fondersel Dollaro	9,185	-0,28
Fonditalia Bond Usa	8,824	-0,28
Geo Usa Sh T B 1	5,840	-
Geo Usa Sh T B 2	5,870	-
Gepobond Doll.	7,527	-0,03
Gestielle Bond Dollar	8,529	-0,23
Gestielle Cash Dollars	6,166	-1,01
Interf Bd Usa	7,550	-0,28
Investire North Am Bd	6,145	-0,63
Nextra Amer.Bond	8,459	-0,38
Nextra Amer.Bond $	8,431	0,86
Nextra Bond Dollaro	8,833	-0,35
Nextra Bond Dollaro$	8,804	0,89
Nextra Cash Dollaro	14,013	-0,98
Nextra Cash Dollaro $	13,967	0,27
Nordfondo Area Doll	14,436	-0,2
Prime Bond Doll.	6,730	-0,56
Prumerica Obb Doll.	4,809	-0,21
Putnam Usa Bond	6,902	-0,03
Putnam Usa Bond $	6,840	0,88
Ras Us Bond Fund	6,392	-0,3
Rominvest North Am Bd $	27,777	0,74
Rominvest North Am S T $	64,479	0,08
Sanpaolo Bd Doll.	7,302	-0,31
Unicredit Obb Am Cl A	6,416	-0,08
Unicredit Obb Am Cl B	6,418	-0,06
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,871	-0,16
Capitalgest B Yen	5,607	-0,16
Dws Yen	4,897	-0,1
Eurom Yen Bond	9,192	-0,14
Fonditalia Bond Jp	10,095	-0,43
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,608	-4,89
Interf Bd Jap.	5,917	-0,42
Investire Pacific Bd	5,011	-0,44
Rominvest Pacific B $	206,366	-0,08
Sanpaolo Bd Yen	6,405	-0,44
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,620	-0,22
Aureo Alto Rend	5,609	-0,71
Bipielle Hend Obb P Emg	6,402	-0,5
Capitalgest B Em Mkt	6,456	-1,31
Ducato Obbl Paesi Em	8,305	-0,81
Dws Obbl Emerg.	4,798	-0,5
Effe Obbl Paesi Em	4,854	-0,35
Epta High Yield	5,778	-1,13
F&f Em Mkt Bond	6,978	-0,61
Gepobond Paesi Em	6,399	-0,56
Gestielle Em Mkt Bond	6,889	-1,08
Ing Emerg Mkt	13,994	-0,93
Investire Emerging Bd	14,126	-0,81
Mc Fdf High Yield	4,995	0,16
Nextra Bond Emg Val Att	7,908	-0,54
Nextra Bond Emg Val Cop	6,550	-0,14
Nordfondo Em Bond	5,888	-0,52
Optima Obb Emerg Mkt	5,150	-0,1
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,506	-0,78
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,470	-0,77
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,704	-0,04
Arca Bond	11,329	-0,11
Arcamultifondo Com A	5,020	0,1
Artigianc Obbl Int	5,501	-0,11
Aureo Bond	7,285	-0,01
Aureo Ff Prudente	5,161	0,17
Azimut Rend. Int	8,341	-
Bim Obb Glob	5,608	-0,05
Bipielle Hend Ob Glob	10,305	-0,22
Bipiemme Pianeta	7,899	-0,19
Bn Obbl Int	8,557	0,01
Bpb Rembrandt	7,705	-0,08
Bpvi Obbl. Intern.	5,287	-0,08
Bsi Obbl Int.	5,154	-0,15
Capitalgest Global Bond	8,443	-0,09
Centrale Money	13,294	-0,19
Consultinvest H Yeld	4,489	0,04
Credit Suisse Obbl Int	7,594	-0,01
Ducato Obbl Int	7,882	-0,28
Ducato Port Glob	4,867	0,04
Dws Bond Risk	9,815	0,08
Dws Obbl Int	11,278	-0,07
Effe Obbl Glob.	5,420	-0,04
Epta 92	11,208	-0,05
Euroconsult Obbl Int	6,735	-0,1
Eurom Int Bond	8,814	-0,02
F&f Lagest Obbl Int	11,312	0,1
F&f Redd. Int	7,488	0,04
Fondersel Int	12,604	-0,11
Gepobond	7,802	-0,03
Gestielle Bond	9,585	-0,19
Gestielle Bt Ocse	6,513	-0,32
Gestielle Obbl Int	5,698	-0,12
Gestifondi Obbl Int	8,019	-0,01
Imi Bond	14,146	-0,15
Ing Bond	14,554	-0,09
Intermoney	7,432	-0,23
Intern. Bond Manag	7,184	0,07
Investire Global Bond	8,512	-0,46
Italf Global Bond Cat C	13,600	-
Laurin Bond	5,524	-0,05
Leonardo Bond	5,293	0,15
Mida Obbl Int	11,453	-0,01
Ml Ms Bonds	4,983	0,1
Nextra Bond Estero	6,831	-0,18
Nextra Bond Globali	6,893	-0,17
Nextra Bond Int.	8,071	-0,16
Nextra Bond Top Rating	7,732	-0,12
Nordfondo Global	12,070	-0,02
Optima Obbl High Yield	5,756	0,37
Padano Bond	8,523	-0,13
Prime Bond Int	13,287	0,01
Prumerica Obb Globali	5,066	-0,04
Putnam Global Bond	7,721	0,04
Putnam Global Bond $	7,652	0,95
Quadrifoglio Obbl Inter	5,486	-0,16
Ras Bond Fund	14,724	-0,02
Rolobonds	8,704	0,05
Romagest Obbl Int	13,146	0,02
Romagest Sel Bond	5,246	-
Sai Obbl Int	8,066	0,09
Sanpaolo Bonds	6,971	-0,19
Sofid Sim Bond	6,665	-0,18
Spazio Obbl Glob.	5,577	-0,18
Unicredit Obb Glob Cl A	11,069	0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	11,055	0,06
Vegagest Obb Intern.	5,037	-0,04
Zenit Bond	6,560	-0,09
Zeta Bond	14,098	-0,07
Zeta Income	5,374	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,692	0,03
Anima Convertibile	4,479	-0,18
Arca Bond Corporate	5,515	0,29
Aureo Gestiob	9,061	0,06
Azimut Floating Rate	6,723	-
Azimut Trend Tassi	7,509	0,24
Bim Global Convert.	4,754	-0,5
Bipielle Hend Cor Bond	4,109	-0,22
Bipiemme Corp Bond	5,527	0,14
Bipiemme Premium	5,418	0,15
Bipiemme Risparmio	7,233	-0,01
Bn Obbl Alti Rend	10,046	0,07
Bn Valuta Forte	8,148	-0,34
Bn Valuta Forte Chf	11,976	-0,45
Bussola Gl H Yield	4,356	-0,75
Capitalgest B Corp	5,621	0,12
Ducato Redd. Impresa	4,778	-
Dws Fin Pers Cash	7,062	-
Effe Obbl Corporate	5,305	0,13
Eurom Risk Bond	4,495	-0,51
Fonditalia Infl Linked	10,672	0,47
Fs Short Term Opt	5,034	-
Geo Glo B T R 1	5,469	-
Geo Glo B T R 2	5,429	-
Gestielle Corp. Bond	5,275	0,15
Gestielle Global Conv	5,703	-0,61
Gestielle High Risk Bond	3,653	-
Magna Graecia Obbl	6,474	0,08
Mida Obbl Euro Rating	5,468	0,15
Nextra Bond Attivo	16,280	-0,01
Nextra Bond Corp Doll	4,979	-0,52
Nextra Bond Corp Euro	5,515	0,18
Nextra Bond H Y Europa	3,996	-0,82
Nextra Corp Bond	5,683	0,19
Nordfondo Conv Bond	4,601	-0,54
Nordfondo Corp Bond	5,704	0,12
Nordfondo High Yield	4,272	-0,4
Prime Conv B Europa	4,762	-0,48
Prime Corp Bond Euro	5,313	0,19
Prumerica Obb Glo A R	4,830	-
Prumerica Obb Glo Cor	5,160	0,33
Putnam Gl High Yield	5,168	-0,23
Putnam Gl High Yield $	5,121	0,67
Ras Cedola	6,267	0,14
Ras Lux Sh Dollar	129,400	-0,92
Ras Lux Sh Dollar $	128,471	0,04
Ras Spread Fund	4,458	-
Risparmio It Redd.	12,619	-0,24
Romagest Prof Cons	5,502	0,02
Rominvest Em Mkt B $	12,046	-0,7
Rominvest Euro H Y Bd	3,935	-0,05
Rominvest North Am C B $	5,912	0,65
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,095	0,49
Sanpaolo Bd High Yeld	4,988	-0,1
Sanpaolo Obbl Est El	6,220	-0,18
Sanpaolo Obbl Etico.	5,415	0,19
Sanpaolo Vega Cp	6,123	0,07
Spazio Corp Bond	5,265	0,25
Symphonia C Mon.	6,325	-
Vasco De Gama	10,217	-0,03
Zeta Corporate Bond	5,568	0,16
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,464	0,04
Artigianc Liquidita'	5,263	-
Azimut Garanzia	10,949	0,01
Bipielle Fon Liq	7,050	0,03
Bn Liquidita'	6,165	0,02
Bnl Cash	19,342	-0,01
Bnl Mon.	8,887	-
Capitalgest Liquidita'	6,296	0,02
Cash Romagest	5,455	0,02
Centrale Cont Corr	8,798	0,01
Ducato Mon Euro	7,380	0,01
Dws Crescita Risp	7,199	0,01
Dws Liquidita'	6,450	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,193	0,01
Effe Liq Area Euro	5,877	0,02
Eptamoney	12,267	0,01
Euganeo	6,480	0,02
Eurom Tesoreria	9,852	0,03
Fideuram Moneta	12,924	0,01
Fondersel Cash	7,912	0,03
Gestielle Cash Euro	6,171	0,02
Ing Eurocash	5,791	-
Mida Mon.	10,738	-
Nextam P Liquidita'	5,048	-
Nextra Liquidita	5,510	0,02
Nextra Tesoreria	6,651	-
Nordfondo Moneta	5,387	-
Optima Money	5,389	0,02
Perseo Mon.	6,485	0,02
Prime Liquidita'	5,716	0,02
Risparmio It Mon.	5,408	-
Rolocash	7,324	0,01
Romagest Liquidita'	5,331	-
Sai Liquidita'	9,696	0,02
Sanpaolo Liq Cl A	6,456	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,478	-
Unicredit Liq Cl A	7,268	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,254	-
Vegagest Mon.	5,116	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,864	-1,42
Alarico Re	4,155	-1,21
Anima Fondo Attivo	10,419	-1,8
Aureo Flessibile	4,241	-2,95
Azimut Trend	15,760	-3,34
Azimut Trend It.	11,472	-3,47
Bim Flessibile Cap	3,715	-1,98
Bipielle Fon Free	3,782	-2,8
Bipielle Fon Free 50/50	4,443	-1,16
Bipielle Fon Free 70/30	4,804	-0,87
Bn Opportunita'	4,448	-2,28
Bnl Trend	16,915	-2,55
Capitalgest Redd. Piu'	6,115	0,05
Capitalgest Risk	6,499	0,06
Cisalpino Attivo	2,944	-1,83
Club It.N Opp	4,594	-1,01
Ducato Civita	4,429	-1,93
Ducato Port Strategy	4,105	-0,41
Ducato Securpac	9,881	-1,93
Dws High Risk	6,403	-3,2
Dws Trend	3,519	-3,72
Eurom Strategic	3,027	-2,83
Formula 1 - Low Ris	5,958	-0,02
Formula 1 Balanced	5,849	-0,65
Formula 1 Conservative	6,000	-0,05
Formula 1 High Risk	5,319	-1,46
Formula 1 Risk	5,389	-1,32
Fs Global Theme	3,969	-0,95
Fs Trend & Global Opp	3,965	-0,9
Gener Inst Bond	5,147	0,06
Geo Eur An Eq T R	4,383	-
Gestielle Flessibile	12,224	-0,79
Gestielle Tot Ret Ame	4,639	-1,78
Gestielle Tot Ret Giap	4,798	-0,91
Gestnord Trading	4,874	-2,48
Gestnord Trading H R	4,123	-3,17
Iis Trading Az. Fle Glob	4,766	-1,73
Investitori Flessibile	5,020	-0,38
Kairos Part Fund	4,056	-0,59
Kairos Part Income	5,422	0,04
Leonardo Flex	2,188	-3,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,015	-0,42
Nextra Obb Redd.	7,055	-0,18
Nextra Portfolio 1	5,233	0,06
Nextra Portfolio 2	4,780	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,235	-0,21
Nextra Portfolio 4	3,632	-0,38
Nextra Top Dynamic	5,250	-1,46
Nextra Trend	2,894	-1,46
Quadrifoglio Flessibile	15,874	-1,51
Ras Opportunities	4,453	-1,04
Sai Investilibero	5,996	-1,28
Sanpaolo High Risk	4,121	-4,12
Spazio Az.	4,962	-2,07
Spazio Concentrato	2,822	-1,33
Symphonia C Fortissimo	1,831	-2,97
Unicredit Opp Cl A	3,942	-2,38
Unicredit Opp Cl B	3,923	-2,39
Vegagest Flessibile	5,045	-1,43
Zenit Target	5,914	-2,65
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,857	-
Alleanza Fix	4,865	-
Alleanza Mix	5,016	-
Alleanza Stock	4,674	-
Alleanza Top	4,482	-
Alleanza Crescita	5,443	-
Alleanza Dinamica	4,390	-
Cisalpina Prev Att	5,082	-3,2
Cisalpina Prev B-em	10,613	-1,45
Cisalpina Prev Bil	7,766	-1,56
Cisalpina Prev G-gl	8,297	-2,83
Cisalpina Prev R Obbl	9,716	-0,21
Cisalpina Prev R-al	4,993	-3,24
Cisalpina Prev R-bi	7,343	-1,57
Cisalpina Prev Rl	9,372	-4,28

TITOLI DI STATO

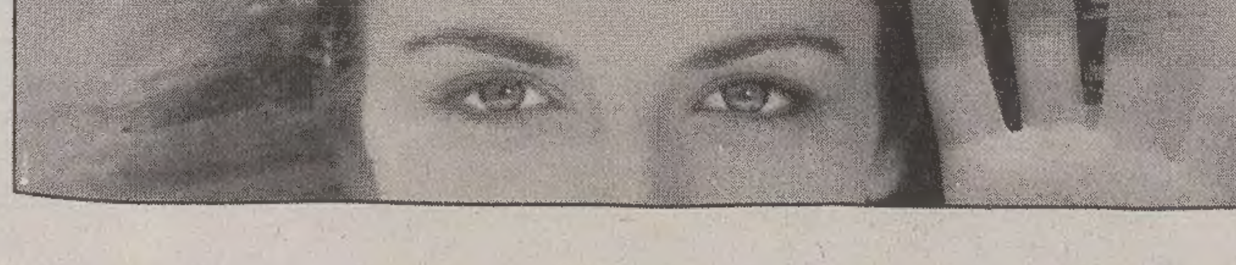
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2002 5,75%	100,020	100,050
BTP 1.1.2003 12%	102,290	102,360
BTP 15.1.2003 4,5%	100,440	100,450
BTP 15.2.2003 5%	100,750	100,720
BTP 1.3.2003 11,5%	103,600	103,610
BTP 4.2003 4,75%	100,920	100,900
BTP 1.5.2003 4,75%	101,000	100,940
BTP 1.6.2003 5%	101,370	101,320
BTP 1.6.2003 11%	105,310	105,360
BTP 15.7.2003 4,5%	101,150	101,060
BTP 1.8.2003 10%	105,880	105,860
BTP 1.10.2003 4%	100,850	100,790
BTP 1.10.2003 9%	105,950	105,950
BTP 15.10.2003 5,25%	102,190	102,120
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,680	106,450
BTP 1.2.2004 3,25%	100,030	99,930
BTP 15.2.2004 5%	102,420	102,310
BTP 15.3.2004 4,5%	101,810	101,730
BTP 1.4.2004 8,5%	107,780	107,710
BTP 15.4.2004 3,25%	99,990	99,900
BTP 1.7.2004 4,5%	102,030	101,980
BTP 15.7.2004 4%	101,260	101,120
BTP 1.8.2004 8,5%	108,960	108,850
BTP 1.10.2004 4%	101,220	101,100
BTP 1.1.2005 9,5%	112,730	112,730
BTP 1.3.2005 4%	101,210	101,090
BTP 1.4.2005 10,5%	116,490	116,490
BTP 15.5.2005 4,50%	102,380	102,230
BTP 1.7.2005 4,75%	103,080	102,940
BTP 15.7.2005 4%	101,150	100,990
BTP 1.9.2005 10,5%	119,180	119,060
BTP 15.12.2005 5,25%	104,810	104,620
BTP 1.2.2006 9,5%	118,030	118,030
BTP 15.3.2006 4,75%	103,380	103,230
BTP 1.7.2006 8,75%	117,340	117,100
BTP 1.11.2006 7,75%	114,500	114,500
BTP 1.2.2007 6,75%	111,330	111,010
BTP 1.3.2007 4,50%	102,370	102,080
BTP 1.7.2007 6,75%	111,770	111,770
BTP 15.10.2007 5%	104,400	104,040
BTP 1.11.2007 6%	109,050	108,690
BTP 1.5.2008 5%	104,550	104,150
BTP 1.5.2009 4,5%	101,330	100,900
BTP 1.11.2009 4,25%	99,470	98,990
BTP 1.11.2010 5,5%	107,050	106,470
BTP 1.8.2011 5,25%	105,200	104,530
BTP 1.11.2011 1,90%	81,900	81,900
BTP 1.2.2012 5%	103,190	102,550
BTP 1.2.2013 4,75%	100,990	100,210
BTP 1.8.2017 5,25%	103,960	103,120
BTP 1.11.2023 9%	151,410	150,100
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	130,090	128,870
BTP 1.11.2027 6,5%	119,880	118,570
BTP 1.11.2029 5,25%	102,020	101,030
BTP 1.5.2031 6%	113,730	112,500
BTP 1.2.2033 5,75%	110,280	109,190
CCT 1.10.2002 IND	100,010	100,020
CCT 1.11.2002 IND	100,100	100,090
CCT 1.12.2002 IND	100,200	100,210
CCT 1.1.2003 IND	100,220	100,200
CCT 1.2.2003 IND	100,230	100,230
CCT 1.4.2003 IND	100,330	100,320
CCT 1.5.2003 IND	100,480	100,470
CCT 1.7.2003 IND	100,590	100,560
CCT 1.9.2003 IND	100,600	100,600
CCT 1.11.2003 IND	100,510	100,500
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,630	100,620
CCT 1.3.2004 IND	100,640	100,640
CCT 1.5.2004 IND	100,680	100,680
CCT 1.9.2004 IND	100,700	100,710
CCT 1.5.2005	100,890	100,890
CCT 1.7.2005	102,400	102,400
CCT 1.10.2005 IND	100,860	100,860
CCT 1.1.2006 IND	102,100	102,100
CCT 1.1.2006 2 IND	102,000	102,020
CCT 1.3.2006 IND	100,840	100,830
CCT 1.12.2006	100,960	100,950
CCT 1.2007 CR IMP	102,200	102,200
CCT 1.7.2007	100,920	100,890
CCT 1.8.2007 IND.	101,030	100,980
CCT 4.2008	100,930	100,930
CCT 1.9.2008	100,960	100,920
CCT 1.7.2008	100,920	101,100
CCT 1.4.2009	100,950	100,930
CCT 1.7.2009	101,010	101,000
CCT 1.8.2009	100,980	100,970
CTZ 31.12.2002	99,008	98,989
CTZ 31.03.2003	98,273	98,214
CTZ 16.06.2003	97,610	97,570
CTZ 15.09.2003	96,860	96,782
CTZ 31.12.2003	95,935	95,820
CTZ 31.03.2004	95,070	94,941
CTZ 30.06.2004	94,200	94,070

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,5664	-0,48
B.P.C.I. 04 1,5%	95,0272	0,19
B.P.Intra 03 3%	115,072	0,85
B.P.Intra 06 3%	105	0,29
B.P.Berg. 04 Tv	136,351	-0,91
B.P.Lodi 10 4,75%	96,9909	-0,01
B.P.Lodi 03 4,375%	100,371	0,01
B.P.E.Rom. 05 4%	107,835	0,12
B.P.E.Rom. 02 6,5%	196,13	-0,79
B.P.Milano 08	96,9695	-0,07
B.P. Vr No 06 1,5%	118,666	-0,32
B.P. Vr No 05 2,125%	96,7592	0,26
Cr.Valtel.04 2%	109,1	0,00
Cred.Artig 04 Tv	133,233	-0,12
Interbanca 11 2,50%	107,5	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,534	0,03
Olivetti 04 1,5%	99,9268	0,06
Olivetti 10 1,5%	115,602	-0,28
Pirelli 03 2,5%	102,358	-0,14
Vittoria Ass 16 5,5%	106,9	-0,09

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	19,060	19,638
B.C.P.Siracusa	20,20	20,25
B.P.Emilia Romagna	31,55	31,55
B.P.Luino/Varese	5,100	5,191
B.P.Sondrio	10,010	10,142
Banca Ifis	10,107	10,040
Bca Pop Adriatico	7,100	7,050
Borgosesia	3,300	3,472
Borgosesia Rnc	2,200	2,160
Ellos Holding	0,7900	0,7800
Ferrovie Nord Mi	1,170	1,159
Sicc	0,6800	0,6800



Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Sempre più accesa la battaglia in vista della cessione del 34% di quote ora in possesso del Tesoro. Ormai è ufficiale: scontro tra due cordate locali

Mediocredito, le Bcc sfidano gli industriali

Del Negro: «Ci credono piccoli e non ci hanno consultato. Questa è la risposta». Una partita da 40 milioni di euro

UDINE La conta delle cordate interessate ad acquisire la quota statale di Mediocredito si ferma a due. Almeno stando alle dichiarazioni ufficiali, che ieri hanno iscritto definitivamente alla corsa la Federazione delle Banche di Credito cooperativo e nel contempo escluso altri inserimenti. La settimana che si era aperta con la manifestazione di interesse all'acquisto da parte della cordata già nota (quella formata dalle banche regionali, Bcc comprese, e dagli industriali di Udine e Pordenone) conosce dunque, per ora, una sola sorpresa: il «grazie lo stesso, facciamo da soli» di Italo Del Negro, presidente della Federazione delle Bcc, che si stacca dalla cordata e decide di procedere affiancato solo da istituti veneti, in particolare alcuni Crediti cooperativi della provincia di Treviso.

BCC IN FUGA. È proprio Del Negro il protagonista degli ultimi giorni, che hanno infiammato le trattative attorno al 34% di Mediocredito dismesso dal Tesoro: un pacchetto valutato 40 milioni di euro. Poco più di un mese dopo l'invito ministeriale a presentare offerte d'acquisto, il presidente delle Bcc rivendica la posizione forte del suo gruppo: «Non si tratta di fare lo sgambetto a qualcuno o di indebolire altre cordate - ha premesso ieri Del Negro, al termine di un incontro tecnico alla sede di Udine della Banca d'Italia -, ma di mettere in campo una nuova filosofia che faccia di Mediocredito una realtà adatta ai tempi, funzionale alla Regione e ai suoi obiettivi e gratificante, non lo nego, anche per noi. Ci credono piccoli e invece abbiamo idee e mezzi». Si sono anche appresi alcuni particolari che hanno indotto del Negro ad accelerare i tempi e ad assumere una posizione autonoma: «Siamo usciti dalla cordata - ha spiegato - perché il presidente della Crup, Carlo Appiotti, prima, e il presidente degli Industriali di Udine, Adalberto Valduga, poi, non ci hanno più interpellato. Sono andati avanti per conto loro. E noi abbiamo tratto le nostre conclusioni». Secondo Del Negro la proposta delle Bcc, alla fine, «è l'unica in grado di garantire che Mediocredito rimangà ancorato alla regione. Al contrario, le banche locali presenti nella cordata guidata da Valduga - ha concluso - non possono dare alcuna garanzia in questo senso. Non hanno l'autonomia per farlo».

Adalberto Valduga

Italo Del Negro

FRIULIA È OUT. Non basta. Perché Del Negro, ieri, ha anche demolito due tra le tante ipotesi che, attorno a un «gioiello» che fa gola a molti, hanno trovato spazio negli ultimi giorni: l'interessamento della finanziaria regionale Friulia e l'esistenza di un'offerta «esterna», quella del presidente della Roma calcio, Franco Sensi. «Friulia? Non prendo neppure in considerazione una simile ipotesi - afferma Del Negro -: sarebbe ridicolo che, a fronte di una dismissione statale, il pubblico entrasse in concorrenza con il privato. C'è una contraddizione in termini». «Pura fantasia - ha confermato l'assessore Arduini -: avevo già chiarito che la Regione sarebbe intervenuta solo in assenza di offerte private». A questo proposito, la stessa finanziaria ha smentito un proprio inserimento autonomo. «Friulia - si legge in una nota - opera solo quale organo tecnico e braccio operativo della Regione, e quindi in armonia e nell'interesse dell'amministrazione regionale». Da parte sua il presidente Franco Asquini ha annunciato la sola eventualità di un'«operazione-ponte»: «Potremmo entrare in campo - ha precisato - se i soci della cordata non dovessero trovare l'accordo per gli assetti interni nei tempi previsti. A quel punto, la Regione potrebbe parcheggiare in Friulia le quote del Tesoro, in attesa che questa le giri successivamente alla cordata. Tutto qui».

La sede del Mediocredito regionale, in centro a Udine.

SENSI? UNA BUFALA. Sulla prospettiva Sensi, un'altra valanga di scetticismo da parte di Del Negro: «Un conto è parlare per poi leggere le "bombe" sui giornali, un conto è mettere i quattrini nel piatto. E poi, questa fantomatica offerta di Sensi, esisterà davvero?». Dall'altra parte, la cordata degli imprenditori non può non trovarsi spiazzata di fronte al decisionismo di un rivale inatteso. Il presidente degli industriali friulani Valduga aveva «avvertito» che eventuali divisioni del mondo finanziario regionale avrebbero determinato il rischio di vedersi soffiare il pacchetto statale di Mediocredito. Il «solito» Del Negro replica: «Visto che la parola più importante sarà quella della Regione, non mi pare proprio che ci sia l'intenzione di concedere opportunità a concorrenti esterni».

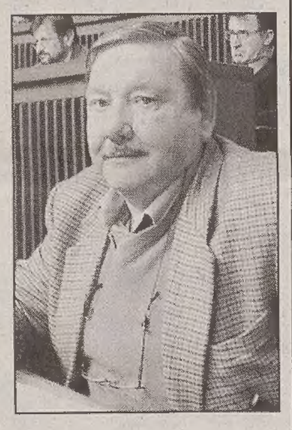
CRT E CRUP. Da segnalare, infine, che, mentre la Fondazione CrTrieste, tirata in ballo a sua volta da alcune indiscrezioni, non va oltre il sintetico «stiamo solo valutando» del presidente Massimo Paniccia, Carlo Appiotti, presidente della Crup, evitando la polemica con il presidente delle Bcc, conferma l'interesse dell'istituto (gruppo Cardine-Imi San Paolo) a partecipare alla privatizzazione: «Non abbiamo ancora discusso degli assetti interni - precisa Appiotti -, ma resta un punto fermo che tutte le banche locali debbano avere quote paritetiche nel capitale sociale e nel cda del nuovo Mediocredito». Prossima puntata il 16 settembre, quando scadranno i termini per le «manifestazioni di interesse».

Marco Ballico

Capeggiato da De Gioia e da Visintin

Referendum, il Comitato del sì si presenta e cerca proseliti «Il Tatarellum? Una iattura»

Roberto De Gioia



Roberto Visintin

TRIESTE Nasce il Comitato per il «Sì all'attuale legge elettorale regionale», su iniziativa di due consiglieri regionali del gruppo autonomo, Roberto De Gioia e Roberto Visintin, e subito si mette a caccia di proseliti in vista della consultazione referendaria in programma il 29 settembre. È questo il senso della conferenza stampa guidata ieri mattina dal triestino De Gioia: «Sappiamo che questa legge non è la migliore possibile - ha spiegato - ma non vogliamo correre il rischio che una sua eventuale abrogazione comporti l'automatica rinascita del cosiddetto Tatarellum, che invece reputiamo un'autentica iattura. E non crediamo nemmeno a coloro che affermano che, in tale ipotesi - ha proseguito - si potrebbero apportare velocemente le necessarie modifiche al Tatarellum, in modo da migliorarlo. Se abbiamo faticato tanto per arrivare all'attuale legge - ha precisato - non vedo perché improvvisamente dovrebbe essere tutto in discesa il percorso per arrivare a un'altra».

I promotori del Comitato per il sì alla normativa oggi in vigore si pongono dunque in una posizione neutra sia rispetto al Centrodestra («che sotto sotto non disprezzerebbe un ritorno al Tatarellum pieno») che al Centrosinistra («che contesta l'attuale normativa solo perché così vuole Riccardo Illy»).

De Gioia, parlando anche a nome dell'ex leghista Visintin, assente all'appuntamento, ha sottolineato pure un altro fatto: «Siamo soli a fare questa battaglia (ma si dimentica la strenua difesa della legge annunciata da Rc, ndr), perché siamo liberi dai partiti, possiamo decidere in piena autonomia, non dobbiamo dire signorsì a nessuno, come invece debbono fare in tanti».

«Cominciamo oggi una campagna di adesione - ha concluso De Gioia - nella speranza che siano in tanti a cogliere gli aspetti importanti del nostro ragionamento».

Accanto a De Gioia si sono presentati anche due consiglieri comunali del capoluogo regionale, Pierpaolo Olla e Pierpaolo Della Valle, ufficialmente iscritti a Forza Italia, ma fondatori, assieme a Claudio Froemmel, del gruppo autonomo Forza Trieste: «È proprio questo nostro spirito indipendente - ha affermato il primo - che ci fa sposare la tesi di De Gioia». Della Valle ha invece ribadito che «il ricorso al Tatarellum sarebbe una disgrazia per tutti».

Ugo Salvini

Il Pdci avverte: «Invece sarebbe il male minore»

TRIESTE Per la consigliera regionale Bruna Zorzini Spetic (Pdci), «il Tatarellum non sarà la legge migliore, ma i cittadini si aspettano da noi concretezza ed affidabilità per il futuro».

L'impegno dei comunisti - rileva la consigliera in una nota - è quello di attivarsi per una campagna referendaria «incisiva ed efficace, perché i cittadini tutti vadano a votare il 29 settembre e votino no». L'attuale legge elettorale regionale, infatti, «è arretrata persino rispetto a quella vigente nelle Regioni a statuto ordinario». Secondo Zorzini Spetic, all'attuale maggioranza regionale di centrodestra «non è possibile affidare una legge elettorale migliore. Il male minore oggi - conclude - è il Tatarellum».

L'assessore alla Sanità difende a spada tratta le scelte della giunta sui Livelli essenziali di assistenza

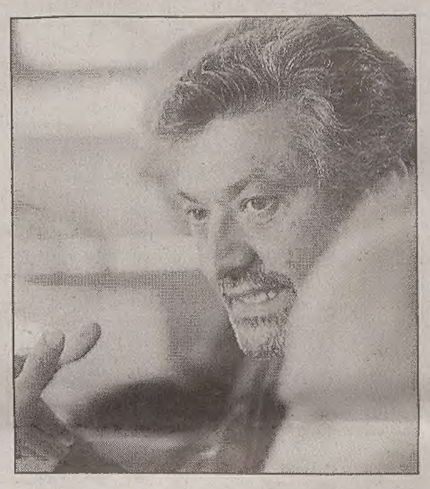
Santarossa: «Siamo stati bravi»

«Ancora gratuita la gran parte delle prestazioni erogate»

«Direttive nazionali interpretate venendo il più possibile incontro ai cittadini. Si pagano solo i trattamenti senza comprovata efficacia terapeutica»

TRIESTE «Noi conserviamo la stragrande maggioranza delle prestazioni sanitarie, la Regione dovrebbe stringere invece ha deciso di mantenere. In altre parole siamo bravi. Quanto andremo a risparmiare? Poco, qualche milione di euro, però è sempre qualcosa». Diretto, deciso e a tratti anche incalzante, l'assessore alla Sanità, Valter Santarossa, rispedisce al mittente gli attacchi sull'introduzione nel Friuli Venezia Giulia, a partire dal 1.o settembre, dei Lea (livelli essenziali di assistenza). Disposizioni nazionali, non si stanca di ripetere in conferenza stampa, cui l'amministrazione regionale non ha avuto altra scelta che adeguarsi. «La definizione dei Lea - spiega - risponde a una logica di razionalizzazione non tanto della spesa quanto delle risorse umane (medici, infermieri, tecnici), che possono essere liberate da compiti più lievi e dirottate proprio per far fronte alle situazioni più complesse. Laddove alla Regione è rimasta discrezionalità nell'applicazione delle direttive nazionali, si è scelto di continuare a garantire la gratuità di determinate prestazioni non comprese, in presenza naturalmente di un quadro clinico che lo richieda». Tutto immutato per il portafogli del cittadino, insomma, o quasi.

Un unico errore è stato ammesso da Santarossa: «L'aver concentrato i Lea, la spesa farmaceutica e la lista d'attesa in un'unica delibera, prima delle vacanze, non permettendo così di trasmettere il messaggio autentico». Tutto in ogni modo inizia dalla legge 833 del '78, che parlava delle prestazioni sanitarie fissando i principi di universalità e di uguaglianza sul territorio. «Dopo più di vent'anni di attesa l'attuale governo, il 29 novembre 2001, ha messo mano a questo provvedimento inserendo altri due principi: l'appropriatezza, servire ciò che è efficace, e la razionalizzazione, poiché le risorse non sono infinite». La giunta del Friuli Venezia Giulia ha recepito il decreto governativo il 29 luglio. «Siamo stati accusati di aver fatto presto, invece le altre regioni hanno introdotto tali principi già a febbraio. Solo tre ci stanno ancora pensando. Abbiamo potuto così approfondire meglio la materia, riuscendo a confermare la gratuità di diverse prestazioni che già prima non erano a carico dei cittadini, o comunque mantenere la situazione precedente e lasciare a carico del servizio sanitario regionale tutto ciò che è di comprovata efficacia». Ecco allora che sarà a pagamento la circoncisione rituale, dovuta cioè a motivi religiosi e non a necessità sanitarie, la chirurgia estetica (che sarà gratuita solo se conseguente a incidenti, malformazioni o malattie) e delle vaccinazioni non obbligatorie in occasione di soggiorni all'estero. Prestazione che in realtà, a parte la circoncisione, già prima si pagavano.



Valter Santarossa ieri in conferenza stampa: l'assessore alla Sanità ha difeso, a tratti con foga forense, la politica di settore dell'amministrazione regionale. (Foto Arc)

Restano escluse dai livelli essenziali diverse prestazioni di medicina fisica riabilitativa ambulatoriale, «così come stabilito dal governo, e non potevamo fare diversamente, mentre abbiamo scelto di mantenere a nostro carico ad esempio la laserterapia antalgica, l'elettroterapia antalgica, l'ultrasuonoterapia e la mesoterapia se il medico certificherà determinate patologie più complesse». La Regione ha esercitato la discrezionalità, lasciando la gratuità, anche sui certificati medici per l'attività sportiva dei minori.

Non è invece stata ancora operata alcuna scelta sul tema dei cosiddetti Lea socio-assistenziali, che riguardano cioè le prestazioni comprese nell'area ad integrazione sociosanitaria. Un tema che, oltre alla Regione, interesserà i Comuni. Proprio oggi a Codroipo è in programma la conferenza dei sindaci; una fase di concertazione cui parteciperà anche l'assessore Santarossa.

Pietro Comelli

Ma la Cgil non molla: «Presto scenderemo in piazza»

TRIESTE Santarossa difende e precisa il suo operato, in merito ai Lea, ma la Cgil non molla e ribadisce aspramente le proprie critiche. «Pronti a scendere in piazza», tuona Franco Belci, come aveva fatto una settimana fa, bocciando totalmente l'operato dell'assessore e della giunta. «Attendevamo una riunione di merito, quando Santarossa ancora aveva presentato le linee guida alla fine di giugno, che invece non c'è stata. La concertazione andava fatta poiché i Lea sono collegati al reddito; non si possono adeguare gli stipendi e contemporaneamente far pagare certi servizi una volta gratuiti. L'obbligo del confronto è poi sancito da una legge, se non intendono parlare con noi lo faranno direttamente con la gente sotto il palazzo».

La minaccia degli scioperi, quindi, si ripropone a distanza di poco tempo. Una reazione decisa quella Cgil, che contesta soprattutto la poca considerazione dimostrata dall'esecutivo regionale, per non aver convocato un tavolo con sindacati e medici di famiglia, e il rinvio delle decisioni in merito alle prestazioni sociosanitarie. «È grave che la giunta abbia rimandato la parte più importante dei Lea poiché sono in ballo prestazioni a sostegno di maternità, disabili, malati terminali e tossicodipendenti, nonché l'assistenza domiciliare agli anziani. Problematiche da risolvere domani, non tra un anno», sostiene Belci che aspetta di avere in mano prima la delibera per organizzare le prossime mosse, manifestazioni di piazza comprese. «Quando avranno la bontà di mandarci il testo ci attrezzeremo...».

p.c.

Il titolare dell'Agricoltura contesta il gruppo di produttori che chiede di cambiare nome al vitigno conteso agli ungheresi

Narduzzi convinto: «Niente resa sul Tocai»

UDINE «La Regione Friuli Venezia Giulia non intende cedere sulla salvaguardia della denominazione del Tocai friulano». Lo ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura, Danilo Narduzzi, in replica a una piccola parte di produttori friulani che hanno sollecitato un cambiamento della denominazione, non essendo ancora state ottenute risposte positive e di concreta apertura da parte delle autorità ungheresi.

Narduzzi ha detto che probabilmente la «frenata» del governo magiaro sulla questione del Tocai ha semplicemente lo scopo di far trascorrere del tempo, facendo sì che si concludano le trattative per l'ingresso dell'Ungheria nell'Unione europea, previsto per il 2005. In tal caso, secondo l'assessore, non ci sarebbero più margini di trattativa per il Friuli Venezia Giulia e il caso Tocai non avrebbe altre vie d'uscita se non quella del ricorso alla Corte di Giustizia Europea.

Ma la Regione non intende arrivare a tanto - ha aggiunto - anche per non alterare quelli che sono sempre stati ottimi rapporti con l'Ungheria.

Inoltre ora il Friuli Venezia Giulia ha un'altra carta da giocare: di recente la Slovacchia è riuscita a far riconoscere il Tocai che viene prodotto sul suo territorio. Un tanto - secondo l'assessore - dovrà dunque essere concesso anche al Tocai friulano.

Intanto si apprende che il vino friulano entrerà nella storia di Spitfire, l'aereo più celebre dell'aviazione britannica. A portarcelo sarà Giovanni Puiatti, titolare di un'azienda di Capriva: è a lui che Alexander Triebold ha commissionato la realizzazione di un vino destinato a recare sull'etichetta il marchio esclusivo di «The Spirit of Spitfire». Collezionati in tutto il mondo, i prodotti griffati Spitfire sono rari e di alta qualità. A dare inizio a questa moda, un paio di anni fa, fu proprio Triebold, un nobile svizzero appassionato di oggetti preziosi e attaccato al mito del famoso aereo britannico.

Lavori pubblici e urbanistica: ai costruttori piace il riordino

UDINE Le nuove norme in materia urbanistica e di edilizia residenziale pubblica che la Regione Friuli Venezia Giulia sta elaborando potranno costituire, insieme con la legge riguardante i Lavori pubblici da poco approvata dal Consiglio regionale, un qualificato corpus legislativo di grande interesse per le imprese edili regionali.

È quanto sottolineato ieri a Udine dal comitato di presidenza dell'Arce (Associazione regionale dei costruttori edili del Friuli Venezia Giulia) che, guidato da Massimo Pettarin, si è incontrato con il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, sia per esprimere la soddisfazione della categoria per l'attenzione dimostrata dall'esecutivo regionale ai problemi della categoria con l'approvazione della legge 14 sui Lavori Pubblici, sia per sottolineare l'importanza che appunto i nuovi provvedimenti predisposti dall'assessore all'edilizia e servizi tecnici Federica Seganti siano al più presto discussi e approvati in consiglio regionale.

Proprio in merito alla legge regionale 14, di cui il Consiglio dei Ministri ha impugnato due articoli davanti alla Corte costituzionale, il comitato Arce ha dichiarato di condividere la decisione della giunta di resistere in giudizio per affermare la potestà primaria della Regione in materia, condividendo altresì la decisione di riscrivere entro la fine dell'anno gli articoli in modo da evitare conflitti. E allo scopo ha offerto alla Regione piena collaborazione sul piano tecnico giuridico.

Tarvisio, clandestini in crescita Ora si «travestono» da turisti

UDINE Il mese di agosto ha fatto registrare una brusca impennata di clandestini, ben 292, in particolare romeni, rintracciati dalla Polizia di frontiera di Tarvisio e, di conseguenza, un aumento degli arresti per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Secondo dati resi noti dalla stessa Polizia di frontiera, infatti, nell'agosto dello scorso anno i clandestini bloccati erano stati 94 e 170 nel mese di luglio del 2002. Gli arresti sono stati 18 nel solo mese di agosto e già cinque nei primi quattro giorni di settembre.

Ultimamente le organizzazioni stanno fornendo ai vari gruppi di clandestini delle prenotazioni alberghiere (la legge consente in alternativa al danaro contante, il possesso di idonea documentazione atta a giustificare l'asserito periodo di soggiorno per turismo) che, in seguito ad accertamenti, risultano false. Tali prenotazioni alberghiere non riguardano solo l'Italia, per la quale è facilmente riscontrabile la veridicità, ma soprattutto altri Paesi europei, in particolare Spagna e Portogallo, per cui occorre coinvolgere anche quelle Polizie per accertare la falsità di tale documentazione. La scorsa settimana un intero autobus di 50 passeggeri è stato trovato in possesso di tale documentazione falsa. I tre conducenti sono stati arrestati e l'autobus sequestrato.

Altro fenomeno preoccupante che si è riscontrato negli ultimi tempi è il passaggio di banconote tra i vari gruppi di irregolari. Si è accertato infatti che i capigruppo, che dispongono di ingenti somme, forniscono a ogni passeggero circa 500 euro o dollari Usa da esibire a eventuali controlli alla frontiera, salvo poi riprendersi il denaro per consegnarlo ad altri gruppi. Grazie a un sistema di registrazione, sono state ritrovate parecchie banconote in possesso a cittadini romeni, già utilizzate da un precedente gruppo entrato in Italia. Anche in questo caso, così come nei precedenti, il capogruppo è stato arrestato e si è proceduto al sequestro del denaro utilizzato per favorirne l'ingresso.

Si stringe il rapporto di collaborazione del Friuli Venezia Giulia con il Paese balcanico. Primi risultati concreti da una missione guidata dall'assessore Dressi

Dalla Romania arrivano i lavoratori «su misura»

Aperta a Bucarest una scuola Enaip che formerà e invierà nel Nordest la manodopera richiesta dalle imprese italiane

«Così saremo i pionieri della legge Bossi-Fini»

BUCAREST Con l'attivazione di un centro di formazione professionale a Bucarest, in Romania, la Regione Friuli Venezia Giulia crea un canale legale per l'immigrazione necessaria a soddisfare le esigenze delle aziende del Nordest.

L'attività formativa comincerà, dal settore turistico-alberghiero, entro i prossimi due mesi e - secondo i dati resi noti dal ministro romeno Aghaton - nel primo anno dovrebbero essere formati intorno ai mille giovani, soprattutto nel settore industriale, ma anche in quello delle costruzioni e dei servizi alla persona. Il fabbisogno di manodopera qualificata nel settore turistico-alberghiero in Veneto e Friuli Venezia Giulia è stimato dall'Enaip in circa 10 mila unità, compresi i lavoratori stagionali.

All'Asform e al progetto di formazione, che prevede investimenti complessivi per 600 mila euro del Ministero per il Commercio Estero italiano e la realizzazione di un telecentro formativo a Bucarest, partecipano l'Enaip del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, l'Itiform (Istituto transnazionale per la formazione e la mobilità professionale), l'associazione rumena Turism Hotel Resturant e la Promind, associazione di cooperazione internazionale per la promozione dell'imprenditorialità e la formazione professionale.

«Il Friuli Venezia Giulia - ha spiegato Dressi a Bucarest - è la prima Regione italiana a muoversi all'estero, nel settore della formazione, nella prospettiva della legge Bossi-Fini per utilizzare al meglio le opportunità che essa offre per portare in Italia, fuori dalle quote, lavoratori extracomunitari qualificati, formati o preformati, non in maniera generica, ma secondo le esigenze delle imprese italiane». Nel solo Veneto, al 31 dicembre scorso, la domanda ufficiale inevasa di manodopera era di oltre 15 mila unità, alla quale sono da aggiungere quella del Friuli Venezia Giulia (che oscilla fra 6 e 12 mila unità, secondo i dati dell'Unione regionale degli industriali) e quella stagionale.

S'inizierà subito con l'addestramento di personale del settore turistico-alberghiero. Poi toccherà agli operai

«La vera scommessa della Bossi-Fini - ha spiegato Dressi - è nell'applicazione della legge ed è questa la sfida che vogliamo giocare per cercare di creare un canale legale e trasparente attraverso il quale far arrivare lavoratori in Italia come cittadini e persone e non come clandestini. Non a caso - ha concluso - abbiamo scelto la Romania, un Paese con buone affinità culturali e che offre l'opportunità di integrazione dei suoi lavoratori in Italia a una velocità maggiore rispetto ad altri paesi. In questa prospettiva, per il futuro, pensiamo, per l'area del Mediterraneo, a Paesi come la Tunisia».

Dall'inviato

BUCAREST Il Friuli Venezia Giulia scopre la Romania. E assicura che quelle della Gandalf Airlines su Bucarest e Timisoara non saranno tratte di sola andata. Un accordo siglato ieri mattina tra l'assessore regionale Dressi e il governo romeno apre ipotesi di interscambio impensabili fino a qualche mese fa. «Saremo i pionieri nell'applicazione della legge Bossi-Fini», si beava ieri l'assessore viaggiatore, con più di qualche fondamento. Il protocollo che ha portato alla costituzione di una struttura che si occuperà di gestire la formazione e la mobilità di lavoratori romeni verso il Nordest, che rivendica l'importazione di quasi 30 mila unità di personale qualificato (poco più di un terzo destinato alla nostra area) ormai è realtà, e permetterà effettivamente di bypassare le rigidità del provvedimento governativo. L'Asform, l'associazione transnazionale per formazione e mobilità occupazionale varata alla presenza del ministro per il Turismo, Dan Matej Aghaton, consentirà di formare in loco migliaia di giovani che verranno poi utilizzati dalle aziende trivenete, sotto il controllo degli Enaip Friuli Venezia Giulia e Veneto (rappresentati a Bucarest dai direttori generali Roberto Conte e Antonino Ziglio), dell'Itiform (l'istituto per la formazione e la mobilità di cui fa parte anche Confindustria attraverso il proprio consorzio di formazione Formindustria) e i soggetti rumeni sostenuti direttamente dal governo.

Dressi e Degrassi davanti al palazzo che fu di Ceausescu.

Oltre a preparare sul posto addetti nel settore del turismo, dell'edilizia e di settori come quello meccanico, agricolo, tessile e dei servizi alle imprese, offrirà loro una via privilegiata di accesso per l'Occidente (*ne parliamo più dettagliatamente nell'articolo qui a fianco*). Un'ipotesi che ha destato l'interesse dell'esecutivo romeno, anche perché va in una direzione agognata, seppure ancora solo a parole, in un Paese che punta dichiaratamente a entrare nell'Unione europea nel 2007, ma deve ancora liberarsi di retaggi del passato non da poco. In una Bucarest (e in una Romania) ancora sospese tra gli ultimi epigoni del realismo socialista e le icone più vistose dell'economia di mercato (Mc Donald's aperti 24 ore su 24, e le altre ben note simbologie dell'Occidente opulento), un segnale forte.

È vero che a queste latitudini le opere di regime vengono lasciate incomplete per mancanza di fondi (clamorosa la Biblioteca nazionale, abbandonata a metà dei lavori dopo che i finanziamenti disponibili erano stati prosciugati) ma lo è altrettanto che la burocrazia è ancora quella del pre-Ceausescu. Chiedere per conferma alla stessa Gandalf, che prima di spiccare il volo verso Bucarest e Timisoara ha sudato del suo per ottenere i permessi. Alla fine si è mosso Fulvio Degrassi, «uomo» dell'Est della Regione Friuli Venezia Giulia e il brontosauro ministeriale si è ridestato. Adesso Gandalf atterra, con risultati soddisfacenti da subito, nelle due principali città romene, e vuole andar oltre. Dressi l'ha detto chiaramente al sottosegretario ai trasporti Andrej Tascu: bisogna fare in modo di far diventare quei collegamenti da «charterizzati» fissi a veri voli di linea. Ne va della programmazione, della pubblicizzazione della tratta e, soprattutto, del suo ingresso a pieno titolo nel sistema computerizzato delle agenzie e delle biglietterie.

Dressi e Roncoli sulla pista dell'aeroporto di Bucarest.

Tancu ha abbozzato, anche se è chiaro che un'ipotesi di terzo collegamento fisso tra Italia e Romania, dovrà passare sotto le forche caudine delle compagnie di bandiera, Alitalia e Tarom.

Le aspettative restano comunque elevate. Se, come sembra ormai assodato, la Romania è diventata l'Eldorado degli imprenditori nordestini (1121 imprese italiane nella sola area di Timisoara) grazie, ma sì, diciamolo chiaro, a paghe basse, sindacati inesistenti e profitti sicuri, Gandalf vuol fare di quelle due tratte il proprio Eldorado. Anche se, in piazza Unità come a Bucarest, rimarcano più volte sul concetto che queste linee con la Romania devono continuare a esistere «anche a prescindere dalla compagnia che le gestirà». Comunque vada, una dichiarazione di fede. Che lo stesso primo ministro Nastase avrà modo di verificare, ricorda Dressi, con il premier italiano Berlusconi nel corso del loro imminente incontro. E che potrebbe avere a brevissimo, nell'accordo tra gli aeroporti di Ronchi dei Legionari e di Baneasa (il secondo a Bucarest, nonché quello dove opera Gandalf) un primo esempio tangibile.

Furio Baldassi

LA SCOMMESSA AEROPORTUALE

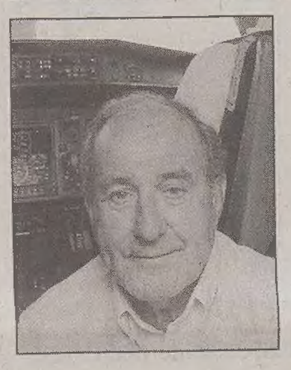
Il presidente del vettore: «Voli in crescita, il peggio è alle spalle»

La Gandalf ritrova entusiasmo Peretti: «Crediamo in Ronchi»

BUCAREST «Il nuovo socio bresciano? Nessun problema, le nostre ipotesi di sviluppo rimangono le medesime e questo vale, ovviamente, anche per il nostro impegno sullo scalo di Ronchi dei Legionari». Due parole e Carlo Peretti, presidente di Gandalf Airlines tira una linea su di un gossip, quello legato all'ingresso del finanziere Gabana nella società, che aveva agitato gli ultimi due giorni degli addetti ai lavori, anche se non aveva lasciato traccia alcuna sull'andamento borsistico, in fase di grazia. Ci crede, Peretti, alla scommessa di Ronchi. Anche perché, dopo un avvio altalenante e qualche delusione (Budapest) il collegamento con la Romania è partito col turbo. «Sono molto, molto soddisfatto - sottolinea - perché il pacchetto Trieste (dice proprio così, ndr) sta alla fine fornendo dei buoni segnali. Siamo partiti, e bisogna ricordarlo, in ritardo sulle previsioni, perché, soprattutto in Romania, avevamo sottovalutato l'approccio burocratico ancora esistente in quel Paese. Ora bisogna lavorarci sopra, ma il management lo sta facendo in maniera accurata».

Peretti, in effetti, può tirare il fiato. Il peggio, forse, è alle spalle. Quegli avvi stentati della linea su Bruxelles («che ormai, non ci sono dubbi, è in lenta ma costante crescita»), i ritardi nei nuovi «operativi» e altre difficoltà avevano reso l'atterraggio di Gandalf sull'aeroporto regionale alquanto difficoltoso. Poi sono arrivate le scommesse vincenti, i charter per Olbia e Samos , il costante radicamento dei primi voli lanciati, e «abbiamo potuto respirare».

Cluj e Varsavia, prossime scommesse, dovranno a loro volta fare i conti con i soliti apparati governativi («Però Regione e Aeroporto sono con noi e ci supportano in maniera decisiva»), ma adesso Peretti pensa soprattutto a consolidare l'esistente. «Ci stiamo concentrando sulla vendita, sui tour operator, sulle agenzie, su tutte le strutture che, dovendo far partire in velolcità i voli, avevano potuto consultare solo marginalmente. E cerchiamo, soprattutto, di far capite a tanti imprenditolri che Trieste è più vicina di quanto non si possa pensare».



Carlo Peretti

Assodata anche la voglia di collaborare o. meglio, di continuare a farlo con Minerva Airlines: «La sinergia relativa alla manutenzione sta andando bene, magari, avendo scelto come progetto di sviluppo le rotte internazionali, si potrebbero raccordare meglio con i voli nazionali, a Ronchi, ma va bene così».

E le linee a basso fattore di riempimento, con Budapest in prma fila? «Non dimentichiamoci che siamo partiti in estate, che non è il mese migliore. Diciamo che valuteremo sul medio termine. E poi, se bisognerà operare delle scelte, magari legate all'ottimizzazione delle linee, lo faremo, in piena sintonia con Regione e Aeroporto. Sa come dicono gli américani? Go and correct. Come dire che per migliorare qualcosa c'è sempre tempo e modo».

f.b.

APPUNTAMENTI

AQUILEIA

Oggi alle 18: presentazione degli atti del convegno «Gian Domenico Bartoli e la cultura antiquaria del Settecento» al battistero della basilica.

Oggi e domani alle 20: ‹A tavola con gli antichi romani› serata a tema al ristorante ‹Ai due leoni›.

Domani alle 20.30: in basilica «Concerto per gli angeli», in ricordo di Angela De Girolami, Antonio Gabriele Virgolin, Francesca Balduit, con l'ensamble Vivaldi dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

GRADO

Domani alle 21: gli allievi della scuola media Marco Polo di Grado, in collaborazione con Grado Teatro, propongono la commedia «Le gno do scale» di Massimiliano Cicogna, all'auditorium Marin.

LIGNANO

Oggi alle 18.30: «Incontri con l'autore e il vino» Lino Leggio al Tenda Bar.

SAURIS

Domani alle 9: escursione con una guida naturalistica intorno al lago. È previsto il pranzo al sacco. Ritrovo all'ufficio turistico. Iscrizioni allo 0433-86000.

Sino al 15 settembre: il centro etnografico ospita la mostra ‹Ben de bist khemen mit mier. Se vuoi venir con me: i sentieri del lavoro, del commercio e della fede nella valle di Sauris› . La mostra si può visitare tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

ARTA TERME

Oggi alle 20.30: rassegna «Il Friuli Venezia Giulia e i suoi grandi vini», Walter Filiputti ospite dell'albergo Salon di Piano d'Arta.

FORNI AVOLTRI

Da oggi al 9 settembre: «De Tommaso Meeting Internazionale», raduno d'auto d'epoca con base a Forni Avoltri e giornate turistiche a Cividale, San Daniele e Cortina.

TOLMEZZO

Domani alle 18: apertura dei chioschi della sagra in frazione Cadunea.

Alle 21: alla sagra di Cadunea musica con l'Happy Tour in Movimento.

TARVISIO

Oggi alle 14: passeggiata naturalistica al lago di Raibl. Il ritorno è previsto per le 17.30. Ritrovo allo Chalet al Lago. Iscrizioni allo 0428-2392.

Alle 14.30: corso di biedermeier per la realizzazione di piccoli e raffinati complementi d'arredo al laboratorio «Il vento e il sole» di Coccau. Iscrizioni allo 0428-2364.

(*a cura di Anna Pugliese*)

†

Il giorno 2 settembre è improvvisamente mancata la nostra cara

Tatiana Carli

La ricordano con affetto RUDI, zio MARIO e famiglia e parenti tutti unitamente alla famiglia NISTRI.

Il funerale seguirà domani, venerdì 6 settembre, alle ore 13, da via Costalunga alla chiesa di Trebiciano.

Trebiciano, 5 settembre 2002

Grazie

Tatiana

Per l'amore e la dedizione che ci hai sempre dato.
Con immenso dolore, ciao: ALBA, CARLO NISTRI e figli.

Trieste, 5 settembre 2002

Resterai sempre nei nostri cuori.
- LUCIANO, CLAUDIA, ALESSANDRA
- BRUNO, RENATA

Trebiciano, 5 settembre 2002

5.9.1998 5.9.2002

Dino Cossovel

Ogni giorno sei nei nostri cuori.

BRUNA, ROBERTA, DAVIDE, MATTEO

Trieste, 5 settembre 2002

†

I nipoti, i parenti tutti comunicano la serena scomparsa dello zio

MONSIGNOR

Mario Lucis

deceduto, all'età di 90 anni, martedì 3 settembre alle ore 18.50.
Partecipano al cordoglio il parroco di Lignano, mons. COPPOLUTTI, e tutta la comunità.
La cara Salma, proveniente dall'ospedale di Latisana, sarà esposta dalle ore 11 di oggi, giovedì, nel Duomo di Lignano Sabbiadoro, dove alle ore 16 avranno luogo i funerali.
La famiglia ringrazia cordialmente il medico curante dottor ANGELO MASAT, i signori medici e il personale tutto dell'ospedale di Latisana per le attente cure prestate al proprio caro.
Ringrazia inoltre le insostituibili e fedelissime signore LICIA e IVANA per le amorevoli attenzioni prestate in questi ultimi dolorosi anni.

Lignano-Ribis-Pordenone, 5 settembre 2002

Nella partecipazione pubblicata ieri per la signora

Graziella Suraci ved. Ubaldini

doveva leggersi: partecipa famiglia GLESSI.

Muggia, 5 settembre 2002

XVIII ANNIVERSARIO

Bruno Tomasella

Lo ricordano con affetto la moglie, le figlie e i familiari.

Sistiana, 5 settembre 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lerossi ved. Robba

Ne danno il triste annuncio i figli MICHELE, DANIELE e LORENZO, nuore, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 7 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2002

I dirigenti, gli allenatori e le atlete della Pallavolo Altura sono vicini al direttore tecnico LORENZO ROBBA per la perdita della madre.

Trieste, 5 settembre 2002

LOLLO, ti sono vicino.
- MARIO

Trieste, 5 settembre 2002

†

Il giorno 2 settembre 2002 è venuto a mancare

Virgilio Ukosic

Ne danno il triste annuncio il figlio ADRIANO, la nuora RITA, i nipoti ALVISE e FABIO, la pronipotina ANNA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, alle ore 11, nella chiesa del cimitero.

Trieste, 5 settembre 2002

XIX ANNIVERSARIO

Carlo Buzzi

Sei sempre nel mio cuore.

Tua moglie

Trieste, 5 settembre 2002

Il giorno 4 settembre è mancato nella sua casa di Abano Terme il

PROFESSOR

Renato Cazzola

di anni 85

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie LUCIANA, le figlie CRISTINA con SERGIO e GIULIA, FLAVIA con FILIPPO, i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 6 settembre alle ore 10.30 nella chiesa del Sacro Cuore in Abano Terme.

Abano Terme-Padova, 5 settembre 2002

Addolorati prendono parte al lutto LAURA e PAOLO COMOLLI.

Gorizia, 5 settembre 2002

†

Si è spenta serenamente

Iolanda de Petris

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con GIULIANA, le nipoti ELENA e GIULIA, i pronipoti SERGIO ed EVA.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì 6, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2002

La Direzione e i colleghi della Barwil/Amtriestina partecipano al lutto del collega FABIO.

Trieste, 5 settembre 2002

I ANNIVERSARIO

Bruno Frandolič

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

S. Giovanni di Duino, 5 settembre 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvia Apollonio ved. Del Sabato

Ne danno il triste annuncio la figlia ROSA, i figli LUCIANO e SERGIO, la sorella, il genero, le nuore, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno domani, venerdì 6, alle ore 11.55, da via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2002

Ciao

bisnonna Fufia

un bacino.
- ALICE, CHIARA, MATTIA

Trieste, 5 settembre 2002

†

La figlia ROSETTA, il nipote CHRISTIAN annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro

Aldo Curri

I funerali seguiranno domani, venerdì 6 settembre, alle ore 9.25, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2002

Il Presidente dell'ANVGD di Trieste e del Comitato Onoranze a Nazario Sauro, RENZO CODARIN, unitamente ai direttivi, esprime il cordoglio per la scomparsa dell'

AMMIRAGLIO

Libero Sauro

già Presidente nazionale dell'Associazione e si associa al dolore della vedova NELLA FACCHINI e dei figli.

Trieste-Lavarone, 5 settembre 2002

I Dalmati italiani nel Mondo di Trieste partecipano al dolore per la scomparsa dell'

AMMIRAGLIO

Libero Sauro

figlio dell'Eroe e difensore dell'italianità delle genti giuliane e dalmate.

Trieste-Lavarone, 5 settembre 2002

I ANNIVERSARIO

Mamma e nonna

Silvestra Blazic

Sei sempre con noi.

Tua MILIANA e GIANNA

Trieste, 5 settembre 2002

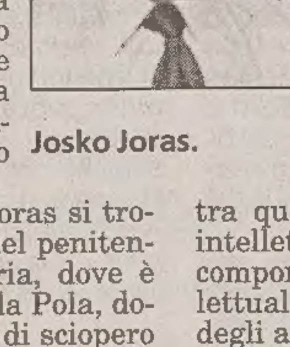
Numero verde 800.700.800 nnec2x135
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva; partecipazione 4,50 euro a parola + Iva; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Comitato di difesa degli sloveni

Appello a Josko Joras: «Devi interrompere lo sciopero della fame»

CAPODISTRIA Il Comitato per la difesa dei cittadini sloveni di fronte a Paesi stranieri del Congresso mondiale sloveno ha rinnovato ieri il suo appello a Josko Joras affinché interrompa lo sciopero della fame. Joras, cittadino sloveno (e consigliere comunale a Pirano), di Mulini, abitato sulla sponda sinistra del Dragogna, è stato arrestato il 21 agosto dalla polizia croata per una serie di multe non pagate, tutte legate al suo rifiuto di riconoscere la giurisdizione croata a Mulini. Ricordiamo che l'arresto di Joras è avvenuto all'indomani della singolare protesta nei suoi confronti attuata da cinque giovani umaghesi che avevano invaso la sua casa strappando la bandiera slovena. Joras l'aveva rimessa a posto, suonando l'inno nazionale e beccandosi una denuncia per vilipendio allo stato croato.


Josko Joras.

Da martedì, Joras si trova all'ospedale del penitenziario di Zagabria, dove è stato trasferito da Pola, dopo tredici giorni di sciopero della fame. Come spiegato dai responsabili del sistema penitenziario croato il provvedimento costituisce una prassi nei casi appunto di protesta come quella effettuata da Joras, le cui condizioni comunque, a detta sempre delle autorità croate, sono buone nonostante gli otre sette chilogrammi perduti in questi giorni di detenzione.

Il Comitato per la difesa dei cittadini sloveni, i cui membri sabato scorso non hanno potuto manifestare davanti alla casa di Joras, perché sono stati bloccati al confine dalla polizia croata, ha inviato inoltre una lettera aperta al ministero degli Esteri sloveno e una di protesta all'ambasciata croata a Lubiana. Al ministero si chiede di esigere dalla Croazia una spiegazione su come mai la polizia abbia vietato a un numero così consistente di cittadini sloveni di varcare il confine. La stessa domanda viene rivolta, sotto forma di protesta, anche all'ambasciata croata.

Nell'incontro con i giornalisti, il presidente del Comitato, Dane Zajc, che aveva guidato la manifestazione ha ribadito il sostegno a Joras, ha denunciato le violazioni dei suoi diritti da parte delle autorità croate, e ha negato che esista qualsiasi un'analogia tra questa iniziativa degli intellettuali sloveni e il comportamento degli intellettuali serbi che alla metà degli anni Ottanta avevano formulato quel programma panserbo che poi era servito da base per le ambizioni egemoniche serbe nell'ex Jugoslavia. La similitudine era stata fatta da alcuni esponenti politici dell'Istria croata che avevano fortemente criticato l'iniziativa. «Presso la casa di Joras – ha spiegato Zajc – si voleva fare soltanto una serata letteraria, non una manifestazione».

c.p.

CAISOLE I pastori disseminano l'isola di questi «bocconi» per uccidere le volpi, gli uccelli si cibano delle carogne e si avvelenano

Grifoni decimati da esche velenose

In un anno 23 volatili sono morti, altri 13 sono stati salvati dai naturalisti

Attualmente Cherso ospita 70 coppie di avvoltoi, cinque vivono a Veglia e altre quindici hanno nidificato sull'isolotto di Pervicchio (Prvic)

CAISOLE I grifoni sono minacciati. I maestosi uccelli della famiglia degli avvoltoi che, grazie all'Eco Centro «Caput Insulae» realizzato nella località chersina, hanno trovato un ambiente ideale per riprodursi salvandosi dall'estinzione, rischiano di essere decimati dalle esche avvelenate, che i pastori isolani sono costretti a spargere un po' dovunque per proteggere le greggi dalle volpi. I grifoni si nutrono di carogne e se mangiano la carogna di una volpe avvelenata finiscono per avvelenarsi essi stessi.

In un anno infatti sono stati 36 gli animali colpiti, 23 sono morti e gli altri sono stati salvati dagli operatori del Centro. Dieci sono ancora «in osservazione». Ricordiamo per dare un quadro completo della situazione che attualmente a Cherso vivono 70 coppie di grifoni e quest'anno si è registrata un'eccezionale nidiata di 50 piccoli. Va detto che i grifoni si riproducono una volta ogni secondo anno e non hanno più di un «figlio». Altre cinque coppie di grifoni vivono a Veglia e altre 15 a Pervicchio (Prvic), isolotto tra Veglia e Cherso.

Magnifico esemplare di grifone nel «rifugio» di Caisole.

La questione delle esche si presenta purtroppo senza soluzione: infatti da un lato i pastori, l'allevamento degli ovini è una delle attività economiche caratterizzanti di Cherso, devono difendersi dalle troppe volpi che prolificano sull'isola; dall'altro lato però gli avvoltoi protetti sono abituati a nutrirsi di carogne (detto per inciso, non sono assolutamente pericolosi per l'uomo) e non sanno distinguere tra quelle «sane» e quelle «malate».

Un problema che gli esperti si pongono per non vedere vanificato un lavoro di decenni. Il centro di Caisole infatti è dovuto all'entusiasmo dell'ornitologo Goran Susic, che da 22 anni si occupa di grifoni. Egli è riuscito a trasformare la vecchia scuola elementare del paesino isolano in un ostello con spazi espositivi.

L'ostello ospita gli esperti di vari Paesi che studiano questi splendidi animali e lo fanno su base volontaristica, devono infatti pagarsi vitto e alloggio e rinunciare a ogni confort, però considerano un privilegio poter osservare e potersi eventualmente occupare di questi uccelli.

I dati raccolti a Caisole, dove i grifoni vengono censiti e tenuti sotto controllo con anelli applicati alle zampe, vengono trasmessi ad altri centri in Europa che si occupano di questa specie. I giovani grifoni infatti sono abituati a girovagare per il continente nei primi anni fino a che non trovano un luogo ideale per «mettere su famiglia». E la minuscola località sull'isola di Cherso rappresenta davvero il posto giusto per sentirsi a casa, ma facendo attenzione alle esche.

r.r.

POLA Inchiesta della Capitaneria di porto sull'incidente avvenuto martedì mattina. Il racconto del proprietario, Giuseppe Carrer di Oderzo (Treviso)

Yacht italiano naufragato: aperta l'indagine sulle cause

POLA Sarà stato un tronco, oppure un rifiuto galleggiante di grosse dimensioni o magari, chissà, un animale marino (squalo, balena) a provocare le due falle che in breve tempo hanno messo ko lo yacht italiano «Oda», facendo passare dei brutti momenti al suo equipaggio, salvato dai diportisti di un'imbarcazione tedesca.

L'incidente è avvenuto martedì mattina nelle acque a metà percorso tra Pola e l'isola di Lussino, in un momento di bora gagliarda. Il proprietario dell'imbarcazione immatricolata a Venezia, Giuseppe Carrer, residente ad Oderzo, in provincia di Treviso, ha raccontato ancora visibilmente provato dalla disavventura che la navigazione stava procedendo senza difficoltà alcuna fino al momento quando l'«Oda» è stato colpito da un oggetto non meglio identificato e che ha sfondato appunto lo scafo in due punti.

Lo yacht, lungo una quindicina di metri, ha cominciato a imbarcare acqua e in breve tempo i quattro componenti dell'equipaggio sono stati costretti ad abbandonare il natante, salendo a bordo del gommone e non prima di aver lanciato il messaggio radio di aiuto. I soccorsi sono subito scattati e verso il luogo dell'incidente si sono diretti ad alta velocità una motovedetta della Capitaneria di Porto di Pola e un motoscafo della polizia marittima di Lussinpiccolo.

A testimonianza che la solidarietà in mare è un concetto ancora molto sentito, ecco che i quattro diportisti italiani sono stati raccolti dallo yacht tedesco «Lambada», senza lamentare ferite di alcun genere ma fortemente scioccati. L'«Oda», rimasto a galla per ore con la sola parte prodiera, è stato poi trainato verso il porto nautico di Veruda a Pola e quindi tirato a secco per valutare l'entità dei danni e procedere alla riparazione. Sul caso polizia e Capitaneria di porto hanno aperto un'inchiesta che punta soprattutto a scoprire che cosa abbia potuto sfondare lo scafo dell'imbarcazione veneziana. Da aggiungere che in questo braccio di mare non sono rari i tronchi alla deriva, che costituiscono un grosso pericolo per la navigazione di natanti da diporto e pescherecci.

a.m.

Nubifragio a Lissa: chiesto lo stato di calamità naturale

LISSA Un disastro il nubifragio che ha riversato 260 litri d'acqua in un'ora in una zona dove ogni anno cadono in media 500 litri di pioggia per metro quadrato. Parliamo di Comisa, località turistica dell'isola dalmata, dove, come abbiamo pubblicato, la settimana scorsa in una sessantina di minuti si è scaricata la metà del quantitativo annuale, allagando scantinati e locali, danneggiando seriamente pescherecci e natanti da diporto, distruggendo diversi vigneti e altre colture. Secondo una prima stima, destinata però ad essere aggiornata, il danno provocato dall'eccezionale sfuriata del maltempo ammonterebbe ad almeno 400 mila euro. Un bilancio che quasi certamente si ingrosserà nelle settimane a venire, quando vi sarà la vendemmia e a stagione turistica conclusa. In vista della richiesta da parte del presidente della Regione di Spalato, Branimir Luksic, dello stato di calamità naturale per Comisa e per i vicini abitati di Podspilja, Podhumlje e Okljucane, i componenti della Commissione regionale per i danni sono stati sguinzagliati a Lissa per valutare attentamente i danni.

«Una cosa mai vista», hanno dichiarato i vecchi del posto in riferimento a un eccezionale nubifragio che appare in linea con i mutamenti climatici nelle altre parti del mondo. Agosto è stato del resto un mese assai piovoso e non solo in Dalmazia, ma anche nel Quarnero e in Istria, colpite anch'esse da nubifragi e trombe d'aria.

a.m.

Lesina, Veglia e Arbe invase dall'«alga killer»

SPALATO La Caulerpa taxifolia, l'alga tropicale che impedisce l'esistenza alle altre specie vegetali, non è scomparsa dai fondali adriatici, anzi le sue colonie in alcune aree sono sempre più estese. La conferma arriva dal biologo Ante Zuljevic dell'Istituto oceanografico spalatino, esperto di alghe della famiglia Caulerpa. Egli ha smentito le affermazioni di alcuni media secondo cui il temuto vegetale era da considerarsi debellato. «E' falsa la notizia che la taxifolia sarebbe scomparsa o che sarebbe stata ridotta a un paio di piccole colonie - ha asserito Zuljevic - purtroppo sono sempre più grandi le zone aggredite da quest'alga invasiva che, ripetiamolo, è ingiustamente definita killer in quanto non è pericolosa per l'uomo, né per la fauna marina. Purtroppo la sua presenza trasforma l'area in un paesaggio uniforme, dove gli altri organismi sono rari».

Riferendosi ai fondali antistanti Malinska, la località turistica vegliota che si affaccia sul golfo di Fiume, Zuljevic ha ammesso che il rigido e lungo inverno ha danneggiato considerevolmente la colonia di caulerpa, ma non l'ha distrutta del tutto. Parlando dell'alga apparsa nel 1996 nel canale di Barbat ad Arbe, il biologo ha osservato che un'operazione di esperti ed ambientalisti pareva averla annientata. Poi è invece riapparsa a un centinaio di metri di distanza, a conferma della sua vitalità. La situazione peggiore la si registra sui fondali prospicienti Cittavecchia di Lesina, in Dalmazia, dove purtroppo è stata arrestata l'opera di distruzione, ha concluso Zuljevic.

a.m.

ZAGABRIA Iniziativa del responsabile dell'Interno per regolare il fenomeno

Prostituzione, il ministro Lucin propone di riaprire le «case»

ZAGABRIA Legalizzare la prostituzione per togliere dai marciapiedi chi pratica il mestiere più antico nel mondo e per avviare nei loro confronti una politica di tutela sanitaria. Aprire altresì «case chiuse», con tornaconto anche per il bilancio statale sottoforma di pagamento di tasse. E' la proposta, destinata a far discutere tantissimo in Croazia, avanzata dal ministro dell'Interno, il socialdemocratico Sime Lucin. Una proposta su cui sarà chiamato a esprimersi il Parlamento di Zagabria, il Sabor, e che sicuramente avrà un iter molto travagliato prima dell'eventuale approvazione. La Croazia, si sa, è un Paese fondamentalmente cattolico e conservatore e dunque la proposta di legalizzare l'operato delle lucciole, o almeno di depenalizzare la prostituzione, incontrerà forti resistenze, figurarsi poi la proposta di riaprire le «case».

«Attualmente si va formulando un'analisi sullo sfruttamento sessuale delle donne e dei minorenni - ha dichiarato Zinka Bardic, portavoce del dicastero dell'Interno - analisi che sin dalle prime battute giustifica la proposta firmata dal ministro Lucin. L'anno scorso in Croazia sono partite venti denunce contro la prostituzione internazionale, 18 denunce per «lenocinio» e quindi 182 persone sono dovute comparire di fronte al giudice mandamentale, tra cui 11 minorenni. Nel Duemila il numero dei resti è stato di molto inferiore e ora ci troviamo di fronte a un dilemma: o la prostituzione è in aumento o la polizia sta svolgendo il suo compito in modo più efficace».

La Bardic ha quindi rimarcato quanto già ultranoto e cioè che la prostituzione non può venir in alcun modo estirpata, nemmeno in Croazia, poiché fin che ci sarà domanda su questo particolare mercato ci sarà anche offerta. «Ecco spiegato il perché della proposta del nostro ministro, che si prefigge di convogliare tale attività in determinate cornici che ci consentirebbero migliori controlli. Al momento non abbiamo ancora consultato i ministeri della Sanità e del Lavoro e Previdenza sociale, dicasteri molto importanti nella soluzione del problema».

Rivolgendosi alla stampa, la portavoce ha ammesso che la polizia non ce la fa da sola a sconfiggere la prostituzione, né arginare l'operato della criminalità organizzata, molto attiva in questo settore in Croazia. Ecco quindi la necessità di legalizzare un'attività che riesce a far girare una montagna di denaro. «Siamo inoltre dell' opinione - ha concluso la Bardic - che andrebbero inasprite le pene sia per la prostituzione internazionale, attualmente contempla da sei mesi a cinque anni di carcere, sia per lo sfruttamento della prostituzione, reato che prevede un'ammenda pecuniaria oppure fino a un anno di reclusione. A reagire per prima alla proposta del ministro Lucin è stata Dorica Nikolic, segretario politico del Partito social-liberale (formazione di centrodestra) secondo la quale invece di pensare a legalizzare il fenomeno vanno intensificati i controlli, specie per i pericoli derivanti dall'Aids visto che in Croazia hanno soggiornato negli ultimi dieci anni migliaia e migliaia di militari di varie parti del mondo».

Andrea Marsanich

Croazia, disoccupati Lieve calo in agosto rispetto a luglio

ZAGABRIA Buone notizie sul fronte dell'occupazione in Croazia. Secondo i dati ufficiali emessi dall'Istituto centrale di collocamento il numero complessivo dei senza lavoro è sceso in agosto. Rispetto al mese precedente il calo è dello 0,3 per cento. Sempre in base ai dati forniti il numero complessivo degli iscritti nelle liste di disoccupazione in tutto il Paese è di poco superiore alle 380 mila unità. La crescita degli occupati è stata registrata in tutte le regioni del Paese ad eccezione di quattro. Si tratta, per lo più, delle contee dell'interno che non hanno beneficiato degli effetti della stagione turistica.

SEBENICO Il caso del medico genovese Riccardo Cetina, prima udienza

Italiano picchiato a morte: nuovo processo ai poliziotti

SEBENICO È cominciato ieri nella città dalmata un nuovo processo contro i sei poliziotti croati accusati di aver picchiato il medico genovese di origini fiumane Riccardo Cetina fino a provocarne la morte.

Il primo processo, celebrato nel 1999, è stato annullato dai giudici di Sebenico dopo l'appello dei sei poliziotti (Josip Bacic, Nikica Gulin, Petar Blazevic, Ivica Karabatic, Ivan Kartelo e Mirko Nakic) che erano stati condannati a pene che andavano dai quattro ai 18 mesi di prigione. I giudici hanno motivato l'annullamento parlando «di una sentenza non chiara, nella quale non venivano spiegati a sufficienza i fatti per i quali gli agenti di polizia erano stati condannati». Sia nel primo che nell' attuale processo non viene formulata l'accusa di omicidio nei confronti dei poliziotti, che sono invece accusati di aver procurato lesioni gravi al medico.

Secondo i risultati dell'autopsia, fatta all'epoca dai medici di Spalato, Cetina morì per le ferite riportate alla testa cadendo durante la colluttazione con gli agenti. La sera del primo settembre '98 la polizia di Sebenico era stata avvisata dai gestori di un ristorante del comportamento insolito ma non violento di un turista italiano. Gli agenti avevano bloccato l'auto del medico a 15 chilometri dal ristorante e qui, secondo dei testimoni, Cetina era stato picchiato selvaggiamente dai poliziotti.

Riccardo Cetina

Sembra che lo strano comportamento di Cetina fosse causato da una crisi di ipertensione della quale il medico soffriva da tempo. Portato prima all'ospedale di Sebenico, era stato trasferito dieci ore dopo in coma a Spalato dove era morto il 3 settembre. L'anno scorso anche un medico di Sebenico è stato condannato a otto mesi di libertà condizionata per non aver soccorso in tempo Cetina. All'udienza di ieri ha assistito il console d'Italia a Spalato, Marcello Apicella, e l'avvocato Jadran Franceschi, legale dei familiari della vittima.

Nella sentenza del '99 la giudice Jadranka Biga Milutin disse che «senza il comportamento strano e aggressivo di Cetina la pena sarebbe stata più severa. Ma la condotta di Cetina - aveva aggiunto - non è sufficiente a giustificare le gravi percosse che gli sono state inflitte sino a spezzargli sette costole ed è strano che quattro agenti giovani e forti non siano riusciti a portare nell' automobile Cetina, che aveva le manette e le gambe legate con una cintura».

TRIESTE Più notizie e servizi sul sito del Centro documentazione multimediale degli esuli

«Arcipelagoadriatico» cresce

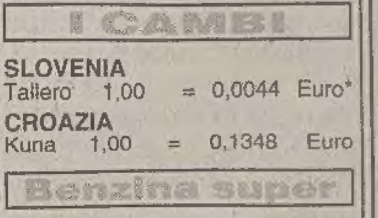
TRIESTE Il sito Internet della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata, **www. arcipelagoadriatico.it** continua a crescere, ampliando lo spazio dedicato alla storia, ai suoni e alle immagini del passato ma aprendo anche nuove pagine dedicate all'attualità. In notizie e comunicati stampa ora si può trovare una rassegna degli avvenimenti di carattere culturale, storico economico e civile che riguardano la realtà delle comunità degli esuli e l'oggi in Istria, Quarnero e Dalmazia con particolare riguardo agli spazi di tradizione, cultura e lingua italiana. Le notizie, aggiornate in tempo reale, sono corredate, in gran parte, da immagini. Ma questo è solo il primo passo perché la redazione giornalistica del Centro di Documentazione Multimediale si pone anche come centro di raccolta e distribuzione di notizie su tutte le iniziative delle associazioni degli esuli in Italia e nel mondo, al fine di informare su quanto viene intrapreso per il mantenimento e la divulgazione di una cultura che intende rimanere viva nel tempo crescendo nel proposito di confermarsi testimone prezioso per le future generazioni.

Arcipelagoadriatico, che si sta attrezzando anche per la traduzione in inglese e spagnolo dei suoi testi, si rivolge soprattutto a loro, le giovani generazioni, – come sottolineato nel programma dal presidente del Centro, Paolo Sardos Albertini – che su queste pagine avranno modo di cogliere il tentativo di coniugare il passato con il futuro: uno dei compiti fondamentali del Centro stesso. Tra breve su queste pagine – annuncia il direttore del Centro, Claudio Grizon – appariranno anche interviste con i maggiori esponenti del mondo dell'Esodo e quelle con i personaggi, più o meno famosi, che hanno operato in varie parti del mondo raggiungendo fama e successo, dichiarando sempre con orgoglio la propria origine giuliana, istriana, quarnerina o dalmata.

Paolo Sardos Albertini

Il portale si rivolge soprattutto ai giovani giuliano-dalmati

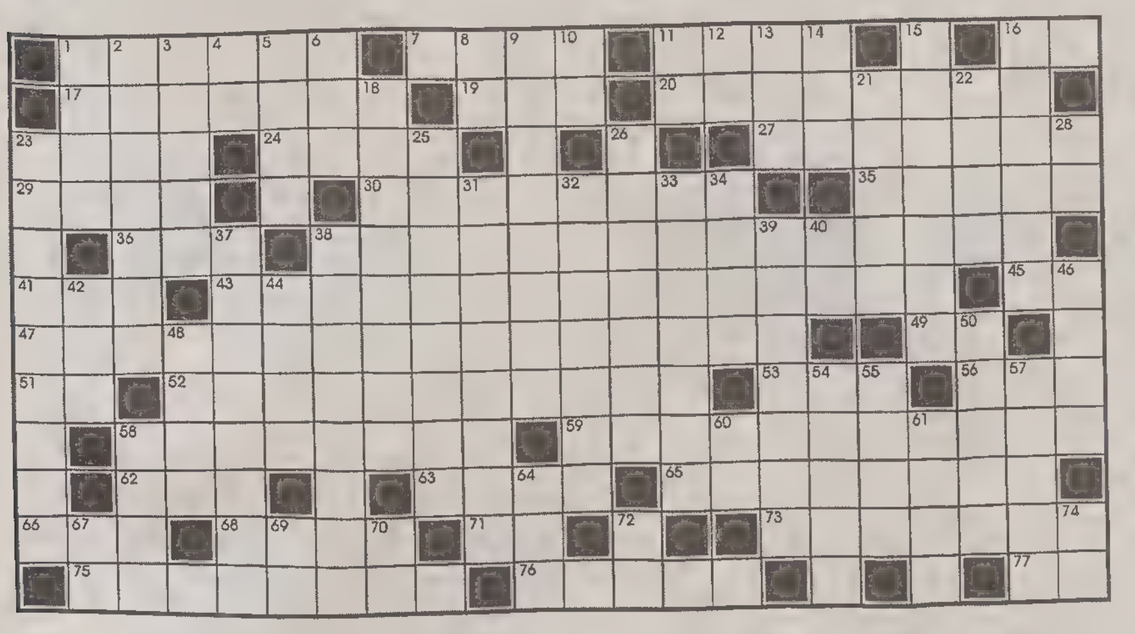
Il Centro intende avviare un'ampia attività promozionale dei contenuti e le finalità del sito, rivolta alla realtà nazionale e internazionale con l'invio di lettere, e-mail e la produzione di materiale informativo sui contenuti del portale web che vuole diventare vetrina e agenzia, per cui si apre alla collaborazione diretta di tutti gli interessati. E non mancheranno a breve le pagine dedicate ai viaggi, alle tradizioni, alle feste patronali ed alla gastronomia per gustare al meglio gli infiniti contenuti e tutte le bellezze che l'Arcipelago Adriatico è in grado di elargire con generosità.



I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	0,0044	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	0,1348	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro 7,25	=	0,98	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro 184,70	=	0,81	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro 6,63	=	0,89	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro 150,40	=	0,66	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Cruciverba



ORIZZONTALI

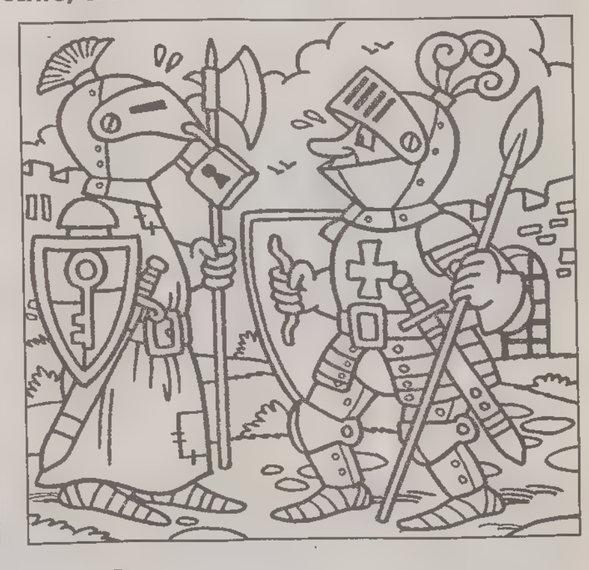
1. Quello dell'arte visita molti musei.
7. Occupa quasi un terzo delle terre emerse.
11. Fronteggia Buda.
16. Una brevissima risposta.
17. I più succinti sono quelli da bagno.
19. Nacque per salvaguardare la pace (sigla).
20. Ripiegamento davanti a forze preponderanti.
23. Cuciture ai lembi delle stoffe.
24. James, l'Agente 007 creato da Ian Fleming.
27. Danno frutti simili alle ciliegie.
29. Regione storica spagnola.
30. Il nome di Savonarola.
35. Firma di approvazione.
36. Tabella (abbrev.).
38. In maniera troppo ardita.
41. Caratteristico canale veneziano.
43. E' compresa tra il Messico e la Colombia.
45. Le prime lettere in storia.
47. Lo emettono i giudici agli indagati.
49. Nell'orto e nel giardino.
51. Mangia... senza mani.
52. Non deve ricevere... la cartolina precetto.
53. Personaggio molto influente.
56. E'stato un partito politico (sigla).
58. Santo dell'11 febbraio.
59. Li cercano i portalettere.
62. Uccello dei Cuculidi.
63. Il primo esilio napoleonico.
65. Lo assolve chi l'ha ricevuto.
66. Lingua del Medioevo.
68. Una radice piccante.
71. Il centro di Chiusi.
73. Pesante, gravoso da farsi.
75. Restare.
76. Tante quante le note musicali.
77. I limiti... dell'atleta.

VERTICALI

1. Lo è il fumo di legna.
2. Una temuta bottiglia.
3. Madre di somari.
4. Il centro in centro.
5. Può portare acqua.
6. Angelo ammiraglio.
8. Suona se manca una.
9. Chiamare con fervore.
10. Simbolo dell'oro.
11. Le prime in prima.
12. Conclusione di... tornei.
13. Ha valore di questa.
14. Timothy in famiglia.
15. Sonde spaziali Usa.
16. Una città della Francia.
18. Deglutite.
21. Maurice compositore.
22. Prova attitudinale.
23. Un disonorevole affronto.
25. Guidare... dal podio.
26. Una Caterina che cantava.
28. Il primo soggetto.
31. Il Bettino che fu presidente del Consiglio nel 1861.
32. Modesto albergo.
33. Nativi di un grosso centro del Milanese.
34. Smerciano... a litri.
37. Importante chiesa.
38. La "carta d'identità" del cane.
39. Relativo ad una penisola mediorientale.
40. Vale però.
42. La popolare Zanicchi.
44. Un punto di approdo.
46. Piccoli complessi.
48. Un religioso arabo.
50. Non lucido.
54. Inutile, vano.
55. Frazionano i tornei.
57. Brano non in versi.
58. Nette diminuzioni.
60. Sigla di Trento.
61. Si può giocare brutto.
64. Ha fermate in città.
67. I limiti... dell'Inter.
69. Tornar in centro.
70. Nota Redazionale.
72. Il centro..., di Stettino.
74. In Olanda ed in Scozia.

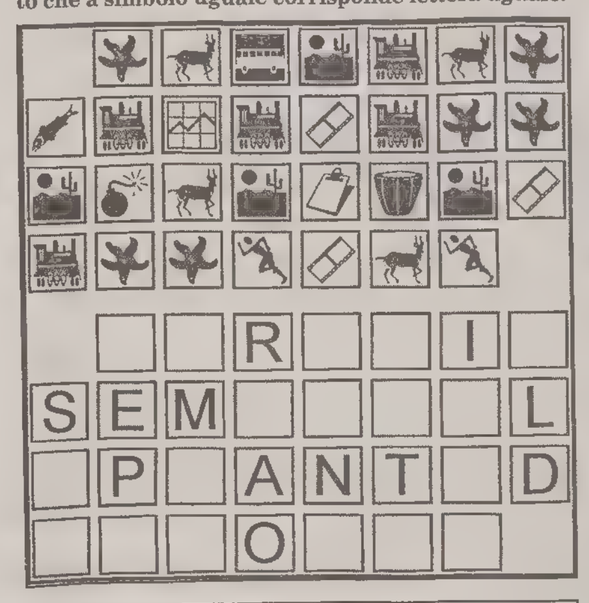
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



Decoder

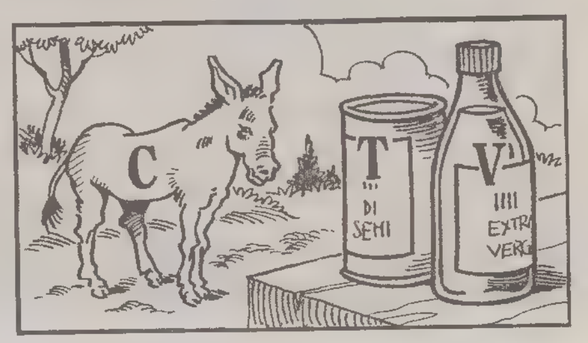
Decifrate l'intero aforisma «criptato» tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde lettera uguale.



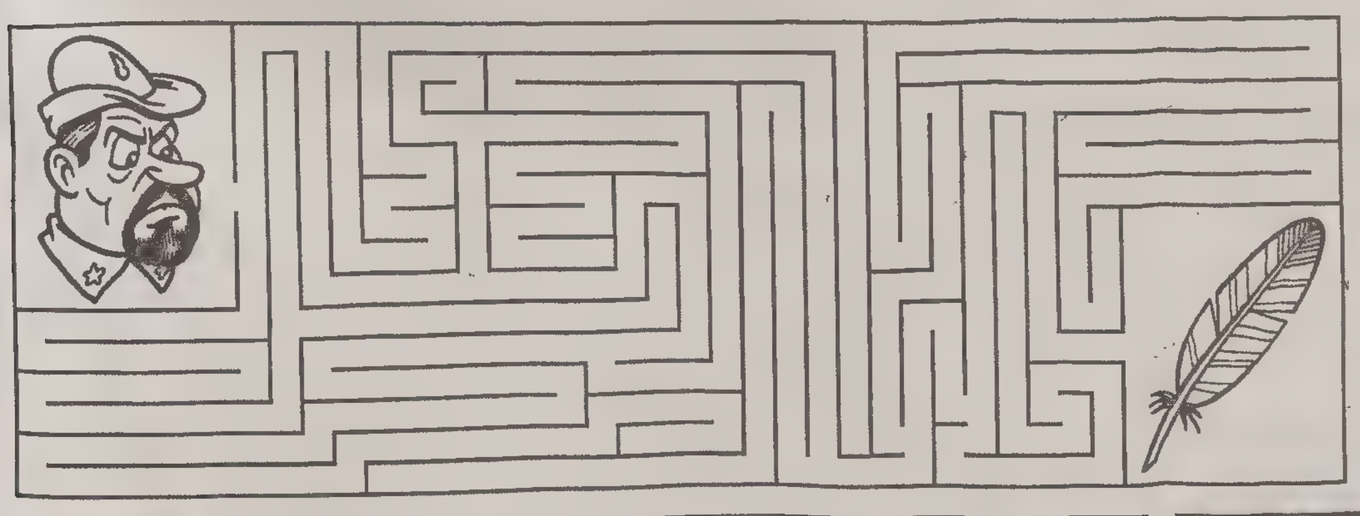
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

Rebus *(frase: 4,8)*

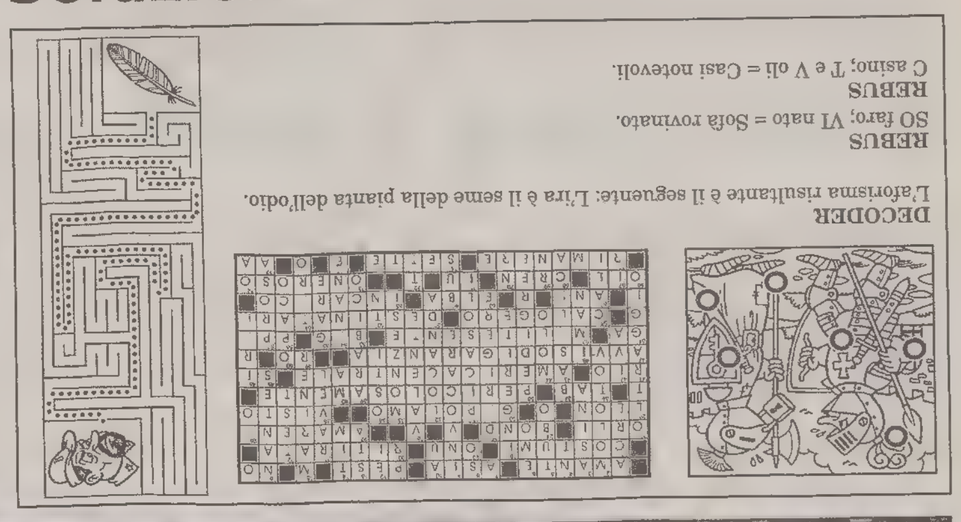
Rebus *(frase: 4,8)*



Labirinto *Che strada deve fare l'alpino per raggiungere la penna?*



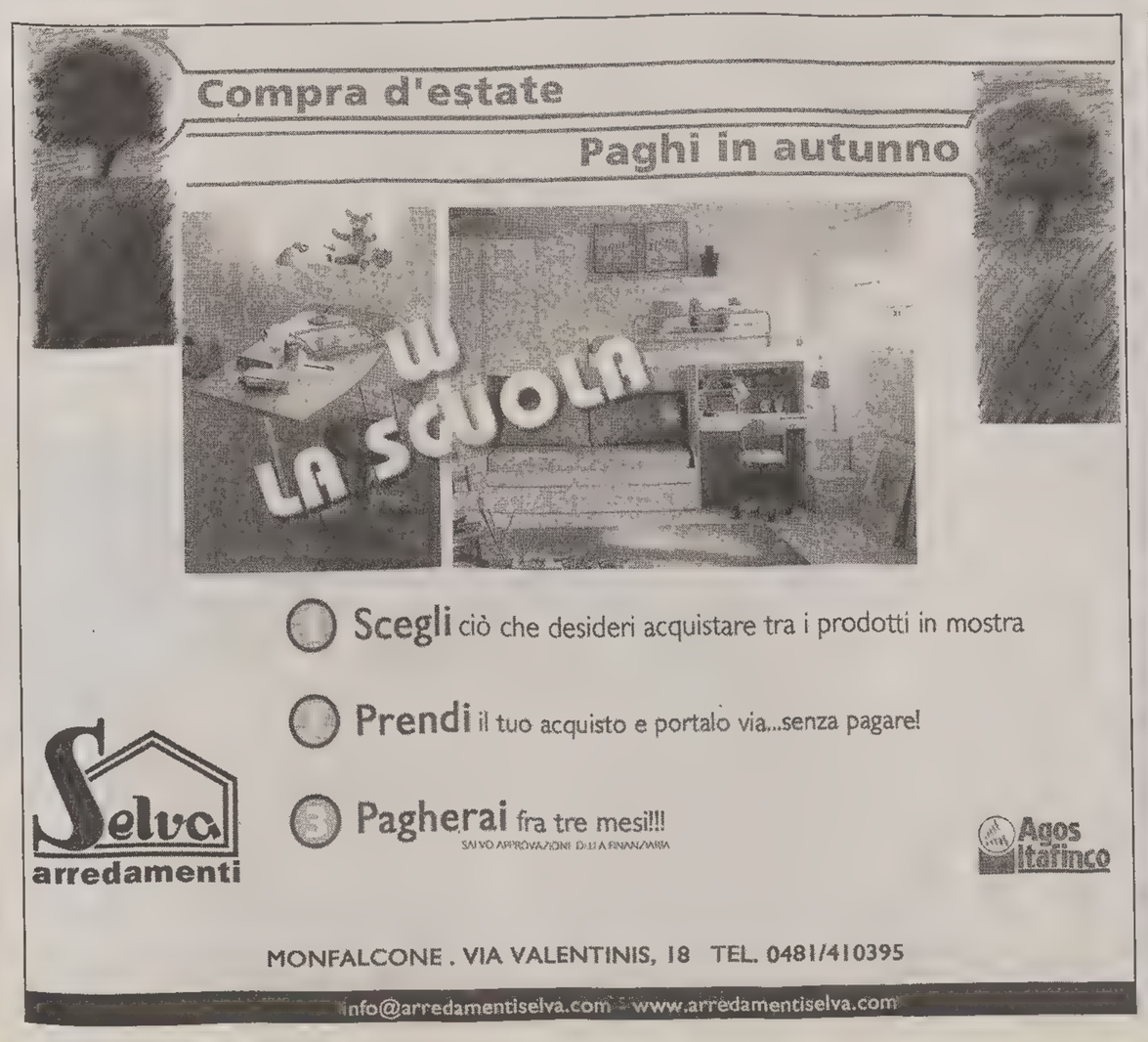
Soluzioni

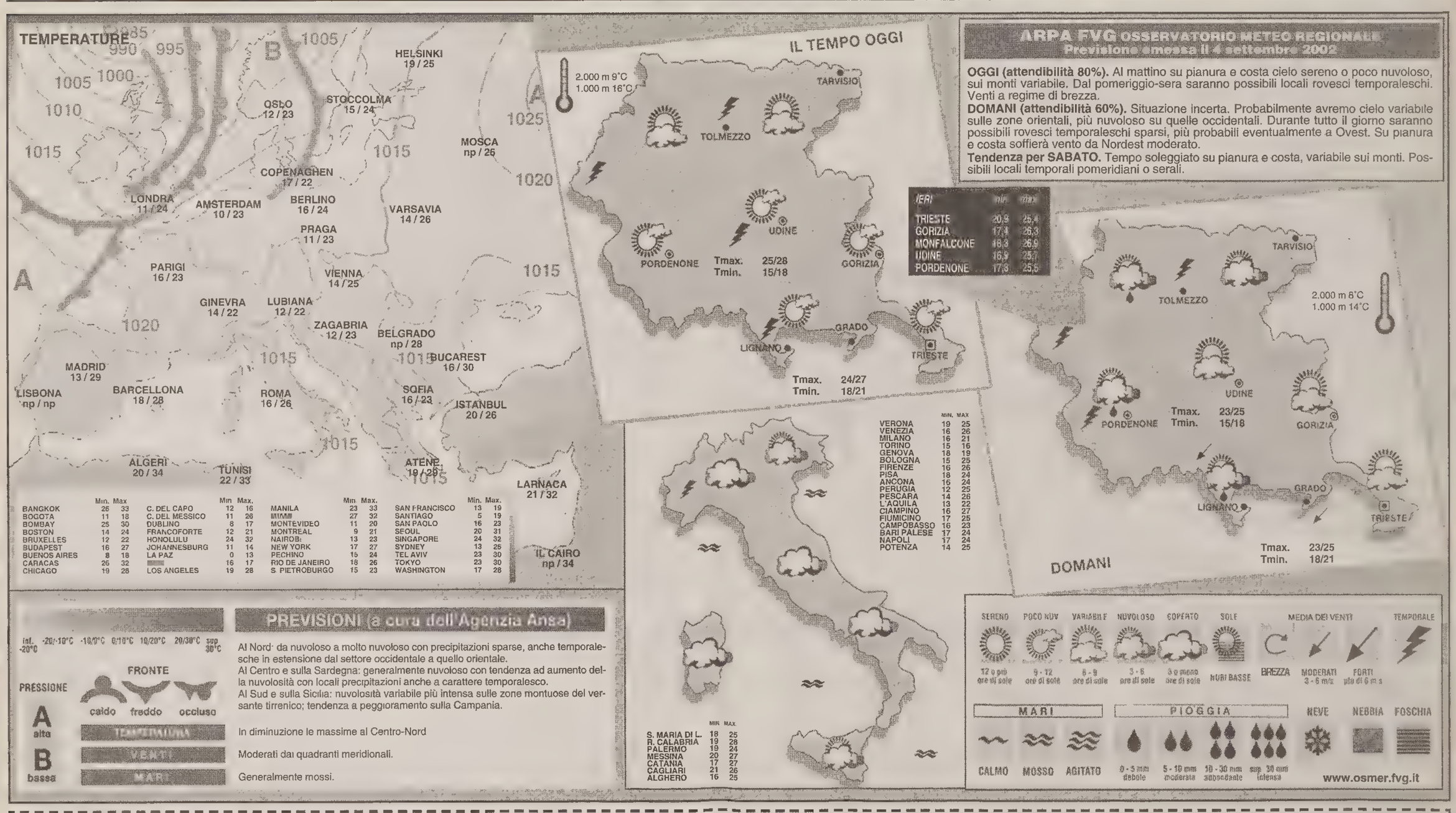


DECODER
L'aforisma risultante è il seguente: L'ira è il seme della pianta dell'odio.

REBUS
SO faro; VI nato = Sofà rovinato.

REBUS
C asino; T e V oli = Casi notevoli.





VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICARICHE TIM, WIND, OMNITEL E BLU.
R2 erredue telenet
TELEFONIA FISSA E CELLULARE
OPICINA - via Prosecco, 49/B (a fianco la chiesa) - Tel. 040 2 158 326 - Fax 040 2 159 686
omnitel

SCACCHI

Al torneo hanno preso parte 40 giocatori italiani, austriaci, sloveni e croati

Il triestino Mocchi conquista il «semilampo» di S. Daniele

Campionati italiani under 20 e femminile assoluto. I campionati italiani under 20 e il campionato assoluto femminile si sono svolti a Bratto presso Bergamo dal 20 al 28 agosto. La presenza dei triestini Riccardo Arcion e Andrea Bevilacqua a questa gara cui partecipano i migliori giovani da tutta Italia fa ben sperare per il futuro dello scacchismo locale. Da elogiare la prova della giovanissima Giulia Tonel che, al campionato assoluto femminile, ha impegnato duramente le più forti scacchiste italiane.

Torneo semilampo di S. Daniele. Domenica a S. Daniele si è svolto un forte torneo con la partecipazione di 40 giocatori provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia. La classifica finale: 1) Mf Mocchi (Ts); 2) Mf Lovric (Cro); 3) M Sereinig (Au); 4) Mi Grosar (Slo); 5) 1N Arcion (Ts); 6) M Tamai (Pn); 7) Cm Fantini (Ud); 8) Cm Dilic (Ts).

Torneo lampo di Ferragosto. Il giorno di Ferragosto si è svolto nella sede dell'Arac, nella suggestiva cornice del Giardino Pubblico, un torneo lampo all'aperto cui hanno partecipato 14 giocatori. La classifica assoluta: 1) Mf Tullio Mocchi, 2) Cm Massimo Varini, 3) Cm Aldo Seleni. Primo delle categorie nazionali Alberto Possa; primo dei non classificati Gianni Decleva e primo degli Juniores Mitja Oblak. Nota simpatica la partecipazione della famiglia Oblak: Marko coi figli Mitja, Tjasa e Valentina.

Le categorie negli scacchi. Ritengo utile dare ai non addetti ai lavori una breve spiegazione sul significato delle strane sigle e/o numeri che appaiono prima dei nomi dei giocatori. Per classificare i giocatori ci sono le categorie che sono associate al superamento di un certo numero, chiamato punteggio Elo dal suo inventore, il matematico ungherese Arpad Elo. Senza entrare troppo nel dettaglio daremo gli indici teorici delle categorie a partire dal basso: Non classificato, Terza e Seconda sociale (Nc) 1300; Prima sociale (1S) 1400; Terza Nazionale (3N) 1500; Seconda Nazionale (2N) 1600; Prima nazionale (1N) 1800; Candidato maestro (Cm) 2000; Maestro (M) 2200; Maestro Internazionale (Mi) 2400; Grande maestro (Gm) 2600. L'acquisizione o la perdita di punteggio Elo dipende dalla differenza di punteggio fra i due giocatori: se è molto elevata, il giocatore dal punteggio inferiore ha tutto da guadagnare, mentre quello dal punteggio maggiore, vincendo ha fatto solo il suo dovere e non guadagna nessun punto Elo, nella malaugurata evenienza di pareggio o sconfitta perde una barca di punti, dal che ne consegue che generalmente si organizzano i tornei per fasce abbastanza omogenee per evitare questi problemi.

Corso per principianti. Ai primi di ottobre è in programma un corso per principianti nella sede della Sst, presso il Circolo Fincantieri in Galleria Fenice 2. Per informazioni tel. 040/910810.

Aldo Seleni
Società Scacchistica Triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione professionale in questi giorni promette affari sicuri. Non è male agire con prudenza e buon senso. Sentimenti burrascosi.

Toro 21/4 20/5
Un piccolo diverbio fra due colleghi di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, poi tutto si appianerà.

Gemelli 21/5 20/6
Un problema familiare di modesta entità va risolto prima di iniziare il lavoro. Potrete muovervi con maggiore scioltezza.

Cancro 21/6 22/7
Il vostro desiderio di emergere e di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo.

Leone 23/7 22/8
Sappiatevi accontentare del sucesso ottenuto di recente e mettete per ora nel cassetto le ambizioni ancora insoddisfatte.

Vergine 23/8 22/9
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori. In amore capirete di aver idealizzato chi non lo meritava.

Bilancia 23/9 22/10
Dovete puntare soprattutto sulle vostre forze. Fate un po' d'ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente.

Scorpione 23/10 21/11
Avrete la possibilità di agire e di muovervi in settori a voi molto congeniali e questo fatto vi restituirà fiducia e voglia di fare.

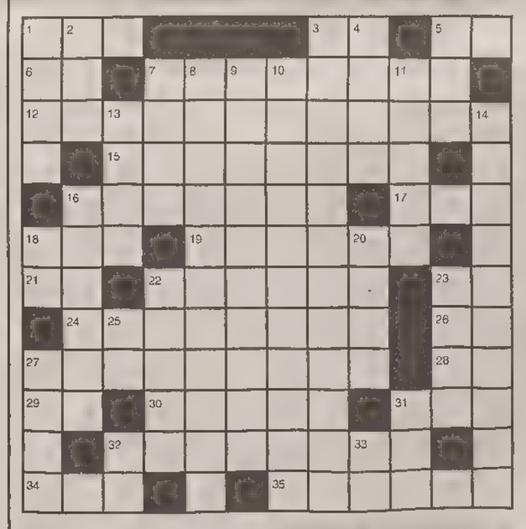
Sagittario 22/11 21/12
Con l'odierna posizione degli astri non fate azzardi. Valutate ogni proposta prima di decidere. Terminate i lavori prima di iniziarne altri.

Capricorno 22/12 19/1
È una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate spazio alla vita sentimentale.

Aquario 20/1 18/2
Oggi sentirete tutto il peso delle responsabilità, in famiglia e nel lavoro, tutta la fatica accumulata. Prendetela con filosofia.

Pesci 19/2 20/3
Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio. Non trascurate i sentimenti.

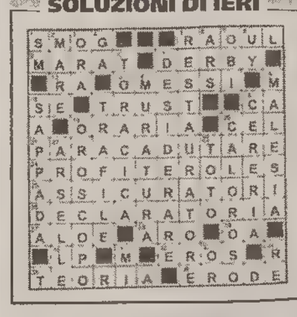
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Completa l'indirizzo (sigla) - 3 Poco abile - 5 Bagna Cremona - 6 Inizio di riforma - 7 Aprire la bottiglia - 12 Essere frapposto - 15 Solerzia nel lavoro - 16 Percorso da una fenditura - 17 Una consonante greca - 18 La pallida del roseto - 19 Nasce vicino al Brennero - 21 Consonanti prese a nolo - 22 È limitata nelle riserve - 23 I confini della Basilicata - 24 Greci della capitale - 26 Ricorda un fiabesco mago - 27 Nel medesimo tempo - 28 Simbolo del nichel - 29 Dire senza le consonanti - 30 Interessi mensili - 31 Nord Nord-Ovest - 32 Un veicolo da buttare - 34 Appartenente a me - 35 Periodo geologico del terziario.

VERTICALI: 1 Solleva le automobili - 2 Il fiume di Champagnole - 3 Preconcetto, non verificato - 4 Il nome del pittore e designer olandese Van der Leck - 5 Segno tra i fattori - 7 Riceve il Tanagro - 8 Interrati in un altro luogo - 9 Abbattuto dalle vicissitudini - 10 Lo sporcano i fumatori - 11 È punibile dal codice - 13 Affezione congenita - 14 La ignora il villanzone - 16 Occultare, nascondere - 18 Sigla di Trento - 20 Un amico di Sempronio - 22 Strumento musicale - 23 Città della Germania - 25 Fine di mattinata - 27 Prima si gira e quindi si guarda - 31 Maledisse il figlio Cam - 32 In testa al cosacco - 33 Ottava e nona in classifica.

SOLUZIONI DI IERI



Crittografia a frase:
Ò PER ARES ELEZIONE = OPERARE SELEZIONE.

Zeppa:
TENERE TENEBRE.

ANAGRAMMA (6)
Il mio barbiere
Tra quelli che al signore si presentano
bene ordinati, e lo ringrazian pure. .
è ritenuto un tipo che fa gola
per quelle sue ben note sfumature.

Marienrico

BISCARTO SILLABICO FINALE (6/7=9)
Certe dichiarazioni di pentiti
Si crede sia un piacere che ci appaga
leggerle nella stampa in forma vaga:
per gl'ingenui son queste amene e belle
allusive stonelle.

Morfeo

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

MARMI
monumenti e LAPIDI
prezzi
preventivi gratuiti
marco mosetti
LAVORAZIONE MARMI
NOI SIAMO QUI
via costalunga, 99 tel/fax 040.814222

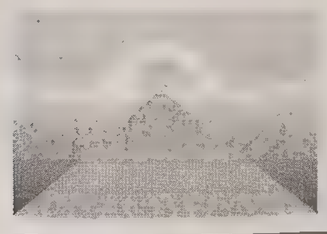
LOTTO

BARI	61	57	1	67	6
CAGLIARI	44	26	15	36	53
FIRENZE	41	61	36	89	2
GENOVA	39	67	81	37	36
MILANO	53	58	60	8	67
NAPOLI	10	81	82	14	35
PALERMO	88	59	75	57	63
ROMA	52	61	60	89	85
TORINO	28	54	61	29	15
VENEZIA	89	74	12	45	27

Superenalotto (Concorso n. 71 del 4/9/2002)

10 41 52 53 61 88 — Jolly 89

Montepremi €	11.047.478,76
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	49.640.344.96
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	5.796.101,49
Ai 37 vincitori con 5 punti €	59.716,11
Ai 4.324 vincitori con 4 punti €	510,98
Ai 173.088 vincitori con 3 punti €	12,76



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.31**
	tramonta alle	**19.36**
La Luna:	si leva alle	**3.49**
	cala alle	**19.12**

36.a settimana dell'anno, 248 giorni trascorsi, ne rimangono 117.

IL SANTO

San Vittorino

IL PROVERBIO

Quando il corpo invecchia l'anima si aggiusta.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

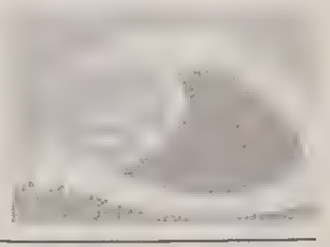
Piazza Goldoni	µg/m³	**31**
Via Carpineto	µg/m³	**39**
Via Svevo	µg/m³	**32**
Via Pitacco	µg/m³	**29**
Muggia	µg/m³	**28**

MAREE

Alta:	ore	9.59	**+43**	cm
	ore	21.25	**+44**	cm
Bassa:	ore	3.25	**-58**	cm
	ore	15.43	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.24	**+49**	cm
Bassa:	ore	3.55	**-62**	cm

TEMPO

Temperatura:	**20,9** minima
	25,4 massima
Umidità:	**65** per cento
Pressione:	**1016,8** in dimmuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**10,4** km/h da O
Mare:	**22,9** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il Tribunale ha notificato a 136 triestini altrettanti decreti penali di condanna: ognuno dovrà pagare 600 euro di multa

Firme doppie, triple, false sulle liste elettorali

Elezioni per il sindaco da rifare? Dipiazza: «Difficile. Ma se mi mandano a casa mi candido alla Regione»

Firme doppie, firme triple, firme false.

C'è il fondato sospetto che siano stati manipolati molti nomi di chi ha sottoscritto le liste dei partiti che hanno concorso alle elezioni comunali del 10 giugno 2001. Tutte le formazioni sono coinvolte. Dalla Lista Dipietro, a Forza Nuova, Lega Nord, Lista Illy, Fronte Giuliano, Alleanza nazionale, Verdi, Forza Italia, Rifondazione, Ulivo, Regione Giulia, la Tua Trieste, Democrazia europea, Partito umanista. Ecco la storia.

In questi giorni a 136 triestini sono stati notificati dal Tribunale altrettanti decreti penali di condanna. Ognuno dei 136 dovrà pagare 600 euro di multa per aver sottoscritto con la propria firma più di un lista di candidati. La vicenda rischia di assumere anche una pesante valenza politico-istituzionale. Se le firme fasulle, doppie o triple verranno annullate e faranno scendere sotto il «quorum» di presentazione anche una sola delle liste concorrenti, le elezioni comunali del 2001 dovranno essere ripetute. Lo conferma l'avvocato Gianfranco Carbone che cita la cosiddetta «prova di resistenza».

«Non accadrà nulla se le firme riconosciute doppie e false non faranno scendere sotto il livello minimo di presentazione gli elenchi di candidati dei vari partiti. Se però un partito è già a rischio con un margine sul quorum di cinque o sei firme e ne verranno annullate una decina, le elezioni dovranno essere ripetute. Il motivo è ovvio. Quel partito non poteva presentarsi e i voti che ha ricevuto dai cittadini devono essere rispalmati su tutte le altre formazioni». Elezioni comunali dunque a rischio o almeno soggette a verifica. I tempi saranno lunghi e il percorso accidentato.

In nuove elezioni non crede invece Roberto Dipiazza, diventato sindaco proprio nel giugno dello scorso anno.

«Ho vinto per 9 mila voti, non per 26 come è accaduto di recente a Gorizia. Non so cosa sia stato fatto con queste firme ma invalidare un'elezione mi sembra difficile. Tutti i partiti per mettersi al riparo da furbate presentano un 20-25 per cento di firme eccedenti il quorum. Se comunque ci manderanno a casa mi presenterò alle regionali della prossima primavera. Comunque per me è una tempesta in un bicchier d'acqua».

Secondo i 136 decreti penali di condanna notificati in questi giorni ad altrettanti elettori, il problema si limita a quello delle firme doppie. Nella maggioranza dei casi si tratta di errori, leggerezze, dimenticanze, congiunte all'ignoranza di una legge che offre al cittadino la possibilità di presentare con la sua firma un'unica lista di partito. Scavando un po' tra i 136 firmatari, la situazione appare diversa. Qualcosa di strano sembra accaduto.

«Mi sono opposto al decreto di condanna» ha affermato uno dei 136 triestini coinvolti in questa storia. «Non ho mai firmato a favore di due liste. L'ho fatto solo per una, come vuole la legge: era l'Ulivo. Il mio nome è però comparso anche sull'elenco presentato dal Fronte giuliano. Come sia finito lì non lo so. Certo è che ho visto i tabulati e la firma non è mia. Difficile credere all'omonimia. Ma non finisce qui, chiederò accertamenti: sono andato da un avvocato non solo per difendermi in giudizio dal decreto penale ma anche per fare chiarezza su questi strani travasi di firme».

Un altro caso accredita i sospetti. A un uomo di mezza età il cui nome compare in calce a due diverse liste, è stato attribuito sulla seconda come documento di identificazione una patente di guida con i relativi numeri di serie. Il malcapitato non solo non ha mai conseguito la patente, ma non ha nemmeno mai richiesto il «foglio rosa». Anche lui ricorrerà contro il decreto di condanna.

Ma non basta. Il nome di un ultraottuagenario compare su ben quattro liste: Giuseppe Bisiach, classe 1914, avrebbe firmato per gli Umanisti, Forza Italia, Alleanza nazionale e Verdi. L'anziano però non parla al telefono. Per lui risponde la moglie. «Mio marito è innocente. Non solo non si è mai occupato di politica e mai avrebbe sottoscritto le liste di un qualsiasi partito. Viviamo assieme da una vita e posso escludere che abbia firmato anche per uno sola di queste formazioni. E' innocente, lo ripeto e siamo molto amareggiati per il decreto di condanna. Non sappiamo come difenderci e far valere le nostri ragioni. Seicento euro per noi rappresentano una fortuna. Siamo pensionati».

Claudio Ernè

Coinvolti quasi tutti i partiti. Quorum a rischio per i piccoli

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PARTITO	PARTITO
ALFIERI ALDO	Trieste	1/1/1942	Forza Italia	Fronte Giuliano
BAJORAT CHRISTA	Budwethen	8/1/1929	Umanisti	Lista Illy
BARTOLI LORENZO	Fiume	28/1/1939	Verdi	Lista Illy
BASSANESE MASSIMO	Trieste	8/8/1966	Democrazia Europea	Regione V. Giulia
BATTAIA ANNA MARIA	Cherso	26/9/1942	Rif. comunista	Regione V. Giulia
BELLIA GIOVANN.	Trieste	6/11/1975	Verdi	Umanisti
BLINICH CLAUDIO	Trieste	30/9/1938	Lista Dipietro	Lega Nord
BISANI STEFANO	Trieste	23/7/1972	Umanisti	Verdi
BISIACH GIUSEPPE	Rifembergo	13/3/1914	Umanisti	Forza Italia
BLAZEVIC MAX	Pola	22/1/1973	Umanisti	Verdi
BONIVENTO RENZO	Trieste	31/8/1969	Fronte Giuliano	La Tua Trieste
BOVENZI MATTEO	Trieste	10/6/1978	Fronte Giuliano	Verdi
BRACALE GENNARO	Napoli	22/4/1930	Forza Italia	Lega Nord
BRONZATTO CLAUDIA	Trieste	20/9/1932	Lista Illy	La Tua Trieste
BRONZIN GIORGIO	Trieste	11/4/1926	Lega Nord	Alleanza Nazionale
BUDICIN SILVA	Trieste	8/9/1065	Umanisti	Verdi
CAFUERI PIETRO	Trieste	30/3/1940	Alleanza Nazionale	Lega Nord
CANATO LUCA	Trieste	30/3/1973	Alleanza Nazionale	Forza Nuova
CANDELIERI IRENE	Trieste	21/7/1978	Umanisti	Verdi
CANIGLIA RAFFAELE	Trieste	14/4/1926	Lista Dipietro	Ulivo
CAPPELLETTO MARIA	Ponte di Piave	20/5/1924	Lista Illy	Regione V. Giulia
CARELLA RAFFAELE	Francavilla Fontana	14/1/1958	Fronte Giuliano	Lista Dipietro
CASSELER MOIRA	Sydney	4/11/1957	Lega Nord	Regione V. Giulia
CENTIS MARIO	S. Vito a. T.	22/7/1952	Lista Dipietro	Rifondazione Comunista
CHERSICLA ANTONIO	Zavia	12/11/1969	Umanisti	Verdi
CLARETTI PALMIRA	Grisignana	15/4/1933	Fronte Giuliano	Lista Dipietro
COCHILLI CHIARA	Trieste	23/3/1978	Verdi	Fronte Giuliano
COK MAJDA	Trieste	4/3/1947	Lista Dipietro	Lega Nord
COK SILVIO	Trieste	6/12/1978	Umanisti	Forza Nuova
COLOMBAN FRANCESCA	Trieste	20/9/1976	Umanisti	Rifondazine Comunista
COLOMBIN ARIELLA	Trieste	17/9/1951	Umanisti	Lista Dipietro
CONOSCENTI MAURIZIA	Torino	13/1/1959	Rifondazione Comunista	Regione V. Giulia
CORMIO CHRISTIAN	Trieste	10/8/1971	Lega Nord	Forza Nuova
CREVATIN IRENE	Trieste	1/8/1945	Rifondazione Comunista	Regione V. Giulia
DALLA MORA FABIO	Trieste	31/1/1956	Democrazia Europea	Regione V. Giulia
DAPRETTO NIDIA	Trieste	12/5/1937	Regione V. Giulia	Lista Illy
DAVANZO ROSANNA	Pirano	24/3/1955	Fronte Giuliano	Lega Nord
DE BERNARDI AUGUSTO	Cuneo	20/9/1946	Forza Italia	Verdi
DE GIORGI LORELAJ	Venezia	24/1/1956	Verdi	Lista Dipietro
DELLORE SABINA	Isola d'Istria	9/11/1938	La Tua Trieste	Alleanza Nazionale
DE SANTIS ROSALIA	Trieste	18/9/1933	La Tua Trieste	Alleanza Nazionale
DI DONATO LUCIANA	Popoli	2/2/1940	Forza Italia	Alleanza Nazionale
DONADINI TULLIO	Trieste	27/8/1944	Forza Nuova	Alleanza Nazionale
DONVITO ANNALISA	Trieste	7/3/1980	Verdi	Umanisti
DOZ ELVIO	Capodistria	5/4/1952	Rifondazione Comunista	Democrazia Europea

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PARTITO	PARTITO
DRAGAN ANTONIA	Umago	8/8/1932	Lista Dipietro	La tua Trieste
DRIOLI NEVIO	Isola d'Istria	4/2/1939	Ulivo	Lega Nord
DUSSINI SECONDO	Grisignana	20/3/1928	Lista Dipietro	Alleanza Nazionale
FALCIONI GIOVANNA	Torino	22/1/1940	Lista Dipietro	Verdi
FARAH SUGULLE HAWA	Mogadiscio	21/12/1951	La Tua Trieste	Ulivo
FLOREANO ELISABETTA	S. Daniele del F.	7/10/1967	Verdi	Umanisti
FURLANI GIUSEPPINA	Muggia	19/3/1930	Forza Italia	Alleanza Nazionale
GALIJSSI ROBERTA	Trieste	29/5/1970	La Tua Trieste	Lista Illy
GERINI GIGLIOLA	Trieste	10/11/1930	Fronte Giuliano	Lega Nord
GIURISSEVICH ROBERTA	Trieste	30/12/1965	Umanisti	Verdi
GODINA MARIAGRAZIA	Trieste	13/5/1942	La Tua Trieste	Verdi
GONAN LAURA	Trieste	4/10/1959	Regione V. Giulia	Verdi
GREGORI LOREDANA	Trieste	27/6/1947	La Tua Trieste	Forza Italia
GRISON LUCIANO	Trieste	12/12/1944	Lista Dipietro	La Tua Trieste
GROPPAZZI GIORGIO	Trieste	2/5/1958	Regione V. Giulia	Rifondazione Comunista
GUADAGNOLI VINCENZO	Sante Marie	20/5/1954	Democrazia Europea	Lista Dipietro
GUSTINI MARINA	Trieste	25/12/1961	Lista Dipietro	Forza Italia
HAXHIYMERI ORJANA	Elbasan	13/3/1978	Forza Nuova	La Tua Trieste
IANATTI RICCARDA	Trieste	1/4/1931	La Tua Trieste	Alleanza Nazionale
IENCO EUGENIO	Trieste	18/4/1938	Regione V. Giulia	Lista Dipietro
ILLARI GIOVANNA	Farini	31/7/1924	Forza Italia	Alleanza Nazionale
INDELICATO EDDA	Trieste	10/9/1939	Forza Italia	Lega Nord
KORSE CLAUDIA	Upsala	6/12/1963	Lista Illy	Lista Dipietro
LABATE GIOVANNI	San Paolo	7/3/1931	Alleanza Nazionale	Lega Nord
LAZZARICH PAOLINA	Laurana	3/4/1920	Lista Dipietro	Alleanza Nazionale
LETTICH ANDREA	Trieste	1/12/1980	Verdi	Forza Nuova
LUGNANI ANNAMARIA	Trieste	30/7/1945	Regione V. Giulia	Democrazia Europea
LUTMAN GERMANO	Comano	28/7/1935	Lista Illy	Lista Dipietro
MAGRIS PAOLO	Trieste	31/12/1968	Lista Dipietro	Democrazia Europea
MANNA VANNA	Trieste	15/3/1935	Regione V. Giulia	Forza Nuova
MARCHINI FRANCESCA	Trieste	30/8/1979	Forza Nuova	Lista Illy
MARINI EDDA	Trieste	4/3/1940	Lista Illy	Verdi
MARINI RENZO	Trieste	11/4/1957	Fronte Giuliano	La Tua Trieste
MARTURANO MICHELA	Trieste	7/12/1982	Lega Nord	Forza Nuova
MERNIEZ MARIA CRISTINA	Larroque	12/6/1945	Verdi	Lista Illy
MICHELAZZI LUCIANA	Trieste	4/12/1934	Fronte Giuliano	Lista Dipietro
MICHELLI DONATELLA	Trieste	20/12/1961	Fronte Giuliano	Democrazia Europea
MIKOL MASSIMO	Trieste	21/12/1965	La Tua Trieste	Forza Nuova
MOCILNIK GIORGIO	Trieste	22/4/1955	Fronte Giuliano	Rifondazione Comunista
MORAS MARIO	Pramaggiore	8/4/1945	Alleanza Nazionale	Regione V. Giulia
MORATTO SERGIO	Trieste	22/7/1941	Forza Italia	Democrazia Europea
MORTINI UBALDINA	Parma	23/10/1938	Verdi	Lista Illy
ORDINANOVICH ONORATO	Fiume	5/5/1930	Fronte Giuliano	Lega Nord
PALMISANO COSIMO	Ostuni	4/5/1955	La Tua Trieste	Alleanza Nazionale
PALOMBA PAOLO	Trieste	16/1/1951	Umanisti	Lega Nord

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PARTITO	PARTITO
PAPAGNO DAMIANO	Trieste	14/5/1960	Lista Illy	Democrazia Europea
PATTARO MICHELE	Trieste	11/1/1962	Regione V. Giulia	Verdi
PAVAN GIULIANA	Adria	20/4/1952	Umanisti	Forza Italia
PAULETTO GIANLUIGI	Trieste	25/2/1966	Fronte Giuliano	Democrazia Europea
PEGAN ANNA MARIA	Trieste	14/11/1942	La Tua Trieste	Lista Illy
PELLEGRINI ENZO	Trieste	6/1/1935	Forza Italia	Lega Nord
PERINI GIORGIO	Trieste	2/8/1939	Lista Illy	Lista Dipietro
PERSICHELLA EROS	Trieste	2/8/1977	Umanisti	Verdi
PERSOGLIA ELEONORA	Trieste	27/2/1951	Alleanza Nazionale	Lega Nord
PEZZULO MARIA ROSARIA	Sassa Aurunca	26/2/1948	Lista Dipietro	Lista Illy
PICCINI GIOVANNI	Trieste	6/11/1926	Lista Dipietro	Rifondazione Comunista
PITACCO ROSITA	Pirano	9/11/1934	Umanisti	Lista Illy
PITUZZI GIULIO	Trieste	2/6/1972	Verdi	Forza Italia
REATTI PAOLO	Trieste	7/12/1963	Fronte Giuliano	Ulivo
REINA PAOLA	Trieste	19/5/1968	Umanisti	Verdi
ROSATI CLAUDIO	Monteflavio	2/5/1945	Lista Illy	Lista Dipietro
ROTA BRUNA	Trieste	16/7/1930	Umanisti	Rifondazione Comunista
SACCO LIDIA	Trieste	16/1/1935	Forza Italia	Lega Nord
SANAPO ANTONIO	Lecce	3/8/1917	Lista Dipietro	Verdi
SANDRI SERENA	Trieste	24/10/1958	Forza Italia	Alleanza Nazionale
SCARAZZATO MICHELA	Trieste	12/10/1948	Democrazia Europea	Lega Nord
SCHERLICH LUCIANA	Buie	7/8/1951	Lista Dipietro	Ulivo
SENIZZA LUCIANO	Trieste	17/5/1945	Rifondazione Comunista	Ulivo
SERENO LIZIA	Trieste	31/1/1967	Umanisti	Verdi
SESTAN MARISA	Trieste	10/10/1981	Forza Italia	Verdi
SEVERI ALESSANDRO	Trieste	21/11/1958	Umanisti	Verdi
SIMONOVICH SILVANA	Francoforte	19/3/1965	Lista Dipietro	Verdi
SKOK LILIANA	Nova Gorica	25/12/1953	Fronte Giuliano	La Tua Trieste
SOLLAZZI ROSA	Trieste	6/10/1930	Regione V. Giulia	Forza Nuova
TANGANELLI LEDA	Trieste	6/8/1930	Umanisti	Rifondazione Comunista
TINELLI ANDREA	Napoli	20/6/1972	Umanisti	Lista Illy
TIZIANI GIOVANNI	Trieste	12/12/1957	Lega Nord	Umanisti
TOMICI ANNA	Albona	23/4/1918	Lista Dipietro	Forza Italia
TREMUL DAVIDE	Trieste	1/5/1975	Forza Nuova	Ulivo
TURCO OLIVIO	Trieste	18/6/1928	Regione V. Giulia	Lista Illy
VALENTI MARIA LUISA	Trieste	3/8/1943	Lista Illy	Verdi
VERGINELLA TULLIO	Trieste	26/10/1939	Forza Nuova	Lega Nord
VIDALI GIANCARLO	Roma	6/6/1944	Lista Illy	Fronte Giuliano
VISINTIN ANITA	Trieste	27/2/1971	Regione V. Giulia	Umanisti
VIUTTI CLAUDIO	Trieste	22/8/1951	Democrazia Europea	Forza Nuova
VODOPIJA VANDA	Pirano	8/6/1957	Fronte Giuliano	Democrazia Europea
ZACCHIGNA ANNA	Trieste	28/7/1932	Lista Illy	Regione V. Giulia
ZAPPALÀ DARIO	Fiume	26/6/1940	Fronte Giuliano	Forza Italia
ZECCHIN ANNA	Trieste	24/9/1974	Umanisti	Verdi
ZIBAI ADRIANO	Trieste	11/2/1964	Umanisti	Verdi
ZOCCHI RICCARDO	Trieste	29/11/1975	Regione V. Giulia	Umanisti

BREZZILEGNI S.r.l.
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
PAVIMENTI LAMINATI ANTITUTTO
per copertura di vecchi pavimenti adatti per
CAMERETTE BAMBINI
GROSSO CALPESTIO
LOCALI COMMERCIALI
A PARTIRE DA € 10,90 IVA COMPRESA
NO ACARI
VELOCITÀ NELLA POSA FAI DA TE
IMPORTAZIONE DIRETTA
PAVIMENTI IN LEGNO
prefiniti in vari spessori e tipi
A PARTIRE DA € 29,90 IVA COMPRESA (IN ROVERE)
MERCE VISIBILE E DISPONIBILE PRONTA MAGAZZINO
POSA FAI DA TE
Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

I sindacati propongono un tavolo di concertazione e chiedono un incontro urgente all'assessore regionale Seganti

Affitti tagliati, bufera sul Comune

Il Sunia: possibile ricorso al Tar per centinaia di famiglie escluse dal bando

Proposto il ripristino della precedente normativa che prevedeva delle agevolazioni per le famiglie con redditi medio-bassi

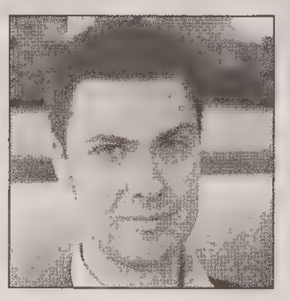
L'ufficio legale del Sunia di Roma che ipotizza il ricorso al Tar. Le segretarie regionali di Cgil, Cisl e Uil che chiedono urgentemente un incontro con l'assessore Federica Seganti. Quella di Trieste della Cisl che propone l'immediata attivazione di un tavolo di concertazione per affrontare il problema degli affitti.

La decisione del Comune che, nella formulazione del bando di concorso relativo al "Fondo nazionale all'accesso alle abitazioni" (in sostanza la graduatoria che permette di ottenere contributi in danaro per il pagamento dell'affitto), ha cancellato la disposizione, in vigore fino allo scorso anno, che concedeva importanti agevolazioni alle famiglie con numerosi componenti a carico del percettore di reddito e ai lavoratori dipendenti, ha provocato un autentico terremoto.

«Sollecitiamo a suo mezzo gli uffici regionali competenti - scrivono gli esperti del Sunia nazionale alla Seganti - a definire per tempo i necessari chiarimenti interpretativi, al fine di una corretta applicazione dei principi di legge che governano la materia, la cui violazione comporterebbe, a nostro avviso, la nullità del bando in oggetto».

«La modifica ai criteri di accesso ai fondi di sostegno - dichiarano invece Paolo Pupulin, Sante Marzotto e Luca Visentini, rispettivamente segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil - fatta con l'avvallo della giunta regionale, andrà a penalizzare centinaia di famiglie a reddito medio basso, che perderanno così il diritto alle agevolazioni».

Federica Seganti



Luca Visentini

Con la successiva richiesta di un incontro a tempi brevissimi con la Seganti, le segreterie delle organizzazioni sindacali puntano in sostanza a ottenere «l'immediato ripristino dei vecchi criteri, che per i lavoratori dipendenti e i pensionati da lavoro dipendente prevedevano detrazioni percentuali sui redditi familiari e sgravi per ogni familiare a carico».

«Il ripristino - concludono Pupulin, Marzotto e Visentini - si tradurrebbe anche in una tangibile manifestazione di quell'autonomia troppo spesso sbandierata ma poco esercitata, in una materia dove carenze nell'azione del governo centrale lasciano alla Regione ampi spazi d'azione a tutela dei suoi cittadini».

«A Trieste c'è una vera e propria emergenza casa - precisa Paolo Coppa, segretario provinciale della Cisl - perché la nostra città è quella nella quale la percentuale di case in affitto non ha confronti con il resto del Friuli-Venezia Giulia, essendo quasi il 34% del totale. Per questo chiediamo un confronto con il Comune, che invece con i provvedimenti adottati sta gravemente peggiorando le condizioni di accesso ai benefici sociali per le fasce deboli».

Coppa, dopo aver lanciato strali all'indirizzo del Comune («ignora ancora una volta la realtà sociale di questa città»), oltre che con Giorgio Rossi, l'assessore comunale che ha firmato il bando («decidendo tutto nelle stanze dei palazzi del potere, dando un segnale di insensibilità») se la prende direttamente con la Seganti, che aveva replicato alle accuse di qualche giorno fa del Sunia. «La sua risposta non convince per nulla - conclude Coppa - perché è tutta burocratica».

Infine Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia, accusa anch'egli Giorgio Rossi (l'assessore aveva giustificato la sua scelta, richiamandosi a precise direttive giunte dal Governo centrale, ndr): «Dissento dalle sue affermazioni - spiega - perché sia la Regione che l'Ater, nei loro bandi, non tagliano nulla, lasciando intatti i criteri utilizzati finora, perciò l'amministrazione di Trieste non aveva alcun obbligo diverso».

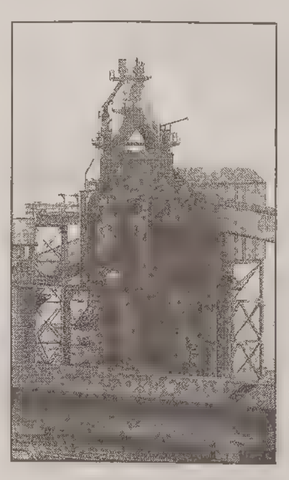
Ugo Salvini

Ferriera: le preoccupazioni dei sindacati

«Cokeria di Servola, una marcia controllata è la soluzione migliore»

Un appello al giudice Fabrizio Rigo, perché sulla base delle perizie decida per una «marcia tecnica controllata» della cokeria. L'impianto infatti non si potrebbe spegnere né rallentare pena un danno irreparabile. E accanto all'appello la preoccupazione, perché «fino a oggi la Servola non ha mai rispettato gli impegni assunti, concordati o imposti».

In una nota il segretario provinciale della Fim-Cisl Livio Ceppi delinea gli scenari possibili per un futuro «pieno di preoccupazioni». Ceppi si riferisce anche al «mondo politico che ha gestito l'attuale tornata: sarebbe sconveniente se si dovesse ancora parlare di fumi alle prossime elezioni per il sindaco, con a fianco l'impatto ambientale di una megacentrale elettrica e un saldo occupazionale negativo, perché potrebbe nascere un terzo polo con tante nuove sorprese per accorgersi alla fine che la gente ha perso definitivamente la fiducia nella politica».



Ferriera verso la chiusura.

La «marcia tecnica» della cokeria, scrive Ceppi, «permetterebbe di sviluppare quel percorso di dismissione» dello stabilimento «così come ipotizzato senza ripercussioni immediate e traumatiche sull'occupazione». Ma gli avvocati della proprietà «avrebbero ancora a disposizione la carta per un ricorso alla Corte costituzionale, cosa che congelerebbe ancora una volta il procedimento» in corso in Tribunale.

Un simile atteggiamento «sarebbe disastroso: continuare a calpestare la questione ambientale, pur nel rispetto formale dei parametri previsti dal ministro, significherebbe rompere del tutto non solo con i servolani ma anche con la città». «Sarebbe oltremodo preoccupante pensare che questa proprietà sia comunque al centro dello sviluppo di quell'area con altre iniziative, quando oltretutto ci stavamo già abituando a immaginare una Trieste simile a Montecarlo». Inoltre, secondo Ceppi, «è stata la stessa proprietà e non altri a decidere la dismissione della Ferriera sulla base di allettanti presupposti supportati da investimenti pubblici offerti dai politici, per nuove opportunità che garantirebbero alla Lucchini prospettive sicuramente migliori di quello che oggi offre la produzione dell'acciaio e della ghisa in un mercato globalizzato».

A caldeggiare l'ipotesi della marcia controllata della cokeria è anche la segreteria Snalm-Confsal, secondo cui la decisione «troverebbe probabilmente consensi tra gli abitanti di Servola fino alla definitiva dismissione degli impianti». Lo Snalm ricorda come il piano di riconversione redatto dal ministero delle Attività produttive non preveda una chiusura anticipata della cokeria: in caso contrario andrebbero perduti, sostiene il sindacato, 200 posti di lavoro, fatto questo «certamente inaccettabile». Lo Snalm ricorda come proprio oggi a Roma i vertici dell'Ilva di Taranto, i sindacati e il sindaco della città chiederanno a Roma i finanziamenti per la ristrutturazione della cokeria di quello stabilimento.

Il gruppo triestino sta raccogliendo le adesioni alla nuova iniziativa sulla Giustizia

Di nuovo in piazza i «girotondini»

Un treno in partenza per chi vorrà manifestare il 14 a Roma

Terza «uscita» dopo quelle dedicate nei mesi scorsi alla Rai e alla scuola. Si potrà raggiungere la capitale anche con il pullman che partirà da Udine.

Di girotondo per la Giustizia il 17 febbraio da queste parti non si era parlato neanche. Dopo l'appello lanciato da Nanni Moretti a Roma, davanti al «palazzaccio» si ritrovarono in migliaia, ma Trieste era lontana. Poi però la mobilitazione è approdata anche qui, e con puntualità: il 10 marzo tra le sedi Rai «abbracciate» dai girotondini c'era anche quella di Trieste. Oltre duemila persone secondo gli organizzatori, milleduecento secondo la Questura, una risposta comunque forte. L'entusiasmo era però sembrato già sfumare un mese dopo, il 13 aprile, quando in circa 500 si erano ritrovati in piazza Sant'Antonio contro la riforma Moratti.

Adesso, complice il disegno di legge Cirami (quello sul legittimo sospetto), a Trieste rispuntano i girotondini. Che in questi giorni raccolgono le adesioni per la manifestazione nazionale sulla Giustizia in programma a Roma sabato 14 settembre. Il tam-tam si diffonde via telefono e via e-mail lungo i rami di quello che qualcuno ha definito «l'Ulivo selvatico».

L'Ulivo, appunto. Sulla cui presenza accanto ai girotondini sono scoppiate puntuali le polemiche. «Qui non si tratta di politica, ma di princìpi. Noi vogliamo difendere i diritti fondamentali dei cittadini, come la scuola, la giustizia, l'informazione: se c'è un governo di Centrodestra va lasciato certo lavorare, ma non va lasciato libero di calpestare i diritti delle persone». A parlare è Daniela Luchetta, che lanciò per prima l'idea del girotondo triestino davanti alla Rai e da allora è rimasta l'«anima» dei girotondini locali. «Il nostro è nato come movimento spontaneo - sottolinea ancora Daniela Luchetta - e proprio la spontaneità costituisce la nostra forza e il nostro limite. Nei mesi scorsi non ci siamo costituiti in un qualcosa di più strutturato, come pensavamo di poter fare, ma non ha importanza: del resto siamo una realtà senza preclusioni e aperta a persone di qualsiasi orientamento. Le adesioni poi arrivano in molti casi da gente che mai avrebbe pensato di scendere in piazza per qualche cosa. L'Ulivo, così come la Cgil, ci dà una mano nell'organizzazione: ma proprio per offrire un punto di appoggio a una realtà fatta di cittadini, non strutturata...»

Daniela Luchetta

La coordinatrice Daniela Luchetta: «Non si tratta di politica ma di princìpi: vogliamo difendere i diritti fondamentali della gente»

Per chi vorrà partecipare alla giornata romana viene previsto un treno che partirà la sera del 13 settembre (Trieste centrale ore 21.32 - Roma Tiburtina ore 7.02), con ritorno nella nottata del 14. La manifestazione è interamente autofinanziata: il costo è di 61,36 euro per i posti a sedere, e di 108,04 euro per chi preferisse le cuccette. Da Udine partirà un pullman. Per informazioni e adesioni: telefono 040632000 dalle 10 alle 14 dal lunedì al venerdì, oppure e-mail ulivots@inwind.it oppure girotondots@email.it. Per chi partisse da Udine con il pullman il numero da contattare è 3408094147.

Scene di delusione a Grado dove il monostab non è mai giunto. Problema risolto, oggi viaggio regolare

«Marconi», immediato dietrofront

Un guasto ha costretto l'aliscafo a rientrare dopo poche miglia

Il «Marconi» accanto alla Marittima: ieri per l'aliscafo solo poche miglia di navigazione.

Una gita finita appena incominciata o addirittura prima di incominciare. E' durato lo spazio di alcune miglia il viaggio del monostab Marconi, il veloce aliscafo dell'Adriatica di navigazione, che anche ieri mattina avrebbe dovuto collegare Trieste con Grado, Pirano, Rovigno e l'isola di Brioni.

Il Marconi è partito normalmente alle 8 del mattino dalla banchina accanto alla Stazione marittima, con a bordo una decina di persone. Ben presto però ha dovuto fare dietrofront per un guasto. Lo stop è stato giustificato dalla «Samer&Co. shipping srl.», l'agenzia marittima di appoggio, con la necessità di sostituire una «scheda tecnica».

Comprensibile la delusione dei passeggeri già a bordo che si sono visti anche i programmi della giornata rivoluzionati, ma le scene di più plateale malcontento si sarebbero svolte a Grado, dove i passeggeri che dovevano salire a bordo, sebbene non vi fossero folte comitive, erano più numerosi. Da bordo è stata avvisata la biglietteria, ma la maggior parte delle persone avevano già acquistato i tagliandi. «Voglio subito i miei soldi», ha urlato un turista tedesco.

Il Marconi nel frattempo era già tornato a Trieste e si era nuovamente ormeggiato al molo Bersaglieri. «Superato facilmente il lieve problema tecnico - ha fatto sapere la Samer - i collegamenti riprenderanno normalmente». Stamattina alle 8 dunque il Marconi salperà da Trieste.

E' il nono anno che l'aliscafo solca il mare tra il golfo di Trieste e la costa occidentale istriana, nella stagione estiva ogni giorno dal martedì alla domenica, escluso soltanto il lunedì. La riattivazione della linea l'anno scorso aveva fatto sorgere dei problemi, poi però fortunatamente superati, con Zagabria che aveva sollevato questioni di ordine burocratico relativamente all'attracco a Brioni.

Due estati fa, il 4 luglio, i passeggeri avevano invece inscenato una piccola rivolta nei confronti del comandante. Quella sera l'aliscafo, partito da Rovigno, doveva attraccare a Lignano e invece aveva deviato su Trieste. «A Lignano c'era il mare forza 7 - aveva sostenuto il comandante - avessi puntato là, ci sarebbero stati a bordo una sfilza di malesseri.» «Abbiamo telefonato noi a Lignano e ci hanno detto che il mare era forza 3», avevano replicato i passeggeri, molti dei quali avevano lasciato a Lignano la macchina.

s. m.

Negli uffici postali

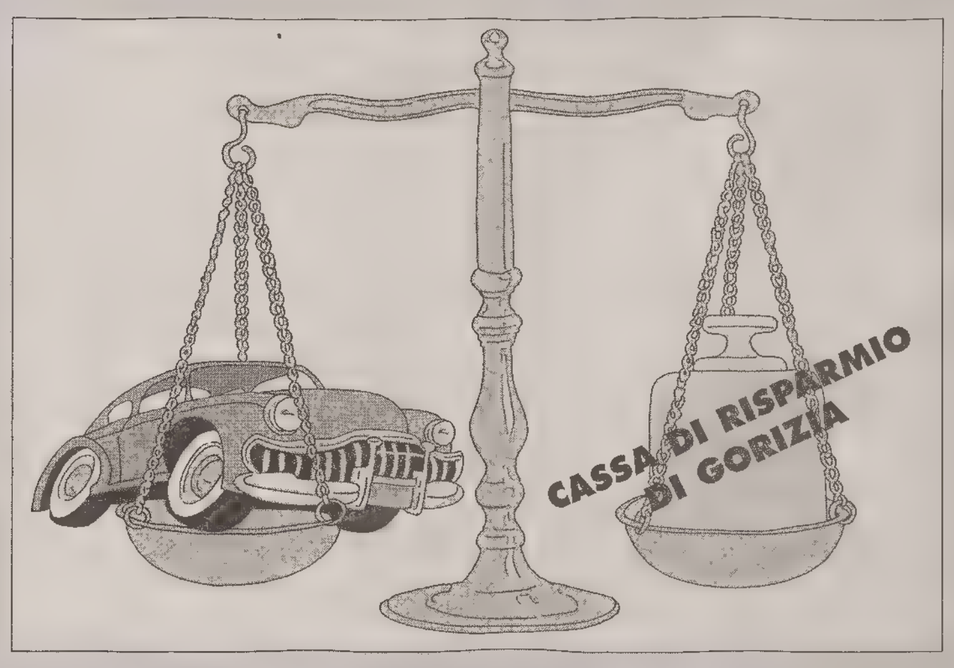
Immigrati, oltre mille i kit già distribuiti

Sono 1138 i moduli bianchi per la regolarizzazione di colf e badanti distribuiti nei 34 uffici postali della provincia ai lavoratori stranieri da mercoledì scorso a ieri. Nel solo ufficio centrale di piazza Vittorio Veneto, informa una nota delle Poste, ne sono stati distribuiti quasi 400. La consegna è iniziata in un periodo in cui non c'erano pagamenti in scadenza e si è dunque svolta senza intoppi, anche grazie a sportelli allestiti nei principali uffici postali e dedicati alla consegna dei moduli. In tutta la regione gli uffici postali hanno distribuito 7.871 kit.

La distribuzione dei kit proseguirà fino al 9 novembre, data ultima entro la quale l'ufficio postale potrà accettare le richieste di regolarizzazione e rilasciare al dichiarante la ricevuta della consegna. Soltanto dal 10 settembre, ricordano le Poste, si potrà procedere alla consegna delle buste. Da quella data il datore di lavoro avrà 60 giorni di tempo per presentare domanda di regolarizzazione in uno degli uffici postali della provincia.

ALL'ECOINCENTIVO AGGIUNGETE L'OFFERTA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Avete acquistato un'auto con l'ecoincentivo?



Perchè non pesi sulla qualità della Vostra vita, venite alla Cassa di Risparmio di Gorizia con il contratto d'acquisto!

GODETEVI L'AUTO NUOVA. GODETEVI LA VITA CON LE OFFERTE CHE LA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA RISERVA A TUTTI COLORO CHE HANNO USUFRUITO DEGLI ECOINCENTIVI!

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La forza di un grande Gruppo, vicino a Voi!

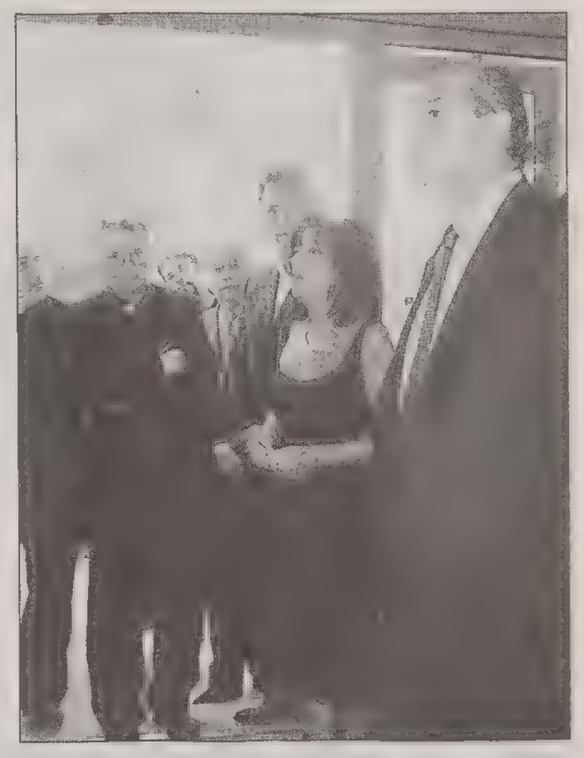
GRUPPO SANPAOLO IMI

Inaugurata la nuova struttura a Borgo San Nazario, ma il presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest non partecipa

Fa scandalo a Prosecco il nido solo italiano

Dipiazza: «Basta con le polemiche: la Slovenia sta per entrare in Europa...»

«Invito Bruno Rupel, presidente della Circoscrizione, a smetterla con le polemiche. Se non ascolterà questo mio consiglio, vorrà dire che non lo consulteremo più prima di prendere le nostre decisioni e agiremo in piena autonomia, perché ne abbiamo il potere». Se qualcuno aveva dubbi sul fatto che l'inaugurazione del nuovo asilo nido di Borgo San Nazario, in programma ieri mattina, si sarebbe trasformata in un'esplosione di fuochi d'artificio, di natura politica ovviamente, è stato rapidamente smentito. Il sindaco Roberto Dipiazza ha infatti colto l'occasione per fare la dichiarazione che riportiamo, per radunare sull'altopiano lo stato maggiore del Centrodestra di Trieste (oltre a lui, c'erano il vicesindaco, Renzo Codarin, pure nella veste di rappresentante degli istriani, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, gli assessori Angela Brandi e Claudia d'Ambrosio, e una nutrita schiera di consiglieri comunali delle forze di maggioranza) e per fornire un'esatta idea del pensiero del Comune sui rapporti con i parlamentini rionali.



A sinistra, gli interni del nuovo nido a Borgo San Nazario. Nella foto a destra, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore Angela Brandi durante la cerimonia di inaugurazione. Nodo del contendere, secondo il presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest Bruno Rupel, l'assenza di educatrici di lingua slovena all'interno della nuova struttura.

Insomma la scelta di Rupel di non partecipare alla cerimonia in qualità di rappresentante della Circoscrizione, perché il Comune non ha accettato la proposta di inserire, nel novero delle insegnanti di lingua italiana, anche qualche elemento di lingua slovena, ha fatto scattare molte reazioni.

«La Slovenia sta per entrare nella Comunità europea - ha affermato il sindaco - e abbiamo ancora qualcuno che si presta a inutili polemiche, dimenticando che c'è un tempo per le campagne elettorali e uno per governare. Avrei immaginato - ha concluso Dipiazza - che tutti avrebbero apprezzato l'inaugurazione di una struttura destinata ai bambini. Invece siamo qui a spiegare il perché delle cose. Sono esterrefatto».

Prima di lui anche Codarin aveva usato un linguaggio esplicito: «La scuola materna che oggi si vede affiancato il nido - ha detto - è un lascito dell'Opera profughi al Comune di Trieste e che aveva una ben precisa destinazione, doveva servire i profughi dell'Istria. Snaturarla, con l'inserimento di insegnanti di lingua slovena, potrebbe comportare conseguenze molto gravi. Il Comune - ha concluso - potrebbe anche venirne spossessato».

Più morbida è stata la Brandi: «Mi dispiace che si confondano decisioni di tipo tecnico, fatte per la collettività - ha affermato - con questioni politiche e in ogni caso, sull'altopiano, sono previsti due nuovi asili nido, a Opicina e a Basovizza e per essi studieremo altre soluzioni».

Ma le affermazioni di Dipiazza hanno lasciato traccia. «Pensare di poter governare la città senza sentire l'opinione delle Circoscrizioni - ha detto l'ex sindaco oggi parlamentare, Riccardo Illy - equivale alla scelta di guidare la città senza ascoltare i cittadini. Mi sembra un azzardo politico - ha aggiunto - che può trasformarsi in una perdita di voti. Quando ero sindaco - ha concluso - ho sempre ascoltato le Circoscrizioni, anche quando erano espressione di maggioranze politiche diverse da quella che mi sosteneva».

L'ex assessore Maria Teresa Bassa Poropat ha ricordato che «l'iniziativa di creare un asilo nido a borgo San Nazario, vicino alla scuola materna, era nostra e non va ascritta al merito di questa giunta. E in ogni caso - ha precisato - abbiamo sempre ascoltato le istanze della popolazione interessata, prima di decidere. Aremmo fatto così anche in questo caso».

Il più tranquillo alla fine è apparso proprio lui, Bruno Rupel: «La giunta Illy ci aveva assicurato, quando approvò l'idea dell'asilo nido, che avrebbe tenuto conto delle esigenze della popolazione locale. Adesso constatiamo che questa nuova maggioranza non è della stessa idea. Ma noi non facciamo distinzioni fra italiani e sloveni - ha sottolineato - ci battiamo per il benessere di tutti». Infine una sua precisazione: «Ho saputo che era presente Arturo Governa, consigliere circoscrizionale: ebbene non ha rappresentato l'istituzione, perché non ne aveva la delega».

Ugo Salvini

Inviata al «Piccolo»: «I pacchi-bomba solo avvertimenti»

Un'altra lettera-risoluzione del «Fronte di liberazione»

Il Comando generale del Fronte popolare di liberazione si è fatto vivo ieri con una lettera-risoluzione inviata al nostro quotidiano.

Nella risoluzione il Fronte popolare spiega che i pacchi-bomba con l'innesco non completato, inviati tra luglio e agosto al sindaco Roberto Dipiazza, all'Agenzia consolare americana e alla «Manpower», la più nota società di lavoro temporaneo che opera in città, rappresentano altrettanti «avvertimenti» rivolti alle istituzioni e alle basi dell'imperialismo.

«Obiettivo primario è la lotta alla strategia imperialista e la costruzione di un movimento rivoluzionario di resistenza».

Nella risoluzione vengono pesantemente attaccati i contratti precari di formazione lavoro e di apprendistato così come le agenzie di lavoro interinale «complici di questo sistema» ma anche il governo, i partiti e le confederazioni sindacali.

Secondo il Comando generale del Fronte popolare è in atto una strategia di repressione da parte dell'imperialismo statunitense e da parte della politica capitalista della Unione europea contro le minoranze e le espressioni rivoluzionarie. Il documento cita esplicitamente «i compagni dell'Euskal-Herria», richiamandosi alla formazione politica basca che il governo di Madrid ritiene collegata ai terroristi dell'Eta e di cui ha bloccato l'attività politica per tre anni. Sedi chiuse, siti Internet oscurati.

Il Fronte popolare per la prima volta in questo documento cerca di darsi una identità e si autodefinisce come «avanguardia rivoluzionaria della Giustizia, della Libertà e della Dignità. La giusta risposta alla politica fallimentare dei partiti e delle confederazioni sindacali».

Nel documento, uscito da una stampante di computer, appare il simbolo già usato altre volte: una mano che impugna la parte centrale di un fucile all'interno di una stella a cinque punte. Come è già accaduto in precedenza viene usato anche il termine «martirio» che non appartiene al lessico delle formazioni «rivoluzionarie» italiane. I richiami al terrorismo islamico-palestinese sono evidenti e infatti il Fronte popolare cita nel documento «i fratelli della Palestina».

La rissa è scoppiata l'altra sera all'esterno di un bar di Campi Elisi per vecchie ruggini tra ex conviventi

Zuffa furiosa: tre donne contro una

Mamma e due sorelle le danno di santa ragione a una conoscente

Tre furie scatenate. Due mature sorelle e la loro mamma, quest'ultima sulla sessantina, tutte e tre piuttosto robuste, hanno picchiato a sangue l'altra sera, secondo quanto ha riferito la polizia, una donna di 56 anni. C'erano molti uomini lì attorno: qualcuno si è eclissato o comunque è rimasto a guardare, altri invece, generosamente, hanno tentato di frapporsi alle contendenti, di dividerle, perlomeno di frenare o di trattenere le tre invasate che menavano pugni e calci all'impazzata. Non c'è stato nulla da fare, sono stati travolti e sbattuti da parte.

La scena della gigantesca zuffa è l'esterno di un bar dei Campi Elisi. La vittima è seduta a un tavolino assieme a tre suoi amici. Ad un tratto arriva una macchina che parcheggia proprio lì davanti: all'interno ci sarebbero l'ex convivente della donna assieme alla nuova fidanzata. Dopo uno scambio di battute, la donna avrebbe detto alla nuova fidanzata: «E' meglio che te ne torni a casa». E' esattamente quello che ha fatto quest'ultima. Se n'è tornata a casa però soltanto per chiamare in proprio aiuto la sorella e la mamma.

Sono passati alcuni minuti e all'improvviso, la mamma e le due sorelle, sono riapparse, accigliate, una fianco all'altra, risolute a farsi giustizia. Secondo quanto riportato nel rapporto della polizia le tre donne avrebbero preso a picchiare con violenza incredibile calci e pugni, soprattutto in faccia, anche quando l'aggredita è caduta a terra. Vano, come detto, l'intervento degli uomini presenti. La titolare del bar ha chiamato il «113». Quando è arrivata la volante della polizia le tre «valchirie» avevano già girato i tacchi. L'aggredita però le conosceva bene, le ha descritte ai poliziotti che le ha trovate a casa e le ha denunciate per lesioni personali.

La vittima, con un occhio gonfio e un bernoccolo, è stata accompagnata all'ospedale Maggiore dove le sono state medicate le ferite, in particolare al volto, che guariranno in una decina di giorni. Dell'episodio però si riparlerà presto in Tribunale.

s. m.

L'hooligan sloveno bloccato Sostegno di An alla polizia

Non si placano le polemiche per gli incidenti che hanno caratterizzato l'amichevole di calcio tra Italia e Slovenia, disputata lo scorso 21 agosto nello stadio Rocco. Il presidente provinciale di Alleanza Nazionale di Trieste Paris Lippi e il componente del direttivo nazionale di An Fulvio Sluga, hanno manifestato la loro solidarietà alle forze dell'ordine, su cui sono in corso indagini per il comportamento tenuto dopo aver bloccato il tifoso sloveno che aveva invaso il campo di gioco. «Siamo all'assurdo», sostengono Lippi e Sluga in una nota. «Dopo i danni e le devastazioni provocati dagli ultras sloveni allo stadio - aggiungono - che ammontano a cifre vicine ai centinaia di milioni di vecchie lire (per i quali nessuno sembra interessarsi, tanto paga il Comune Pantalone), a finire sotto inchiesta vanno gli agenti di Polizia».

LIDL

da giovedì 5 Settembre

Aqua Pur
PANNO VETRI IN MICROFIBRA
pulisce in profondità
1 pezzo - confezione
~~3,99~~
2,99

Crusti Croc
PATATINE
salate
300 g - confezione
1 KG = 2,30 €
~~0,73~~
0,69

...OLTRE 450 RIBASSI DAL 1° GENNAIO!

ALLUMINIO 50 M
confezione
~~2,39~~
2,29

Primadonna
LIEVITO IN POLVERE
10 pz x 7 g
70 g - confezione
1 KG = 18,43 €
~~1,33~~
1,29

Macinlay's
TE' AROMATIZZATO ALLA PESCA
40 g - scatola - 20 filtri
100 g = 2,23 €
~~0,92~~
0,89

La Castella
CASTELLI ROMANI DOC
bianco 11°
2 lt - bottiglia
1 l = 0,88 €
~~1,79~~
1,75

Superficie valide giovedì venerdì sabato (5/6/7 settembre 2002)

Ecuador
BANANE
al Kg.
0,99

Brasile
MANGO
al Kg.
0,99

Tostapane a tre fessure

- Dal design classico americano nello stile "Streamline" degli anni '60.
- Funzione di scongelamento e di riscaldamento grazie alla griglia scaldavivande,
- Posizionamento automatico centrale delle fette di pane ,
- Controllo elettronico del tempo di tostatura,
- Cassettino raccogli briciole estraibile,
- Potenza nominale: 1200 Watt,
- Struttura in acciaio cromato,
- 3 fessure da 27 mm cad..

Ideale per tostare, riscaldare e scongelare

25,-

27 cm · 15 cm · 22,5 cm · CE · TÜV GS · 3 anni di garanzia

Felpe per bambini, assortite

- Materiale: 100% cotone e 90% cotone e 10% viscosa (grigio melange),
- Lavabile a 40°,
- Vari modelli.

4,79

Misure: 104 - 164 cm

Zaini da trekking assortiti

- Pratici zaini assortiti in 6 modelli diversi, in pesante tessuto di poliestere
- Personalizzati da logo
- Misure cca. 40 - 55 x 18 cm

Risparmio cca. 50%

Al pezzo

13,99

Borsette da donna, assortite

- Eleganti borsette in 8 modelli a scelta,
- Colori classici,
- Vari materiali.

Al pezzo

8,99

Twin Set da donna

- Composto da: maglia a girocollo senza maniche e cardigan a girocollo, abbottonato,
- Modello dalla linea sportiva che veste perfettamente ogni momento,
- Piacevole sensazione sulla pelle grazie al filato in fibra naturale,
- Facile da lavare,
- Adatto sia per il tempo libero che per l'ufficio.

Taglia S - XL · 100% cotone

Al pezzo

8,99

Scarpa Jogging da uomo

Misure: 40-44

- Disponibili in 4 modelli diversi in 4 colori diversi,
- Tomaia/ fodera in PVC con tessuto Mesh e rifinito da applicazioni in TR/ tessuto,
- Suola: TPR,
- Sottopiede in tessuto con imbottitura in EVA.

9,-

Camicie assortite da uomo

100% cotone

- Sportive ed eleganti camice in jeans denim e in velluto a costine da uomo,
- Con colletti diversi, anche botton down,
- Morbide al tatto e molto resistenti, grazie alla presenza di 100% di fibra naturale,
- A taglio diritto con diverse forme di taschini, rifiniti da bottone.

9,98

Senza ma né perché
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!!
Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 5/09/02 AL 11/09/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

MUGGIA Entro ottobre la cessione dei terreni al Comune e alla neocostituita società «Finmare srl»

Bagno Fincantieri, vendita in vista

La società che rileverà lo stabilimento presenterà i suoi progetti a fine mese

Confermata l'idea di fondo: un centro polifunzionale, con ristorante e «beauty center». Garantito l'uso delle attuali strutture balneari

Entro la fine di ottobre verrà firmato il contratto definitivo di cessione dei terreni Fincantieri al Comune di Muggia e alla neocostituita società «Finmare srl». Al primo andranno il bosco sopra Porto San Rocco, dove sorgerà il traliccio per i ripetitori radio e tv. Alla seconda, lo stabilimento balneare, con la cessione però di parte del terreno al Comune per realizzavi la pista ciclabile e allargare la strada. Ma a fronte di questo è in forse è la riapertura dello stabilimento balneare già dalla prossima estate.

Dopo un altalenarsi di soluzioni per il bagno Fincantieri (dalla prospettiva di demolire il tutto si è passati alla cessione a privati, con una parentesi, a trattative già avviate, in cui sembrava invece dovesse di nuovo rilevare tutto il Comune), finalmente si è giunti, ieri l'altro, alla firma del contratto preliminare.

L'idea di fondo sul futuro del bagno era stata già delineata a suo tempo e rimane confermata: creare un centro polifunzionale sfruttabile tutto l'anno, con ristorante, «beauty center» e la garanzia, in estate, di una fruizione dei servizi attuali.

Proprio su questi punti si sono battuti, e lo fanno tuttora, i soci dell'associazione «San Rocco futura», evoluzione di quel comitato spontaneo di difesa del bagno sorto alle prime avvisaglie di una possibile demolizione: «Ci preoccupa che non ci sia stato ancora un incontro con la, prossima, nuova proprietà, in modo da dare consigli su come strutturare il bagno e i servizi», afferma il presidente, Umberto Laureni, che per sabato, alle 15, ha convocato l'assemblea dei soci presso lo stabilimento, per fare il punto della situazione. Assemblea alla quale sono stati invitati, in via informale, anche esponenti delle associazioni ambientaliste: «Dopo lo scempio previsto dal Comune sulla costa muggesana, vedremo se magari gli ambientalisti vorranno dire la loro anche sul futuro del bagno Fincantieri», sottolinea Laureni.

Da parte della società «Finmare srl», che rileverà il bagno, permane la volontà di dialogo: «Ci incontreremo presto con l'associazione degli utenti. Garantiamo di mantenere la fruizione attuale. A fine mese presenteremo i nostri progetti a tutti i soggetti», precisa Andrea Randazzo, consulente della Finmare.

Progetti che, tuttavia, ancora non ci sono. «Stamattina (ieri, ndr) è stato dato l'incarico al progettista di procedere. Poi presenteremo tutto al Comune» aggiunge Randazzo.

Una veduta del bagno Fincantieri alle porte di Muggia.

Il Comune inserirà l'allargamento della strada e la realizzazione della pista ciclabile all'interno del progetto di ristrutturazione del lungomare Venezia, che dovrebbe partire a breve, almeno per il primo lotto: «Vista l'incertezza sul bagno, si è preferito dividere in due la zona. Il progettista del rifacimento del lungomare si incontrerà anche con quello della Finmare per concordare le soluzioni. Speriamo di ottenere quanto prima il progetto di massima per poterlo vagliare», dice il sindaco, Lorenzo Gasperini. Per il bagno, infatti, si dovrà adottare una variante al piano regolatore.

E i tempi di realizzazione? «Esiste un accordo procedurale sui tempi. È nostra volontà riuscire ad aprire già la prossima estate, ma è un po' presto per avere certezza sull'andamento dei lavori», confessa Randazzo.

Sergio Rebelli

SPETTACOLI

Muggia: in piazza Marconi cinema e teatro dialettale

Ultimo appuntamento con il cinema, oggi a Muggia, alle 21. Ai Giardini Europa verrà proiettato l'attesissimo «Harry Potter e la pietra filosofale» di Chris Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint ed E. Watson.

Domani, invece, alle 21 in piazza Marconi, la Compagnia Bulli e Pupe presenterà il Palcoscenico Amatoriale Triestino in «Telemelon, la nostra television», commedia dialettale in due atti di Gerry Braida. «Che cosa potrebbe succedere – si è chiesto l'autore – se a qualcuno venisse in mente una grande idea, l'idea di creare una nuova televisione privata triestina «patoca», dove tutti parlano e tutto viene detto nel nostro bellissimo e graffiante dialetto? Chissà se da questa nuova emittente usciranno il Maurizio Costanzo, la Natalia Estrada, l'Emilio Fede, il Giorgio Panariello del futuro»? Una possibile risposta a questi interrogativi il pubblico l'avrà assistendo a questa commedia, il cui sottotitolo potrebbe essere «Tutto fa spettacolo».

«Telemelon, la nostra television» (cui ha collaborato anche la sede regionale della Rai per il Friuli-Venezia Giulia) sarà interpretato da Enzo Succhielli, Lorenzo Braida, Davide Heller, Martina Pietrobon, Franco Moro, Raffaella Gustini, Manuela Sokolic, Lele Sarri, Gerry Braida, Romana Olivo e Gino Tomsich. Le luci e i suoni sono di Maurizio «Tobia» Garrappa, le scenografie a cura di Marco Marchesi e Umberto Peressini. Firma la regia Lorenzo Braida. La proiezione e lo spettacolo sono a ingresso libero.

Continua intanto con gran successo di pubblico l'apertura serale del Museo archeologico sito nella Casa Veneta di Calle Oberdan 14 che, per tutta la durata di «Muggia sotto le stelle», sarà visitabile dal venerdì alla domenica dalle 18 alle 21. Si possono prenotare eventuali visite guidate chiamando l'Ufficio cultura del Comune di Muggia allo 040/3360340.

Inoltre, fino al 15 settembre sarà possibile visitare la mostra «L'opera "nei costumi"» del costumista triestino Fabio Bergamo allestita nei locali della sala mostre di Porto San Rocco, aperta da martedì a venerdì dalle 19 alle 22, e dalle 19 alle 23 nelle giornate di sabato e domenica. Il ricavato degli ingressi (biglietto 2 euro) sarà devoluto a favore dell'Unicef.

MUGGIA Tullio Pantaleo, esponente locale della Lega Nord, interviene sulla nuova gestione della struttura, al centro delle critiche del comitato dei parenti

«Casa di riposo: continuare le polemiche nuoce a tutti»

«Il perdurare delle polemiche sulla casa di riposo nuoce sia agli ospiti, sia al personale, il cui lavoro, spesso pesante e svolto anche con spirito missionario per coprire le esigenze degli ospiti, va rispettato». La Lega Nord muggesana interviene nella questione relativa alla nuova gestione della casa di riposo, oggetto di critiche da parte del comitato dei parenti. «Difficoltà e polemiche sono inevitabili dopo un cambio di personale, in una qualsiasi struttura, pubblica o privata, ma gli animi non vanno esasperati», afferma, in una nota, Tullio Pantaleo, esponente muggesano del Carroccio.

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro tra il sindaco e la nuova cooperativa appaltatrice del servizio: «Ci rassicura – prosegue – la volontà di Gasperini e dell'assessore all'assistenza Adriana Carbonera di seguire il rispetto del contratto».

«I diritti degli assistiti - ammonisce Pantaleo - vanno confrontati con quelli degli assistenti, in giusto equilibrio. La questione non va politicizzata. Basta con il terrorismo psicologico sugli anziani e sugli operatori, con eccessive aspettative dall'una o dall'altra parte: ciò crea inutili e pericolosi rancori reciproci».

Pantaleo, tuttavia, non risparmia «osservazioni» ai colleghi consiglieri della Casa delle libertà, soprattutto dopo i recenti «movimenti» interni alla maggioranza, ma anche dopo le varie «esternazioni», spesso critiche, di alcuni membri della maggioranza: «Alcuni sembra passino il tempo a prendere consigli dall'opposizione e hanno dimenticato di essere in una coalizione che, solo essa, deve definire i progetti. Alcuni consiglieri devono smetterla di fare le prime donne, ed essere davvero al servizio del cittadino che li ha votati proprio per portare a termine un programma».

Citando un principio della Lega, Pantaleo conclude: «Cari consiglieri, il potere viene dal basso, dal popolo. Un Paese il cui potere non viene dal popolo non è una democrazia».

s.re.

Programmi per l'handicap di particolare gravità: domande entro il giorno 9 a Muggia e S. Dorligo

Il Comune di Muggia, in qualità di capofila dell'« ambito 1.3» (Muggia, San Dorligo della Valle), informa che per accedere alla valutazione di progetti finanziabili dalla legge 162/98, «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità», gli interessati, in possesso della certificazione di handicap (legge 104/92) e non ricoverati in alcuna struttura, possono presentare domanda entro il 9 settembre. Gli uffici a cui rivolgersi sono quelli del Servizio sociale del Comune di Muggia (piazza della Repubblica 4, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 11, tel. 040-3360320 oppure 040-3360362) e del Comune di San Dorligo della Valle (il lunedì dalle 14.30 alle 16.45 e il giovedì dalle 8.30 alle 12, telefono 040-8329210).

La chiusura della strada a seguito delle frane rende i vigneti difficilmente raggiungibili dai coltivatori

Via del Pucino, problemi per la vendemmia

Edi Bukavec (Alleanza contadina): «Nessuna risposta dall'assessore Rossi»

Non c'è pace tra le vigne del ciglione carsico, mentre la vendemmia 2002 è ormai alle porte. Succede infatti che in una delle zone storicamente e altamente vocate alla produzione vinicola della provincia, quei terrazzi al sole tra Prosecco e Santa Croce, risulti difficilmente raggiungibile dagli operatori agricoli.

Tutto perchè la stretta via del Pucino, autentica terra di collegamento lungo l'impervio costone, risulta chiusa al traffico in quanto a rischio di frane in più punti.

Una storia vecchia, arcinota, sulla quale il competente Consiglio circoscrizionale ha avuto modo più volte di entrare nel merito, segnalandone i dissesti ai competenti uffici comunali.

Dopo tanti episodi premonitori del grave dissesto della sede stradale, costruita sopra tanti muretti a secco ormai gonfi d'acqua e di umidità, all'inizio della stagione estiva un buon pezzo della stessa franava. Al Comune, che in precedenza aveva già interdetto la circolazione, non restava che porre un'ulteriore transennatura.

Al momento del sopralluogo, l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi promise impegno e un progetto per risanare la strada, non appena reperiti i quattrini necessari. «Chiuderla era inevitabile afferma il presidente di Altipiano ovest Bruno Rupel – come inevitabili sono i gravi problemi sofferti dai residenti, dagli abitanti di Santa Croce e dai viticoltori. Senza soluzioni alternative, questi ultimi dovrebbero muoversi con i mezzi agricoli lungo la Costiera, e imboccare la strada da Grignano per raggiungere i propri terrazzi. Davvero una situazione preoccupante e insostenibile».

Un tratto di via del Pucino, chiusa al traffico in seguito ad alcune frane.

«Sulla questione – interviene il segretario dell'Alleanza contadina Edi Bukavec – avevamo chiesto chiarimenti all'assessore Rossi, senza peraltro ricevere risposta. Gli anni scorsi, in vista delle vendemmie il Comune concedeva il transito, limitato a settembre e ai primi di ottobre, ai soli frontisti e ai vignaioli. Ma quest'anno la cosa non risulta fattibile».

Una soluzione si deve pur trovare, ha commentato il presidente della Circoscrizione, magari rendendo percorribile a doppio senso una delle strette erte che collegano le campagne di via del Pucino a Santa Croce. Ma nessun conforto gli è giunto da una ricognizione ai competenti uffici municipali, dove la questione sembra rimbalzare dall'assessorato ai Lavori pubblici a quello della Pianificazione urbana.

L'unica risposta è giunta sinora dall'ingegner Sergio Ashiku, dell'Area manutenzione e sviluppo reti urbane: «Capisco i disagi, ma non posso farci nulla, non ne ho facoltà. Il pericolo di frane è attuale, quindi la strada è impercorribile e deve rimanere chiusa. Il ciglione è per definizione una zona geologica in movimento. Le infiltrazioni d'acqua – aggiunge – hanno inoltre causato alla zona ulteriori problemi. Durante la chiusura non siamo stati comunque a guardare. Abbiamo già ottenuto i necessari pareri per poter progettare il recupero della strada. Riguardo le soluzioni alternative – conclude – non ho competenza per quel che concerne modifiche alla viabilità».

Maurizio Lozei

Utenti e operatori al convegno organizzato dall'associazione Sklad Mitja Cuk

Disagio fisico e psicologico: colpiti sempre più i bambni

Il disagio tra realtà e possibilità, come tema di un convegno. L'ha scelto l'associazione Sklad Mitja Cuk, con sede a Opicina, per coinvolgere gli operatori del sociale delle province di Trieste, Gorizia e Udine, nonché delle associazioni della Slovenia. La Mitja Cuk, che da oltre due decenni si occupa di aiuto ai bambini e giovani in stato di disagio o disabilità, ha voluto realizzare due giornate pensate come nuove opportunità di incontro per utenti e operatori. Il convegno è stato il seguito naturale alla serata di solidarietà, arricchita dall'intrattenimento musicale, su motivi tzigani e tanghi argentini, di Aleksander Ipavec alla fisarmonica e Antonio Kozina al violino, con la partecipazione di molti centri regionali diurni per disabili.

Al convegno, cui sono intervenuti venti relatori, in mattinata si è discusso di tematiche inerenti l'età prescolare e scolare, mentre la sessione pomeridiana è stata indirizzata a considerazioni sull'approccio alla vita. Hanno esposto i propri punti di vista direttori scolastici, psicologi e coordinatori di équipe socio-psico-pedagogiche.. Sono intervenuti con relazioni ricche di spunti pratici e possibilità operative rappresentanti di associazioni e centri, tra le quali l'Unione delle associazioni per la disabilità mentale della Slovenia, la Caritas diocesana di Trieste, l'Anglat, Cuph, l'Afasop, l'Olimpiade speciale della Slovenia.

Sottolineata l'importanza della diagnosi precoce in età prescolare e scolare, seguita da interventi rapidi e professionali

In tale ambito il disagio è stato illustato non solo dal punto di vista della disabilità e dell'handicap, ma pure come sfortunata possibilità che può in ogni momento accompagnare, toccare o stravolgere la vita di qualsiasi uomo. Sono notoriamente in crescita, per esempio, i disagi dei bambini perché figli di divorziati, di alcolisti, di nevrotici o soltanto privi delle necessarie attenzioni dei genitori, troppo occupati.

È stata rilevata l'importanza della diagnosi precoce nell'età prescolare e scolare, seguita dall'esposizione della necessità di interventi quanto più repentini e professionali. Interventi anche di supporto alle famiglie e alla scuola, che attualmente trova poche possibilità di sostegno.

Si è discusso poi il Progetto di vita 24 su 24, inteso come sostegno professionale di aiuto a tutti i soggetti socialmente deboli ed emarginati. A questo proposito è stata fatta notare la necessità di organizzare e rafforzare i centri per le urgenze quotidiane, già ideati da alcuni enti pubblici.

Il convegno si è concluso con l'auspicio di una maggiore collaborazione e sinergia, a livello regionale e locale, fra tutte le organizzazioni coinvolte nell'aiuto ai disagiati, con legami più stretti anche tra le associazioni slovene e quelle italiane.

L'Associazione per la difesa di Opicina ha rintracciato il personale della società che sino al 1961 fece funzionare gli impianti e i mezzi della trenovia

Tram, una medaglia ai dipendenti delle «Piccole ferrovie»

Fino al 1961 la trenovia era gestita dalle «Piccole ferrovie».

Per il centenario del tram di Opicina, non c'è gruppo o circolo della principale frazione dell'altopiano che non si sia impegnando per commemorare degnamente la ricorrenza. Nel novero delle iniziative previste, spicca anche l'azione promossa dall'Associazione per la difesa di Opicina, gruppo di oltre 200 iscritti che da 24 anni si adopera per migliorare il quotidiano della comunità locale.

Caratterizzata da un vertice formato da due presidenti, Paolo Milic a rappresentare la comunità slovena e Gianna Crismani quella italiana, l'associazione è sempre attenta e attiva a tutti gli eventi che si svolgono nel paese. «I due presidenti che rappresentano le principali etnie che convivono sull'altipiano – afferma Paolo Milic – testimoniano il clima di collaborazione e dialogo che caratterizza la nostra piccola società. Per tale ragione ci siamo trovati concordi nel voler ricordare coloro che per anni hanno lavorato e servito tutta la città e la frazione, svolgendo il proprio compito per il funzionamento della trenovia. Di quel centinaio di dipendenti impiegati nelle "Piccole ferrovie" sino al 1961, siamo riusciti a rintracciarne 26 che, con mansioni diverse, hanno fatto in modo che il nostro tram svolgesse quotidianamente il proprio servizio».

Accanto ai conduttori e ai bigliettai, vi saranno pure i meccanici e i capi officina, gli addetti ai binari, operai e pulitori. Una piccola e gloriosa famiglia che i ricercatori dell'associazione hanno rintracciato «scandagliando» i vecchi registri della società tranviaria.

Lunedì 9 settembre vi sarà dunque un'autentica rimpatriata per i veterani che hanno lavorato per la trenovia. Accanto ai festeggiamenti organizzati dalla Circoscrizione Altipiano est, al concerto bandistico, allo speciale annullo filatelico che le Poste garantiranno dalle 15 alle 21 presso la stazione di partenza del tram di Opicina, l'associazione consegnerà ai 26 lavoratori ormai in pensione una medaglia a riconoscimento della loro dedizione al lavoro.

«Dopo la premiazione – sottolinea Milic – ci sarà un rinfresco allestito con l'aiuto di almeno una cinquantina di nostre associate, che per l'occasione prepareranno leccornie per gli intervenuti».

m.lo.

dedicato a
Lucio Battisti
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRIESTE
4ª edizione
8-9-10 settembre 2002
Trieste - Piazza Unità d'Italia
VOTA LA PIÙ BELLA CANZONE DI BATTISTI
compila e consegna il tagliando alla **Roberto Danese Organizzazione** in via Cassa di Risparmio 11 o invialo via **fax al n. 040.367981**, oppure chiama la segreteria di **Radioattività al n. 040 310899**

ORE DELLA CITTÀ

Presenze celtiche

È stata prorogata fino al 13 ottobre l'apertura della mostra «Tracce di presenze celtiche nell'area orientale del Caput Adriae» al Castello di San Giusto. Inserita nei percorsi di visita di Musei di sera 2002, la manifestazione giunta a conclusione con un nuovo «tutto esaurito», la mostra è stata visitata nel mese di agosto da circa 10.000 persone.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, presentazione del testo e discussione sull'affermazione tratta dall'A. T. – Libro dell'esodo 22/21 – «Non maltratterai lo straniero e non l'opprimerai, perché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto».

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso. La Pro Senectute organizza come ogni anno per i propri soci la Festa dell'anziano a Tricesimo per il giorno 29 settembre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Medicina e chirurgia

A rettifica di quanto indicato nel bando dell'8 luglio si comunica che i candidati all'esame di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia dovranno presentarsi oggi alle 8 all'aula magna dell'edificio H3 nel comprensorio universitario di piazzale Europa 1.

Fipe orari degli uffici

La Fipe (via Roma 28) informa che gli uffici hanno cambiato l'orario di apertura al pubblico. Tutte le mattine dal lunedì al venerdì: dalle 8.30 alle 12.30, i pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle 13.30 alle 16. Chiuso venerdì pomeriggio e sabato.

Corsi di sci e snowboard

Sabato 14 settembre, organizzati dallo Sci club 70, iniziano i corsi di sci e snowboard sulla pista di plastica di Aurisina. Per iscrizioni telefonare ai numeri 040/3475230 oppure 040/630626 dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Volontari per Linea Azzurra

«Il conflitto: un problema, una risorsa». Questo sarà il tema trattato da Linea Azzurra, associazione di volontariato, in difesa dei minori, nel corso di formazione e aggiornamento rivolto a volontari, insegnanti, genitori, operatori pubblici e privati, che inizierà questo mese. Per iscrizioni telefonare allo 040306666 o inviare un'e-mail: ilconflitto@lineaamicaragazzi.org.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi assieme alle signore alle 20.30 allo Starhotel Savoia Excelsior. L'ing. Pierpaolo Ferrante interverrà sul tema «L'Italia candida Trieste per l'Expo, riconosciuta dal Bureau International des Expositions: un'occasione da non perdere».

Musica Orff per bambini

Presso il Centro pedagogico della Regione Friuli-Venezia Giulia sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica Orff per bambini di 4 - 8 anni. I corsi sono a numero chiuso. Per informazioni telefonare ai numeri: 040/773506 o 040/211778.

Corsi gratuiti di scherma

La società sportiva Pentascherma organizza nel mese di ottobre corsi gratuiti di scherma per bambini di otto/nove anni nella nuova palestra del PalaTrieste (stadio Rocco). Per informazioni e pre-iscrizioni telefonare al 347/7077776 oppure 040/420018.

Assemblea dell'Ussi

L'assemblea dei soci del Gruppo regionale Ussi Friuli-Venezia Giulia è convocata per sabato alle ore 10.30 in prima convocazione, alle 11 in seconda, nella sede del Circolo della stampa in Corso Italia, 13, per gli adempimenti statutari in vista del congresso nazionale di Garda (2-4 ottobre).

Educazione alla musica

Sono aperte al Centro pedagogico della Regione FVG le iscrizioni ai corsi di aggiornamento sull'educazione al suono e alla musica per insegnanti di scuola dell'infanzia, elementare, media, superiore e per operatori sociali. Informazioni 040/773506 - 211778.

Corsi Rec pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi della provincia (Fipe-Confcommercio) informa che lunedì 9 settembre prende il via il 3° Corso di preparazione all'esame Rec. pubblici esercizi organizzato dal Cat Trieste Terziaria Srl. Le preiscrizioni si accettano ancora nella sede di via Roma 28.

Gita sul Garda

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) – sezione provinciale – comunica che sono in corso di esaurimento le prenotazioni dei posti per la gita sociale in pullman sul lago di Garda per i giorni 5 e 6 ottobre (sabato e domenica). Le iscrizioni si accettano negli uffici dell'Anmil in via Crispi 23/1 (tel. 040/365225) tutti i giorni (con esclusione del martedì) in orario d'ufficio, fino al 10 settembre 2002.

Gruppi Al-Anon

Hai avuto o hai il problema di alcolismo in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Psicologia e lavoro

L'associazione il «Cerchio ermetico» organizza in sede il 13 settembre alle 19.30, una conferenza aperta al pubblico dal titolo «Fattori di rischio e manifestazioni dello stress nei contesti lavorativi», relatrice dottoressa Dudine, psicologa del lavoro e delle organizzazioni. Per iscrizioni: tel. 040/633821.

Punto Alzheimer

L'associazine «Euterpe e Clio» e «Insieme» informano che è operativo il «Punto Alzheimer insieme». Chiunque fosse interessato può contattarci in piazza Barbacan n. 4/b con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 (orario continuativo) o allo 040.3223427 - 347.4605555.

Corsi di inglese

L'Associazione italo americana, via Roma 15, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi, per adulti e ragazzi, a tutti i livelli, che avranno inizio lunedì 9 settembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20. Telefono 040/630301 – e-mail americanitalianfvg@hotmail.com.

Nel cuore del Carso

Con Coped CamminaTrieste domenica 15 settembre a S. Canziano e alle grotte del Timavo nel cuore del Carso con visita guidata. Prenotazioni a: Coped CamminaTrieste via U. Foscolo 7; telefonare allo 040/762674 martedì 10-11.30, giovedì 17-19.

Amici della domenica

Iniziano le gite del gruppo escursionisti «Amici della domenica». La prima, il 22 settembre, si visiterà il museo tecnico di Bistra pri Vrniki e la Gola del Diavolo di Pekel (Slovenia). Il gruppo si ritroverà alla sede sociale Auser sala «Pino Zahar», via Pasteur 41/d (Rozzol Melara) – autobus linea 22 – mercoledì 18 settembre alle ore 20. Per informazioni telefonare ore pasti al numero 040/810118.

Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza, è in funzione il consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, promosso dall'associazione di volontariato Aprocon (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico al distretto in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano, stanza 201, previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle 17 alle 19 al numero 040.3997854.

Canottieri Saturnia

Il Circolo canottieri Saturnia, con sede in viale Miramare 36, informa chi voglia passare il suo tempo libero per tutto l'anno sul mare di Trieste, che sono disponibili nuovi 20 posti per nuovi soci maschi. Quanti volessero approfittare di questa disponibilità sono invitati a contattare la segreteria del circolo (tel. 040/411042) per effettuare una visita alle attrezzature e ai servizi della società e per conoscere le modalità di iscrizione al sodalizio.

Escursione al Dodecanneso

La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza dal 12 al 26 settembre un'escursione a tre delle più note isole del Dodecanneso – Kos, Lipsi e Patmos – con possibilità di effettuare puntate a Rodi, a Santorini o a Bodrum in Turchia, l'antica Alicarnasso. Il programma è disponibile alla segreteria della commissione gite, via Battisti 22, telefono 040.3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci, ci troverete in pendice Scoglietto 6 (040.577388) martedì, giovedì e domenica alle 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20 e sabato alle 17.30. Riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

Cral Porto Gruppo boxe

Il Cral Porto informa tutti i giovani dai 12 ai 22 anni interessati ad intraprendere la disciplina del pugilato che dalle ore 15 alle 20, alla palestra alla Stazione marittima, sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Insegnanti e tecnici metteranno a disposizione gratuitamente il loro insegnamento. Per informazioni (tel. 040/303903 sig. Giorgio).

Domani pomeriggio

«Incontri estivi a Miramare»

Domani dalle 14 alle 18.30, nella sede del castelletto, parco di Miramare, avrà luogo il terzo appuntamento degli «Incontri estivi a Miramare», calendario di attività organizzate dalla Riserva naturale marina di Miramare. Si tratta di un laboratorio pittorico per la produzione di un «murales su tela». L'argomento è il mare: il mare come realtà e nell'immaginario fantastico. Il lavoro sarà seguito da Febe Sillani, illustratrice per l'infanzia. L'attività prevede un'introduzione al «mestiere di disegnatrice-illustratrice», quindi la rassegna di alcune opere dell'autrice e delle tecniche utilizzate e il coinvolgimento del pubblico di adulti e bambini nella produzione del «murales marino su tela». L'attività è a numero chiuso, per prenotazioni telefonare al numero 040/224147; fax allo 040/224636.

Concluso il campo del Branco scout Agesci

Si è concluso il campo del «Branco Scout Agesci Trieste II» svoltosi a Valbruna. Guidati da Giulio Radivo, Agnese Inchingolo, Anna Spagna, Laura, don Gridelli e con l'aiuto di Alessandra, Federico, Giulia, Paola a cui va la riconoscenza di tutti, i 25 ragazzi hanno trascorso un'indimenticabile settimana ricca di attività fisiche, creative, spirituali altamente formative e socializzanti.

Artisti di diciotto nazioni ai simposi «Stavropulos»

Si terrà sabato 7 settembre alle ore 19 nella hall della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in piazza della Borsa 14 la serata inaugurale della mostra di artisti di diciotto nazioni partecipanti ai simposi internazionali d'arti figurative «Socrate Stavropulos».

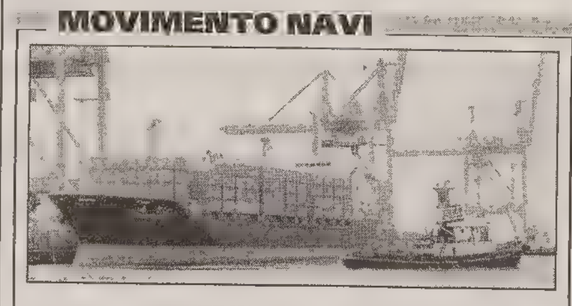
C'è da sottolineare che l'«United nations of the arts academy» (Una) ha organizzato la seconda edizione del simposio, che si svolge fino all'8 settembre all'hotel Riviera & Maximilian's, in omaggio all'omonimo mecenate d'origine greca, scomparso nel 1960, amante della nostra città, delle arti figurative e generoso proprietario di un lascito, la Villa Stavropulos, sulla costiera triestina, messa a disposizione del Comune di Trieste.

Fra le finalità dell'Accademia triestina vi è quello dell'internazionalità, ma nei suoi desideri anche lo sviluppo delle arti delle nostre genti, radunando artisti regionali e triestini a operare accanto a quelli stranieri, creando contatti, conoscenze e scambi con simposi di Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Bosnia e Spagna.

La mostra, realizzata con il contributo della Regione e con il patrocinio della Provincia di Trieste attraverso i rispettivi assessorati alla cultura, non privilegia provocazioni estreme o ermetismi di elitaria lettura artistica, ma testimonianze internazionali d'amicizia e stima, riunite a Trieste, accanto a una rappresentanza di artisti della regione Friuli Venezia Giulia e a disposizione di quanti vogliono allargare i confini della loro conoscenza e disponibilità.

f.f.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/9	6.00	Na VENUS	Venezia	VII
5/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
5/9	8.00	Gr OLYMPIC SYMPHONY	Tartous	Siot
5/9	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	st. mar.
5/9	18.00	Gr PELLA	Durazzo	15
5/9	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
5/9	21.00	It MARCONI	Lignano	st. mar.
		MOVIMENTI		
5/9	20.00	SEASPRITE	da rada a Siot 3	

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/9	8.00	It MARCONI	Lignano	st. mar.
5/9	11.00	Is ZIM AMERICA	Haifa	VII
5/9	12.00	It SOTTOMARINA	Capodistria	Italcem.
5/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
5/9	14.00	Na VENUS	Capodistria	VII
5/9	17.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47
5/9	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	st. mar.
5/9	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
5/9	23.00	No SOLVIKEN	ordini	Siot 4

ELARGIZIONI

– In memoria di tutti i propri cari (3/9) da Romana, Patrizia e Michele 30 pro La via di Natale - Aviano.
– In memoria della prof. Numidia Marocco Unterweger nel III anniv. (30/8) e dei propri cari dal fratello Umberto 200 pro Airc.
– In memoria di Carla Adam nell'VIII anniv. (31/8) dalla figlia Uccia e dalle nipoti Marisa e Mirella 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del col. Mario Petti nell'XI anniv. (31/8) dai figli Bruno e Luciana 100 pro Anget.
– In memoria di Gianni Spagnoletto per il compleanno (3/9) dalla moglie e dal figlio 50 pro casa Via di Natale - Aviano.
– In memoria di Tini De Filippi nel XIII anniv. (5/9) da Marina Luzzatto e figli 25 pro Astad.
– In memoria di Alessandro Paluello per il compleanno (5/9) dalla mamma e dal papà 50 pro Ass. fibrosi cistica.
– In memoria di Renata e Dino nel IX anniv. (5/9) da Livio e Nivea e congiunti 50 pro Frati Montuzza - pane per i poveri.
– In memoria del dr. Virgilio Rizzotti-Vlach per il compleanno (5/9) dalla moglie e dai figli 25 pro Airc.
– In memoria di Giuseppina Caricati in Stalio per l'anniversario (5/9) dalla figlia 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Bruno Peschier da Graziella, Marina e Lorenzo, Silvio e Monica 100 pro Anffas; da Silvia e Nico e Teodora e Mauro 100 pro Anffas.
– In memoria del dott. Giulio Rotteri dai condomini di via Commerciale 25, Frascella, Magrassi, Morante, R. Mordenti, D. Mordenti, Bonifacio, Pinzan, Tambacco 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da S.M.T. 30 pro Casa sollievo della sofferenza di Padre Pio.
– In memoria di Darco Savron dalle famiglie Milos-Pavat 50 pro Fondo studio fegato.
– In memoria di Elda Tordinelli ved. Male da Vittorio e Licia Rainis con Maurizio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Valeria Vovk ved. Gregori dal figlio Federico con famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

La Trieste Trasporti S.p.A. informa tutti i cittadini che a partire dal 2 settembre i vari uffici aziendali osservano i seguenti **orari d'apertura al pubblico:**

VIA D'ALVIANO n° 15

Ufficio Relazioni con il Pubblico (e Numero Verde 800-016675):
dal lun. al giov. 8:30 – 15:30, ven. 8:30 – 13:00.
Ufficio Illeciti:
dal lun. al giov. 8:30 – 12:30 e 14:00 - 15:30, ven. 8:30 – 12:30.

VIA DEI LAVORATORI n° 2

Ufficio Acquisizione Tariffe:
dal lun. al ven. 8:30 – 12:30, merc. anche 14:00 – 15:30.
Ufficio Protocollo:
dal lun. al giov. 8:30 – 15:30, ven. 8:30 – 13:00.
Ufficio Responsabilità Civile:
dal lun. al ven. 8:30 – 12:30.

VIA S. CILINO n° 99

Oggetti Rinvenuti:
dal lun. al giov. 8:00 – 14:00, ven. 8:00 – 12:00.
Ufficio Cassa
dal lun. al giov. 8:00 – 12:30, ven. 8:00 – 12:00.

Numero Verde 800-016675

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 3 settembre al 31 ottobre

		* MARTEDÌ	* MERCOLEDÌ	* GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLA	p	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
PARENZO	p.		08.30			
TRIESTE	a	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00
PARENZO	a.		19.00			
PARENZO	p.		19.15			
POLA	a	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00

* CROCIERE

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dal 2 al 7 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Un'iniziativa che vede coinvolti operatori locali accanto a venditori provenienti da tutto il mondo

In piazza Hortis la sei giorni del multietnico

«Vogliamo mettere in risalto il commercio multietnico, dar valore a un tipo di manifestazione diversa dal solito» commenta Giorgio della Valle, vicepresidente Confesercenti. E'infatti partita la sei giorni dedicata alla cultura multietnica in Piazza Hortis. Un un po' a rilento a dire il vero se si pensa che la banda Birimbao che doveva aprire la manifestazione è arrivata non alle 17.30 come da programma bensì alle 18.30, un'ora esatta dopo.

«E' una banda che nasce da una scuola di percussioni, composta da brasiliani e triestini, suona la samba del carnevale di Rio e la samba Reggae del Bahia, è molto bella, una musica speciale» afferma convinto il vicepresidente Confesercenti.

Gli stand poi, annoverano tra i propri beni, oggettistica dalla fatturazione locale tipica dell'Africa, del Nepal, dell'Asia del Senegal, del Brasile, della Cina.

«Abbiamo voluto valorizzare anche le cucine diverse, quelle che qui a Trieste non si possono assaggiare, la cucina greca, senegalese, eritrea, il kebab turco, la cucina del Nord dell'India» continua Della Valle.

Una iniziativa che vede coinvolti operatori locali accanto a venditori provenienti dalle più svariate località del mondo per portare testimonianza della loro cultura e dei loro prodotti.

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio così afferma: «Sono ben felice di aver aiutato e contribuito ad una iniziativa così bella. La mostra, infatti, è stata allestita con il contributo del Fondo proventi benzina agevolata della Camera di commercio».

Passeggiando per le bancarelle non si possono non notare gli amuleti africani, le maschere tribali propiziatorie,gli oggetti in legno,le tuniche sahariane,le fotografie del deserto. Stand gestiti da senegalesi, indiani che si sono detti ben felici di partecipare a questa iniziativa culturale e son venuti per questo motivo a Trieste con entusiasmo.

E in attesa della banda Birimbao un assaggino di kebab, uno sguardo alla cucina greca, alla ragazza indiana che fa treccine, assaporando fino in fondo questa atmosfera multietnica tanto ricercata.

Valeria Bortoletto

La banda Birimbao in piazza Hortis per l'apertura della manifestazione. (Foto Lasorte)

Otto i premi messi in palio in occasione delle LVI Giornate triestine

Per celebrare la carriera medica

Sono otto i premi messi in palio dall'Associazione medica triestina in occasione delle LVI Giornate Mediche Triestine.

Si tratta di concorsi per giovani medici di età inferiore ai 35 anni che possono presentare un solo lavoro, inedito e in lingua italiana che non sia una tesi di laurea. Ecco quindi il premio di euro 500 in cardiologia in memoria del dott. Riccardo Pertot e della signora Laura Orli Pertot Nedda, per un medico specializzato in cardiologia, laureato da non più di cinque anni. C'è poi il premio, sempre di 500 euro, in nefrologia, offerto dalla fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, per un medico iscritto alla scuola di specializzazione in nefrologia dell'Università di Trieste.

Il premio di 500 euro per attività di ricerca sulla genetica molecolare in cardiologia, offerto dal comm. Primo Rovis per un medico laureato allesso l'università di Trieste.

Ancora un premio di euro 550 per «stile di vita e salute: informazione e prevenzione possono far vivere meglio e più a lungo?» offerto dall'Associazione mogli medici– sezione di Trieste.

Un premio di 800 euro in medicina interna in memoria delle famiglie Tagliaferro e Bruno, per un medico laureato all'università di Trieste, non titolare di incarico remunerato. Un premio di 600 euro in dermatologia in memoria del dott. Marcello Ravalico per un medico laureato presso l'università di Trieste, iscritto all'Ordine dei Medici di Trieste, specializzando in dermatologia.

Un premio di 550 euro per l'osteoporosi, offerto dall'associazione mogli–medici, sezione di Trieste per un medico laureato all'università di Trieste.

Infine un premio di 500 euro in stomatologia in memoria del dott. Michele Schubert, medico chirurgo dentista, offerto dalle figlie Fulvia e Nedda per un medico laureato in odontoiatria e protesi dentaria dell'università di Trieste.

Come si può ben intuire si tratta di premi in memoria di medici e professori triestini che hanno dato valore alla loro professione con il loro operato. Perchè quindi non ricordarli con dei concorsi a cui potessero accedere gli studenti di medicina appena laureati?

Per informazioni la segreteria dell'Associazione medica triestina è disponibile tutti i martedì dalle 11 alle 12 allo 040772662 oppure ci si può rivolgere a «the office» dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040368343.

V. B.

Dal 13 al 17 novembre

Una Fiera del cioccolato

Nello sede dell'Acepe (Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi), di piazza della Borsa 7, ammezzato, sono disponibili i bandi per la partecipazione alle due manifestazione che saranno organizzate dalla stessa Associazione: «Antichi Sapori» dal 7 al 10 novembre e «Fiera del Cioccolato» dal 13 al 17 dello stesso mese.

Le domande di adesione dovranno pervenire entro il 30 settembre.

Ambedue le interessanti iniziative dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi saranno impostate sull'assoluta genuinità dei prodotti e pertanto sono state fissate severe norme per la confezione e la presentazione delle merci o dei cibi che saranno offerti al pubblico triestino.

In particolare, per gli «Antichi Sapori» si dovranno usare solamente i migliori oli d'oliva, poiché un tempo non si conoscevano né quelli di semi, né tantomeno margarine.

Anche le eventuali carni bianche dovranno pervenire da animali ruspanti, poiché si vuole creare una mostra di prodotti pregiati e che si contraddistinguano per originalità e qualità.

Anche per quanto riguarda l'interessante Fiera del cioccolato, dove vi sarà pure la partecipazione di maestri cioccolatieri per dimostrare di quanta arte deve essere in possesso chi lavora questa pregiata materia, i prodotti - garantiti da importanti ditte del settore - saranno della più alta qualità e anche le cioccolate calde dovranno essere fatte non con gli usali preparati, ma con puro cioccolato, sciolto nel latte.

Come si vede la nostra città sta diventando protagonista di numerose iniziative tese a far conoscere i prodotti più genuini e quindi ad attirare sia triestini sia turisti.

Un'altra caratteristica sarà a base dell'organizzazione: tutti gli espositori faranno parte del Comitato di gestione delle iniziative, cosicché i costi saranno contenuti al massimo.

Infatti, l'associazione organizzatrice, che non ha scopi di lucro, vuole solamente poter offrire al pubblico merci genuine e prodotti di valore e far conoscere l'abilità degli operatori della nostra provincia.

«Arte e psicanalisi. Volti» sino alla fine di settembre

Unn altro grande successo al Revoltella di via Diaz.. È stata infatti procastinata al 30 settembre la chiusura della mostra «Arte e psicanalisi. Volti» curata dalla storica della psicoanalisi Anna Maria Accerboni Pavanello e da Maria Masau Dan, direttrice della Galleria d'arte moderna, inizialmente fissata al 15 settembre.

Mercoledì 18 e anche venerdì 27 settembre, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terranno due ulteriori incontri sul tema «Arte e psicanalisi» curati dalla professqressa Anna Maria Accerboni Pavanello.

Il primo interessante incontro sarà affidato a Simona Argentieri, analista didatta dell'Associazione italiana psicoanalisi che parlerà sul tema «L'autoritratto moderno: la crisi nella rappresentazione del sè»; il secondo a Caterina Virdis Limentani, storica dell'arte presso l'Università di Padova, che ha scelto quale argomento «Il volto della paura: indagini ed esorcismo nella pratica dell'autoritratto». Entrambi gli incontri inizieranno alle 18.

Sono previste visite guidate gratuite alla mostra «Arte e psicanalisi. Volti» ogni domenica alle 10.30 su prenotazione, mentre è possibile prenotare visite guidate a pagamento per gruppi in qualsiasi orario.

Le prenotazioni possono essere effettuate via fax allo 0403027. Il costo per gruppo è di 50 euro oltre al biglietto d'ingresso (ridotto) di 4 euro.

Sono state fissate invece alle ore 11.30 di domenica le visite guidate gratuite alla mostra «Da De Chirico a Leonor Fini. Pittura fantastica in Italia», al Museo Revoltella fino al 20 ottobre, che si svolgeranno con modalità analoghe a quelle di «Arte e psicanalisi. Volti». Stesse modalità e costi anche per le visite guidate su prenotazione.

Si ricorda infine che, conclusesi le importanti e riuscite manifestazioni di Revoltella Estate 2002, il Museo Revoltella rimarrà aperto ogni giorno tranne il martedì dalle ore 9 alle 14 e dalle 16 alle 20.

Il tour alpinistico estivo di un gruppo di appassionati triestini

Sulle montagne della Val Senales

La Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, ha organizzato in luglio un tour alpinistico in più tappe sulle montagne della Val Senales e del parco naturale di Tessa. Nell'arco della settimana il gruppo composto da 24 persone, seguendo un itinerario in parte su sentiero e in parte su ghiacciaio ha raggiunto le cime della Palla Bianca (3738), punto più alto e panoramico delle Alpi Venoste, del Similaun (3597), e dell'Altissima (3480), quest'ultima dopo aver attraversato la bellissima Val di Fosse. Tutte le tre cime si trovano sulla cresta di confine italo-austriaca, e i punti di appoggio per le varie ascensioni sono stati il Rifugio Bellavista (2842 m), il Rifugio Similaun (3019 m) e il Rifugio Petrarca (2875 m).

Inoltre, nei pressi del Gioco di Tisa (3280 m) si è potuto ammirare il cippo che circonda il punto di ritrovamento dell'uomo venuto dal ghiaccio «Otzi», conosciuto come l'uomo di Similaun, avvenuto nel 1991. Al tour hanno partecipato Mario Bello, Ondina Benvenuti, Maurizio Bertocchi, Lino Brigio, Giorgio Carli, Fulvio Cekada, Patrizia Chendi, Mariuccia e Franco Defacchinetti, Giulio Giove, Nevio Grahor, Luciano Mosca, Claudio e Licia Oretti, Renato Pace, Daniela Perhinek, Paola Pesante, Luciano Roversi, Serena Spettini, Giorgio Tassinari, Edoardo Tomat, Ugo Tiziana, Alberto Vecchiet, Flavio Vidonis. È stato coordinato dal socio Alberto Vecchiet.

Alpina delle Giulie

Val Nuviernulis Gita domenicale

La Società Alpina delle Giulie Sezione di Trieste del Cai propone domenica un insolito itinerario in Val Aupa da Moggio (559 m), Bevorchians (619 m) per la Valle Nuviernulis, la Forca Nuviernulis (1732 m) ed il rifugio Grauziara.

L'escursione porta all'interno del gruppo del Sernio e della Grauzaria, in un'area disabitata e rinselvatichita, trascurata anche dagli escursionisti. È un trek impegnativo, con un notevole dislivello da superare. Si risalirà la vallata, sino alla Forca Nuviernulis, lungo quanto rimane della vecchia mulattiera ormai invasa da erba e vegetazione, molto rovinata e con qualche passaggio non facile. Gran parte dei ponti in muratura sono crollati e in qualche circostanza ci si dovrà ingegnare per attraversare il corso d'acqua con meno «danni» possibile. È previsto un itinerario ridotto meno faticoso. L'escursione sarà condotta da Fulvio Tagliaferro.

Partenza con pullman ore 6.15, rientro ore 20.30. Iscrizioni in via Donota 2 (tel. 040 369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20, dove si ricevono già le prenotazioni anche per l'escursione del 15 settembre a Mallnitz.

Donda®

CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

Per tutti i minori di anni 14 un barattolo di Coca-Cola in omaggio per ogni scarpa acquistata.

Aperto il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30
Sabato non-stop 8.30 - 19.30

Inaugurazione del rinnovato punto vendita di Largo Barriera 5-6 in occasione del 115° anniversario.

Brindisi venerdì 6 settembre 2002 dalle 18.30 alle 21.30.

Ricerchiamo personale elegante, dinamico e motivato per lo staff di vendita.

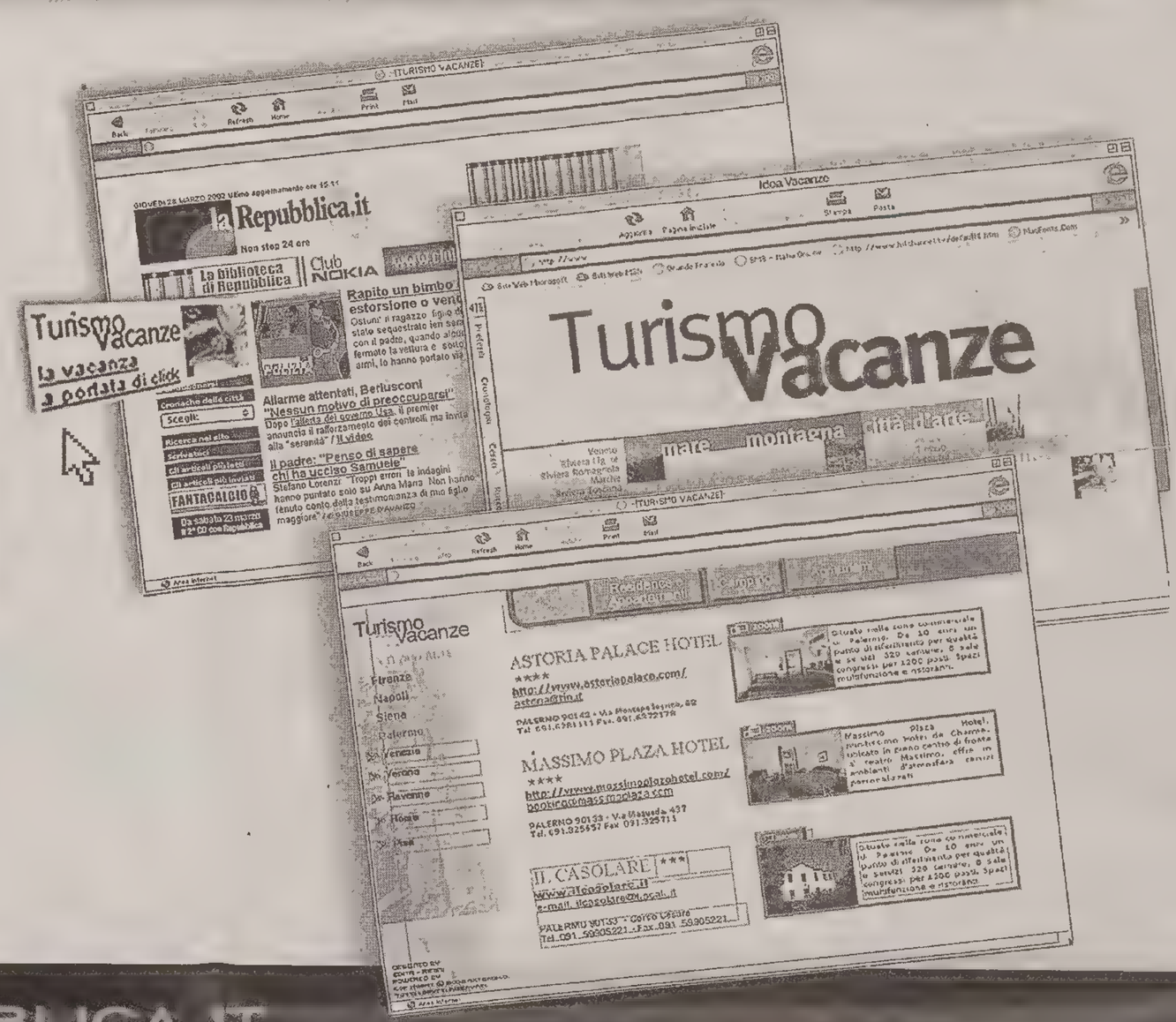
Scarpe fuori, Benessere dentro!

LA NOSTRA NUOVA OFFERTA PER GLI OPERATORI DEL TURISMO.

NASCE UN SITO SPECIALIZZATO A CUI POTER ACCEDERE ATTRAVERSO UNO STRUMENTO MODERNO ED EFFICACE, IN GRADO DI GENERARE CONTATTI DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

la Repubblica.it

"LA PRIMA SEZIONE ATTIVA DEL SITO HA FATTO REGISTRARE IN POCHI GIORNI UNA MEDIA GIORNALIERA DI OLTRE 2000 CONTATTI."



REPUBBLICA.IT

TURISMO & VACANZE

ALBERGHI - RESIDENCE - APPARTAMENTI - CAMPING - AGRITURISMO

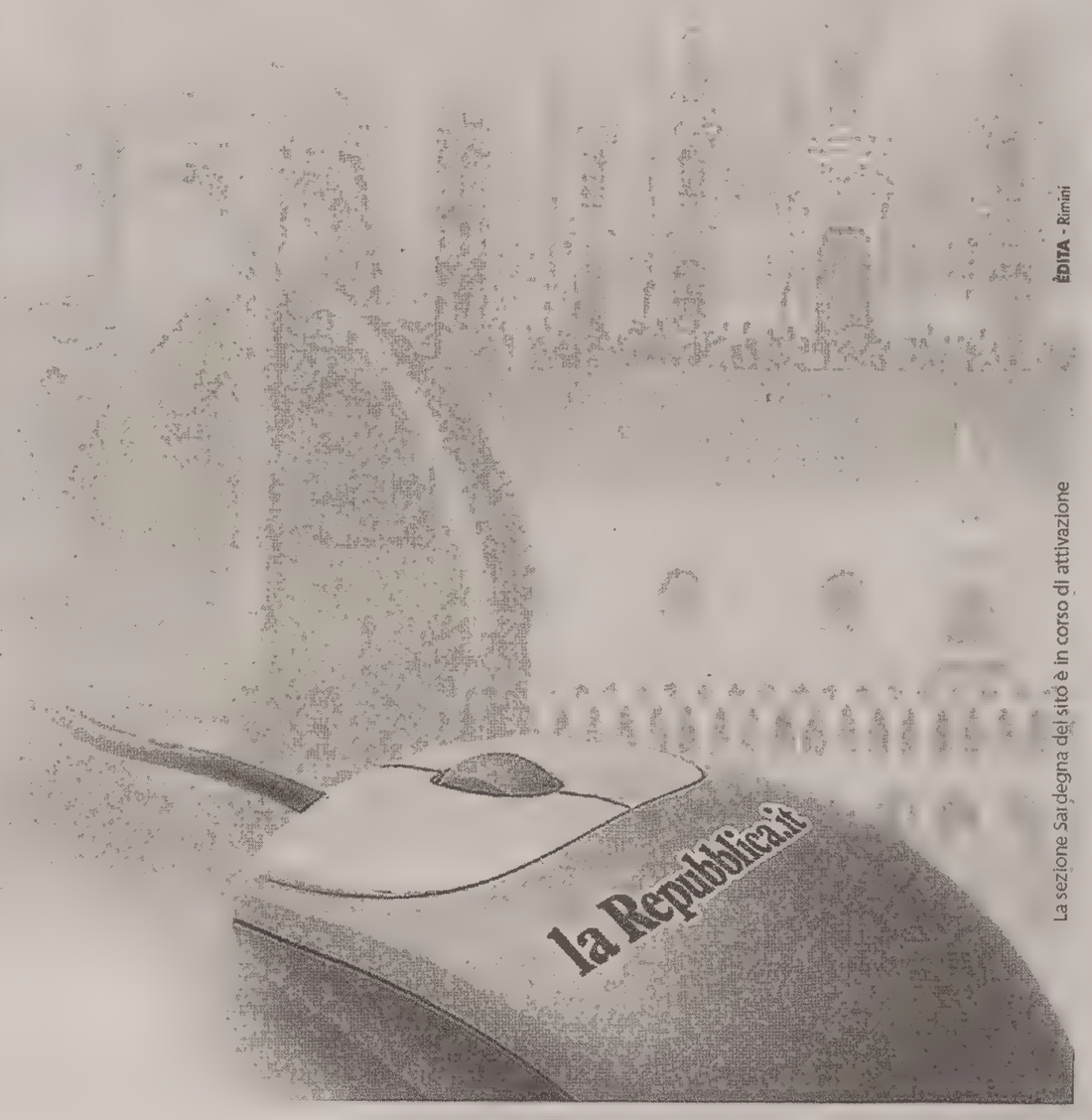
ACQUISTANDO IL TUO SPAZIO SUL NOSTRO SITO AVRAI UN ACCESSO PRIVILEGIATO ATTRAVERSO LA PIÙ LETTA TESTATA ON-LINE ITALIANA - "REPUBBLICA.IT" - E POTRAI USUFRUIRE DI UNA VETRINA IN GRADO DI VALORIZZARE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ. TUTTI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI "SFOGLIARE" LE TUE PROPOSTE, VISITARE E SCEGLIERE I LUOGHI DOVE TRASCORRERE LE VACANZE.

HAI GIÀ UN TUO SITO?

NELLA PROPOSTA È COMPRESO IL "LINK" AL TUO SITO PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI CHE VORRAI.

IL COSTO?

ASSOLUTAMENTE RAGIONEVOLE. CONTATTACI E RESTERAI PIACEVOLMENTE STUPITO.



La sezione Sardegna del sito è in corso di attivazione

ÈDITA - Rimini

A.MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre, 4
Tel. 040.67.28.311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.24.66.11

Filiale di Pordenone
Via Molinari, 14
Tel. 0434.20.432

L'onda media a Trieste

Sembra incredibile: nel 2002, nell'era delle telecomunicazioni avanzate a tutti i livelli, il trasmettitore di Radio 1 (819 Khz) in onda media sito a Monte Radio, già ridotto in potenza, da più di un anno funziona anche male. Funziona male non per insormontabili difficoltà tecnologiche ma perché sembra che nessuno sia in grado di riparare il difetto delle continue fluttuazioni dell'audio. È chiaro che l'onda media sta incontrovertibilmente per scomparire dalle nostre abitudini a favore della modulazione di frequenza, ma questo non credo sia un buon motivo per non provvedere alla manutenzione del servizio esistente.

Malgrado l'onda media a Trieste come altrove andrà gradualmente eliminata (anche per i ben noti problemi di inquinamento elettromagnetico), spero che questo avvenga più in là possibile perché come si sa questa è una città con un'altissima percentuale di anziani con abitudini dure a morire, e quella frequenza è ancora molto utilizzata e anzi permette all'utente impaziente e in difficoltà una facile ricerca delle stazioni.

Dario Padovani

Albicocche e amoli

In aggiunta a quanto illustrato nell'articolo del 24 agosto, il nome latino «armeniacum malum», cioè mela d'Armenia, serviva a distinguerlo da una varietà precoce chiamata «malum praecox o praecoquum». Quest'ultimo passerà al greco «praikokion» per arrivare all'arabo «al-barquq».

Con la conquista araba della Penisola iberica a sua volta passerà al catalano con abercoqc ed allo spagnolo, quasi intatto con albaricoque ed infine all'italiano albicocca.

Con ciò facilmente si comprende le vie commerciali di diffusione del frutto a seconda della prevalenza dell'etimologia; francese: abricot, inglese: apricot, tedesco: aprikose (per assonanza prossimo a praecox), sloveno e croato: marelica (pron. marelizza, per assonanza prossimo ad armeniacum come armelin), un nome latino doc dunque.

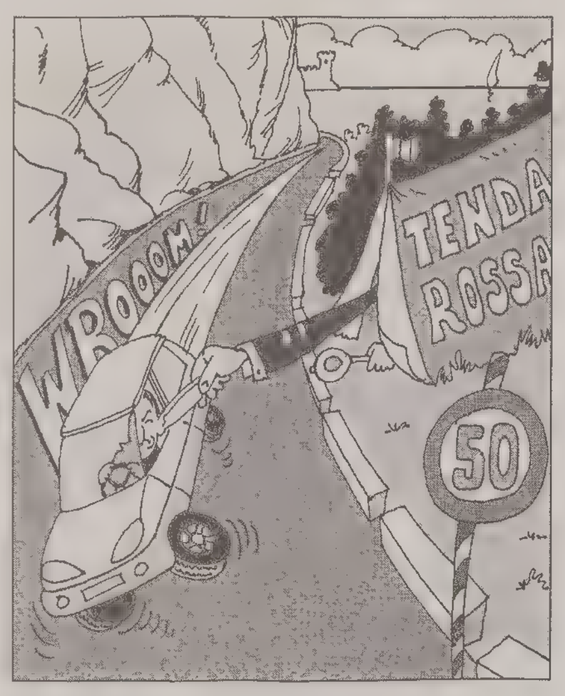
Tanto per restare in tema, il frutto che noi chiamamo «amoli» è il suo termine esatto botanico per indicare una varietà di prugne; impropriamente nel nostro dialetto qualcuno lo usa con una desidenza al singolare (amolo) per indicarne uno di numero.

Giampaolo Lonzar

LA POLEMICA

Un lettore si chiede perché la Costiera venga ormai considerata la strada «assassina»

Più controlli e autovelox alla «Tenda rossa»



New York: un signore alle 22 sorpassa su un dosso, la polizia lo ferma e lo invita a presentarsi 2 ore dopo dal giudice che, ascoltato il poliziotto e sentite le scuse del guidatore, lo condanna a presentarsi per un mese all'obitorio dove un addetto gli mostrerà le vittime degli incidenti stradali del giorno prima. Dopo tre «sedute» il guidatore si ripresenta con l'avvocato dal giudice e chiede che la condanna venga commutata anche con il carcere: con sua sorpresa il magistrato la sospende spiegando che ha ottenuto l'effetto voluto.

Finlandia: un conducente, fermatosi a un distributore, viene avvicinato da due poliziotti in borghese che lo invitano a salire sulla loro auto dove, su un monitor, rivede le sue ultime «prodezze» e gli viene notificata la sospensione della patente per 15 giorni.

Svizzera: gli incroci più pericolosi sono sorvegliati da apparecchi fotografici che riprendono chi passa con il rosso.

Europa: agenti in borghese su moto o auto senza contrassegni sono muniti di piccoli autovelox, annotano la velocità e 200 metri dopo si viene fermati e multati da un'altra pattuglia.

Trieste: una strada larga, priva di curve improvvise, è dichiarata «assassina» e diviene oggetto di studio da parte di esperti. Ci si domanda perché il tratto più pericoloso sia quello della Tenda Rossa, forse basterebbe controllare a quale velocità (vige il limite di 50 km/h) quel tratto è percorso. Due pattuglie su autovetture civetta e ritiri immediati delle patenti potrebbero essere un deterrente economico per la società e nel contempo efficace.

Siamo il Paese dove con i lampeggiamenti complici si segnala la presenza delle pattuglie di polizia, dove sui giornali appaiono le postazioni di autovelox, dove si invoca la violazione della privacy quando si riceve a casa la documentazione sul superamento dei limiti di velocità, dove la foto di Oliviero Toscani con una macchina sfasciata e la didascalia «modello quattro pirla in meno» provoca una levata di scudi. Ho letto che con il prossimo codice della strada gli autovelox dovranno essere annunciati: non comprendo, ma mi adeguo diceva anni fa un comico.

La sicurezza sulle strade e la repressione di certi atteggiamenti non sono un discorso di destra o di sinistra, ma solo una scelta politica che può essere sgradita a molti, ma necessaria per l'incolumità di tutti.

Fulvio Zonta

Incarico temporaneo

L'Ass n.1 Triestina risponde al signor Marino Marizza che lo scorso 10 agosto dalle pagine de «Il Piccolo» auspicava la conferma dell'incarico di pediatra convenzionato con il Servizio sanitario locale della dottoressa Rita Riosa.

L'incarico, attribuito temporaneamente alcuni mesi fa alla specialista per sopperire con urgenza alla carenza di pediatri verificatasi nella provincia di Trieste, dovrà purtroppo cessare nel momento in cui verrà individuato il medico che, in base alla posizione occupata nell'apposita graduatoria, avrà diritto all'incarico a tempo indeterminato.

La dottoressa Riosa, essendo collocata al trentacinquesimo posto, non si trova al momento, purtroppo, in posizione utile al conferimento di tale incarico.

Franco Zigrino
direttore generale
Ass. n.1 Triestina

Vandali impuniti

Dopo le denunce del presidente della Circoscrizione e i servizi del Piccolo in merito ai vandalismi al Parco urbano Farneto, venerdì 2 agosto, dalle ore 23 alle ore 24, una decina di giovani con motorini sono entrati nel parco dalla parte di via Chiadino-Marchesetti-San Luigi. E non è la prima volta.

Più volte il Coped-CamminaTrieste ha segnalato all'amministrazione comunale lo stato di degrado e la mancanza della manutenzione normale e straordinaria con promessa di intervento.

La situazione è diventata pesante ed è necessaria la mobilitazione dei cittadini a fianco della Circoscrizione per non lasciare i vandali impuniti.

Sergio Tremul
Coped-CamminaTrieste

San Rocco e il ping-pong

Dopo la lettera pubblicata sulle Segnalazioni del 17 agosto da parte del presidente dell'associazione, per la tutela del bagno S. Rocco, ho raccolto delle firme per far sì che le caratteristiche del bagno (in questo caso il tennis da tavolo) non vengano stravolte dopo l'acquisto dello stabilimento da parte dei privati, e per far sì che durante la stagione si riescano a svolgere i soliti due tornei.

Quindi ci auguriamo tutti che anche in futuro, già a partire dalla prossima stagione, si riesca ad effettuare e svolgere tutte le attività come in passato.

Andrea Rizzitelli
seguono 60 firme

Il bivio e la tangenziale

È recente l'ennesima tragedia dei due autotreni, uno trevigiano, l'altro triestino, scontratisi sulla discesa verso Cattinara dopo il famigerato bivio ad «H», e si sa che passeranno lunghi anni prima che quel pericolosissimo tratto della 202 venga ammodernato.

In queste condizioni, perché non concordare con la Slovenia (non so se ciò sia già stato preso in considerazione e con che esiti) la costruzione di un passante autostradale di qualche decina di chilometri in territorio sloveno tra Nuova Gorizia e l'autostrada Capodistria-Lubiana, che consentirebbe di veicolare su di esso il traffico di attraversamento est-ovest, restituendo alla 202 la sua funzione primaria di tangenziale di Trieste?

Renato Garibbo
(Treviso)

Il posteggio dello stadio

Noi condomini di via Valmaura dal 15 al 25/1 e di via Carpineto dal 10 al 10/4 desideriamo alzare la voce per i problemi riguardanti il posteggio dello stadio Nereo Rocco e più precisamente farlo in seguito a una partita importante, per la quale sono giunte molte corriere.

Il primo problema come da voi già segnalato è la mancanza di servizi igienici. È indecoroso e inaccettabile non far trovare i servizi igienici a delle persone dopo ore di viaggio. Secondo argomento: i tifosi si dovrebbe farli partire subito visto che (si gioca alle 20.30) noi siamo sommersi da schiamazzi accompagnati da parolacce innominabili fin dopo la mezzanotte.

Terzo argomento: dopo la partenza il posteggio ospiti è un immondezzaio. Chi di competenza non potrebbe far fare le pulizie al mattino seguente anziché due giorni dopo?

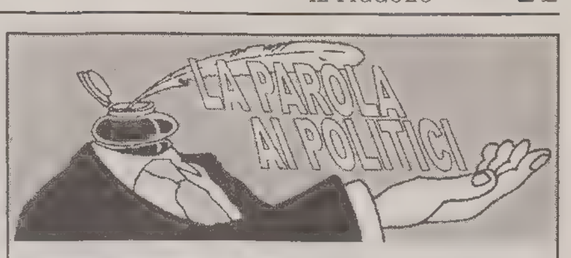
È ancora: noi condomini che non possiamo né entrare né uscire prima dell'inizio della partita e né entrare né uscire dopo la fine dell'incontro chiediamo al Comune di provvedere ai wc all'interno del posteggio, ai bottini e alla pulizia immediata dello spiazzetto, e che venga transennata la via Valmaura in maniera da lasciare libero il passaggio sui marciapidi al lato delle case.

Roberto Merlak
seguono 79 firme

Professionalità e cortesia

Sono una ragazza di 17 anni, il giorno 20 agosto ho avuto un incidente in motorino in via Flavia, vicino ai cimiteri. Volevo ringraziare il personale medico e paramedico del pronto soccorso del Burlo di Trieste per la grande disponibilità, cortesia e professionalità. Un grazie particolare al dottor Manna dell'ambulatorio stomatologico.

Francesca Guerin



Bisogna garantire la sicurezza

Non passa praticamente giorno senza che gli organi di stampa locali non si occupino della Polizia municipale; quale segretario provinciale dell'Anvu, associazione professionale di categoria, ho spesso avuto la tentazione di ribattere a certe affermazioni contenute in articoli o dichiarazioni o ancora segnalazioni ma poi, nella certezza che instaurare un contraddittorio, spesso sterile, ad altro non porta che ad alzare il tono della polemica, ho sempre preferito rinunciare a rispondere. Durante il quarto di secolo della mia attività professionale, ho avuto modo di sentirne di tutti i colori ma mai, mi è capitato di leggere: «... armando i vigili urbani si corre il concreto rischio di ingenerare una pericolosa evoluzione della criminalità...» e ancora, avendo per soggetto il delinquente che sa armato il poliziotto municipale: «si armerà a sua volta, aumentando complessivamente i rischi del nostro vivere quotidiano», come se il malavitoso questo aspettasse per armarsi; orbene tutto questo è inaccettabile, non fosse altro perché gli appartenenti alla Polizia municipale stanno dalla parte dei «buoni» e perché questo sindaco è espressione di una maggioranza eletta con un programma mirato a garantire la sicurezza.

Il reperimento delle risorse finanziarie che servono al comparto della Polizia municipale spetta al Comune; accetti comunque il sindaco il suggerimento di leggere l'articolo 285 del D.L.vo n. 285/1992 dove potrà trovare una soluzione al problema.

Penso che delle formali scuse a tutti gli appartenenti alla categoria siano dovute.

Roberto Gazzea
segretario provinciale
Anvu

«Muja turistica»

Un recente articolo sulle antiche ville marittime e sui moli sommersi romani del Golfo di Trieste ha riportato un giudizio della Soprintendente per l'archeologia Franca Maselli Scotti che ritiene il molo romano di Punta Sottile «un bene che va assolutamente tutelato», precisando di aver chiesto «la demanializzazione di quel tratto di mare, visto che esiste un progetto per realizzare proprio lì un porticciolo turistico». Forse non tutti i lettori avranno capito che si tratta del progetto di «Muja turistica», un progetto fortemente contestato sia dagli ambientalisti che dalle opposizioni il quale prevede, secondo il Piano regolatore ora vigente (XV Variante), sia uno stabilimento balneare sia un porticciolo turistico.

Le critiche tecniche del progetto di iniziativa privata riguardano tutto l'iter del progetto dall'adozione nel 1996 fino alle delibere ritenute irregolari della Commissione edilizia fino alla confusione delle leggi utilizzate nella convocazione delle Conferenze dei servizi tenutesi finora. C'è stata in merito pure un'interpellanza del capogruppo dell'Ulivo Gianmarco Scarpa cui il sindaco Gasperini ha risposto in modo sprezzante, negando la mancanza di conformità urbanistica e addirittura offendendo gratuitamente sul piano personale il consigliere.

C'è da rilevare la contraddizione per la destinazione di quest'area esistente all'interno della stessa Giunta: privatamente vari assessori si dichiarano contrari a quel progetto e c'è chi, come l'assessore alla cultura, ha proposto in alternativa per quell'area un «parco marino» (progetto fortemente voluto dall'Università di Trieste).

Inoltre la Soprintendenza per i beni archeologici ecc. con una sua lettera del 4 febbraio di quest'anno diretta al Comune di Muggia e firmata dal soprintendente Bocchieri e dalla stessa Maselli Scotti l'ha già diffidato a non far danneggiare il molo romano.

Resta la perplessità su come mai finora, per quel progetto privato, non si sia tenuto nessun conto né della conformità urbanistica né del vincolo demaniale-archeologico. Si spera che tale severo richiamo di un autorevole membro della stessa Conferenza dei servizi sia sufficiente a tutelare l'area, far bocciare l'attuale pernicioso progetto di «Muja turistica» e permettere anche in futuro la libera balneazione pubblica nell'area di Punta Sottile.

Franco Colombo
segretario provinciale
del Partito repubblicano

IL CASO

«La città mi ha coccolata: non la potrò dimenticare»

Una città bella, struggente, madre ma anche matrigna.

Vorrei ringraziare Trieste e tutte le persone del luogo che ho incontrato. A Trieste sono arrivata per fare l'università, poi ho iniziato ad amarla ed andarmene dopo alcuni anni è stata una sofferenza. Un graffio all'anima.

La vostra città mi ha accolta divinamente e mi ha sempre coccolata: mi ha regalato tutto ciò che volevo, dal mare alla montagna. Non ha elemosinato niente e niente mi ha risparmiato.

Il mio cammino in questa indimenticabile città giuliana è stato costellato di persone eccezionali, che vorrei ringraziare e salutare tramite la vostra rubrica, perché il tempo fa scivolare via ogni cosa, anche i ricordi; e tante persone si saranno scordate di me, come io non di loro.

La vita mi sta portando in altre regioni d'Italia e con il cuore in mano dico che Trieste mi mancherà: per tutto quello che mi ha dato e tutto quello che mi ha negato.

Emanuela Del Puppo

50 ANNI FA

5 settembre 1952

● Sul fondo del Broletto, fra le vie D'Alviano e San Marco, si è tenuto ieri il primo spettacolo del tedesco Circo Apollo. Esso è iniziato con mezz'ora di ritardo, tanta era la folla convenuta, sia con i mezzi pubblici, i tram 2 e 4, che con i propri, come testimoniavano le centinaia di vetture posteggiate in via San Marco.

● La Giunta di Zona ha approvato l'istituzione, presso l'Ospedale maggiore, di un reparto di anestesia affidato alla responsabilità del prof. Caravetta. Inoltre ha concesso all'Acegat l'autorizzazione ad erogare un contributo straordinario di lire 2 milioni 750 mila lire all'Asca (Associazione sportiva culturale Acegat) per l'arredamento della sede di via Crispi 7.

● Nei giorni scorsi, il sindaco sig. Bartoli ha offerto una rilevante quantità di frutta fresca ai fanciulli del Collegio per orfani di guerra, degenti nei vari ospedali cittadini.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Taglio-cucito, maglia, ricamo, corsi Sitam

Via Coroneo 1, tel. 040/630309, ore 10-12, 16-19.

Scuola di Musica 55

Sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi di strumento e alla nuova scuola di musica per bambini. Per informazioni: 040/307309.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

Antonella, 50

Antonella ha 50 anni. Auguri dal Gruppo Tnt: Adriana, Marina, Bruno, Marcello e Fulvio.

Annetta, 70

Annetta ha 70 anni. E riceve gli auguri dal figlio, dal resto della famiglia e dai parenti.

Annamaria, 50

Annamaria ha 50 anni. Le fanno tanti auguri Jolanda, figli, parenti e amici.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ANTICHITA'
ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE - Tel.- Fax 040 303343

NUMERI UTILI
ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE
LA LAMA
Coltelleria - Arrotineria
Rasoi Elettrici
SPENDI E RICEVI DOUBLONE
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

OFFICINE
Montaggio
autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500
COMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHE VIAGGIARE COMODI E BENE...

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO
di Gianni Millo
PORTO SAN ROCCO - MUGGIA - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00
Shell

PALESTRE
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

FOTOCOPIE
MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE INTERNET - FAX
TS - Via Milano 4 # Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA
MAGLIETTE

SPECIALISTI
ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
DIRETTORE SANITARIO
Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collanni
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
TRIESTE - Piazza San Giovanni 1
Tel. 040.362548 Fax 040.3483427
I piano

CULTURA & SPETTACOLI

59. mostra internazionale d'arte cinematografica

CINEMA *Michele Placido in concorso alla Mostra di Venezia con l'accoppiata di attori Laura Morante e Stefano Accorsi*

Aleramo e Campana in amore? Sembra «Cuore»

«Bear's Kiss» di Sergej Bodrov: una variante della favola della principessa e il ranocchio

VENEZIA Forse è stata la nostalgia dell'Orso berlinese a convincere De Hadeln a inserire in concorso a Venezia il nuovo film di **Sergej Bodrov**, «**Bear's Kiss**» (Il bacio dell'orso). Un'opera che rappresenta un'evidente deviazione dai collaudati registri del realismo familiari al regista russo in direzione del fiabesco.

Bodrov sente forse il richiamo della foresta, o più precisamente di quel lembo di Siberia in cui è nato: così, facendo leva su una coproduzione internazionale (Germania, Spagna, Francia, Italia, Svezia e molte altre quote di partecipazione europee) organizza per il circo che fa da sfondo alle avventure del suo plantigrado una tourneé completa del vecchio continente. Tutto questo per raccontarci una variante della favola della principessa e del ranocchio: ma questa volta Lola, la giovanissima trapezista del circo in questione (è Rebecca Liljeberg, già star nello svedese «Fucking Amal») si innamora di un orsacchiotto, che nel corso della storia cresce e si trasforma in un aitante giovanotto (Sergei Bodrov Junior, protagonista sotto la regia del padre nel '96 del fortunato «Il prigioniero del Caucaso»).

Abbandonata dalla madre, Lola è costretta ad imparare a cavarsela per conto proprio: ci penserà l'uomo-orso a farle da guardia del corpo, fino a commettere per lei un'omicidio che gli costerà la possibilità di completare l'incantesimo sciamanico e assumere definitivamente la forma umana. E allora sarà lei, immancabilmente, a liberarlo tra le terre siberiane e trasformarsi in orsa. Nel cast figura anche il bravo Silvio Orlando, in un cameo che nulla toglie e nulla aggiunge ad un film che difficilmente segnerà in maniera indelebile i destini della Mostra.

Michele Placido sfida il giudizio del Lido con un film che riunisce alcuni dei nomi migliori dell'attuale cinema italiano: Luca Bigazzi come direttore della fotografia, Heidrun Schleef alla sceneggiatura, Laura Morante e Stefano Accorsi nelle parti dei due protagonisti. Il film di Placido, «**Un viaggio chiamato amore**», nasce dalla corrispondenza epistolare di Sibilla Aleramo e Dino Campana (dal testo omonimo, ripubblicato di recente da Feltrinelli) negli anni 1916-1918.

Sono i mesi della tempestosa relazione tra Rina Faccio (nome anagrafico della celebre Sibilla, che nella sua lunga e fiammeggiante esistenza amò e frequentò molti dei maggiori letterati del primo novecento italiano) e il poeta dei «Canti Orfici», prima del suo definitivo ricovero nel manicomio di Castel Pulci.

La coppia Morante-Accorsi in «Un viaggio chiamato amore». A destra Maurizio Donadoni, Silvio Orlando e Ariadna Gil.

Scartata a priori la strada del ritratto d'artista (la stessa Aleramo non volle mai raccontare la storia di Campana, affidandone la memoria soltanto a questo gruppo di lettere), il film di Placido si concentra attorno alla passione tra queste due anime impetuose, provando a immaginare, attraverso le tracce legate al carteggio, le forme di un amore travagliato, venato dalla stessa tensione autodistruttiva che stravolse l'esistenza di Campana. Inevitabile che il film assuma a tratti i toni del melodramma tardoromantico, o si perda nell'arduo tentativo di innestare una scena di stupro su un tessuto narrativo che sa un po' di libro «Cuore». Permane tuttavia una vena di lirismo che restituisce l'autenticità delle emozioni e del sentire, dribblando abilmente il rischio di cadere nel ridicolo.

Placido dichiara che le sue scelte di regia derivano spesso da un lavoro corale, che lascia libertà d'azione alla troupe e agli interpreti: «Tento sempre di far diventare l'attore il regista di se stesso. Con Laura e Stefano abbiamo anche tradito un po' la sceneggiatura per rendere la storia più centrata sul rapporto d'amore, mentre inizialmente pendeva a favore di Sibilla Aleramo».

Fin dalle primissime immagini l'apporto prezioso di Bigazzi risulta evidente nella definizione dello stile e delle atmosfere, che provano a tradurre in immagini il mondo artistico di Dino Campana e la sua anima: «Campana non e' stato per me un personaggio facile - afferma Stefano Accorsi -. Sapevo che come interprete avrei dovuto lasciarmi andare molto. D'altra parte Placido chiede ai suoi attori di esporsi, mettendo in gioco anche la loro fragilità». Durante le riprese, racconta la troupe, ci sono stati momenti difficili, come nella realizzazione della scena d'amore tra Dino e Sibilla al mare. «Per motivi di produzione l'abbiamo girata nella prima settimana di lavoro - racconta il regista - Laura e Stefano praticamente non si conoscevano, io ho voluto comunque che recitassero nudi. Hanno dovuto superare l'imbarazzo e venire in contatto realmente».

Per Laura Morante quello di Sibilla Aleramo è un personaggio ancora molto attuale. «Come accade a molte donne di oggi, faticava a conciliare la sfera emotiva con quella artistica - dice l'attrice -. Infatti ha avuto la tentazione di lasciare la letteratura perche' le sembrava un ostacolo ad una normale vita sentimentale. Nel film sono stati tralasciati alcuni aspetti importanti della sua personalità, come l'attivismo politico, la ricca vita intellettuale e i suoi precedenti amori: non volevamo fare una biografia, ma raccontare una grande passione».

Un «amour fou», di quelli che ormai si vedono sempre meno spesso anche al cinema, ma, sostiene Accorsi, «non per questo non esistono più. Penso che ognuno possa riconoscersi in qualcuno degli eccessi di Campana. Io stesso mi ci rivedo, soprattutto perchè sono molto geloso e capisco la furia di certi momenti».

Elisa Grando
Daniele Terzoli

Oggi il film di Antonioni

L'«Avventura» messa a nuovo

VENEZIA L'«Avventura», nella versione restaurata da Mediaset e dalla Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia, verrà presentata oggi in anteprima mondiale alla Mostra di Venezia, nell'ambito della «personale» completa delle opere di Michelangelo Antonioni, realizzata da Cinecittà Holding in occasione dei 90 anni del regista.

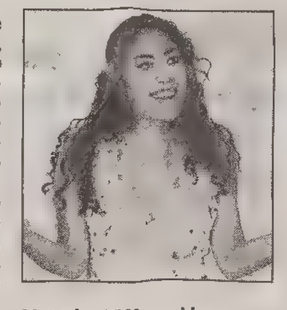
Del regista ferrarese, nel 1998, era già stato restaurato «Deserto rosso».

Duecento persone non riescono a entrare in sala. La pellicola non uscirà mai in Italia

Applausi alla porno-generazione di «Ken Park»

VENEZIA «Siamo la porno-generazione: perchè allora scandalizzarsi?». Così Tiffany Limos, la giovane protagonista del film scandalo «Ken Park» di Larry Clark e Ed Lachman difende i due registi. «Il nudo lo vediamo sempre strumentalizzato nella moda - dice la ragazza, che nel film interpreta anche una scena più che esplicita di orgia - perchè non ci dovrebbe essere allora in un film sui giovani?».

Per i due registi, comunque, «Ken Park», e il suo racconto pieno di scene hard e violente di una generazione in conflitto con i genitori, non poteva essere fatto altrimenti: «L'idea era proprio quella di fare un film esplicito, realistico e non di fiction». E aggiunge Clark: «Sono cresciuto con film in cui nelle scene più calde la cinepresa si allontanava e credo che oggi non sia più il tempo per continuare su questa strada. Siamo innovativi a proporre una storia così e molti cineasti vedendo questo lavoro hanno detto un pò meravigliati: allora si può fare!».



L'attrice Tiffany Limos

Clark, nato in Oklahoma nel 1943 e, prima che regista, fotografo di culto negli anni Settanta, non è certo nuovo a questo scandali. Era stato il caso di «Kids» (1995), suo film d'esordio, come di «Bully» presentato a Cannes l'anno scorso, ma questa volta con «Ken Park» ha realizzato il suo vero sogno creativo, il film che, confessa, «avrei fatto per primo e che nasce da un progetto del 1994». Motivo del ritardo, spiega, «quello di trovare finanziamenti, una cosa difficile visto che non avrei usato mezze misure».

Il film di produzione europea (Olanda-Francia), già venduto nei paesi scandinavi, Sud Africa, Portogallo e Thailandia probabilmente non arriverà mai sugli schermi italiani e negli States. Spiega Clark: «Ci sono abituato e i giovani americani, se vorranno vederlo, potranno utilizzare video e dvd».

Alla proiezione per il pubblico di ieri, lungamente applaudita, duecento persone non sono riuscite a entrare in sala.

«Blood Work» con Eastwood

Clint adesso è vulnerabile

VENEZIA «Ho recitato il supermacho a sufficienza e volevo fare ancora film di genere poliziesco, ma in modo nuovo. Alla mia età (72 anni) era più giusto interpretare un personaggio costretto ad affrontare ostacoli diversi da quelli di un trentenne». Così, in un'intervista, Clint Eastwood, che non ha accompagnato il suo film al Lido, parla di «Blood Work».

«Quello che ho amato di più è proprio la vulnerabilità fisica e psicologica di McCaleb, il mio personaggi».

MOSTRA *Viene inaugurata domani, nell'ex chiesa di San Francesco a Udine, una grande antologica dell'artista*

Nel mondo di Toccafondo, dove la realtà confina col sogno

Dice: «L'incontro del cinema con il disegno ha lasciato un'impronta forte sul mio stile»

UDINE Allo schermo regala opere d'arte. Frammenti di una realtà che si scopre vicinissima ai territori del sogno. Gianluigi Toccafondo, quando crea i suoi cortometraggi, le sigle, le raffinatissime pubblicità, sa far convivere in perfetta armonia l'arte del disegno, della pittura, e quella delle immagini in movimento che abitano la pellicola.

All'artista nato a San Marino nel 1965, all'autore de «La pista del maiale» e «Le Criminel», «Pinocchio» e «Essere morti e essere vivi è la stessa cosa», omaggio a Pier Paolo Pasolini, dedica una grande mostra antologica il Centro Espressione Cinematografiche di Udine. «A partire dalla coda», questo il titolo, il cui splendido allestimento è stato curato da Giovanna Durì, verrà inaugurata domani alle 18, nell'ex Chiesa di San Francesco. E resterà aperta fino al 29 settembre (tutti i giorni, eccetto il lunedì, 9.30-12.30 e 15.30-18.30). Il catalogo è pubblicato da Coconino Press.

«La mia strada l'ho trovata abbastanza presto - racconta Gianluigi Toccafondo -. A quattordici anni, dopo le medie, ho deciso di iscrivermi alla Scuola d'arte a Urbino, dove c'era una sezione dedicata al cinema d'animazione. Lì si imparava a realizzare dei disegni per, poi, metterli in sequenza».

Il passo verso il cinema vero non è stato lunghissimo?

«No, già a scuola ho cominciato a capire il concetto di movimento, come si racconta una storia per immagini. Ci insegnavano anche qualcosa sullo sviluppo della pellicola. Ma in realtà, mentre studiavo, non pensavo proprio di dedicarmi al cinema d'animazione».

E poi?

«Sono andato a Milano a cercare lavoro. Ed è stato più facile entrare nel mondo del cinema d'animazione che trovare posto, come artista, nelle gallerie».

Ha scelto la strada delle immagini in movimento?

«È curioso. Perchè di giorno facevo il cinema d'animazione, la pubblicità, le sigle televisive, lavorando in uno studio a Milano. E la sera andavo a dipingere».

Poi queste due anime si sono fuse?

«Da tempo il lavoro per il cinema, le sigle e tutto il resto sono in sintonia con i disegni, la pittura».

I suoi disegni reinventano la realtà...

«Un'impronta forte sul mio stile l'ha lasciata l'incontro del fotogramma con il segno. Prima lavoravo sulla carta bianca, creando dal nulla, anche con grosse difficoltà. Poi mi sono messo a manipolare fotocopie, immagini reali. E lì colori, segni, immagini, sono diventati più credibili. Meno costruiti».

Uno stile non inventato in laboratorio?

«No, anzi: direi uno stile nato a tavolino. Artigianale, proprio perchè creato lavorando con i segni, con le immagini».

L'incontro con Asia Argento?

«Avevamo lavorato insieme in un programma di Marco Giusti per Raidue, l'"Almanacco delle profezie". Poi, lo stesso Giusti si è inventato l'idea di proporre ad Alberto Barbera una sigla per la Mostra di Venezia del 1999. Ho preso Asia, l'ho filmata, poi dipinta, trasformandola in una sirena».

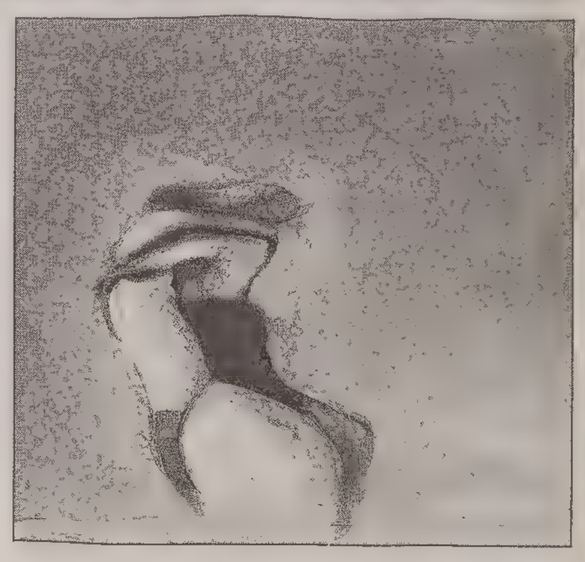
E il cortometraggio per Pasolini?

«Avevano affidato a una serie di autori il compito di realizzare tanti piccoli film per ricordare Pasolini a 25 anni dalla sua morte. Così in "Essere morti e essere vivi è la stessa cosa" ho cercato di sintonizzarmi con le poesie giovanili, con certi suoi film meno conosciuti. Le cose che ho sempre amato di più».

A cosa sta lavorando?

«A un progetto per Artè France. Un cortometraggio che realizzerò insieme a Domenico Procacci. Non voglio dire di più perchè ogni volta che parlo troppo devo ripartire da zero con questo lavoro».

Alessandro Mezzena Lona



Un disegno di «Essere morti e essere vivi è la stessa cosa».

Immagini in movimento nella magia del buio

UDINE A curare il catologo e l'allestimento della mostra dedicata a Gianluigi Toccafondo è stata Giovanna Durì, grafica udinese innamorata dell'illustrazione. Una passione sorta nello studio condiviso con Lorenzo Mattotti nel periodo in cui l'autore di fama internazionale abitava in Friuli.

Dall'amore per l'illustrazione di Giovanna e da una duratura amicizia era nata la grande mostra dedicata proprio a Mattotti l'anno scorso nel capoluogo friulano. Oggi, dalla stessa «predisposizione sentimentale», scaturisce la prima antologica su Toccafondo. «Le opere di Gianluigi sono molto note - spiega Giovanna -, ma non lo è altrettanto il suo modo di lavorare. Ho voluto studiarlo e illustrarlo nella sua interezza, raggruppando per temi i lavori più importanti, e mettendo a disposizione del pubblico il processo attraverso cui l'artista giunge al risultato».

L'allestimento è volutamente essenziale: lungo il perimetro della chiesa, plasmi e monitor con le immagini in movimento, ossia le opere compiutamente realizzate; su un tavolo centrale lungo 26 metri decine e decine d'immagini e disegni che costituiscono l'opera nel suo farsi. L'antico luogo sacro trasformato in sala hi-tech e la magia del buio, da cui le immagini emergono con straordinaria potenza, contribuiscono a creare un insieme ad alto impatto emotivo. «Si sono viste altre mostre di Toccafondo, dedicate ad uno dei suoi video o ad una tecnica particolare - conclude la curatrice -, ma questa è la prima rassegna completa sull'artista e sul suo mestiere».

Il pensiero di Giovanna, infine, corre a chi ha collaborato all'allestimento dal punto di vista tecnico e organizzativo: «Indispensabili sono stati gli apporti dell'architetto Leonardo Miani e di Thomas Bertacche del Cec di Udine».

Alberto Rochira

Da Los Angeles, Asia Argento ha spedito un messaggio, in forma di poesia, a Gianluigi Toccafondo per l'inaugurazione della mostra.

Ieri notte io e Gianluigi ci siamo incontrati
I nostri corpi fluttuavano nell'acqua, ma eravamo dei dipinti
dei dipinti perfetti, mi diceva lui, li ho creati io
volevo essere felice e bella affinchè mi dipingesse
in ogni dettaglio possibile miscuglio di colore
- rosa baby blu morbidi gialli bianco e grigio -
i miei occhi erano quelli di una bambina
ma pur sempre una donna
Credo di aver parlato
Sono così onorata di essere stata
invitata nel tuo sogno Gianluigi

Asia Argento

Asia Argento reinventata da Toccafondo per la Mostra di Venezia.

TEATRO Presentata ieri la stagione udinese che, in dodici spettacoli, ospiterà nomi di primo piano e sperimentazioni

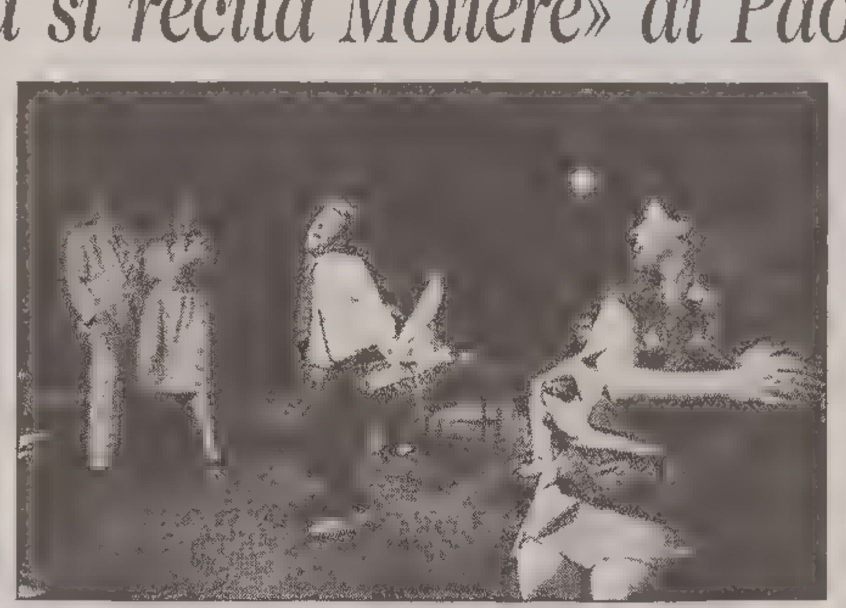
«Contatto» rivaluta lo spettatore

«Questa sera si recita Molière» di Paolo Rossi sarà l'apertura del cartellone

UDINE Lo spettatore al centro. Breve ed efficace, la formula sintetizza la stagione udinese di Teatro Contatto. Dodici spettacoli, a partire dal primo ottobre, alla ricerca di un linguaggio il meno anestetizzato possibile dai media e dai richiami di massa. Dodici occasioni per rivalutare l'«arte dello spettatore», la sua presenza, la sua adesione, i piccoli numeri della platea teatrale. Spettacoli per poche decine di persone, un rapporto ravvicinato con il palcoscenico, a volte il ribaltamento dei ruoli, a volte il magnetismo di un racconto dal vivo, a volte infine la straordinarietà di un «teatro da mangiare» e di un «teatro del sonno» (inteso naturalmente nel senso migliore). E sempre - hanno ribadito Paolo Aniello e Alberto Bevilacqua del Centro Servizi e Spettacoli - lo spettatore al centro.

Presentato ieri al pubblico assieme alla campagna d'abbonamenti (che si aprirà sabato 7 settembre), il 21° cartellone di Teatro Contatto ospita single di palcoscenico come Jacopo Fo, Daniele Luttazzi, Marco Baliani, produzioni di gruppo («Gente di plastica» della Compagnia Pippo Delbono), joint-venture come quella tra i Cantieri Koreja e Raiz degli Almamegretta, invenzioni sul margine della danza (con la Comunità teatrale nomade L'Impasto e la compagnia Bertoni-Abbondanza), e qualche occasione speciale dove il teatro sfocia insospettabilmente in qualcosa d'altro.

Aprirà la stagione uno spettacolo di Paolo Rossi. Dopo Rabelais e Shakespeare la sua nuova «serata di delirio organizzato» è dedicata a un altro maestro del Seicento teatrale. «Questa sera si recita Molière» (dal 1 ottobre, nella sala del Giovanni da Udine) prevede che a salire in palcoscenico e a dar vita ai personaggi siano ancora una volta gli spettatori. «Tracce di un sacrificio» (dal 12 novembre) è la ripresa di



«Gente di plastica» della Compagnia Pippo Delbono (a sinistra) e «Brecht's dance» di Salvatore Tremacere.

uno spettacolo tra i più longevi di Rita Maffei e Fabiano Fantini. Racconta la favola mitologica di Alcesti, ricomposta in un campo di sterminio, con spettatori maschi divisi dalle spettatrici (una trentina al massimo) dentro stanze e corridoi da lagér.

Campioni ufficiali di satira Jacopo Fo e Daniele Luttazzi propongono rispettivamente «Lo zen e l'arte di fare l'amore» (il 6 dicembre) e «Adenoidi» (il 14 gennaio), spettacoli di immediato consenso, anche perché sesso e informazione sono da sempre i bersagli facili. Ma la novità della stagione è «Teatro da mangiare?». Con un invito a cena, per 26 commensali per volta, il Teatro delle Ariette dà loro il modo di conoscere la storia vera di attori-contadini che invece di una sala hanno preferito aprire un'azienda agricola e lasciano che a parlare siano i sapori della terra. Nel menù, tagliatelle, pane fatto in casa e verdure biologiche (dal 22 gennaio). Della stessa pasta è fatto «Buchettino» della Societas Raffaello Sanzio, con i suoi trenta lettini per altrettanti spettatori che seguono, da sotto le coperte, la fiaba di Perrault conosciuta anche col nome di Pollicino, e rivivono paure e emozioni di quando erano bambini.

«Alcesti» ritorna nella coreografia di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni con citazioni da Euripide a Rilke (15 febbraio), ma è la musica di Frank Zappa a dare il titolo a «Gente di plastica» di Pippo Delbono (8 marzo). Omaggio senza convenzioni a un grande estinto, è la «Brecht's Dance» che mette assieme Raiz degli Almamegretta e la recente ricerca drammaturgica di Salvatore Tremacere (14 marzo), mentre un romanzo di Camus, «Lo straniero» diventa materiale di racconto per Marco Baliani (dal 28 marzo). Ha già un titolo, intanto, il lavoro che la Comunità nomade dell'Impasto sta realizzando a Udine. Il debutto del loro «Il ponte» è previsto per la metà di aprile, affinché a maggio Teatro Contatto possa chiudere con Ascanio Celestini e le sue narrazioni, raccolte in un anno di ricerca, su e giù per la penisola, nei mondi del lavoro e della «Fabbrica».

Quanto agli abbonamenti il Centro Servizi e Spettacoli propone anche quest'anno la soluzione Contattocard, tessera di credito scalare che sempre più favori incontra come strumento pratico e libero di scelta teatrale. Ancora un modo per mettere lo spettatore al centro.

a.m.z.

Entusiasmante prima, all'Alpe Adria Puppet Festival, del nuovo cartoon di Francesco Altan

Pippo Pettirosso e la conquista dei piccoli

GORIZIA C'è un personaggio nuovo nell'album dei disegni che Francesco Altan dedica ai bambini da oltre vent'anni. Non ha le macchie simpatiche della Pimpa, né gli infiniti colori di Kamillo Kromo, ma mostra orgoglioso in petto uno squillante corsetto rosso. E' Pippo Pettirosso, pennuto da favola in cui una generazione piccola piccola - dai tre anni in su - può riconoscere gli sforzi e le conquiste del crescere.

Sfuggito a uno dei tanti libri di «prima lettura» che Altan continua a inventare (anche se la sua bambina, iniziale destinataria della Pimpa, è oramai grande), Pippo Pettirosso è volato in teatro e ha dato il suo nome a uno spettacolo, il primo interamente scritto e disegnato da Altan.

Lo ha messo in scena Roberto Piaggio, che ne ha fatto anche uno dei richiami del Puppet Festival, in corso questa settimana a Gorizia. Un trionfo, vista la lunga coda di adulti e bambini che volevano incontrare Pippo C'è voluta una replica straordinaria per accontentare tutti. Per fortuna Pippo Pettirosso è instancabile, come gli altri animali che a suon di musica, scandiscono le tappe della sua crescita. Un gatto che va matto per il blues sornione. Le rane che gracidano su un motivo klezmer. Un gallo, un'ape, un fiore, tutti caratterizzati dal segno grafico di un grande cartoonist italiano prestato al teatro per amore di una figlia e per fiducia nel futuro. A far crescere Pippo è soprattuto il merlo Aldo, il maestro di canto, dietro al quale si nasconde l'autore delle musiche, Aldo Tarabella.

Serena Di Blasio e Luisa Vermiglio, le due attrici-animatrici che danno vita a Pippo e ai suoi amici, hanno presto trovato il ritmo giusto per scatenare tra i microscopici spettatori momenti di contentezza e di riconoscimento. Così anche la nuova favola di formazione ha trovato un pubblico di entusiasti.

Peccato che altrettanto pubblico non abbia seguito poco più tardi il lavoro di un altrettanto originale artista, Zlatko Bourek, maestro croato del teatro e del cinema di animazione. La sua «Bisbetica» assai poco domata era un saggio di bravura manipolativa e una divertita parodia di Shakespeare. Ma gli adulti, si sa, a teatro preferiscono annoiarsi con le cose serie.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Musica e mostra-mercato

«Sotto il cielo» in piazza Hortis

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Castello di San Giusto, la compagnia teatrale Petit Soleil presenta «Streghe».

Oggi, alle 17 e alle 21, in piazza Hortis, musica con dj e «Cappotto e cammello» per la mostra-mercato «Sotto lo stesso cielo».

Oggi, alle 21.30, a Muggia al «Molo Ballotta», musica dal vivo con la rock band «Makako jump».

GRADO Oggi, alle 21, al Palazzo regionale dei congressi, esibizione della «Concordia Chamber Orchestra».

LIGNANO Oggi, alle 18.30, a Lignano Pineta, Lino Leggio presenta «Il Cacciatore di Valanghe - Herr Eiger».

GORIZIA Oggi, alle 22.30, al Kulturni Center «Bratuz», «Ballata per Woyzeck» nell'ambito del Puppet Festival.

Sospeso per un infortunio al protagonista lo spettacolo «Novanta», in programma oggi alle 16.30 nel parco dell'ex Opp nell'ambito del Puppet Festival.

L'annuncio alla presentazione del programma e delle iniziative collaterali

L'Armonia conquista una sede

TRIESTE Nuovo calendario per la stagione dell'Armonia. Presentata da Giuliano Zannier, la nuova stagione offre otto spettacoli in abbonamento e diverse iniziative collaterali. Oltre al patrocinio del Comune e della Provincia, la rassegna ha il contributo della Regione, della Fondazione CrT e della Fondazione Regionale per lo Spettacolo.

Impegnata da anni sul fronte del teatro dialettale, l'associazione culturale non ha ancora risolto l'annosa questione della sede, anche se, come ha indicato l'assessore provinciale Guido Galetto, pare essere tra le favorite per l'assegnazione di un nuovo teatro: «Con molta probabilità - ha dichiarato Galetto - verrà affidato all'Armonia il teatrino di San Giovanni, ora in fase di ristrutturazione». A fare gli onori di casa, durante la conferenza di presentazione, anche Primo Rovis, presidente onorario de l'Armonia, affiancato da Sergio Dolce.

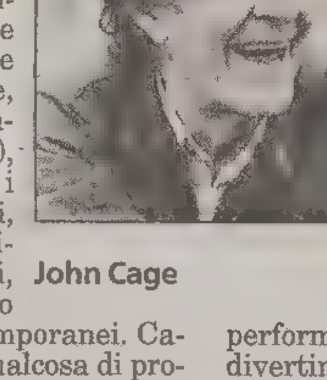
Le compagnie inaugureranno la nuova stagione con uno spettacolo che nasce da un gioco teatrale: il «Bocal», una sorta di contenitore di «corti» teatrali. Lo spettacolo sarà presentato al Teatro Miela il 15 settembre (ore 18). Il cartellone continuerà poi alla fine di ottobre, come di consueto, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian. Protagonista la canzone triestina con gli Amici di San Giovanni con lo spettacolo musicale dal titolo «Mikeze & Jakeze» di Giuliano Zannier. Seguirà in novembre «Nessun xe perfetto!» tratta dal testo di Williams e messo in scena dal gruppo Il Gabbiano per la regia di Osvaldo Mariutto. Il terzo appuntamento, sempre in novembre, vedrà protagonista la compagnia Proposte Teatrali Cral con «Xe tuta colpa del stress». Il 2003 verrà inaugurato da musical in lingua italiana «Forza venite gente» del Fariteatro, spettacolo fuori abbonamento in scena dal 10 al 12 gennaio. «Www. Amore. it», ancora in gennaio, di Marisa Gregori sarà allestito da Quei de Scala Santa, mentre la commedia «Vertigini» sarà messa in scena dai Zercanome. In febbraio ritorneranno Gli Amici di San Giovanni con «La rosa de Geremia», commedia comico sentimentale di Roberto Grenzi, mentre Gli Ex Allievi del Toti si misureranno, in marzo, in un classico del teatro popolare come «Otanta milioni soto tera» di Carlo Terron, adattata in vernacolo da Bruno Cappelletti.

Ultimo appuntamento della stagione: «Che fortuna, ara, ver un amico come Carlo», a fine marzo, con la compagnia Fariteatro diretta da Erica Innendorfer.

Mary B. Tolusso

Al Miela festa per John Cage e per la sua arte senza limiti

TRIESTE Il compleanno di John Cage, che Bonawentura e il Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste vogliono celebrare è rivolto ad un pubblico di appassionati - che già apprezzano il valore di Cage - e di curiosi che desiderano conoscere e approfondire i vari campi in cui ha lasciato un'impronta indelebile.



John Cage

Tutta la musica d'oggi deve molto a Cage (come a Satie, scoperto e amato da Cage), ma come tutti i veri artisti, quelli che anticipano i tempi, non fu capito dai suoi contemporanei. Cage ha creato qualcosa di proprio attraverso tutto ciò che che si caratterizza in forma espressiva, dalla musica, alla poesia, alla pittura. Il suo è stato un modo di fare arte attraverso una concezione totale, senza limite alcuno.

Il programma dei «festeggiamenti» si divide in due giornate, 5 e 6 settembre, dedicate ad un concerto (opere di Cage, Cosenza, Milani, Bonetti, eseguite da Karina Oganjan, voce; Rinaldo Zhok, pianoforte; Erica Bisesi e Francesco Biasiol, pianoforte preparato; Stefano Bonetti e Edoardo Milani, live computer e a «Visioni & altro», una serie di materiali video (quasi sette ore di visioni) con la presenza di Cage & Co, una bizzarra antologia in cui tra interviste, racconti, happening, performance, documenti e divertimenti, il pubblico potrà riconoscere personaggi come Merce Cunningham, Allen Ginsberg, William S. Burroughs, John Giorno, Tom Waits, Nam June Paik, Maya Deren, Charles Bukowski.

A Parigi rissa tra attori

Boxe dietro le quinte spettacolo sospeso

PARIGI Un naso rotto, una denuncia, l'interruzione della rappresentazione e la cancellazione dello spettacolo dal cartellone: è il risultato di una scazzottata dietro le quinte, durante un cambiamento di scena, tra due interpreti della commedia «Ladies Night» (versione francese di «The Fully Monthy»). Il naso rotto è quello di Pierre Cosso, il pugno che l'ha spaccato di Christian Mulot.

Il matrimonio oggi a Verona

Jerry Calà mette fine alla sua vita da single

ROMA Jerry Calà porrà fine alla sua vita da single sposando oggi Bettina Castioni, imprenditrice di Verona. Al matrimonio, che sarà celebrato in una frazione del veronese Valeggio sul Mincio, saranno presenti i migliori amici di Jerry, da Marcella Bella a Fabio Testi, da Milena Miconi a Elisabetta Ferracini. E poi gli immancabili compagni dei «Gatti di vicolo miracoli».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Bonawentura e il Conservatorio di musica «G. Tartini» ricordano il **«Compleanno di John Cage»**: oggi, ore **21, Concerto** (opere di Cage, Cosenza, Milani, Bonetti, eseguite da Karina Oganjan, voce; Rinaldo Zhok, pianoforte; Erica Bisesi e Francesco Biasiol, pianoforte preparato; Stefano Bonetti e Edoardo Milani, live computer. Domani, dalle ore **17, Cage & Co:** maratona di filmati (più di 7 ore di visioni) con interviste, racconti, happening, performance, documenti e divertimenti. Ingresso due giornate: € 5,00; ingresso venerdì: € 3,00. Il programma dettagliato su www.miela.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Solo alle **16**: «Jimmy Neutron, ragazzo prodigio». Dopo «Shrek» un altro cartoon che vi entusiasmerà! **A soli 5 €.** Ultimissimo giorno.

AMBASCIATORI. 17.30, 19.50, 22.10: «We were soldiers» (fino all'ultimo uomo) con Mel Gibson. Da **domani:** «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.30** (in sala) e ore **21** (nell'arena estiva): «Radio Killer» di John Dahl, con Paul Walker, Steve Zahn, Leelee Sobieski. Un avvincente thriller on the road. Prima visione, solo oggi. **Domani:** «Scooby Doo».

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso. Riapertura il 6 settembre con «La forza del passato» girato a Trieste da Piergiorgio Guy, con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.50, 20, 22.10**: «Magdalene» di Peter Mullan. Il film acclamato da critica e pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro. Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040/636495. Solo alle **16.30.** Dalla Disney: «Lilo & Stitch». **A soli 5 €.**

F. FELLINI. 18.15, 20.15, 22.15: «Casomai» di A. D'Alatri con F. Volo e S. Rocca. La commedia più deliziosa dell'anno! **A soli 3 €.** Da **domani:** «Roberto Succo».

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.05, 22.15: «Blade II». Astuto. Veloce. Mortale. Da **domani:** «Wasabi».

GIOTTO 2. 16, 17.30, 19, 20.40, 22.25: «The one» con Jet Li. Non esiste un solo «tu», esistono universi paralleli. Un capolavoro di fantascienza dal regista di «Final destination». Da **domani:** «Formula per un delitto».

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30 - tel. 040-635163. 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman. Da **domani:** «Bad company, protocollo Praga».

NAZIONALE 2. 15.45, 17.20, 18.55, 20.30: «Stuart Little 2» con Geena Davis. Da **domani:** «A time for dancing».

NAZIONALE 3. 15.40, 18.50, 20.30, 22.15: «Jeepers Creepers, il canto del diavolo». Ti osserva. Ti aspetta. È affamato. Da **domani:** «Al vertice della tensione».

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Avenging Angelo» con Sylvester Stallone. Da **domani:** «Stuart Little 2».

NAZIONALE ARAC ATTACK. Ultimo giorno. Al pomeriggio alle **17.15** e alla sera alle **22.15.**

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The experiment»... cercasi cavie umane! Da **domani:** «Un viaggio chiamato amore».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10: «Spider-man». (Domenica **16, 18, 20, 22.10**).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Radio Killer», di John Dahl, avvincente thriller on the road. Prima visione, solo oggi. **Domani:** «Scooby Doo».

GIARDINO PUBBLICO. 21: «L'era glaciale». Ritorna a generale richiesta il più grande successo dell'anno a cartoni animati.

MONFALCONE

KINEMAX. Monfalcone, tel. 0481/712020 informazioni e prenotazioni.

KINEMAX 1. «Al vertice della tensione». Orario: **17.15, 19.50, 22.30.**

KINEMAX 2. «We were soldiers». Orario: **17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 3. «Stuart Little 2». Orario: **16.50, 18.30, 20.15, 22.10.**

KINEMAX 4. «Arac Attack - Mostri a otto zampe». Orario **17.40.** «Jeepers Creepers». Orario: **20.10, 22.10.**

KINEMAX 5. Chiusa per lavori.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «40 giorni & 40 notti».

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Giovedì 5 settembre. Ore 10-12: Centro «O. Lenassi», mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce», Papilù Gledalisce (Slovenia), Il topino dei rifiuti, ore **11.** Seguirà laboratorio di costruzione di burattini di carta su prenotazione (max 40 bambini) (0481-537280 - Info@ctagorizia.it). Ore **16.30** Parco del centro «O. Lenassi» Teatro Matita (Slovenia), Eh beh?. Ore **18.30:** Giardino del Municipio, Divadlo Pik (Rep. Ceca), Pippi. Ore **21:** Kulturni Dom, Atelie 313 (Bulgaria), Il sogno dell'attore girovago. Ore **22.30:** Il Barrito degli angeli, ballata per Woyzeck. Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it. **Venerdì 6 settembre. Ore 10-12,** Centro «O. Lenassi», Mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce, Papilù Gledalisce (Slovenia), Pulcinella e il drago delle cartacce, ore **11.** Seguirà laboratorio di costruzione di burattini di carta su prenotazione (max 40 bambini) (0481-537280 Info@ctagorizia.it). Ore **16.30:** Biblioteca statale isontina, Teatro Matita (Slovenia), Eh beh?, Ore **18.30:** parco del Centro «O. Lenassi», La bottega dei piccoli (Trepuzzi-Lecce), Novanta. Ore **18.30:** Kulturni Dom, Atelie 313 (Bulgaria), Il sarto coraggioso. Ore **21:** Kulturni Center «L. Bratuz», Controluce teatro d'Ombre (Torino), Partitura per uomo solo / Haiku.

Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.15: «Stuart Little n. 2» con Geena Davis.

Sala Blu. 18, 20, 22.15: «Avenging Angelo», con Sylvester Stallone.

Sala Gialla. 17.20, 19.50, 22.20: «We were soldiers» con Mel Gibson.

VITTORIA.

Sala 1. Chiuso.

Sala 2. Chiuso.

Sala 3. Chiuso.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5,00 €.** Film in programmazione. «Velocità massima»: **17.30, 19.50, 22.10,** di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25,** con Ben Affleck, Morgan Freeman. «I passi dell'amore»: **16.50, 18.45, 20.40, 22.40,** con Mandy Moore. «Arac Attack - Mostri a otto zampe»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40.** «Stuart Little 2»: **16.40, 16.55, 18.30, 20.15, 22.05,** con Geena Davis. «The experiment»: **17.40, 20.10, 22.30,** di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.25, 19.55, 22.30,** con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «Jeepers Creepers - Il canto del Diavolo»: **16.45, 18.40, 20.30, 22.20,** di Victor Salva, con Justin Long. «The One»: **16.45, 18.40, 20.25, 22.30,** con Jet Li. «Frailty»: **18.40, 20.40, 22.40,** con Bill Paxton, Matthew McConaughey. «Blade II»: **17.40, 20, 22.15,** con Wesley Snipes. «Magdalene»: **17.30, 19.50, 22.10.**

Sorprendente risultato dell'analisi degli ascolti per la striscia di Ricci

Veline amate dalle donne

Il pubblico femminile supera quello maschile

Nuovo cast per Mara Venier

Anche Fantozzi a «Domenica in»

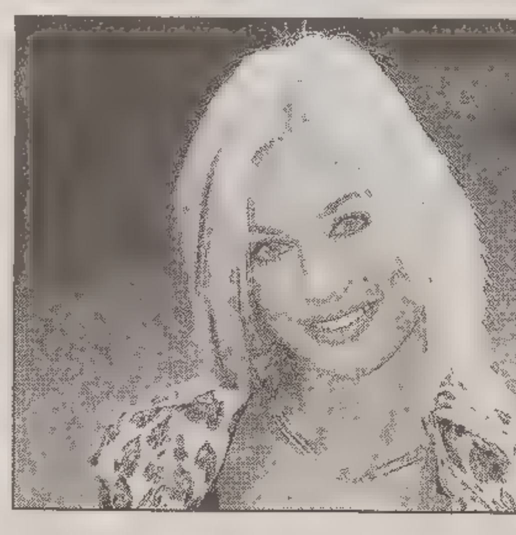
ROMA Anche Paolo Villaggio, in trattative per impersonare Fantozzi, potrebbe unirsi al gruppo di «Domenica In».

Il contenitore domenicale di Raiuno si riempie di artisti in erba. «Ma non sono in gara fra loro» anticipa la conduttrice, Mara Venier. Nella squadra il cardinal Tonini, il direttore Del Noce, il comico Masciarelli, Little Tony e lo stilista Renato Balestra. «Non basta il mio personaggio a fare una trasmissione di successo. Vorremo diventare una compagnia di giro come quella di Costanzo» confessa la Venier che però non teme la concorrenza: «se mi battono per tre anni andiamo in pari».

ROMA Al «New York Times» che qualche giorno fa ironizzava sul fenomeno «veline» e sull'Italia «ossessionata dalla carne», arriva un'inattesa risposta dall'analisi del pubblico di «Veline». La nuova striscia di Antonio Ricci è più amata dalle donne che dagli uomini. E c'è di più: è anche il programma di Canale 5 più seguito di sempre in estate.

Più di 60 volte leader nelle prime serate da metà giugno a settembre, il nuovo programma che viaggia «on the road» alla ricerca dei due nuovi volti femminili di «Striscia la notizia», può vantare una media di ascolto del 25,50 per cento di share - 6,5 milioni di telespettatori è invece la media delle semifinali, iniziate lunedì scorso - con picchi che superano il 40 per cento.

Dall'analisi della composizione del pubblico emerge poi un dato piuttosto clamoroso: il programma è più visto dalle donne che dagli uomini. Nello specifico, il pubblico femminile è formato dal 25,6 per cento, mentre quello maschile dal 24,1. Più in dettaglio, le donne tra i 20 e i 24 anni sono il 34 per cento, gli uomini della stessa fascia di età il 30,7; le donne tra i 25 e i 34 anni sono il 32 per cento, gli uomini coetanei il 27,9; prevalgono ancora le donne nella fascia 35-44 anni (28,6 per cento contro il 25,9 dei maschi) e in quella 45-54 anni (27,2 per cento a fronte del 22,7 del pubblico maschile). L'unica fascia in cui gli uomini superano le donne è quella dei ragazzi (che rappresentano il 30 per cento dell'ascolto totale) tra i 15 e i 19 anni: il 30,5 per cento contro il 27,5 delle ragazze.



L'ex «velina» Maddalena Corvaglia.

Dal profilo degli ascolti si ricava anche il livello medio-alto di istruzione di chi guarda «Veline»: gli universitari sono il 18,7 per cento, chi frequenta la media superiore è pari al 25,3, gli studenti della media inferiore sono il 28,3.

Il programma è visto in tutta Italia: la collocazione geografica del pubblico è praticamente divisa in quattro, con il 26,8 per cento del Nord-Ovest, il 24,6 del Nord-Est, il 24,9 del Centro e il 24,5 del Sud e delle Isole.

OGGI IN TV

Su Retequattro «Bello, onesto, emigrato...»

Passione australiana per Sordi e Cardinale

I film

«Bello, onesto, emigrato...» di Luigi Zampa (Retequattro, ore 20.50) con Alberto Sordi (*nella foto*) e Claudia Cardinale (Italia, 1971). Gianni lavora da anni in Australia e cerca per corrispondenza una moglie italiana virtuosa. Arriva una ragazza giovane e bellissima che...

«I racconti del cuscino» di Peter Greenaway (Canale 5, ore 1.50) con (Gb, 1996). Ogni anno per il suo compleanno il padre le fa un regalo: essere dipinta sul corpo e sul volto.

«La febbre del sabato sera» di John Badham (Italia 1, ore 22.40) con John Travolta, Karen Lynn Gorney (Usa, 1977). Il commesso Tony Manero vive solo per esibirsi in discoteca e, in coppia con un'impiegata, riesce a vincere la gara di ballo.

«Blob-Il fluido che uccide» di Chuck Russel (Retequattro, ore 23.15) con Shawnee Smith, Donovan Leitch (Usa 1988). Una materia gelatinosa e vorace inghiotte tutto e tutti quelli che le capitano a tiro. Ma non è aliena e infatti si scopre che...

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

Sfide sportive

Ritorna il programma condotto da Simonetta Ercolani. In primo piano a «Sfide» il mondo dello sport e quello del calcio in particolare, visto attraverso le storie di campioni e protagonisti che sono entrati nella memoria collettiva. Valori, emozioni e sentimenti di chi dedica la vita allo sport.

Raitre, ore 23.05

Speciale Pino, Francesco, Fiorella e Ron

Questo Speciale Tg3 e Raitre presenta, in esclusiva, il racconto del lungo viaggio musicale che per la prima volta ha visto riuniti insieme quattro grandi artisti della canzone italiana: Pino Daniele, Francesco de Gregori, Fiorella Mannoia e Ron. «Pino, Francesco, Fiorella e Ron» sarà un' esperienza singolare raccontata direttamente dai protagonisti come un diario.

Raitre, ore 23.30

Il giallo di Bolzano

A «Blu notte» Carlo Luccarelli tenta di far luce sull'assassinio di Christian Waldner, consigliere regionale del Trentino Alto Adige, ucciso a Bolzano il 17 febbraio del 1997.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S
9.30 TG1 FLASH
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 UNA NUOVA CASA PER LASSIE. Film (commedia). Di Don Chaffey. Con J. Relly, D. Wayne.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Cooper contro Quinn" (prima e seconda parte)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 I GIRASOLI. Film (drammatico '69). Di Vittorio De Sica. Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
16.00 INCANTESIMO 5. Telenovela.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Il grido"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Delitto in convento"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.40 MISS ITALIA 2002 - LE EMOZIONI PRIMA SERATA. Con Fabrizio Frizzi.
23.40 TG1
23.45 VENEZIA CINEMA 2002
0.25 TG1 NOTTE
1.00 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.30 SOTTOVOCE: MICHAEL CIMINO. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.05 COLD COMFORT FARM. Film (drammatico '95). Di John Schlesinger. Con Eilen Atkins, Kate Beckngsale.
3.40 SOTTO LE STELLE
4.40 SCANZONATISSIMA
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. "Dottore per caso"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm. "Separazione"
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm. "Il mago della pioggia"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Una sporca faccenda" (prima parte)
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm.
16.30 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Paura"
17.20 UFO BABY
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COPS - SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
22.45 NIKITA. Telefilm. "Il figlio"
23.35 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD
0.45 EUROGOL
1.30 RAINOTTE
1.35 ANIMA E SOGNARE
1.40 DELITTO DI STATO (QUARTA PUNTATA). Film tv.
2.35 CANTATA PER L'ANIMA
3.00 CERCANDO, CERCANDO
3.20 SENZA INTERMEDIAZIONE
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

8.35 RAI EDUCATIONAL - SCANNER: DIETRO LA CRONACA
9.05 CANI E' GATTI. Film (comico '52). Di Leonardo De Mitri.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 STARSKY & HUTCH.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.50 VELISTI PER CASO.
14.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.20 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.20 CALCIO: COLLEGAMENTO CON LA NAZIONALE DI CALCIO
16.25 BEACH SOCCER: CAMPIONATO ITALIANO
17.00 GEO MAGAZINE.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB A VENEZIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SFIDE. Con Simona Ercolani.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 SPECIALE TG3 PRIMO PIANO
23.30 BLU NOTTE
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 VELISTI PER CASO.
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.25 RAINEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 ALPI GIULIE - Il parte (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il vecchio cowboy"
9.30 NUOVI AMORI. Film tv (sentimentale '98). Di Charles Matthau. Con Walter Matthau, Carol Burnett.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "La tv puo' uccidere"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "L'accettazione"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER: VERITA' NASCOSTA. Film tv (drammatico ' 1). Di Michael Steinke. Con Andreas Brucker, Klaus Peter Grap.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Una serata tranquilla"
18.40 IL MEGLIO DI "CHI VUOL ESSERE MILIONARIO"
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 IL FUGGITIVO. Film (azione '93). Di Andrew Davis. Con Harrison Ford, Tommy Lee Jones.
23.30 I SOPRANO. Telefilm. "Stupro" "Terapia di coppia"
0.30 TG5 NOTTE (ALL'INTERNO)
1.50 I RACCONTI DEL CUSCINO. Film (drammatico '96). Di Peter Greenaway. Con Vivian Wu, Ewan McGregor.
3.45 VELINE (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e il barone di Royston"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il mondo parallelo"
11.55 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Finalmente colonnello"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "L' amicizia"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILL, 90210. Telefilm. "Tossicomania"
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 ALWAYS POKEMON
16.40 ROBA DA GATTI
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 MALEDETTI SCARAFAGGI
17.35 SHEENA. Telefilm. "La sciamana"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Divergenze al vertice"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 PARADISE. Film (avventura '81). Di Stuart Gillard. Con Phoebe Cates, Willie Aames.
22.40 LA FEBBRE DEL SABATO SERA. Film (commedia '77). Di John Badham. Con John Travolta, Karen Lynn Gorney.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.40 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
2.35 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.35 MAKING WAVES. Film tv (azione). Di David Nixon. Con Erika Gabaldon, Brett Rice.
5.05 NON E' LA RAI
6.05 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.30 MEGASALVISHOW
6.35 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 LE DRITTE. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Monica Vitti, Paolo Panelli.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R) (ALL'INTERNO)
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 MADRE TERESA. Film tv (biografico '97). Di Kevin Connor. Con Geraldine Chaplin, Keene Curtis, Helena Carrol.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Il prezzo dell'onesta'"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 BELLO, ONESTO, EMIGRATO, SPOSEREBBE COMPAESANA.... Film (commedia '71). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Riccardo Garrone.
23.15 BLOB - IL FLUIDO MORTALE. Film (fantastico '58). Di Irvin S. Yeaworth. Con Steve McQueen, Earl Rowe.
1.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.00 IL PROIEZIONISTA. Film (drammatico '91). Di Andrej Konchalovskij. Con Tom Hulce, Lolita Davidovich
4.05 LA VERA STORIA DI EVA PERON. Film (biografico '96). Di Juan Carlos Desanzo. Con Esther Goris, Victor Laplance.
5.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 CUORI NELLA TORMENTA. Film (drammatico '41). Di Carlo Campogalliani. Con Silvia Manto, Camillo Pilotto.
9.10 ISOLE. Documenti.
10.10 LINEA MERCATI
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.15 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
14.15 FABIOLA (PRIMA PARTE). Film (drammatico '49). Di A. Blasetti. Con G. Cervi, Paolo Stoppa.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm. "Il complotto a corte"
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO H.E A.T.. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 CHEERS. Telefilm.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 CALCIO: CATANIA - JUVENTUS (AMICHEVOLE)
22.45 CARTOLINE DA VENEZIA. Con Silvia Mauro.
23.05 TG LA7
23.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
0.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
1.20 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: 60 E PIU'
9.05 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.35 IL CUCCIOLO
10.00 LADRI DI BICICLETTE. Film (drammatico '48).
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MISS TRIESTE 2002
14.00 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.30 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE E TRASPORTI
18.00 LOS DIAMANTES DE LA MUERTE. Scenegg.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 ECONOMIA SENZA CONFINI
20.30 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 STANNO TUTTI BENE. Film (drammatico '90)
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.30 IL TENENTE O'HARA. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 PRIMA MATTINA: 60 E PIU'
2.30 MANI SULLA CITTA'. Film (drammatico '63).

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
6.55 TELEGIORNALE PORDENONE
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DON AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.30 LOOK & ME
14.00 SAFARI - ANIMALI
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.30 OBIETTIVO SU AZIENDE AGRICOLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT SERA
19.45 20 TROFEO INTERNAZIONALE CITTA' DI PALMANOVA
20.45 GUERRINO CONSIGLIA...
21.00 CROCEVIA FRIULI
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.05 TELEGIORNALE PORDENONE
23.20 SPORT SERA
0.05 FILM. Film.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 ALPE ADRIA
15.30 L'ULTIMO HANDICAP. Film (commedia '78). Di Martin Ritt. Con Walter Matthau, Alexis Smith.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: MONACO. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 ECO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 TENNIS: US OPEN
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.00 COMPILATION
11.00 SURFIN'
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% DANCE
22.30 MUSIC LINK

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 CONSIGLI PER GLI ACQUISTI
11.50 HOTEL CALIFORNIA
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
14.00 TELEVENDITE
18.00 FOX KIDS
19.00 ESPLORANDO IL COMUNE
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 A TEATRO
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
9.00 BUGS BUNNY
10.00 IL FIUME DALLE ACQUE MAGICHE. Film
11.05 WILLY COYOTE
12.05 LA FRESCA ESTATE
13.20 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
20.05 UNIVERSITA' DI TRIESTE: FACOLTA' DI GIURISPUDENZA
21.00 BLOCK NOTES
21.30 L'ARCOBALENO
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
0.20 FILMATO EROTICO

MTV

12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRL
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATHMATCH
22.00 BEAVIS&BUTTHEAD
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
0.00 BRAND NEW
1.00 STRAVAGANZA

DIFFUSIONE EUR.

8.00 T AND T. Telefilm.
9.00 FILM TV. Film tv.
10.50 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 PILLOLE DI EUROVILLAGE
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.40 T AND T. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.55 CANI FEDELI AMICI DELL' UOMO. Documenti.
20.30 TNE GIORNALE
20.45 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
22.00 SPRINT

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.50 FRA MANISCO CERCA GUAI. Film (commedia '61). Di William Tamburella. Con A. Fabrizi, M. Arena, C. Croccolo.
22.50 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.50 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
8.00 RANMA
9.10 POLIZIOTTO PER CASO. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 HOLLYWOOD COP. Film.
22.40 RETALIATOR. Film.

TELECHIARA

8.00 SUMAN 7
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 EFFETTI COLLATERALI
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 SPORT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 Z MAN. Film. Con Mel Gibson, J. Law.
23.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno

6.00. GR1 (07 00-08 00), 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.25. GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.44: Radiouno Musica; 9 00: GR1 (10.00-11.00); 9.06: Radioanch'io; 10.03. Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari, 12.10: GR Regione; 12.35. Beha a colori; 12.40. Radiouno musica; 13.00: GR1 (14.00); 13.20: GR1 Sport; 13.36. Hobo; 14.08: Con parole mie, 15.05: Radiouno musica, 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18.00-19.00-21.00); 19.30: Questione di borsa; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.06 Radiouno - Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 22.33: Uomini e camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6 30: GR2 (07 30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8 47: Diabolik; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: Sasa' che lo sa, 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto, 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis, 17.00: Caterpillar: L'ultima spiaggia 19.00: Fuori giri; 19.54. GR Sport; 20.35 Dispenser Estate; 21.00: Bravo Radio2 22.00: Bravo Rad'o2 Italia, 1 00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00: Incipit (R); 2.01 Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10. Solo musica;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08 45-10 45); 7.15: RadiotreMondo; 7 30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre; 9,45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Diario di un'estate; 11.00: I concerti di MattinoTre; 11.45. Speciale della Mostra del Cinema di Venezia; 12.15: Storyville; 13.00. Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia; 19.05: Hollywood party; 19.50. Radiotre Suite - Festival dei Festival, 20.00: Il Cartellone: Copenaghen Golden Days; 23 00: Viaggio in Europa; 23 15: La stanza della musica, 0 15. Esercizi di memoria; 2.00. Notte Classica

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1 09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Magazine; 9.10: Momenti musicali; 9.30: Concerto; 10.40: Soft music; 11 Notiziario e rassegna stampa; 11.10: Melodie estive; 12: Il paese a un passo dal domani; 12.15: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Pop party; 18: Avvenimenti culturali, segue: jazz; 19: Segnale orario - Gr, segue: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18 55, 20: Notiziario; 8 15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07. Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12 24: Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compila tion con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19 24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05 «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09). 5.30: Rai Il giornale del mattino*
5 30: Rai Il giornale del mattino.

DIMISSIONI GHEDDAFI

Al Saadi Gheddafi, futuro socio della Triestina, si è dimesso da presidente della FederCalcio nazionale della Libia, perchè vuole concentrarsi completamente sulla propria carriera di giocatore. Lo si apprende da un portavoce della FederCalcio, alla quale il giovane, 28 anni di età, colonnello dell'esercito, grande tifoso della Juventus, ha presentato le dimissioni due giorni fa.

OGGI IN TV

8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.20 Raitre: Calcio: Collegamento con la Nazionale di calcio
16.25 Raitre: Beach soccer: Campionato Italiano
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 ChiaraPiccolo: Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Telemontecarlo: Calcio: Catania - Juventus
20.50 Capodistria: Tennis: US Open
20.50 Raitre: Sfide
23.20 Telefriuli: Sport sera
24.45 Raidue: Eurogol
1.10 Italia 1: Studio sport

GRAVE UN TIFOSO

Sarà operato alla schiena nei prossimi giorni l' uomo caduto martedì sera allo stadio di Marassi durante il derby Genoa-Sampdoria. Mauro Caradini, 36 anni, abitante a Sestri Ponente, è ricoverato in prognosi riservata alla Rianimazione dell' ospedale San Martino. L' uomo, secondo i sanitari, è in stato di incoscienza da farmaci ma non è in coma.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

Risolto uno dei nodi principali del pallone per i diritti in chiaro ma continua il tira e mollà tra gli otto club ribelli e le pay-tivù. Il 14 e il 15 si dovrebbe giocare

Prima schiarita, patto triennale tra Lega e Rai

Raggiunto l'accordo sulla base di 62 milioni di euro a stagione più una cifra legata all'audience

LE REAZIONI

Saccà: «Un accordo equilibrato Non ci sono né vinti né vincitori»

NYON «La Rai è soddisfatta di questo accordo equilibrato che non ha nè vinti nè vincitori e la Rai con questo accordo garantisce parecchie cose. Innanzitutto gli italiani potranno continuare a vedere il calcio in chiaro con una ricchezza di contenuti mai vista sinora e ringraziamo la Lega Calcio che si è battuta perchè il calcio in chiaro continuasse ad essere visibile ai tifosi». Lo ha detto il direttore generale della Rai Agostino Saccà. «Le novità - ha aggiunto - riguardano una serie di clausole che consentiranno ai nostri cronisti di effettuare interviste a bordo campo, l'ingresso delle telecamere Rai negli spogliatoi e la sicurezza che la domenica pomeriggio saranno giocate alle 15 almeno 6 partite. Per la Rai è un grande successo e diamo atto alla Lega Calcio di aver tenuto di fronte a tendenze mercantili, che poi non si sono verificate, e che prefiguravano il pericolo che la domenica pomeriggio non si giocasse più di 4 o 5 partite. Avere almeno sei incontri arricchisce l'offerta della Rai e del calcio in chiaro. E questo è il primo obiettivo editoriale e di immagine raggiunto, perchè con questo accordo si arricchisce il nostro prodotto».

«Abbiamo anche mantenuto il nostro obiettivo per quanto riguarda il conto economico, che per noi era centrale, e questo accordo ci permette di guardare con serenità al budget del 2002 e anche del 2003. Eravamo partiti da un'offerta di 45 milioni di euro - ha aggiunto Saccà, - per i diritti del campionato in chiaro siamo a 62 milioni di euro ma con la Coppa Italia, che comprende 46 partite l'anno. Il meccanismo dell'accordo intervenuto con la Lega prevede anche la parte variabile di compenso per 13 milioni di euro l'anno. Nel caso in cui dovessimo versare anche questi 13 milioni ulteriori noi saremmo felicissimi».

«L'accordo triennale per il calcio in chiaro è un'ottima notizia per la Rai». Lo sostiene il segretario Usigrai Roberto Natale, commentando l'intesa tra Rai e Lega Calcio. «Continuare ad offrire un prodotto di grande popolarità - spiega Natale - è un dato che consolida il rapporto del servizio pubblico con i cittadini che pagano il canone. Positivo è anche il fatto che l'informazione sportiva fornita dalla Rai potrà avvalersi di una più ricca copertura delle partite.

Importante è inoltre - come il sindacato dei giornalisti Rai chiedeva da anni - che ci sia una migliore tutela dell' esclusiva, fin qui mai garantita dalla Lega Calcio in modo serio. L'auspicio è che le risorse finanziarie risparmiate trovino ora impiego, oltre che per gli investimenti sui programmi e sulle tecnologie - conclude -, anche per uscire dalla fase dell'emergenza nella politica del personale».

ROMA I tifosi potranno vedere il calcio in tv (sempre che si risolva il nodo del criptato che mantiene a rischio l'avvio del campionato), il calcio invece non vedrà un euro dal governo. Riparte da queste due certezze la marcia di avvicinamento al fischio d'inizio del campionato più tormentato della storia: dopo mesi di trattative estenuanti si è concluso ancora una volta con una fumata bianca in extremis l'accordo tra Rai e Lega per i diritti in chiaro.

Il calcio in tv comunque è salvo: a viale Mazzini ieri sera il presidente di Lega Adriano Galliani insieme al vicepresidente Antonio Matarrese, con il direttore generale della Rai Agostino Saccà e quello di Raisport Paolo Francia, hanno messo la parola fine al capitolo diritti tv, siglando un accordo triennale per sessantadue milioni di euro a stagione.

Nel braccio di ferro la spunta la Rai. «Sono soddisfatto - ha detto il ministro Maurizio Gasparri, che da sempre aveva sostenuto che le richieste della Lega erano inaccettabili - L'intesa raggiunta si attesta su valori notevolmente più bassi rispetto a quelli degli anni precedenti e prevede una durata triennale. Inoltre, alla cifra base, si affianca una parte variabile collegata all' audience dei programmi che contengono le immagini delle partite. In tal modo ci sarà una verifica di gradimento e di mercato, necessaria per un corretto impiego delle risorse pubbliche». Si riduce anche lo «spezzatino».

L'accordo infatti prevede 186 milioni di euro in tre anni più una quota variabile di 39 milioni in base all'audience televisiva; 2 partite il sabato (una il pomeriggio e una la sera), 7 la domenica (6 con inizio alle 15, una alle 20,30), interviste a bordo campo, telecamere negli spogliatoi e esclusiva Rai totale nella fascia oraria tra le 13,30 e le 22,30 con la messa al bando di tutte le radio libere. La Rai si è impegnata al pagamento di una quota fissa di 46,5 milioni di euro all'anno per il campionato, più una quota variabile di 6,5 milioni (se si supera il 33% di audience) e di 15,5 milioni di quota fissa per la Coppa Italia più una quota variabile sempre di 6,5 milioni se si supera l'audience del 22% (ma solo dagli ottavi di finale).

Ma se Novantesimo minuto e la Domenica sportiva possono dormire sonni tranquilli, non lo possono ancora fare gli otto club di serie A senza contratto con le pay tv. Il nodo non si è sciolto: tra riunioni estenuanti per cercare di mettere in piedi la nuova tv del calcio, le società del consorzio Plus Media Trading sono sempre decise a rifiutare l'offerta fatta ieri da Tele+ e Stream (circa 53 milioni di euro) e aspettano buone nuove dal sottosegretario Gianni Letta, protagonista della mediazione delle due parti. «Speriamo che alzino l'offerta - ha detto il presidente del Brescia e di Pmt, Gino Corioni - anche se margine alla trattativa non c'è. L'unica cosa è che intervenga Letta. A oggi comunque noi non giochiamo».

Così il campionato è sempre a rischio, anche se tutti premono perchè il 14 e 15 si giochi. «Io come presidente di Lega ho l'obbligo di far rispettare le regole - ha detto Galliani - e quindi di dire che si deve giocare. Ma gli otto club sono liberissimi di accettare l'offerta delle pay tv o di dar vita al terzo polo».

Il ministro Urbani con il presidente della Lega Galliani.

Carraro (Figc) ha presentato un documento al ministro dei Beni culturali Urbani: il calcio ora diventa un affare di Stato

Un tavolo permanente ma niente soldi

ROMA Confronto e dialogo sì, ma niente soldi dal governo. Il calcio in crisi dovrà accontentarsi di un tavolo permanente presso la Presidenza del consiglio: «Non regaleremo un euro, non aiuteremo un settore spendaccione» ha detto a chiare note il ministro dei beni culturali Giuliano Urbani al termine del vertice al ministero a cui hanno partecipato tutte le componenti del mondo del calcio, annunciando come iniziativa la proposta di questo tavolo di confronto coordinato dal sottosegretario Gianni Letta e dal sottosegretario Mario Pescante.

Urbani riferirà della questione domani al consiglio dei ministri e già dalla prossima settimana il tavolo, a cui di volta in volta dovranno sedere i ministeri interessati a soddisfare le richieste presentate ieri nel dossier della federcalcio, potrebbe avere la sua prima riunione. Insomma i guai del pallone diventano comunque una questione di stato, ma di aiuti finanziari non se ne parla. Solo quindici giorni fa il calcio agonizzante chiedeva lo stato di crisi al governo, prima di ravvedersi della richiesta inadeguata e per questo bocciata da tutti, e ripiegare su richieste di interventi normativi.

Il presidente della Figc, Franco Carraro, insieme a quello della Lega Adriano Galliani, unitamente al presidente della Lega di serie C, ai rappresentanti di assoallenatori e assocalciatori, ha presentato il documento approvato ieri dal consiglio federale. Le richieste di intervento vanno dal rispetto degli impegni del passato sui proventi delle scommesse sportive, la rivisitazione della legge sul professionismo sportivo (91/81), la riforma del Credito sportivo, e anche riforme in materia fiscale, armonizzazione degli obblighi assicurativi (Inail) e misure concrete per la lotta alla pirateria televisiva.

«È un passo avanti importante - ha detto Urbani - la discussione potrebbe iniziare già da lunedì prossimo. Questo tavolo sarà uno strumento per risolvere molte delle questioni che affliggono questo settore. Il governo non darà soldi ad un settore che ha speso troppo». Ma su questo punto comunque era stato chiaro anche lo stesso Carraro: «Non chiederemo soldi al governo» aveva detto il presidente della Figc. «Non possiamo certo chiedere interventi come se fossimo alluvionati o colpiti da altre calamità - ha ribadito oggi - ma siamo lieti che il governo stia valutando le nostre argomentazioni».

Ed è un passo avanti anche per il sottosegretario Pescante: «Si deve procedere con riforme strutturali di tutto il sistema e che ci si sieda intorno ad un tavolo è fondamentale».

NAZIONALE

Il ct azzurro ieri ha provato lo schieramento che sabato a Baku opporrà all'Azerbaigian

Buffon: «Sappiamo che Trapattoni rischia»

Nel provino Del Piero ha giocato dietro alle punte Vieri e Inzaghi

Ronaldo sparge i primi veleni su Cuper e compagni

MADRID Dopo alcuni giorni di riserbo Ronaldo comincia a vuotare il sacco spargendo veleno sui suoi rapporti con l'Inter. In un'intervista al quotidiano As il Fenomeno parla in modo chiaro di alcuni aspetti delle sue relazioni con il tecnico e i compagni. Soprattutto al brasiliano non andava giù di prepararsi da solo. «È stata dura allenarsi all'Inter - spiega ad As - praticamente lo facevo da solo oppure con i miei ex compagni turchi Emre e Okan. Neanche i turchi piacevano al tecnico interista e la verità è che in realtà formavano un gruppetto a parte, anti-Cuper».

Ma neanche con i compagni aveva un rapporto idilliaco e quindi spera che nel Real Madrid la situazione cambi radicalmente: «Quando mi sono infortunato e sono stato operato a Parigi - accusa Ronaldo - solo Zidane mi è venuto a trovare. Non certo i giocatori dell'Inter».

COVERCIANO Gigi Buffon sembra un ufo planato casualmente sul pianeta calcio. Gigi Buffon è allergico alle frasi fatte, ai modi di dire, non ama nascondersi dietro parole di circostanza. E ieri pomeriggio ne ha dato prova ancora una volta: «Sappiamo che Trap non è più intoccabile e ci dispiace, la colpa è anche nostra». Dunque il portierone della Juve e della nazionale ammette ciò che il giorno prima tutti i suoi compagni si erano sforzati di negare. Nel clan azzurro si respira un'aria pesante, altro che storie, i giocatori si rendono conto che la sfida di sabato con l'Azerbaigian è da vincere a tutti i costri, altrimenti potrebbe essere il capolinea dell'esperienza di Trapattoni alla guida dell'Italia.

Buffon ha smaltito la contusione alla coscia patita nell'amichevole dell'Olimpico contro la Lazio, ieri è sceso regolarmente in campo nel test contro l'Under 18, dimostrando di stare bene prima tra i pali e poi davanti a taccuini e telecamere. «Sappiamo che quella di Baku è una gara delicata per il ct, ci dispiace perchè anche noi ci sentiamo un poco responsabili di questa situazione, avendo stentato al Mondiale. Ora comunque abbiamo l'occasione per ripagare la sua fiducia». Ora sta ai giocatori dimostrare, sul campo, se davvero tengono al loro allenatore oppure se certe dichiarazioni sono solo di facciata e c'è già chi sta contando le ore che separano dall'addio un Trap che ha detto di «non voler restare a dispetto dei santi».

Nesta e Inzaghi al lavoro con la nazionale.

E come risponde il tecnico messo sotto esame? Ieri, nel galoppo con l'Under 18 di Antonio Rocca (cui ha assistito l'ex azzurro Angelo Di Livio) chiusosi con una larga vittoria per 11-1, Trapattoni ha rispolverato il tridente, con Del Piero nelle vesti di suggeritore del duo Inzaghi-Vieri. Una scelta che vuole indicare una chiara inversione di tendenza rispetto al recente passato. La formazione scesa in campo nel primo tempo sarà la squadra quasi certamente che giocherà sabato a Baku, col recuperato Buffon tra i pali, difesa a quattro con Panucci, Nesta, Cannavaro e Coco, e il trio di centrocampo composto da Gattuso, Tommasi e Di Biagio.

La partitella ha fatto vedere la gran vena di Inzaghi autore di quattro dei cinque gol azzurri segnati nel primo tempo. Ad aprire le danze, dopo poco più di tre minuti, era stato però Bobo Vieri, cui aveva risposto la bella rete di Alberti per l'Under 18. Poi è salito sul proscenio Pippo, che ha calato il poker, dimostrando di avere una condizione già più che buona. Nella ripresa, spazio agli altri, con Montella tre volte a segno (capito, Trap?) e gol anche di Doni, Di Vaio e Oddo. Oggi ultimo giorno di allenamenti per la comitiva azzurra a Coverciano, domattina partenza dall'aeroporto di Pisa alla volta di Baku. Chissà se sul volo di ritorno Giovanni Trapattoni sarà ancora un ct nel pieno dei suoi poteri... Del Piero ha cercato di allontanare i fantasmi: «Non credo che sia cambiato qualcosa nel tecnico, non ci sono all'interno della squadra segnali o sintomi di particolare tensione», ma in casa Italia questa è sicuramente una vigilia di paura.

IL CASO

Discutibile sentenza dei giudici che non tiene conto della realtà

Entrare allo stadio con i fumogeni per la Cassazione non è un reato

ROMA Portare i candelotti fumogeni allo stadio non è vietato dalla legge: pertanto i tifosi colti in flagrante con questo materiale pirotecnico non possono essere colpiti dal divieto di accedere alle partite con l'obbligo di presentarsi presso un comando di polizia durante il loro svolgimento. Una sentenza molto discutibile e anche pericolosa, lontana anni-luce dalla realtà (basta pensare ai problemi creati dai tifosi sloveni al «Rocco») che potrebbe incoraggiare numerosi tifosi.

Lo ha stabilito la Cassazione con la sentenza 29078 con la quale è stata annullata senza rinvio l'ordinanza del Gip di Roma che aveva convalidato il «divieto di stadio» emesso dal questore nei confronti di Lorenzo C., un tifoso di 20 anni bloccato dalle forze dell'ordine allo stadio Olimpico nel momento del «filtraggio» predisposto all' ingresso, dove era stato trovato in possesso di un fumogeno nel suo zainetto. Per questo Lorenzo era stato denunciato e gli era stato vietato l'accesso in curva con l'obbligo di recarsi al commissariato tutte le domeniche.

Ma la Cassazione ha accolto il ricorso del ragazzo contro questo provvedimento limitativo della libertà personale rilevando che la legge 401 del 1989 unisce «chiunque lanci corpi contundenti o altri oggetti, compresi gli artifizi pirotecnici, in modo da creare un pericolo per le persone, nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive». Osservano i supremi giudici - dando ragione al tifoso - che tale disposizione «unisce non il semplice porto di un fumogeno in un luogo ove si svolgono manifestazioni sportive, bensì esclusivamente il lancio di tale oggetto in modo da creare un pericolo per le persone». Sulla scia di queste considerazioni la Cassazione arriva alla conclusione che il semplice «porto» di un fumogeno allo stadio, «non rientra tra i comportamenti che possono giustificare l'imposizione del divieto di stadio». Per queste ragioni il provvedimento del questore - emesso il 24 settembre 2001 - è stato ritenuto illegittimo. I giudici, purtroppo, non hanno minimamente tenuto conto del fatto che chi entra allo stadio con i fumogeni vuole poi anche lanciarli.

Tifosi alabardati con fumogeni.

CALCIO SERIE B Entro sabato la società potrà piazzare gli esuberi nella categoria inferiore

Triestina, è l'ora di sfoltire

Improvvisa impennata degli abbonamenti: toccata quota 2800

TRIESTE Sabato pomeriggio qualche alabardato potrebbe non arrivare a Brescia. Il 7 settembre, oltre alla data dell'amichevole in programma alle 18 allo stadio Rigamonti, è il termine ultimo per la campagna acquisti della serie C. Non è allora un caso che, entro venerdì (quando la Triestina partirà alle 15 per la Lombardia), Amilcare Berti chiamerà a colloquio numerosi giocatori. Un faccia a faccia per sfoltire la rosa, sentendo le esigenze dei «candidati». Sono tre gli alabardati che, se riusciranno a trovare un accordo (soprattutto economico) con il presidente e la loro futura squadra, faranno le valigie. Nomi che rimangono top secret, anche se non è poi così difficile individuarli. Da radio mercato intanto, sul fronte arrivi, restano in piedi i nomi di Godeas, però sempre più vicino al Como, Fava (Varese) e spunta anche la punta Stefano Guidoni ('71), ex Palermo. Possibili movimenti che non turbano l'ambiente spensierato della Triestina che, ieri pomeriggio, dopo la seduta di allenamento mattutina ha disputato una partitella in famiglia (gli impegni del sabato anticipano di un giorno la gara interna) con l'aiuto di alcuni elementi della Primavera. Un'Alabarda decimata, specie in difesa, per l'assenza di Ferri impegnato con la nazionale under 21 e gli infortuni di Scotti, Birtig e Maietta. Spazio dunque a Basso, Gressani e Torresin per allestire due reparti difensivi a quattro. Fuori anche gli acciaccati Caliari e Budel, in borghese, più le assenze di Berko e Muntasser impegnati con le rispettive nazionali. Rossi ha mandato in campo due formazioni equilibrate, schierate con il solito modulo a una punta e il trequartista. Bianchi con la linea Parisi-Venturelli-Basso-Volpi a difendere la porta di Pinzan, con a centrocampo il duo Delnevo-Gentile, gli esterni De Poli e Ciullo e Zanini dietro alla prima punta Gennari. Sull'altro fronte i blu comandati in mezzo da Masolini, affiancato da Boscolo; a spingere sulle fasce Baù e Grznar con Gubellini trequartista dietro a Beretta. In porta Pinzan e davanti i terzini baby Torresin e Gressani più la coppia centrale Bacis-Bega. Un primo tempo aperto da un gol del «Gube», risultato ribaltato a favore dei bianchi con il pareggio del ritrovato Gennari e il 2-1 in contropiede di Ciullo. Nella ripresa i rimescolamenti di Rossi. Sulle tribune del Grezar i soliti appassionati, con qualche volto in più rispetto la scorsa stagione. La serie B fa gola a molta più gente e, dopo un rallentamento della campagna abbonamenti, le tessere sono ricominciate a salire. Sono 2.800 gli abbonamenti sottoscritti fino a questo momento, con una media di 120 negli ultimi tre giorni. Un Berti euforico ieri ha chiamato tre volte nella sede dei Triestina club, per chiedere lumi sulle cifre. Il tifoso della Triestina, insomma, se l'è presa comoda per poi fare la fila pochi giorni prima dell'inizio (spostato) del campionato. I prezzi dei biglietti (il rapporto partite-prezzo è di 11 su 19), ufficializzati nei giorni scorsi, hanno evidentemente svegliato i sostenitori alabardati.

Pietro Comelli

Francesco Ciullo, in gol nella partitella di metà settimana.

A posto gli Allievi nazionali. Il diesse Fabiani si è portato dietro una punta interessante

«Primavera» ancora tutta da scoprire

TRIESTE Ancora qualche piccolo aggiustamento e poi il settore giovanile alabardato sarà pronto ai nastri di partenza. La formazione degli Allievi nazionali, affidata a Massimo Susic, è già da tempo pronta, rinvigorita nei ranghi dall'arrivo di un bel gruppo di virgulti dell'Udinese, già avezzi ai tornei nazionali. Una formazione che si è «ritirata» a Opicina dal 19 al 31 agosto, con ben due sedute giornaliere, e che inizierà il suo tosto campionato a partire dal 15 settembre. Il campo «Ex Olimpia» di Opicina dovrebbe essere la sua nuova casa.

Malgrado la lista dei trasferimenti siano state chiuse sabato scorso, la formazione Primavera abbisogna invece ancora di qualche aggiustamento per definire la rosa finale. Dal 6 al 17 agosto, l'allenatore Mark Strukelj ha visto passare sul campo di Opicina una miriade di giocatori che hanno provato a vestire i colori alabardati. Alla fine è uscito un bel gruppetto di giocatori, ai quali saranno comunque aggiunti altri tre e quattro nomi che saranno confermati entro il fine settimana.

L'allenatore Mark Strukelj.

Nel precampionato, la Primavera alabardata ha giocato contro il Monfalcone (1-4 il risultato a favore dei bisiachi) e nel Torneo Baia di Sistiana, dove la formazione di Strukelj ha superato per 2-0 il Ponziana prima di cedere per 1-0 al San Luigi. Tutto sommato il test più impegnativo, però, i triestini lo hanno giocato in casa, partecipando al triangolare in famiglia di sabato scorso. Un test che ha permesso di valutare alcuni nuovi innesti e la compattezza del nocciolo duro della squadra reduce dal campionato Allievi dello scorso anno. I portieri Del Mestre e Strukelj, i difensori Visalli, Mian, Gressani, Del Prete, Codarin e Basso, i centrocampisti Giacomi e gli attaccanti Del Gaudio e Lazzer provengono tutti dal settore giovanile alabardato.

Molti ragazzi dell'Udinese nella squadra guidata da Massimo Susic

Tra i nuovi, da segnalare i terzini Torresin e Zanolla, provenienti rispettivamente da Fiorenzuola e Udinese. Rispettivamente allo scorso anno completamente rivoluzionato il reparto di centrocampo. Il mediano Santossuosso arriva dalle giovanile della Lazio, mentre lo scorso anno aveva militato nell'Interregionale laziale. reduce dal Rieti invece il centrocampista esterno Iacchetti. Si parla un gran bene invece dell'attaccante Famiano, un prodotto di scuola Juventus lo scorso anno in prestito al Gubbio. Famiano è un pupillo del diesse Fabiani che lo ha voluto a Trieste con sé. A questi nomi, come già sottolineato, se ne aggiungeranno altri entro sabato, senza contare che dalla prima squadra potrebbero arrivare stabilmente nella Primavera lo sloveno Berko, e gli altri due difensori Domenico Maietta e Alessandro Volpi. Gli impegni ufficiali cominciano con il derby di Coppa Italia che si terrà a Udine il 14 settembre (inizio ore 15) contro le zebrette. Quindi Venezia e Treviso saranno accolte nella nuova casa di Staranzano, nel cui stadio la Alabarda juniores giocherà la partita interne anche nel campionato che inizierà il 5 ottobre.

Alessandro Ravalico

SERIE C2

Gli scatenati neroverdi a Comacchio superano la Spal che milita in C1

Il Pordenone stupisce ancora

Spal 1
Pordenone 3

MARCATORI: pt 3' Tatti, 21' Temporini; st 23 Piperissa e 32' Sessolo.
SPAL: Pierobon, Vecchi, Mignani, Altomare, Minardi, Zanoncelli, Di Somma, Andreotti (st 14' Papa), Artico (st 24' Temelin), Pisani (st 36' Paonessa), Tatti.
All: De Vecchi.
PORDENONE: Marin, Bari, Stancanelli, Calvio, Lizzani, Rosetallato, Barbisan, Pittana (st 10' Baiana), Piperissa (st 19' Sessolo), Pasa, Temporini (st 30' Mini). All: Fedele.
ARBITRO: Capozzi di Vicenza

COMACCHIO Il Pordenone supera nettamente la Spal per 3-1. Un successo meritato quello conquistato dai neroverdi che hanno messo a nudo le manchevolezze del reparto arretrato spallino per via delle contemporanee squalifiche di Colle, Di Sole e Morello. Spal in vantaggio dopo soli tre minuti di gioco con Tatti: lancio in profondità di Mignani a servire Tatti il quale supera in dribbling Stancanelli e sull'uscita del portiere Marin insacca.

Il Pordenone non ci sta, reagisce rabbiosamente e al 21' perviene al pareggio con un ottimo tiro di Temporini. Al 22' il Pordenone corre un serio pericolo quando Tatti, ben lanciato da Pisani, si trova solo davanti a Marin il quale esce alla disperata e riesce a respingere di pugno. Su capovolgimento di fronte il Pordenone raddoppia: Barbisan mette al centro un invitante pallone, clamoroso liscio di Zanoncelli e Piperissa all'altezza del dischetto del rigore fa secco Pierobon. La Spal reagisce e al 29' un bel tiro di Altomare finisce di poco a lato. Nella ripresa il Pordenone realizza la terza rete al 32' con Sessolo il quale con un tiro appena dentro l'area fulmina Pierobon. In precedenza la Spal aveva reclamato la mancata concessione di un calcio di rigore per un fallo commesso al 28' da Lizzani su Temelin.

FORMULA UNO

Già in pista per i test tutti i «big». Coulthard (McLaren) incantato dal nuovo podio: «Come sarebbe bello salirci...»

Monza, Ralf Schumacher più veloce del fratellone

Il pilota della McLaren David Coulthard.

MONZA Sono proseguite per tutta la giornata su un asfalto finalmente asciutto le prove sul circuito di Monza in preparazione del gran premio d'Italia. E, sorpresa, il miglior tempo è stato ottenuto dalla BMW-Williams di Ralf Schumacher, che nel migliore dei suoi 39 giri, ha fatto fermare i cronometri su 1'24«201, di appena 47 millesimi più veloce del fratello Michael (1'24»248), secondo i tempi forniti dalla Ferrari.

Schumi peraltro ha sviluppato un programma diverso rispetto a quello del fratello, concentrandosi su alcune novità (sia in area motore, sia in area aerodinamica), sia sulle gomme (provati nel corso della giornata tutti i tre tipi di pneumatici) e portando a termine ben 102 giri. La F2002 è stata tra le monoposto presenti quella che ha girato di più.

Il terzo tempo, 1'24«560, lo ha segnato Pedro De la Rosa (Jaguar), quarto Panis (Bar), quinto Genè con l'altra BMW-Williams, solo settimo David Coulthard con la McLaren/Mercedes.

Nessun episodio di rilievo da segnalare tranne due cedimenti del motore: quello della Bar Honda di Villeneuve, che si è rotto in mattinata all'altezza della Prima Variante; e quello della BMW-Williams di Marc Genè, che ha ceduto nel pomeriggio proprio davanti alle tribune della dirittura d'arrivo.

David Coulthard è rimasto incantato dal nuovo podio circolare di 10 metri di circonferenza sospeso a cinque metri d'altezza sopra il muretto dei box: «Salirci è come partire per fare un viaggio nel futuro - ha commentato -. Farò di tutto per essere il primo». Lo scozzese, che ha vinto il Gran Premio d'Italia nel 1997, tiene comunque i piedi per terra. Sa che sarà difficile per la Mc Laren-Mercedes battere le Ferrari. «Anche se siamo venuti qui a provare una monoposto che ha moltissime novità - ha detto - sappiamo bene che tenere il passo della Ferrari sarà difficile».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ANGELO EMO casa totalmente ristrutturata con scorcio mare, veranda, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, cantina, soffitta, giardino proprio senza accesso auto, € 260.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
AURISINA villetta parzialmente accostata di 80 mq su due livelli, con giardino di proprietà con accesso per la macchina, completamente da ristrutturare € 85.000. Casacittà 040/362508. (A00)
BORGO Teresiano, in stabile d'epoca ristrutturato, mansarda primingresso di 40 mq, con soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, rifiniture interne di pregio € 81.000. Casacittà 040/362508. (A00)
CENTRALE ultimo piano primingresso appartamento su due livelli con terrazza ampie dimensioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
COMMERCIALE alta in complesso residenziale vista mare appartamento bipiano pari primingresso ampie dimensioni cantina garage. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
CUMANO recente ultimo piano con ascensore luminosissimo vista aperta atrio soggiorno matrimoniale cucinotto bagno serramenti alluminio impianti a norma, € 98.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
CUMANO da € 60.000 a € 70.000 disponiamo di appartamenti piccola metratura da ristrutturare o in ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 S. Giacomo libero in stabile ristrutturato ultimo piano luminoso appartamento con soggiorno cucina camera bagno € 59.000.
FIORINI Immobiliare 040/351380 zona residenziale recente attico con ascensore soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggiolo terrazzo abitabile € 180.000. (A00)
GALLERY Tor San Piero alloggio restaurato con riscaldamento autonomo soggiorno cucina due camere bagno poggiolo e cantina. € 105.000. Cod. 381 tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona piazza Sansovino in decoroso palazzo d'epoca appartamento soggiorno cucina due camere bagno. € 95.540. Cod. 189 tel. 040/7600250. (A00)
GHIRLANDAIO palazzo recente piano alto soleggiato tranquillo: soggiorno con poggiolo cucina matrimoniale bagno ripostiglio. 90.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
MURAT in palazzo prestigioso parzialmente da riattare: atrio cucina salone doppio poggiolo matrimoniale camerino bagno wc 170.400 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
PRESTIGIOSI appartamenti ampie metrature zona Commerciale con giardino posti macchina, Eremo esclusivo appartamento immerso in un parco con box auto. Informazioni c/o ns. uffici. (A00)
PRESTIGIOSO in bel palazzo liberty piano alto vista: atrio salone tre stanze cucina poggiolo dispensa doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
PROGETTOCASA centralissimo appartamento ampia metratura, buone condizioni, cinque stanze, cucina, servizi, ripostiglio, termoautonomo, porta blindata. Anche uso ufficio. Cod. 252/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Servola S. Lorenzo in Selva casetta da restaurare due livelli, soggiorno, cucinino, matrimoniale, stanzetta, bagno, ripostiglio, soffitta, corte. Cod. 290/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA vicinanze via Ovidio appartamento ristrutturato, vista panoramicissima, salotto, cucina, due camere, servizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, due box, 222.000. Cod. 541/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Carducci in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento/ufficio, salone, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod. 460/P 040/368283. (A00)
REVOLTELLA alta € 173.000 al piano alto ampio trilocale con doppi servizi e terrazza panoramicissima. Posto auto di proprietà in garage. Da vedere! Tecnocasa Rozzol telefono 040/9380538. (A00)
ROZZOL alta pari primo ingresso: atrio, cucina con zona pranzo, soggiorno con terrazzino, matrimoniale, bagno. Soffitta e posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol telefono 040/9380538. (A00)
SAN Giacomo epoca con facciate rifatte, ultimo piano luminoso, ristrutturato, atrio, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata, servizio - doccia, veranda, serramenti pvc, € 62.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
SCALA Santa, terreno edificabile con progetto approvato per una bifamiliare, nel verde, vista golfo € 110.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SISTIANA appartamento recente con giardino: cucina soggiorno ampia terrazza verandata due matrimoniali bagno cantina 172.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
SIT Coroneo elegante studio buonissime condizioni: atrio, sala attesa, due stanze, ripostiglio e bagno. Poggiolo. Bellissimo palazzo recente con ascensore. 040/636222.
SIT paraggi Hortis particolare appartamento rinnovato: ampio soggiorno, cucinona con caminetto, due stanze, stanzetta, bagno. Stabile protetto dalle Belle Arti - agevolazioni Ici. 040/633133 (A00)
SIT Petrarca posizione tranquillissima d'angolo appartamento da rimodernare: ingresso, cucina con tinello, soggiorno, tre camere, bagno. Termoautonomo. 040/636618. (A00)
TECNOCASA Settefontane - Molino a Vento app.to trilocale piano alto in stabile recente con posto auto scorcio mare! Euro 121.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane - Settefontane in stabile ristrutturato piccolo trilocale da ristrutturare internamente. Ottimo per investimento! Euro 67.000. Tel. 040/393329. (A00)
VIA Commerciale, in palazzo trentennale, attico su due livelli, vista mare, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio € 295.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA del Ponticello recente ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, due terrazzini, posto auto coperto. € 82.000. (A00)
VIA Elia ultimo piano vista stratosferica con ascensore ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzino + box auto € 155.000. (A00)
VIA Giulia adiacenze, appartamento di 85 mq, ristrutturato con ampio ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bibagno, termoautonomo € 90.500. Casacittà 040/362508. (A00)
ZONA Pam epoca, secondo piano, splendido appartamentino totalmente restaurato, con ottime finiture, serramenti pvc, impianti a norma, ingresso, camera, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, € 50.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
Z. CASABELLA ROIANO palazzina in costruzione, ultime disponibilità: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggiolo, secondo servizio, box auto 040/309166. (A9280)
Z. CASABELLA ROIANO: palazzina in costruzione, ultimo attico disponibile: soggiorno, doppia altezza con terrazza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, climatizzazione, box auto. 040309166. (A9280)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
CERCASI urgentemente casetta con giardino, in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCASI villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)
CERCHIAMO appartamenti qualsiasi zona clientela referenziata contratto annuale o 4+4 seguendo tutta la pratica nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440.
CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina, unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
TECNOCASA S. Giovanni cerca appartamento di 4 stanze, piano basso, disponibilità euro 130.000. Tel. 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerca attico di 80 mq con box o permuta con casa ristrutturata. 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerca urgentemente una casetta in zona periferica, disponibilità euro 150.000. Tel. 040/5708131. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

FIORINI Immobiliare 040/351380 Manzoni signorile stabile ventennale ascensore appartamento disposto su 2 livelli ampia metratura poggiolo posti macchina. € 675. (A00)
GALLERY centro in struttura già organizzata con vari uffici, disponibili in locazione due enti con 3-4 stanze. Cod. 30-410 tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY tribunale ufficio in stabile prestigioso, ingresso, quattro vani, bagno, ascensore, molto tranquillo, basse spese condominiali. Affittasi € 950 mensili. Cod. 422 tel. 040/7600250. (A00)
IN affitto cerchiamo case-villette-alloggi vuoti-arredati zone Besenghi-Combi-Rosmini (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950 - 369960.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

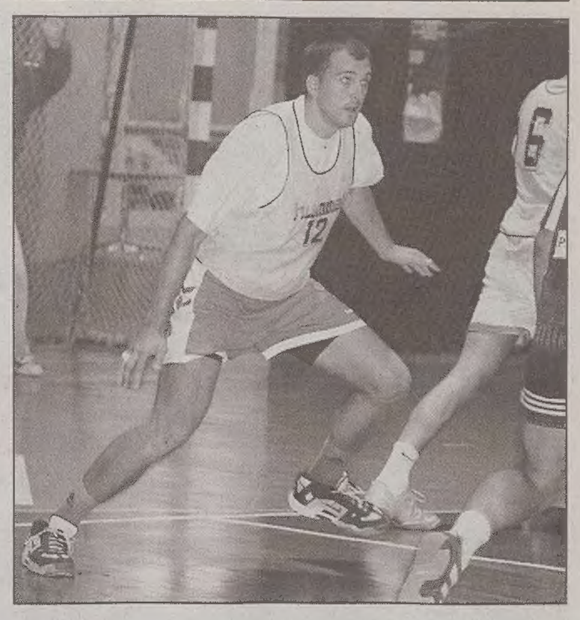
A.A.A. GORAN cerca per salone centrale, parrucchiera maggiorenne, anche con poca esperienza e mezza lavoranate o lavorante finita. Formazione in sede e fuori. Stipendio sindacale e incentivi. 335/5484773. (A00)
ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità, non servono mezzi propri, 650 € mensili, non vendita. Presentarsi via Gravisi 1/1, da lunedì a venerdì, ore 18-19, no informazioni telefoniche. (A401)
AGENZIA di servizi ricerca cinque telefoniste/i, part-time 25/50 anni. Offresi fisso, contributi e incentivi. Telefonare lunedì dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 18 alle 20 allo 040/53200. (Fil 47)
AGENZIA pubblicità seleziona numero 10 operatrici/tori telefoniche, per nostre promozioni zona Trieste - Monfalcone. Telefono 040/367771 - 0481/410012 ore 13.30-14.30 - 18-19. (Fil47)
ARTEL Spa seleziona numero 2 incaricati/e alle vendite, per province di Trieste e Gorizia. Inserimento rivolto a candidati seri e motivati a migliorare proprie possibilità. Offresi: formazione tecnico-commerciale, supporto economico, alte provvigioni e incentivi di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare numero 0434/565202 - sig. Giust. E-mail: artel.pordenone@libero.it. (Fil 84)
AZIENDA produttrice prodotti tecnici di prestigio cerca per Friuli rappresentanti interessati completare propria gamma. Thermomatic C.P. 156, 40033 Casalecchio di Reno (Bo), 051/572253 ore ufficio. (Fil6)
CERCASI aiuto cuoca/cuoco telefonare 335/7059458.
CERCASI animatrici con esperienza da inserire c/o strutture future per assistenza persone disabili. Telefonare ore uff. allo 040/365410.
CERCASI apprendisti elettricisti massimo 24 anni. Presentarsi in via Caboto 28 a Trieste. (A9199)
CERCASI fisioterapisti con esperienza. Orario part-time. Tel. ore ufficio allo 040/365410. (A00)
CERCASI pasticciere. Tel. 040/364280. (A8984)
NEGOZIO centro città cerca commessa/o per contratto di collaborazione. Scrivere casella postale n. 1269 piazza Verdi Trieste 3. (A8990)
PRIMARIA azienda cerca personale capace con esperienza abbigliamento, calzature. Scrivere a Programma D, largo Barriera 5/6 Trieste.
SCOUTING per produzioni pubblicitarie cinetelevisive offre servizi per selezione aspiranti attrici, attori, modelle, modelli, giovani, adulti, bambini. Non facciamo corsi. Per informazioni e modalità telefona numero verde gratuito 800.906.123. (FIL17)
SEGRETARIA/O per importante studio legale preferibilmente conoscenza inglese tedesco, p.c. e stenografia. Adeguato emolumento. Scrivere a fermo posta Centrale Trieste C.I. AD4779450.
SOCIETÀ di servizi ricerca operatrici/ori di telemarketing aziendale e call center con esperienza. Tel. 040/9869860. (A8978)

Continua in 28.a pagina

PALLAMANO La società del presidente Lo Duca si è rinforzata in vista del preliminare di Champions League

In biancorosso un ucraino di 2 metri

Ha 29 anni, gioca in nazionale e proviene da una formazione tedesca



Gladun, l'ucraino in rinforzo a Trieste. (Foto Lasorte)

TRIESTE Arriva dall'Ucraina l'ancora di salvezza per la Pallamano Trieste. Alla vigilia della gara d'andata del primo turno preliminare di Champions League (domenica, alle 18.15 a Chiarbola, contro i campioni di Bosnia del Ljubuski) la lunga mano del presidente Lo Duca ha colpito ancora. Alexander Gladun, terzino di 2 metri del 1973, è giunto ieri a Trieste ed è sceso subito in campo nell'amichevole organizzata in tutta fretta contro il Kozina (vinta per 28-22) per permettere al giocatore una prima presa di contatto con gli schemi della squadra. Gladun, a Trieste per sopperire all'infortunio che ha tolto dai giochi il rumeno Petru Pop è arrivato grazie l'interessamento di Stefan Bogel, il procuratore che negli anni passati ha portato in biancorosso Gintas Vilaniski e Thomas Fuchs.

Nazionale ucraino (ha vestito la casacca del suo Paese sia negli ultimi europei sia nell'ultimo mondiale), Gladun arriva dallo Herlagen, formazione di seconda lega tedesca. Non una stella di prima grandezza, ma certamente un buon giocatore con spiccate doti difensive, la caratteristica che dopo il grave infortunio subito da Pop maggiormente interessava il tecnico soloveno Marko Sibila. «Con l'arrivo di Galdun – il commento del presidente triestino Giuseppe Lo Duca – contiamo di esserci messi nelle condizioni migliori per affrontare la gara di domenica contro il Ljubuski. Possiamo fidarci solamente sulle referenze, ma chi conosce questo ragazzo ci ha parlato di un'atleta estremamente solido in difesa e capace di rendersi utile anche in attacco se pensiamo che lo scorso anno, in Germania, è stato il capocannoniere della sua squadra». Gladun giunge a Trieste dopo giorni di febbrili contatti telefonici. La prima opzione di Trieste, infatti, era stata il terzino Dusan Novokmet, già con la maglia biancorossa alcune stagioni fa. Un mancino in grado di sopperire alla mancanza di Pop che, dopo la lunga esperienza in serie A2 con Bolzano, era rimasto senza contratto. Un approccio con il giocatore, la risposta convinta e la disponibilità a disputare le due gare contro il Ljubuski avevano convinto Lo Duca a puntare sul giocatore macedone con un contratto a gettone. Poi il brusco dietro front di Novokmet, che non si è fatto più rintracciare, ha costretto la società triestina a cambiare obiettivo. L'arrivo Gladun completa l'organico della Coop-Generali in vista del doppio confronto dei preliminari di Champions League. Andata domenica alle 18.15 a Chiarbola, ritorno il sabato successivo in Bosnia sul parquet di una squadra che può contare sul tifo caldo e indiavolato di quasi 4000 spettatori. Proprio in vista di una gara di ritorno che si preannuncia proibitiva dal punto di vista ambientale, Trieste dovrà sfruttare al massimo il fattore campo in questa gara di andata nel tentativo di mettere tra se e l'avversario il maggior numero di reti possibili. Una garanzia, parziale soddisfazione in vista della gara di ritorno, la presenza di fischietti francesi, arbitri esperti che, si spera, riusciranno garantire un minimo di equità. Chi vince, i primi di ottobre, troverà sulla sua strada gli svizzeri del Wintherthur Zurigo.

Lorenzo Gatto

BASKET

Propaganda (maschi) e allieve torneo in piazza Sant'Antonio

Gli incontri dello scorso anno in piazza Sant'Antonio.

TRIESTE Al via domani la quindicesima edizione del Memorial Giusto Nesbeda, il torneo internazionale di pallacanestro giovanile riservato alle categorie propaganda maschile e allieve e organizzato dall'Associazione Libertas, con il patrocinio del Comune di Trieste e del comitato regionale del Coni. Un torneo che vede ai nastri di partenza un lotto di squadre di grande prestigio.

Gli ospiti, ungheresi, croati e sloveni vantano una cultura sportiva tradizionalmente molto attenta nei confronti dei giovani. Anche le squadre italiane sono state scelte nel novero delle società particolarmente attive a livello giovanile.

Il torneo femminile, categoria allieve, vede la partecipazione della Libertas di Stefania Sperzagni e Paolo Ravalico assieme alla Pallacanestro Codroipese, il Zkk Sezana e la formazione ungherese del Sopron.

Tra i propaganda maschili, oltre alla Libertas di Bruno Vigini, saranno in campo gli ungheresi del Zalaegerszeg, i croati del Rovigno oltre alla Slamura Ancona. La formula del torneo prevede un girone all'italiana in cui ogni squadra incontra tutte le altre. Si giocano 4 tempi di otto minuti ciascuno (il cronometro viene bloccato a ogni fischio) ed è obbligatoria la difesa individuale. Il programma prevede per domani, in piazza Sant'Antonio, le prime sfide maschili (ore 9 Stamura-Libertas e ore 18 Zalaegerszeg-Rovigno) e femminili (10.45 Sopron-Libertas, ore 16.45 Sezana-Codroipese). Si procede sabato, si chiude domenica con le ultime gare mattutine e le premiazioni previste alle 12.15 in piazza Sant'Anonio.

lo.ga.

ATLETICA

Saltano alcune manifestazioni di contorno e non potranno essere allestiti i chioschi enogastronomici a causa dei lavori alla curva Valmaura del Rocco

La staffetta 24 per un'ora si conclude domenica al Grezar

Anche quest'anno ci saranno due formazioni slovene (di Lubiana e Senosecchia) e una di corridori disabili (gareggeranno per 12 ore)

TRIESTE Probabile record di partecipanti, un inedito abbinamento corsa-ciclismo e un addio al vetusto Grezar prima della ristrutturazione, interamente dedicata all'atletica. La ventunesima edizione della «24 x 1 ora», classicissima tra le corse in pista organizzata dagli Amici del Tram de Opcina con il contributo del Comune di Trieste, sembrava riservare per l'edizione 2002 uno sfavillio mai visto prima. Ma i lavori di rifacimento della curva Valmaura del «Rocco» sono piombati anche sulla staffetta più amata dai triestini.

Nel corso della presentazione della corsa tenutasi nella sala Olimpia del Coni, dalle facce tirate degli organizzatori si è capito subito che qualcosa non girava per il verso giusto. Il grande parcheggio antistante la curva Valmaura non poteva essere disponibile per il weekend: quindi niente stand enogastronomici previsti da venerdì a domenica proprio in quel sito, niente corsa non competitiva «Trieste in Palio» prevista per mercoledì pomeriggio e mancanza di una serie di manifestazioni collaterali nell'ambito del «Palio dei Rioni».

«Volevamo fare una tre giorni di contorno – ha assicurato il responsabile di Trieste in Palio, Roberto De Gioia – ma qui sembra tornata l'epoca del «no se pol». Ci sarà comunque un abbinamento tra il Palio e la «24 x 1 ora» creando all'interno della corsa una classifica per i rioni. Ma il resto lo rimandiamo a data da destinarsi».

Probabile che corsa non competitiva e tre giorni di festa siano fatti slittare a metà ottobre sulle Rive. Rimane comunque questa 21.a edizione della «24 x 1 ora» che prenderà il via sabato alle 12 per concludersi ventiquattro ore dopo sulla pista del Grezar. Al via del «Memorial Savino Renzi» quest'anno anche due formazioni slovene di Lubiana e Senosecchia e, per la prima volta, anche una formazione di 24 corridori disabili che gareggeranno per 12 ore.

Accanto alla staffetta, comunque, non mancheranno le manifestazioni di contorno. Oltre alle esibizioni canore, quelle dei burattini e cantastorie, le esibizioni della palestra Perfect e della scuola di ballo Batucada, anche altri avvenimenti sportivi: la combinata gimcana ciclistica-corsa organizzata dalla Sc Cottur e la staffetta promozionale giovanile Memorial Walter Bassani.

Alla presentazione hanno assistito il presidente e il vicepresidente del «Tram», Carlo Irace e Gianni Crevatin, il presidente del Coni provinciale, Emilio Felluga, e quello della Fidal provinciale, Attilio Davide. Per l'assessorato allo Sport del Comune di Trieste, il consigliere Franco Bandelli, il quale ha annunciato che i lavori per la ristrutturazione dello stadio Grezar inizieranno entro la prossima estate. La 22.a edizione della «24 x 1 ora» dovrà quindi trovarsi un'altra sede: con ogni probabilità una centrale piazza cittadina.

Alessandro Ravalico

SUPERMOTARD

Protagonista sulla pista di Pomposa

Il triestino Medizza protagonista nel campionato triveneto Ora farà una prova del mondiale

Cristiano Medizza

TRIESTE L'attesa conferma è arrivata: Cristiano Medizza ha vinto ancora nel campionato triveneto supermotard. Sulla pista di Pomposa l'esuberante pilota triestino ha dimostrato davanti a migliaia di spettatori di non essere una meteora, bissando autorevolmente l'affermazione ottenuta nella precedente prova. Questo successo è ancora più significativo, in quanto ottenuto dopo il confronto diretto con il campione in carica Zanutto, fino a un paio di mesi fa incontrastato dominatore nelle Tre Venezie.

In questa occasione i due si sono trovati davanti a tutti fin dalla prima curva e hanno potuto duellare senza interferenze fino sotto il traguardo. Dopo aver preso il comando, Medizza ha mantenuto la testa, sempre tallonato dal campione, che però non è mai stato in grado di tentare una attacco. Frenando la sua naturale irruenza, Medizza per una volta si è limitato a controllare l'avversario limitando al minimo i rischi ed evitando di commettere errori.

Va ricordato che Medizza è da poco approdato al supermotard; due anni fa era campione Alpe Adria di velocità, ma venne fermato da un infortunio. In poche gare è diventato il pilota più forte delle Tre Venezie, soprattutto alla luce della sorprendente prestazione messa in mostra nell'ultima prova del campionato italiano, quando ha sbalordito gli addetti ai lavori mantenendosi in gara fra i migliori professionisti italiani e stranieri prima di pagare il prezzo all'inesperienza. La Federmoto (Fmi, Federazione motociclistica italiana) sta muovendosi per chiederne l'iscrizione a una prova del campionato mondiale.

L'agguerrito gruppo dei piloti triestini e goriziani ha ottenuto a Pomposa altri buoni piazzamenti. Quarto assoluto ha concluso Alan Pahor, pilota di punta dell'Easteam Supermotard; sesto il triestino Edi Rupelli alla sua miglior prova di sempre. Mario Massarotti, pilota-manager della Dirt Bike, ha chiuso ottavo precedendo Enrico Valdemarin e, più staccato, Luca Tromu. Bruno Bello ha vinto nel gruppo B, seguito da Fabrizio Valenta, Stefano Lubiana, Matteo Lomartire e Federico Bizzotto.

Ottime notizie arrivano anche dalla categoria sport, riservata a moto leggermente meno potenti. Il monfalconese Luca Radioni ha vinto ancora ed è ora in testa in campionato; Paolo Fabrizio ha invece concluso settimo. Nel trofeo Easteam hanno gareggiato i piloti del resto d'Italia, fra cui alcuni dei migliori specialisti nazionali. Nella categoria prestige ha vinto il romano Verderosa, nella sport il toscano Balducci.

CLASSIFICHE Triveneto Prestige: 1. Medizza; 2. Zanutto; 3. Castagna; 4. Pahor; 5. Drigo. Cat. Sport: 1. Radioni; 2. Zecchin; 3. Poloniato. Trofeo Easteam Prestige: 1. Verderosa; 2. Lazzarini; 3. Ermondi. Trofeo Easteam Sport: 1. Balducci; 2. Lavetti; 3. Oprandi.

r. z.

VELA

Viene presentata stamane a Milano, nella sede delle Generali, la regata in programma il 13 ottobre

Un argento di Sydney testimonial Barcolana

Devoti, due anni fa, dopo il secondo posto in Finn, venne a correre a Trieste

TRIESTE Presentazione ufficiale, oggi a Milano nella sede delle Assicurazioni Generali, per la 34.a Barcolana. Gli organizzatori hanno chiamato come testimonial d'eccezione Luca Devoti, argento alle Olimpiadi di Sydney in classe Finn, che ha accettato, dopo Stefano Rizzi e Francesco de Angelis, di promuovere l'evento triestino. Alla conferenza di Milano parleranno della regata, oltre a Devoti (che vi ha partecipato nel 2000, di ritorno da Sydney, ancora con la medaglia olimpica al collo) il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Mauro Parladori, il past president, Fulvio Molinari, il presidente della Fiera di Trieste, Riccardo Novacco (che presenterà l'esposizione nautica collegata alla regata, il Sailing Show) e il responsabile della Comunicazione di gruppo delle Generali, Mauro Giusto. Tutte le novità della regata sono già state annunciate a Trieste alla stampa locale, nei due precedenti incontri alle Generali e nella sede della Fondazione della Cassa di Risparmio, ma non mancano, come sempre per la Barcolana, sorprese dell'ultimo minuto.

È il caso di «Idea», lo scafo di 78 piedi dell'armatore napoletano Raffaele Raiola, charterizzato per l'occasione da Mimmo Cilenti, l'armatore di Shining; la conferma della partecipazione è arrivata ieri, così come è stato rivelato il nome del timoniere, che immediatamente diventa uno dei candidati alla vittoria: si tratta del triestino Lorenzo Bressani (socio della Svbg) chiamato da Cilenti a timonare questa bellissima e grandissima barca, assieme a quella di Kosmina, attualmente in costruzione, la più grande mai approdata alla barcolana. Ma le novità, per il team di Cilènti, non finiscono qui: accanto a Bressani, per navigare nel mare della Barcolana, ci sarà un tattico d'eccezione: Ian Moore, notissimo velista inglese, vincitore della Volvo race, il giro del mondo conclusosi lo scorso giugno, a bordo di Illbruk.

Con una lettera aperta alla stampa Mimmo Cilenti - che porterà in Barcolana, oltre a Idea, altri due scafi, un Mumm 30 e un Ufo, che parteciperà anche al Gp Barcolana Port of Trieste - ha spiegato le motivazioni che lo hanno portato a charterizzare Idea: «La grande voglia di partecipare a un evento unico nel suo genere come la regata di Trieste ci ha spinto a identificare un' imbarcazione che fosse all' altezza della manifestazione. La grande determinazione di Marco Guerra, skipper di Shining, ha permesso al Team di concludere l'accordo per la charterizzazione di Idea».

Cilenti, con il suo gruppo Uniflair, è l'armatore di Shining, scafo che ha vinto due Barcolane (1999 e 2000): il 60 piedi progettato da Frers, però, resterà in banchina per il secondo anno consecutivo: dopo la rottura dell'albero, alla fine del 2000, la riprogettazione di un nuovo albero, arrivato ad agosto, attualmente lo scafo sta subendo il restyling dello scafo, dopo la riprogettazione di alcune strutture.

Porto Cervo, skipper a terra per completa assenza di vento

PORTO CERVO Sospesa e rinviata a oggi per mancanza di vento la terza giornata di regate della «Maxi Yacht Rolex Cup 2002», organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda, in corso di svolgimento nelle acque di Porto Cervo.

Continua a fare le bizze la situazione meteorologica, che sta caratterizzando queste prime giornate del campionato del mondo riservato ai maxi yacht.

Dopo le due giornate di apertura con venti molto leggeri (mai superiori ai cinque, sei nodi), ieri la «Maxi Yacht Rolex Cup» è stata addirittura sospesa. La regata verrà recuperata oggi approfittando della giornata di riposo che era inserita nel calendario della manifestazione.

La classifica, dunque, rimane immutata con al comando, nella categoria Ims, «Alexia» dell'argentino Alberto Roemmers, seguita da «Sotto voce» e «My song»; per la categoria Wally, primo posto per «Magic Carpet», che precede «Askherout» e «Tuamata»; infine, per la Cruising Division, in testa alla classifica c'è la barca italiana «Antonisa», seguita da «Viriella» e «Unfurled».

Restano quindi in buone posizioni di classifica i velisti treistini, Gabriele Benussi alla tattica di Idea, Lorenzo Bressani al timone di My Song, Tiketah con Vascotto, Vitturelle con Bodini alla tattica.

CANOTTAGGIO

Ai Mondiali l'Italia vuole partecipare a tutte le quattordici finali maschili

ROMA «Andiamo ai Mondiali pronti a conquistare un posto in tutte le 14 finali maschili in cui siamo presenti. Poi se arriveranno altrettante medaglie sarà ancora meglio». È ottimista il direttore tecnico della nazionale di canottaggio, Giuseppe La Mura, in vista dell'imminente rassegna iridata in programma dal 15 al 22 settembre a Siviglia.

La spedizione azzurra parte per la manifestazione con tante ambizioni e con il duro compito di tenere alto il vessillo dello sport italiano in un momento in cui i risultati tornano utili anche alla causa del Coni. E, malgrado i tagli e le tante difficoltà tecniche (le due imbarcazioni dell'otto, senior e pesi leggeri, sono state prese solo in extremis grazie ai contributi del Coni e di uno sponsor, ndr), il canottaggio è pronto a fare la sua parte. «Se arriviamo a Siviglia in grado di competere alla pari con le altre nazioni - ha detto ancora La Mura - è solo perchè la federazione, nello stanziamento dei fondi, ha deciso di privilegiare gli azzurri a discapito delle società e dei comitati regionali. Ma è indubbio che viviamo in un periodo di grande crisi e che solo la grande passione che anima dirigenti e atleti ha consentito di arrivare all' appuntamento con un alto grado di preparazione e competitività».

A Siviglia l'Italia si presenterà con 70 atleti (58 uomini e 12 donne) tra cui anche Agostino Abbagnale e Carlo Mornati tornati da poco a vestire l'azzurro dopo una parentesi di diversi mesi. È un gruppo esperto (17 di loro già sono stati in passato campioni del mondo) che ha nel duo di coppia pesi leggeri Luini-Pettinari, e nel 4 senza (N. Mornati-Leonardo-Carboncini-C. Mornati) e 4 di coppia (Righetti-Ragazzi-Galtarossa-Rainer) gli armi di punta. Meno possibilità hanno senza dubbio le sei imbarcazioni femminili per le quali La Mura si accontenterebbe «di tre finali». «Se riuscissimo a ripetere il bottino dell'anno scorso a Lucerna (8 medaglie di cui 2 d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo, ndr) farei salti di gioia», ha affermato il presidente Gian Antonio Romanini che ha comunque sottolineato di guardare al mondiale soprattutto in chiave olimpica. «Non dobbiamo dimenticare che il nostro principale obiettivo resta Atene 2004. Stiamo lavorando duramente su questo gruppo per arrivare pronti alla prossima rassegna del 2003 che non solo avremo il piacere di ospitare (si svolgerà all' Idroscalo di Milano dal 24 al 31 agosto, ndr) ma, inoltre, servirà anche a qualificare le barche per i prossimi Giochi. E lì davvero non potremo fallire».

I Mondiali verranno seguiti in diretta dalla Rai, su Rai 3 e su RaiSport Sat, tutte le mattine alle 11.30 a partire dal 19 settembre.

Assemblea dell'Ussi al Circolo della Stampa

TRIESTE È convocata per sabato al Circolo della Stampa, in corso Italia, l'assemblea dei soci del gruppo regionale Ussi del Friuli Venezia Giulia (alle 10.30 in prima convocazione, alle 11 in seconda). Saranno discussi gli adempimenti statutari in vista del congresso di Gardone; oltre alle modifiche dello statuto regionale, saranno nominati i delegati al congresso nazionale dell'Ussi.

TRIS

Veleno d'Alfa guida i diciannove concorrenti

CASTELLUCCIO DEI SAURI In diciannove al via stasera a Castelluccio dei Sauri nella Tris sul miglio che si disputa alla pari. È una Tris targata «Alfa», con Veleno che non consente agli avversari di usare l'antidoto. Anche Zea, Zefiro e Zodiaco brillano di luce propria nell'economia della corsa, pertanto per i pur numerosi avversari degli «Alfa» l'ingaggio sembra decisamente oneroso. Zenone Gif, Antonaccio d'Itri, Volpago Dra e Zemag Mo possono comunque cercare di fare breccia nei confronti del quartetto (nessun vincolo di scuderia fra di loro) e, tutto sommato, è l'equilibrio a farla da padrone di questa corsa.

Premio Acque Minerali Nivrea, euro 22.600,00, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Vulcain (E. Vittoria); 2) Zurlo (M. De Cristofaro); 3) Zoak Rum (L. Bechicchi); 4) Zea d'Alfa (D. Quarneti); 5) Victorian Lg (F. Ferrero); 6) Zenone Gif (P. Valentini); 7) Vick Trio (M. Righi); 8) Zanna Lady (S. Moschino); 9) Universal Jet (L. Morra); 10) Ablativo Ef (M. Melis); 11) Zefiro d'Alfa (D. Parenti); 12) Antonaccio d'Itri (N. Merola); 13) Zoniara (S. Peluso); 14) Veleno d'Alfa (G. Nuvoletta); 15) Ammiraglio Color (G. Petraroli); 16) Volpago Dra (I. Tamborrino); 17) Acido Solforico (D. Battistini); 18) Zodiaco d'Alfa (F. Pasini); 19) Zemag Mo (E. Procino).

I nostri favoriti. Pronostico base: **14) Veleno d'Alfa. 16) Volpago Dra. 18) Zodiaco d'Alfa**. Aggiunte sistemistiche: **12) Antonaccio d'Itri. 11) Zefira d'Alfa. 6) Zenone Gif.**

A Pontecagnano i favoriti si sono resi uccelli di bosco martedì, e per i cacciatori di quote è stata festa grande. Ha vinto Bamorgea Rum, con in sulky un sempre più vincente Mauro Angeletti, Bering e il solito Boy d'Asti (che vince o si piazza ad intermittenza) hanno completato la terna. Bamorgea Rum ha trottato sul piede di 1.15.6, e il totalizzatore ha pagato: 18,69; 6,46, 4,01, 4,16 (160,44).

Ricca prebenda per i 252 scommettitori che hanno indicato la combinazione 10-11-6 che ha fruttato loro ben 3.459,65 euro.

ger

Continuaz. dalla 26.a pagina

SOCIETÀ di telecomunicazioni partner di Tim, ricerca consulenti commerciali da avviare e certificare per la regione Friuli e la provincia di Venezia. Richiedesi massima serietà e determinazione. Per colloquio contattare al 335/7490787 0432/548924. E-mail furlanis@serecom.it.

SOCIETÀ ricerca personale per mansioni di custodia e portierato per Trieste e provincia. Richiedesi conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum con foto a c. p. Pubbliman n. 95, Corte del Sale 33/A, 30174 Mestre, Venezia.

TECNOCASA studio Rozzol seleziona tramite colloquio diretto diplomato/a da inserire in giovane staff agenti immobiliari. Garantito fisso + provvigione. Telefonare 040/9380538.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

EX proprietaria di tabaccheria, esperienza quindicennale, cerca lavoro presso tabaccheria, ricevitoria o altro esercizio commerciale, come commessa full/part time. Cellulare: 339/3206254, 338/4932643.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CESENATICO Gatteo Mare www.gobbihotels.com offerta last minute, settimana settembre € 220 tutto compreso. Formula villaggio, spiaggia, pedalò, parco, piscina, tennis, video, giochi, discoteca. Scelta menù, buffet, acqua-vino ai pasti. Telefonare 0547/680551. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Telefonare 0481/413664. (B00)

il Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS S.p.A. FINANZIAMENTI IN 1 ANNO
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima, prosperosa, ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A9238)

A. TRIESTE Daniela, formosa, ti aspetta per un dolce massaggio. 333/2311423. (A9267)

CENTRO massaggi Solario in Nova Gorica, aperto tutti i giorni. 00/386/53001710 00/386/31275743. (A9236)

CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A9266)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A9277)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338-1281839. (A9174)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 333-7063822. (A9191)

SHARLOT grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/6257781. (Fil47)

STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341.

VUOI incontrare in modo riservato donne, ragazze della tua città? Numeri pronti 333/3008762. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 339/7800315 040/412201.

GiottO
il prestito non perde tempo
POCO TEMPO
per un PRESTITO personale
TU vai da un PRESTITO noi VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633